RIVISTA+DVD a soli €6,90

Win Magazine

Semplicemente, Windows

VERSIONE BASE Rivista+CD € 3,90
VERSIONE PLUS Rivista+2CD € 4,90
VERSIONE DVD Rivista+DVD-Rom € 6,90
Periodicità mensile • Maggio 2003 • Anno VI, n.ro 5 (52)
Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96
Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL

INCLUDE DVD ROM

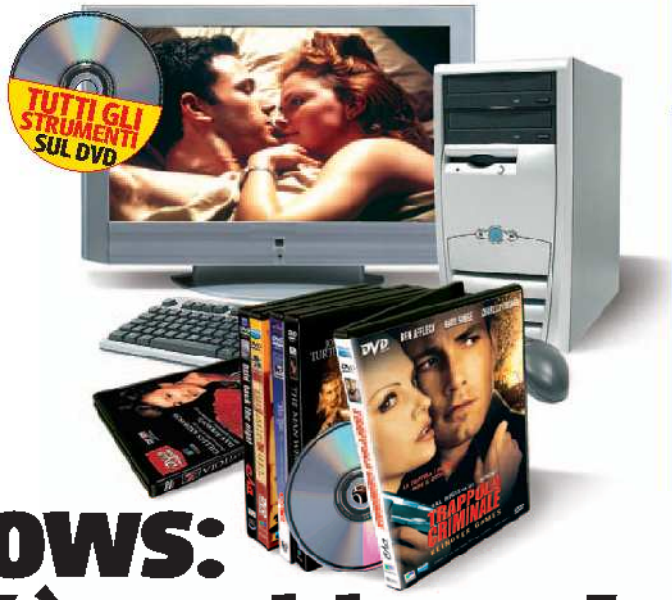
EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

IL TEST DI WIN MAGAZINE

Scopri se sei pronto a sostenere gli esami della PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

DIVX
La guida definitiva

- Riversare i DVD sul computer
- Convertire i film in DivX
- Masterizzarli con un comune CD-RW
- Guardarli sul televisore di casa



OLTRE 40 TRUCCHI PER WINDOWS XP/2000/ME/98

Windows: non c'è problema!

Riconoscere e risolvere gli inconvenienti più comuni che mandano in crash il nostro sistema

PROGETTI COMPLETI

Grafica Digitale
ARREDO FACILE
Diventa architetto di interni col PC

Audio&Video
KARAOKE FAI DA TE
Come preparare le basi musicali e cantare in compagnia

Telefonia
NUOVA MUSICA PER IL TUO CELLULARE
Realizziamo e trasferiamo sul nostro telefonino una suoneria polifonica

Office
STAMPARE IN SERIE
Come e perché richiamare in Word i contatti di Outlook

INTERNET
Gratis in Rete
Tanti servizi utili a nostra disposizione...

1000 modi per scaricare a 1000!
I migliori programmi per i tuoi download

PRODOTTO SUL COMPLETO DVD

Ascolta le tue e-mail dal telefono di casa o dal cellulare con Mercury Mobile Gold IN ITALIANO

HARDWARE

Masterizzazioni... no limits!

- I supporti da 100 minuti
- Come sfruttare l'Overburning
- I masterizzatori di ultima generazione

BIOS & SICUREZZA

UNA CHIAVE PER IL TUO SISTEMA

Impostiamo una password per proteggere il PC da sguardi indiscreti

Rivista + DVD € 6,90
ISSN 1128-5923
30052
9 771128 592647
è una pubblicazione EDIZIONI MASTER

SOMMARIO

Anno VI - n.ro 5 (52) -
Maggio 2003 - Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5923
e-mail: winmag@edmaster.it -
www.edmaster.it/winmagazine

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Sesti
DIRETTORE RESPONSABILE: Emanuela De Napoli
RESPONSABILE MARKETING: Antonio Meduri
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni
REDAZIONE: Carmelo Ramundo
COLLABORATORE: M. Brale, C. Bruno, A. Pino, D. Gerra, M. Faggi, L. Pilizzola, M. Bonardo, A. Longo, G. Garro, A. Incorvaia, R. Maggiato, I. Pucci, M. Madotta, M. Barbato
SEGRETERIA DI REDAZIONE: Veronica Longo

REALIZZAZIONE GRAFICA:
CROMATIKA S.r.l.
"Rispettare l'uomo e l'ambiente in cui esso vive e lavora è una parte di tutto ciò che facciamo e di ogni decisione che prendiamo per assicurare che le nostre operazioni siano basate sul continuo miglioramento delle performance ambientali e sulla prevenzione dell'inquinamento"

Certificato UNI EN ISO 14001
N. 9191 CRMT

RESPONSABILE GRAFICO: Paolo Cristiano
COORD. TECNICO: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONE: Riccardo Del Bo
IMPAGINAZIONE: Salvatore Vuono, Nuccia Marra

REALIZZAZIONE MULTIMEDIALE:
SET S.r.l.
IDEAZIONE GRAFICA E REALIZZAZIONE CD-ROM:
Carlos Raga

PUBBLICITÀ:
EDIZIONI MASTER S.r.l.
Via Cesare Correnti, 1 - 20123 MILANO
Tel. 02 8321612 - Fax 02 8321754
e-mail: advertising@edmaster.it
COORDINAMENTO VENDITE: Digistaff S.r.l.
AGENTI VENDITA: Cornelio Morari,
Serenella Scarpa
SEGRETERIA UFFICIO VENDITE: Daisy Zonato

EDITORE: Edizioni Master S.r.l.
Sede di Milano: Via Cesare Correnti, 1
Tel. 02 8321482 - Fax 02 8321699
Sede di Rende: C.da Lecco, Zona Ind.
87050 Rende (CS)
AMMINISTRATORE UNICO: Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA: Abbonamento Annuale:
Basic (12 numeri + 12 CD-Rom) € 32,00, sconto 32% sul prezzo di copertina € 46,80
Plus (12 numeri + 12 CD-Rom + 12 allegati extra) € 41,50, sconto 30% sul prezzo di copertina € 58,80
DVD (12 numeri + 12 DVD-Rom) € 57,90, sconto 30% sul prezzo di copertina € 82,80
ESTERO - Abbonamento Annuale: Basic: € 93,60 – Plus: € 117,60 – DVD: € 165,60
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 5,32 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate al num. 0288321482.
La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 0288321699, oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.r.l. via Cesare Correnti, 1 - 20123 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- cc/p n.16821878 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviarsi in busta chiusa insieme alla richiesta);
- carta di credito, circuito VISA, CARTASI', MASTERCARD/EUROCARD, (inviando la Vs. autorizzazione, il numero della carta, la data di scadenza e la Vs. sottoscrizione insieme alla richiesta).
SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

Sostituzione:
Inviare il CD-Rom difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti
Via Cesare Correnti, 1 o 20123 Milano

Assistenza tecnica (solo via e-mail):
winmag@edmaster.it

Servizio abbonati:
☎ Tel. 02 8321482
@ e-mail: servizioabbonati@edmaster.it

Stampa: STIGES S.r.l. via Pescarito, 110
San Mauro Torinese - Torino
Stampa CD-Rom: KDG Italia S.p.a., Via Palade 101, Merano (BZ).
Distributore esclusivo per l'Italia: Parrini & C. S.p.A., Via Vitorchiano 81 (Roma).
Finito di stampare nel mese di Aprile 2003

Edizioni Master edita: Idea Web, Go Online Internet Magazine, Win Magazine, Quale Computer, DVD Magazine, Office Magazine, io Programmo, Linux Magazine, Software World, MPC, Discovery DVD, Computer Games Gold, inDVD, I Fantastici CD-Rom, PC Video Guide, I Corsi di Win magazine, Il CD-Rom di Idea Web, La Collezione

Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel CD-Rom e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è inoltre assunta dalla Edizioni Master per danni o altro derivanti da errore informatico non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto.

RUBRICHE

Piccoli acquisti 7
Una veloce e pratica guida per orientarsi nella scelta dei "piccoli componenti" per il PC

News 10
Le più importanti novità hardware e software del mese

Mailbox 16
Quesiti, problemi, perplessità? Ecco le risposte alle tue domande

Una risposta a tutto 20
Una selezione delle problematiche più comuni risolte dai nostri esperti

Come usare il CD/DVD 23

Il software su Win CD/DVD-Rom 24
Ecco tutti i programmi del nostro CD/DVD recensiti per te

Le guide di Win Magazine 119
WebMaster facile! (seconda parte)
Gli strumenti visuali per creare siti Web.

DIVX
La guida definitiva

- Riversare i DVD sul computer
- Convertire i film in DivX
- Masterizzarli con un comune CD-RW
- Guardarli sul televisore di casa

50

Windows: non c'è problema!
Riconoscere e risolvere gli inconvenienti più comuni che mandano in crash il nostro sistema

100

I prodotti del mese

- PC/ ComputerStore Giove Monster 3000 ... 30
- PC/Ergo Step Advanced 2003 ... 30
- Stampante/Canon Bubblejet 170 ... 31
- Monitor LCD/Philips 150MT2 ... 31
- Masterizzatore DVD/Plextor PX504E ... 32
- Cellulare/Lexibook Mobile Tab 4000 ... 32
- Notebook/Sony Vaio PCG-Z1SP ... 33
- Notebook/Compaq EVO N620C ... 33
- Multimedia/Videogioco Navigatore stradale ... 34
- Multimedia/Excel 2002 XP Export ... 34
- Multimedia/Zanichelli Morandini 2003 ... 34
- Multimedia Junior/Frankie Seconda Elementare ... 35
- Multimedia Junior/McAfee Parental Controls 2003 ... 35
- Libri/Codice libero ... 35
- Libri/Patente Europea del Computer ... 35
- Libri/Sicurezza Digitale ... 35
- Libri/Biblioteche in Rete ... 35

GRAFICA DIGITALE

Arredo facile 38
Diventa architetto di interni col PC

Il digitale per tutti... 42
Come ottenere risultati di stampa sorprendenti con la tua digicam

Senza ombra... senza macchia 44
Lo strumento per ritoccare e migliorare la qualità dei tuoi scatti in digitale

Un quartetto imbattibile! 46
L'ultima versione di FreeHand è stata pensata per integrarsi perfettamente con Dreamweaver, Flash e Fireworks

Piccoli trucchi per Corel Draw 48
- Far interagire del testo con alcune porzioni di un'immagine
- Abbelliamo il testo con colori di riempimento e linee di contorno

AUDIO&VIDEO

Le cose che so di lei 26
Come visualizzare il film in DivX allegato alla rivista

Karaoke fai da te 60
Come preparare le basi musicali e cantare in compagnia

MASTERIZZAZIONE

Masterizzazione... No Limits! 66
- I supporti da 100 minuti
- I masterizzatori di ultima generazione
- Come sfruttare l'Overburning

Copiare un CD protetto? Ora è possibile! 70
Come fare una copia di sicurezza di un CD originale protetto

TELEFONIA

Nuova musica per il tuo cellulare 72
Come realizzare e trasferire sul proprio telefonino una suoneria polifonica

INTERNET

Gratis in Rete 76
Tanti servizi utili a nostra disposizione...

Block Notes 80
È sufficiente una connessione ad Internet per trasformare il nostro PC in uno spassoso strumento di relax

Dal PC al telefonino 82
Ascolta le tue e-mail dal telefono di casa o dal cellulare

1000 modi per scaricare a 1000! 85
I migliori programmi per gestire i download

Video streaming? No, grazie! 88
Come gustarsi un videodip trovato sul Web senza ricorrere allo streaming

SISTEMA

Conoscere il proprio PC 90
Rispondi alle nostre domande per mettere alla prova le tue conoscenze informatiche

ViVo solo per la mia scheda 96
Gli ultimi modelli mettono a disposizione ingressi e uscite video per implementare una stazione di videoediting sul proprio PC

Bios&Sicurezza 98
Impostiamo una password per proteggere il computer da sguardi indiscreti

UTILITÀ&PROGR.

Facciamo una radiografia al PC! 106
Identificare i componenti hardware del nostro sistema senza smontare il case del computer

Proteggi i tuoi file 108
Impostiamo una password per proteggere il nostro sistema da occhi indiscreti

OFFICE

Stampare in serie 110
Come e perché richiamare in Word i contatti di Outlook

Trucchi su Office 113
- Importare i dati da un foglio Excel
- Esportare in un file di testo

GIOCHI

Un ritorno ai giochi del passato... 114
Win Magazine ti propone uno sparatutto, gratuito, che ti permetterà di placare la tua nostalgia!

È più forte la scienza o la religione? 115
Una guerra apparentemente medievale può diventare campo di battaglia per scontri prettamente fantasy!

EDITORIALE

DivX... e non solo!

Con questo numero vogliamo soddisfare le tantissime persone che con le loro e-mail ci hanno esplicitamente chiesto di trattare l'argomento sul DivX. All'interno delle pagine troverete una guida completa sul formato di compressione video che sta letteralmente spopolando nella "grande Rete".
Vi metteremo a disposizione gli strumenti e le procedure per riuscire a convertire qualsiasi film DVD nel formato DivX. Non si parlerà solo di conversione, rippaggio, DVD e DivX.
Da segnalare le interessantissime sezioni dedicate alla telefonia (vedremo come creare una suoneria polifonica da trasferire sul cellulare) e alla masterizzazione (con i riflettori puntati sulla tecnologia dell'overburning, sui nuovi modelli di masterizzatori e sui recenti supporti da 100 minuti).
Per coloro che amano trascorre piacevolmente delle serate in compagnia d'amici e parenti, ecco l'idea giusta da sviluppare. Cosa ne dite di creare delle basi musicali, sulle quali cantare tutti insieme?
Con l'aiuto del computer e seguendo i nostri consigli, sarete in grado di organizzare un karaoke coinvolgente. Prima di lasciarvi alla lettura del magazine, volevo ringraziarvi per i tantissimi messaggi che ci avete formulato in occasione del 50° numero. In basso sono riportati i vincitori del concorso "Fai gli auguri alla tua rivista preferita". Purtroppo, con nostro rammarico, le persone che riceveranno il premio sono soltanto tre.
Tutti, comunque, meritate un plauso per la fedeltà che mensilmente ci dimostrate. Inoltre, vi ringraziamo per i tanti suggerimenti che inviate nella nostra casella di posta elettronica, in quanto essi rappresentano il pane per la nostra crescita.
Continuate così, perché insieme possiamo percorrere molta strada.

Carmelo Ramundo
ramundo@edmaster.it

I VINCITORI DEL CONCORSO
"Fai gli auguri alla tua rivista preferita"

1° posto
Alberto Rinaldi
Montescudo (RN)
"Grazie alla vostra rivista... ho ancora il PC intatto... tanti auguri anche dal mio mouse... anche se non parla si capisce che è più felice da quando non vola più dalla finestra"

2° posto
Luca Rota
Bergamo
Chiii è Win Magazine??! Chiii è Win Magazine??! Win Magazine è la rivista mia, quella che quando non capisco come far funzionà XP, me dice "Aho! spostate che ce penso io!" A parte gli scherzi complimenti a tutti...

3° posto
Paolo Pennisi
Beinasco (TO)
A noi ghe piace... il Win (da leggere con accento veneto!)

SCOPRI SE HAI VINTO...

Ecco l'elenco dei fortunati lettori di Win Magazine 50 che, compilando ed inviando il questionario di pag. 120, hanno vinto dei fantastici film in DVD

Sez. Posta:	
Rosolino Meli	Palermo
Raffaele Falcone	Manfredonia (FG)
Filippelli Mario	Enna
Lorenzo Rizzo	Castrano (LE)
Piero Erra	Pallanza (VB)
Sez. Fax:	
Giampiero Viteritti	Napoli
Vincenzo Di Fiore	Figline Valdarno (FI)
Damiano Bielli	Zagarolo (Roma)
Salvatore Barbato	Lagopesole (PZ)
Rosa Mezzi	Chieti
Sez. On line:	
Giovanni Ardizio	Pompei (NA)
Luca Bonazzi	Pedemonte(VR)
Lorenzo Sparato	Cadorago (CO)
Antonio Matacchiera	Garbagnate Milanese (MI)
Giovanna Dragotto	Palermo

I consigli di questo mese riguardano i modem ADSL di tipo USB, i gruppi di continuità, i lettori di memory card USB e gli archiviatori per floppy e CD

Modem ADSL USB da 78 a 98 euro

AETHRA STARMODEM USB

Innovativo e funzionale. Sono sicuramente questi gli aggettivi più calzanti per il modem ADSL esterno della Aethra, azienda specializzata in telecomunicazioni. **La velocità massima di trasmissione dei dati è di 8 Mbps in downstream ed 1 Mbps in upstream**, fatte salve le eventuali limitazioni del contratto stipulato con l'ISP. **È compatibile con tutti i sistemi operativi Windows e Mac OS** e si autoalimenta dal PC.
Aethra Italia – Tel. 02 269171
www.aethra.com

ALCATEL SPEEDTOUCH 330 USB

Un modem che non lascia nulla alla casualità, nè sotto il profilo delle performance (elevate ed affidabili) nè sotto quello dell'estetica (aggressiva e squillante). Grazie alla sua **interfaccia USB Plug&Play**, possiamo collegarlo al computer e cominciare ad utilizzarlo senza alcuna installazione supplementare e senza noiosi riavvii del sistema.
Alcatel Italia - Tel. 039 6863412
www.alcatel.it

DIGICOM MICHELANGELO ADSL USB

Una delle peculiarità dei modem Digicom è quella di essere stato battezzato con il nome dei più illustri artisti italiani del passato. In questo caso, Michelangelo è un dispositivo Adsl USB che unisce la velocità media standard di questa categoria di prodotti (**8 Mbps max in downstream e 1 Mbps max in upstream**) ad un appeal giovane e colorato e ad una **piena compatibilità con Windows 98/2000/ME ed XP**.
Digicom Italia – Tel. 06 59601410
www.digicom.it

HAMLET ADSL

Per chi vuole sfrecciare in rete scaricando fino ad 8 Mb al secondo. Un'alternativa può essere sicuramente questo modem esterno, dal prezzo non eccessivo e molto semplice da utilizzare grazie alla modalità di attivazione Plug&Play. Non ha bisogno di essere collegato alla presa di corrente perchè si alimenta automaticamente dal computer. **La velocità massima in upstream è di 1 Mbps**.
CHL Italia - Tel. 055 3370
www.chl.it

Gruppi di continuità da 74 a 216 euro

OLIDATA UPS DEFENDER

La funzionalità di questo prodotto Olidata è duplice: non solo preserva la corretta alimentazione del computer in caso di black out, ma ne filtra anche gli sbalzi che potrebbero danneggiare il sistema. **L'autonomia garantita** (per poter chiudere ogni sessione di lavoro e spegnere con sicurezza il PC) **è di 6 minuti, mentre il tempo di ricarica è di circa 8 ore**. Pesa 5 kg.
Olidata – Tel. 0547 419106
www.olidata.it

MUSTEK POWERMUST 600+

Incredibilmente energico: **l'autonomia di lavoro che promette il Mustek Powermust 600+ è di ben 20 minuti**, con un tempo di ricaricamento (relativamente rapido) che si assesta sulle 5 ore approssimative. **La batteria, sigillata al piombo, non necessita di manutenzione aggiuntiva**, ed il rapporto qualità/prezzo assume un valore molto elevato. Pesa 5 kg ed è dotato di interfaccia seriale.
CHL Italia – Tel. 055 3370
www.chl.it

RIELLO PDP45

Un'autonomia di 9 minuti a fronte di 6 ore di ricarica ed una potenza di 260 Watt. Queste sono le specifiche tecniche peculiari del gruppo di continuità PDP45 che ci propone Riello. Si interfaccia al PC, attraverso la porta seriale, proteggendolo da black out, sovracorrente e cortocircuito, entrando in azione nel giro di 4 ms. Pesa 6,5 kg.
Computer Discount - Tel. 800 408040
www.computerdiscount.it

DEX 520 VA

La batteria al piombo del Dex 520 non ha bisogno di manutenzione ed offre buone prestazioni contro improvvisi sbalzi di corrente ed accidentali corto circuiti. **I suoi tempi di ricarica sono molto rapidi (soltanto 4 ore), mentre la sua autonomia è di 5 minuti**, sufficiente a spegnere correttamente il PC senza rischiare danni al sistema. **Pesa 6,4 kg e sprigiona una potenza di 310 Watt**.
Computer Discount - Tel. 800 408040
www.computerdiscount.it

Lettori di memory card usb da 19 a 100 euro

OLIMPUS XD & SMART CARD READER

Da una delle aziende da sempre leader nel campo della tecnologia consumer arriva un lettore molto compatto e versatile, **per memorie portatili di tipo XD Picture Card e Smart Media**. Dispone infatti di doppio slot e consente di trasferire sul computer i dati acquisiti con fotocamere e videocamere digitali, o con altri dispositivi di acquisizione.

Olympus Italia – Tel. 02 26972-1
www.olympus.it

OMNIFLASH PER MULTIMEDIA E SDC

Piccolissimo ed ultraeconomico, questo accessorio è compatibile **con le memorie di tipo MultiMedia e Secure Digital Card**, e consente non solo di archiviare i nostri dati da una sorgente al PC, ma anche di portarli dal PC alla scheda, grazie alla sua doppia funzione di lettura e scrittura. Compatibile con tutti i sistemi operativi Windows, Mac Os, Linux e Solaris.

CHL Italia – tel. 055 3370
www.omniflashdistribution.com

OMNIFLASH UNOMAS

Il massimo in fatto di versatilità. È un prodotto di fascia medio/alta il cui prezzo è pienamente giustificato dalla dotazione di ben **4 slot, per memorie di tipo Compact Flash, SmartMedia, Memory Stick e MultiMedia/Secure Digital Card**. Velocissimo e compatto, è un compagno di lavoro indispensabile se siamo abituati a gestire più periferiche multimediali contemporaneamente.

CHL Italia – tel. 055 3370
www.omniflashdistribution.com

IMATION FLASH GO!

La caratteristica che rende unico il nuovissimo Flash Go! di Imation è che con **un unico slot riesce a leggere (e scrivere) Memory Card di ogni tipo, incluse Compact Flash, Secure Digital, Memory Stick e Microdrive di IBM**. Questo significa maggiore compattezza e maggiore semplicità d'uso, ma soprattutto estrema flessibilità.

Imation Italia – Tel. 02 210431
www.imation.it

Archiviatori per floppy e CD da 10 a 16 euro

PORTA CD CD&GO

Una soluzione intuitiva ed efficace per archiviare, proteggere e trasportare i nostri supporti magnetici. **Può contenere fino a 48 CD in 4 moduli separati da 12 CD cadauno**. È fornito di etichette per identificare meglio ciascun prodotto ed è dotato di un coperchio removibile per poterlo tenere comodamente sulla scrivania. È realizzato in plastica antiurto.

Click Office – Tel. 06 91826361
www.clickoffice.it

KENSINGTON QUICKTRIEVE MULTIMEDIA

Con questo archiviatore modulare della Kensington, **siamo in grado di sistemare e mettere in ordine fino a 16 CD, 18 dischi zip o 64 dischi floppy**. Dunque nessun supporto digitale sarà più disperso per il nostro ufficio, o per il nostro studio, alla ricerca di un alloggio.

Kensington Italia – Tel. 02 48271154
http://italia.kensingtoneurope.com

ACCO MULTIMEDIA RACK

Disponibile in 2 colori (nero ed argento), **il Multimedia Rack di Acco ospita fino ad un massimo di 25 CD o 20 dischi zip**, oppure (in alternativa) un numero di floppy superiore alle 80 unità. Pur essendo un accessorio principalmente funzionale, in questo caso l'estetica gioca un ruolo rilevante, trasformandolo in un interessante elemento d'arredo.

Acco Italia– Tel. 011 8961234
www.acco.it

ARCHIVIATORE QUICKZIP

Una proposta originale per **archiviare i nostri CD ed i nostri floppy all'interno dei più comuni raccoglitori ad anelli in formato A4**. In tal modo risparmieremo spazio e saremo sicuri di avere sempre tutto sotto controllo, pronto per essere trasportato con estrema facilità (se necessario). In confezione da 5 pezzi corredata di etichette.

Click Office – Tel. 06 91826361
www.clickoffice.it

NEWS

Per il futuro INTEL punta sui ROBOT

Intel, il maggiore produttore di processori per PC, crede nei robot domestici costruiti per assistere l'uomo in vari compiti. Pertanto, desidera che il chip principale dei robot del futuro sia targato con il suo marchio.
Per realizzare questo desiderio, ha già cominciato ad investire in questa direzione, grazie ai propri laboratori di ricerca (la Robotics Engineering Task Force).
Proprio per questo, Intel sta sviluppando un design per l'elettronica interna del robot, basato su processori Xscale. Per abbattere i costi di produzione, punterà sicuramente ad imporlo come standard rivolto ai consumatori.
Quindi, tutto lascia pensare che l'arrivo dei robot di massa sia molto vicino.
Si presume che costeranno 1.000 dollari, i robot che due aziende americane (Acroname e Robot), stanno costruendo sulle specifiche del chipset Intel.
In Giappone, dall'altra parte del mondo, Sony ha da tempo lanciato il suo Aibo, il cane-robot, che ha riscosso notevole successo.
Di chi sarà il dominio del mercato ? Intel o Sony?

Pagare il TAXI con un SMS

È in arrivo un servizio per pagare la corsa in taxi con un SMS. Questo è il progetto presentato da IBM, in accordo con la compagnia di taxi più grande d'Europa, RadioTaxi 3570 (all'attivo circa 2.600 vetture). Adesso, affinché il servizio diventi attivo, bisognerà attendere il consenso degli operatori di telefonia mobile nazionali. Il servizio in oggetto, risulterà utile soprattutto agli utenti aziendali, che (spesati dall'azienda) utilizzano il taxi per lavoro. Gli SMS sono più comodi, pratici e facili da gestire, rispetto ai classici buoni aziendali per le corse in Taxi. Secondo IBM, il risparmio per le aziende sarà pari circa al 10 per cento.

La FOTOCAMERA DIGITALE compatta

Fotocamera super compatta che può funzionare anche da WebCam

In arrivo Trust 770Z LCD PowerC@m Optical Zoom, la fotocamera digitale che si distingue per un design compatto: 67 x 113 x 47 millimetri.
È un modello di fascia alta di Trust: la risoluzione è di 3,3 Megapixel (2048 x 1536) e grazie al microfono integrato, può diventare videocamera.
Inoltre, le immagini possono essere visualizzate sul televisore, collegabile al prodotto tramite l'uscita video. Infine, è prevista la funzione Webcam ed il Flash integrato ha una funzione di riduzione dell'effetto occhi rossi.

TRUST 770Z LCD POWERC@M OPTICAL ZOOM
QUANTO COSTA: € 229,00
DISPONIBILITÀ: Maggio 2003
SITO INTERNET: www.trust.com/13610
CONTATTA: Trust Italia
Tel. 051 6635947

Chi guiderà il BOOM europeo di INTERNET

La percentuale di italiani connessi è inferiore alla media europea, ma la supererà l'anno prossimo. L'Italia quindi, secondo gli analisti di Forrester Research, sarà il motore del boom europeo delle connessioni Internet, insieme con la Francia. Nel 2001, solo il 36% degli italiani era connesso ad Internet, contro una media europea del 43%. I dati che nel 2002 sono arrivati al 48 e al 51%, hanno raggiunto l'equità nel 2003, con il 57%. Nel 2004, si perverrà al 63% in Italia, contro il 61% della media europea. Nel 2006, il 76% degli italiani avrà una connessione ad Internet il 32% dei quali saranno nuovi utenti. Secondo gli analisti, il mercato italiano prospererà (soprattutto) grazie all'arrivo di utenti interessati ai servizi d'intrattenimento (giochi, video, audio) presenti in Rete. L'Italia, da cenerentola dell'Europa per diffusione di Internet, diventerà quindi un'area fiorente. La percentuale di utenti connessi, non è però l'unico dato da considerare per stimare la maturità di un mercato. Infatti, per livello di concorrenza tra operatori, varietà e prezzi delle offerte di accesso ad Internet, l'Italia è ancora molto lontana dai livelli del Nord Europa.

GIOCHIAMO ascoltando musica!

Il nuovo Philips eXpanium EXP521 è il primo lettore portatile di CD ed MP3 che integra anche dei giochi, oltre a consentire l'ascolto di musica, contenuta su un unico CD-MP3. L'EXP521 ha un ampio display a matrice attiva, che non serve solo a visualizzare le informazioni sul brano in riproduzione, ma che si rivela indispensabile quando si decide di ingannare il tempo con uno dei cinque giochi in dotazione: Snatcher, Muncher, Breaker, Matcher e Copter. Tutti sono, ovviamente, eseguibili mentre è in riproduzione un brano musicale. Il lettore portatile EXP521 può riprodurre sia CD Audio che CD con MP3, siano essi CD-R che CD-R/W. Con la Magic electronic skip protection da 100 secondi i salti di traccia sono praticamente scongiurati, e con due batterie alcaline AA avrete circa 30 ore di audio da CD-MP3.

PHILIPS EXPANIUM EXP/512
QUANTO COSTA: € 150,00
DISPONIBILITÀ: Giugno 2003
SITO INTERNET: www.philips.it
CONTATTA: Philips Italia
Tel. 800 780000

Wind è solo di Enel

Enel ora controlla il 100% di Wind, in quanto a marzo ha acquistato la quota residua (il 26,6%), da France Telecom, per 1,3 miliardi di euro. Per Aduc, associazione dei consumatori, il mercato telecomunicazioni italiano è ora in una situazione anomala. Wind, il secondo più importante operatore (dopo Telecom Italia), è del tutto controllato dallo Stato (proprietario di Enel). Inoltre il 3,46% delle azioni di Telecom sono possedute dallo Stato, ma con una golden share che gli permette di imporre direttive e scelte al consiglio di amministrazione. Come sostiene Aduc: lo statalismo, uscito dalla porta, torna dalla finestra per controllare le telecomunicazioni nazionali.

THE MATRIX PHONE: il futuro è adesso... forse!

Grande attesa per il nuovo cellulare della Samsung (annunciato in occasione dell'ultimo CeBIT di Hannover), nato da una collaborazione con la AOL Time Warner e Warner Bros Pictures, che come sappiamo hanno prodotto il tanto atteso film "The Matrix Reloaded" (proseguimento del celebre "The Matrix"). La Samsung non si è ancora pronunciata sulle caratteristiche del cellulare, che data la sua forma futuristica appare un oggetto molto strano, del tutto diverso da qualsiasi altro cellulare finora prodotto. La trovata commerciale sembra essere collegata ad un obiettivo ben preciso da parte di Samsung: riuscire a vendere nel 2003 un 20% di telefonini in più, nel mercato mondiale della telefonia mobile. Ma i reali intenti di questa collaborazione non sono ancora noti. Da quello che si è potuto carpire al CeBIT, il cellulare si chiama SPH-N270 è un tri-band con un display a 65.000 colori, suonerie polifoniche. Inoltre, la parte auricolare superiore, si apre scorrendo all'insù con la semplice pressione di un tasto. Molto particolare è lo screesaver di matrix, quello con tutti i caratteri verdi che scorrono verticalmente su uno sfondo nero. Su tutto il resto c'è ancora il fatidico Top Secret. Dal sito ufficiale di questo prodotto (www.thematrixphone.com) è possibile inserire la propria e-mail per ottenere altre informazioni. Il lancio del prodotto sul mercato, verrà annunciato il 15 maggio 2003, data in cui verrà presentato il film "The Matrix Reloaded". Vedremo che impatto avrà quella che sembra una vera e propria strategia di marketing sul mercato dei cellulari. Una cosa è certa, il telefonino farà parlare di se e così, parte dell'obiettivo sarà centrato.

Microsoft limita il servizio Hotmail

Ogni utente di Msn Hotmail, il noto portale controllato da Microsoft, non potrà inviare più di 100 e-mail al giorno. Il limite è stato imposto di recente per frenare il fenomeno dello spam.

Infatti, era abitudine di alcuni utenti, utilizzare account Hotmail per inviare e-mail commerciali non richieste. Cento e-mail al giorno sono più che sufficienti per un utente medio, commenta Lisa Gurry, product manager di Hotmail. Ovviamente, il limite non è applicato agli utenti paganti del servizio.

Il CELLULARE come una CARTA DI CREDITO

Vodafone, Orange, Telefonica Mobiles e T-Mobile, hanno fondato Mobile Payment Services Association (Mpsa). Sono tra i più importanti operatori di telefonia mobile in Europa. L'associazione, a partire dal 2004, lancerà i primi servizi che permetteranno di effettuare i pagamenti (nei negozi) con il cellulare. Con il primo servizio in arrivo sarà possibile fare acquisti fino a 10 euro, tramite account prepagati gestiti dall'operatore del cellulare. Con il secondo, il cellulare potrà essere usato in collegamento con il proprio bancomat e carta di credito, per acquisti di un qualsiasi importo. È la prima volta che gli operatori di telefonia mobile europei si accordano per realizzare piattaforme di pagamento mobili. Adesso, affinché i servizi diventino popolari, è necessario che anche i gestori dei principali negozi mostrino il proprio interesse.

Un PORTATILE concepito appositamente per la GRAFICA

ATI Radeon 9000 e display da 15" (1400x1050 pixel), per una grafica da urlo

Il nuovo GEO serie 950 è un portatile che ha tutte le caratteristiche per farne un oggetto da acquistare ad occhi chiusi. Utilizza la tecnologia Intel Centrino, quindi sfrutta i nuovi processori Intel Pentium M con frequenza fino a 1,6 GHz, e la configurazione è "impreziosita" dal masterizzatore DVD-RW e dal display da 15" SXGA+ gestito da un acceleratore grafico ATI Mobility Radeon 9000 con 64 MB di memoria non condivisa. Il GEO 950 può essere acquistato con dischi rigidi fino a 60 Gbyte ed una dotazione di memoria fino a 1 Gbyte. Come alternativa al DV-RW è possibile avere la meno costosa e più diffusa unità combinata DVD/CD-RW. La risoluzione del display, pari a 1.400x1.050 pixel, permette di giocare, riprodurre film da DVD e lavorare con programmi di grafica sempre con la massima ergonomia. Per quanto riguarda la connettività, oltre all'adattatore Wi-Fi integrato, il GEO E-motion 950 offre tre porte USB 2.0, una porta VGA, un'uscita TV S-Video, uno slot PCMCIA di tipo II, uno slot per memorie Secure Digital, l'interfaccia parallela, il modem 56K V.90, l'adattatore LAN 10/100 ed una porta FireWire. Il sistema operativo è Windows XP Professional Edition ed il peso è di soli 2,8 Kg. Il prezzo è adeguato alle caratteristiche.

GEO E-MOTION 950

QUANTO COSTA: € 2.199,00
DISPONIBILITÀ: Maggio 2003
SITO INTERNET: www.e-geo.net
CONTATTA: Geo Microsystem
Tel. 800 385911

Problemi di virus per Office 2003?

I maggiori produttori di antivirus, sostengono che sarà più difficile trovare e debellare i virus presenti nei documenti di Office 2003.
Il problema è nel nuovo e flessibile formato Xml, adottato dal neo pacchetto Office.
Questo, a differenza dei formati tradizionali (a struttura più rigida) non prevede una posizione fissa per le macro. Le macro, potenziali nidi di virus, sono quindi più difficili da individuare.
Pertanto, gli antivirus saranno costretti ad esaminare tutto il contenuto del file, invece che una piccola porzione (quella che, nei formati tradizionali, è deputata a contenere le macro).

Novità in DVD

SIGNS (2 DVD)

I segni sui campi, presumibilmente lasciati dagli UFO, sono sempre stati uno dei misteri più affascinanti e ampiamente studiati dagli ufologi. Proprio di questo si parla nell'avvincente film interpretato da Mel Gibson. Anche coloro i quali non credono in forme di vita extraterrestre, gradiranno la visione di questo movie, molto intrigante e pieno zeppo di tanti contenuti speciali. Ambientato nella contea di Bucks, in Pennsylvania, il film vede Graham Hess, proprietario di campi di grano, indagare sulla misteriosa apparizione di segni a forma di cerchi e linee.

Genere: Fantascienza
Regia: M. Night Shyamalan
Attori: Mel Gibson, J. Phoenix, Manoj Night Shyamalan
Durata: 103 minuti
Extra: Storyboard con opzioni multiangolo, Cercando i segni, Commento audio del regista M. Night Shyamalan, Ultime voci di Signs, Scene tagliate, Making Of, Creando Signs, Gli effetti speciali di Signs, Circolo chiuso
Prezzo: € 28,99
Sito Internet: http://video.go.com/signs/flash.html

BOURNE IDENTITY

I film di spionaggio sono sicuramente tra i film di azione più visti in assoluto, specie da quando sono usciti i due Mission Impossibile. Bourne Identity si pone proprio in questa scia e nella sua categoria raggiunge davvero un ottimo risultato. La trama vede Jason Bourne che, dopo aver inspiegabilmente perduto la memoria, viene braccato da gente che vuole solo ucciderlo. Ad affiancarlo nelle sue peripezie ci sarà Marie, che lo aiuterà a sopravvivere nel pericoloso mondo delle spie.

Genere: Spionaggio
Regia: Doug Lima
Attori: Matt Damon, C. Cooper, Brian Cox, Franka Potente, C. Owen
Durata: 113 minuti
Extra: Commento del film con il regista; La nascita di "The Bourn Identity": Dietro le quinte; Finale alternativo; Scene eliminate; Scena integrale della fattoria; Video musicale di "Extreme Ways" (Moby); Trailer cinematografico; Sezione DVD-ROM.
Prezzo: € 28,99
Sito Internet: www.thebourneidentity.com/

HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI (2 DVD)

Dopo aver scosso il mondo del cinema fantasy con il primo episodio, Harry Potter ritorna sul grande schermo con il suo secondo film: Harry Potter e la Camera dei Segreti. Il giovane protagonista tornando a casa degli zii (dopo aver trascorso delle splendide vacanze), trova un ospite inatteso: Dobby, un elfo domestico. La piccola creatura è giunta per avvertire Harry di non tornare alla scuola di magia: un misterioso pericolo sta pietrificando tutti gli alunni.

Genere: Fantastico
Regia: C. Columbus
Attori: Emma Watson, Fiona Shaw, Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Richard Griffiths
Durata: 159 minuti
Extra: Scene inedite (oltre 16 min.); Giochi di magia; Intervista esclusiva con J. K. Rowling; Tour interattiva di Hogwards
Prezzo: € 28,99
Sito Internet: http://harrypotter.warnerbros.com/

LE NOSTRE VISIONI

Siamo arrivati, come sempre, alla nostra classifica dei DVD preferiti, quelli consigliati nientemeno che da noi, la modestissima redazione di Win Magazine! E allora bando alle ciance e passiamo subito ai dieci titoli che questo mese ci hanno fatto girare la testa!

1) Star Trek: The Next Generation Stagione 7
2) Microcosmos
3) Minority Report
4) Memento Special Editino (2DVD)
5) Papillon
6) Lezioni di piano
7) La leggenda di Al, John e Jack
8) Al vertice della tensione
9) Frankenstein Junior
10) L'armata delle tenebre

Prenota la tua poltrona **a Mariano Comense (CO),** da **Galleria Musicale** in via E.D'Adda, 42

BARCO mette il mondo del Cinema in Casa nelle tue mani! Con oltre 20 anni di esperienza nella progettazione di sistemi di proiezione ad alto livello, BARCO si è creato una posizione unica nel mercato. Soluzioni basate su proiettori CRT, DLP o qualsiasi altra tecnologia video emergente, la nostra rinomata esperienza è in grado di portare le ultime novità nel comfort della vostra casa.

BARCO
Home cinema

Lettori per DVD E FOTOGRAFIE

Se amate immortalare i vostri scatti "celebri" con una fotocamera digitale, da oggi potete anche rivederli sul televisore senza problemi e senza utilizzare il PC grazie ai nuovi lettori DVD home Pioneer. I due nuovi modelli presentati, ovvero il DV-360 e il DV-464 sono i nuovi entry-level che, però, hanno poco da invidiare ai top di gamma. Il prezzo del DV-360 è di 189 Euro, mentre il DV-464 costa 229 Euro e sono disponibili sia in nero che in argento. Sono compatibili con i formati Kodak Picture CD, nonché con i CD-R/RW/ROM contenenti file JPEG, per visualizzare immagini e fotografie digitali direttamente sullo schermo della TV! Sono, inoltre, compatibili con i dischi RW, con il formato audio WMA ed hanno un'uscita digitale ottico/coassiale. Entrambi i modelli sono dotati di Zoom, per ingrandire le immagini dei film o delle fotografie riprodotte, del Virtual Surround, in grado di emulare l'effetto del suono surround anche se si dispone solo delle due casse del televisore di casa e di uscite RGB e SCART.

PIONEER DV-360/DV-464
QUANTO COSTA: €189,00 (DV-360)
€229,00 (DV-464)
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.pioneer.it
CONTATTA: Pioneer Italia
Tel. 199100858

Mai più Internet Explorer 5.5

Microsoft non permette più di scaricare Internet Explorer 5.5 dal proprio sito. L'unico aggiornamento possibile è alla versione 6.0 (www.microsoft.com/windows/ie/downloads/critical/ie6sp1/default.asp).

Microsoft Internet Explorer 5

Gli utenti sono così orientati, volenti o nolenti, verso la nuova (e più pesante) versione di Internet Explorer.

GLI EVENTI DEL MESE

E-government

Dal 5 al 9 maggio, alla Fiera di Roma, si terrà la quattordicesima edizione del Forum PA. Nei vari stand della mostra sarà illustrato lo stato dell'arte dell'e-government, ossia di tutti i servizi della pubblica amministrazione disponibili sul Web. Come dice la brochure della mostra, la filosofia sottesa è quella di rendere le istituzioni "più vicine e veloci". I dati dell'edizione 2002 riportano 50.293 visitatori e 395 espositori. L'accesso è pubblico e gratuito.
www.forumpa.it/forumpa2003

Webb.it

L'appuntamento per conoscere la situazione del Web italiano, attraverso le comunità, i talenti e le aziende attive, è prima a Padova (PadovaFiere dal 9 all'11 maggio) e poi a Napoli (Mostra d'Oltremare, il 29 e il 30 maggio). Il costo di 10 euro al giorno, prevede seminari e workshop, che daranno diritto a un attestato di partecipazione. L'anno scorso, per gli oltre 14 mila visitatori, sono state organizzate anche feste e concerti. E quest'anno ? Chissà! Visita il sito www.webb.it.

Lo spazio DIGILAND per utenti WIND

Da marzo, gli utenti che hanno uno spazio Web gratuito su Digiland (http://digiland.libero.it), potranno accedervi solo se connessi con un account Wind Infostrada. Una nuova regola, che sta alimentando le polemiche tra gli utenti. Wind, spiega che ciò consentirà a: "ridurre sensibilmente il rischio di ospitare contenuti illegali sullo spazio Web di Digiland". Wind potrà così controllare meglio, quanto avviene sui siti Web ospitati. Il timore è l'accusa di complicità, nel caso in cui gli utenti pubblichino contenuti illegali. Infatti, da tempo: file MP3 e immagini pedo pornografiche, sono nel mirino della magistratura nazionale e internazionale. Il problema è che in Italia, a differenza degli altri Paesi europei, la normativa, riguardo alle responsabilità del provider e del fornitore dello spazio Web, non è stata ancora ben definita. Wind ha deciso così di tutelarsi, con una mossa che ha anche un fine commerciale: incoraggiare l'uso delle proprie connessioni. Il tutto, dal punto di vista dei consumatori, è solo ragione di disagi, soprattutto per coloro che navigano ormai solo con l'Adsl, che saranno costretti a cambiare modem e connessione solo per aggiornare i contenuti del proprio sito su Digiland.

Auricolare BLUEETOOH per cellulari

È giunto il momento di sviluppare al massimo il principio della comunicazione mobile. Pensiamo agli auricolari Bluetooth che permettono di utilizzare il cellulare con comodità, sia in macchina che in strada. Questo è quanto intende realizzare Panatronics con il nuovo prodotto M3000, presentato alla mostra Cebit di Hannover. È anche una scommessa economica, in quanto le analisi di mercato prevedono il successo, nel breve periodo, degli auricolari Bluetooth. Secondo Strategy Analytics, le previsioni di vendita nel mondo, entro il 2005, sono di 50 milioni di unità. Gli auricolari Bluetooth permettono di utilizzare il cellulare (parlare, ascoltare, comporre un numero) anche a distanza (fino a 30 metri) e con le mani libere. In particolare, con l'M3000 basta la punta del dito per gestire tutte le funzioni. La sfida, secondo Panatronics, è aumentare la durata delle batterie, che costituisce il limite degli attuali auricolari Bluetooth. Dunque, l'obiettivo cui mira l'M3000 è quello di vantare un'autonomia d'eccezione.
Ma per scoprirne i dettagli, bisognerà aspettare ancora qualche mese.

PANATRONICS M3000
QUANTO COSTA: n.d.
DISPONIBILITÀ: Estate 2003
SITO INTERNET: www.panatronics.com
CONTATTA: Panatronics Italia
Tel. 800 950934

Con questo auricolare possiamo utilizzare il cellulare a distanza, per conversare o per comporre un numero

LE SUPERSTAR SONO ANCHE SU THE SIMS!

Il numero di espansioni di The Sims sembra non avere fine ed infatti ecco che arriva il nuovo titolo per il successo di Electronic Arts. Fino ad ora ne abbiamo viste di tutti i colori, espansioni per: vacanze, feste, appuntamenti ed animali. Ed ora? Superstars! Come il titolo stesso fa presagire, questa espansione ti permetterà di guidare personaggi dello spettacolo, impiegandoli nel campo del cinema o della musica. Un nuovo parametro, ti consentirà di verificare il livello di popolarità raggiunta dal tuo personaggio, rendendo questa espansione decisamente più interessante. Tuttavia, la vera innovazione, consiste nella possibilità di poter seguire i tuoi Sims durante il lavoro (per la prima volta dalla nascita di questo titolo). All'inizio, il tuo personaggio non sarà né famoso, né ricco. Spetterà a te riuscire a concretizzare entrambe le cose, confidando sul fatto che questa volta, anche l'aspetto economico sarai tu a gestirlo. Come sempre nelle espansioni dei The Sims, si potranno acquistare un sacco di nuovi articoli per la casa e data la natura dei nostri Sims (pure celebrità) questo aspetto sarà ancor più presente che non nelle versioni precedenti.

THE SIMS: SUPERSTAR
TIPOLOGIA: Gestionale
DISPONIBILITÀ: Maggio 2003
SITO INTERNET: http://thesims.ea.com/us/index.html

BATTAGLIE SU ALTRI PIANETI

Dopo l'indiscusso successo ottenuto con il suo gioco di ruolo on-line (EverQuest), Sony Entertainment sta per ultimare PlanetSide, un titolo completamente differente. Un action game ambientato in un imprecisato futuro fantascientifico. Benché a prima vista molto simile a Tribes, PlanetSide dispone di un sistema di sviluppo delle abilità molto più interessante, di basi molto più grandi, di territori che si estendono per decine di chilometri in ogni direzione e di una vastissima gamma di armi e veicoli. I giocatori avranno a disposizione tre fazioni tra le quali scegliere, ognuna delle quali si differenzierà non solo per l'aspetto e la posizione, ma anche per lo stile e l'armamento. Il mondo di gioco è composto da una serie di grandi continenti, sui quali vi saranno una dozzina di basi appartenenti alle forze in campo. Sony Entertainment si prefigge di riuscire ad appassionare un gran numero di giocatori, almeno tanti quanti giocano quotidianamente ad EverQuest... se non di più.

PLANETSIDE
TIPOLOGIA: Azione online
DISPONIBILITÀ: Giugno 2003
SITO INTERNET: www.sony.com

CHE BELLO GESTIRE UN COVO DI PIRATI!

La vita del pirata non è certo una vita facile, ma se pensi che quella del capo di un isola che funge da rifugio a questi predatori del mare sia facile, allora devi proprio fare una partitina a Tropico 2: Pirate Cove! Per fortuna, ad assisterci nel nostro compito ci sarà un ottimo tutorial che, passo passo, ci insegnerà la "sottile arte" del rendere appetibile un'isola, per i pirati di tutti i sette mari! Come? Tanto per cominciare, dovrai assicurarti un afflusso costante di risorse che ti permetterà di costruire il tuo rifugio. Non ci sono parametri economici da gestire. Quando la nostra nave pirata, la Charlotte De Berry, si trova al porto, dovrai far si che sia equipaggiata per solcare i mari. Con un po' di fortuna, al ritorno dalle sue scorribande, porterà: oro, nuovi pirati e qualche prigioniero da scuoiare! Riguardo poi la sicurezza e l'ordine... verranno gestiti con il filo delle spade dei tuoi sgherri, nella migliore tradizione pirata! Tira fuori la bandana dal tuo scrigno dei tesori, perché questo splendido gioco dovrebbe essere disponibile, nel momento in cui leggerai queste righe.

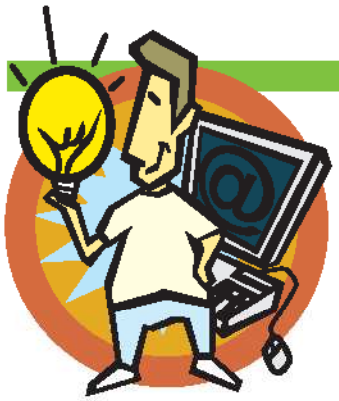
TROPICO 2: PIRATE COVE
TIPOLOGIA: Gestionale
DISPONIBILITÀ: Aprile 2003
SITO INTERNET: http://www.frogcity.com/

I TITOLI PIÙ GIOCATI IN REDAZIONE

Di nuovo insieme in questa nostra sezione, per l'appuntamento sui giochi consigliati. Ecco i titoli ai quali abbiamo giocato di più e che ti consigliamo caldamente! Non lasciarteli scappare!

GIOCO
1) Tom Clancy's Rainbow Six 3: Raven Shield
2) Praetorians
3) Delta Force: Black Hawk Down
4) Freelancer
5) Tom Clancy's Splinter Cell
6) Command & Conquer: Generals
7) IGI 2: Covert Strike
8) Neverwinter Nights
9) Jurassic Park: Operation Genesis
10) Master of Orion III

Invia le tue domande alla redazione di Win Magazine all'indirizzo winmag@edmaster.it. Faremo di tutto per aiutarti!



Il nostro WebMaster risponde...

UN DIALER PER NEMICO

Salve, ho appena installato il programma Stop Dialers 1.1 sul mio PC. Poiché sono molto attento alla sicurezza, effettuo quotidianamente una scansione del PC con il programma Spybot.
Quest'ultimo mi ha segnalato Stop Dialers 1.1 come un dialer dal nome TeenXXX.
Cosa c'è di strano? È un errore di Spybot oppure c'è qualcosa di losco?
Saluti.

Giampy, via Internet

Caro Giampy, come puoi notare, il nome TeenXXX evoca di per sè contenuti a luci rosse. Inoltre, come ben saprai, l'accesso ai siti XXX (leggi Hard) è di solito mediato dagli ormai noti dialer, programmini che indirizzano il nostro modem su numeri "hot line" (numeri telefonici che iniziano con 144...) decisamente molto costosi. Non c'è dubbio che TeenXXX sia un software dialer e che quindi compaia sulle pagine Web e nei Database dei software anti dialer. Non temere! Stop Dialers, ormai giunto alla versione 2.0 (che allegheremo in versione completa nel prossimo numero di Win Magazine), non è di certo un software dialer. Anzi, il suo fine è proprio quello di impedire che tali programmi, effettuino a nostra insaputa delle connessioni verso host caraibici.
Dunque, le possibilità sono due:
1) durante le tue "escursioni" sul Web hai confermato (involontariamente) da qualche banner il download del dialer. Notoriamente, essi non vengono visualizzati con il loro nome, ma vengono proposti come plug-ins o aggiornamenti di software famosi. Nel tuo caso, è possibile che il dialer TeenXXX si sia camuffato da Stop Dialers;
2) potrebbe essersi verificato un errore o un'imprecisione nella scansione. Alcuni utenti hanno ricevuto lo stesso allert, dopo aver effettuato il collegamento di Stop Dialers sul Desktop. In effetti, Spybot rileva che la minaccia proviene dal link e non dal file esecutivo vero e proprio. Un modo per aggirare l'inconveniente consiste nell'inserire il percorso (link) del file sospetto nell'apposita voce *Liste di esclusione* presente nella barra degli strumenti di Spybot. In tal modo, alle successive scansioni, il file verrà ignorato, evitando così di visualizzare il messaggio di allerta.
Nel dubbio, disinstalla Stop Dialers e usa soltanto Spybot, poichè tra i due è il più famoso e completo. Puoi trovare la versione aggiornata di Spybot 1.2 nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del CD/DVD allegato alla rivista.

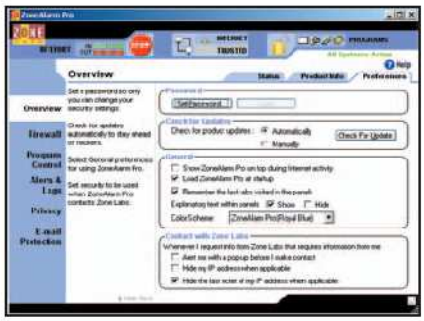
CometCursor	CometCursor	Common Name	Cosmetics
Cydoor	Cydoor	Dialer - Alis	Dialer - Adult Porn D
Dialer - Action Lifeshow Showtime	Dialer - All In One	Dialer - BillBy2Call	Dialer - Control24
Dialer - DeadRocker	Dialer - EasyDial	Dialer - eCommerce	Dialer - eGroup
Dialer - ECPS	Dialer - Erostars International	Dialer - Fairdiale	Dialer - Hacker Intern
Dialer - High Speed Connector	Dialer - Hoyuzsex Turkish	Dialer - InterFun	Dialer - Italian
Dialer - Italian Area Dialer	Dialer - Liveshows	Dialer - MainPeer International	Dialer - Net900
Dialer - PCFun Italian	Dialer - Porn Dialer	Dialer - PrivateNet	Dialer - QNET
Dialer - Rate-XXX	Dialer - Ring Ring Italian	Dialer - Sex Cam	Dialer - Star Link
Dialer - UrlinkConnect	Dialer - VoceNet	Dialer - Teen Sex	Dialer - TeenXXX
Dialer - To e Team Work	Dialer - TIBS Pay per View	Dialer - TECoach	Dialer - USADialers
Dialer - VDialing	Dialer - Web Dialer International	Dialer - X-Dice	Double Click

ZONE ALARM, L'INVADENTE

Gentile redazione di Win Magazine, anche io come Francesco (Ndr: vedi WinMagazine 50, Mailbox, il nostro WebMaster risponde...), dopo aver installato la versione 3.1.395 di ZoneAlarm, trovo sempre al riavvio del PC la finestra di connessione Internet attiva. Ho provato ad effettuare le verifiche che consigliate, configurando l'aggiornamento del firewall in manuale e non in automatico. Purtroppo, il problema non si verifica più solo se disinstallo Zone Alarm.

Ernesto, via Internet

il numero della versione di Zone Alarm, che ci hai fornito, è stato risolutivo per scoprire la causa del problema. Esso dipende proprio da un bug (difetto) delle versioni 3.1.3 del programma.
In sostanza, al riavvio del PC Zone Alarm cerca di completare il "lookup" di un Ip (per collegarlo a un DNS) caduto nelle sue maglie durante la tua navigazione precedente. In teoria, ZA dovrebbe attendere il tuo prossimo collegamento ad Internet, ma in pratica, ti esorta a connetterti subito per consentirgli di portare a termine il lavoro. Da qui la fastidiosa finestra di connessione che appare.
Quanto zelo! Purtroppo, pecca di invadenza.
Installando la nuova versione del software, risolverai il problema.
Zone Alarm 3.7.159 lo trovi nella sezione *Indispensabili* di Win CD/DVD-Rom.



E LA PRIVACY IN IE?

Ho installato Internet Explorer 6.01 ed ho notato che in questa versione non è presente la finestra Privacy. La stessa figurava invece nelle precedenti versioni e da lì era possibile regolare il livello di protezione dai Cookie.

Luigi, via Internet

Ciao Luigi. Prima di tutto, ti consigliamo di aggiornare nuovamente il tuo Internet Explorer, giunto ormai alla versione 6.01 SP1 (Service Pack 1).
Purtroppo, bisogna sempre correre dietro a tutti gli aggiornamenti dei prodotti Microsoft (IE in particolare), per evitare problemi di sicurezza e correggere falle di sistema. Dopo l'aggiornamento, troverai le opzioni "fantasma" in *Strumenti/Opzioni Internet/Privacy*.
Un avvertimento: se applichi criteri troppo restrittivi per i cookie, potresti avere problemi a navigare su alcuni siti (alcuni richiedono l'autenticazione dell'utente).
Quindi, ci sono pro e contro nell'esercitare la tutela della privacy on-line. Sta a te scegliere il giusto compromesso.
Troverai Internet Explorer 6.01 SP1 nella sezione *Indispensabili* di Win-CD/DVD-Rom.

I COSTI DEL 128 KBPS

Ho da poco una connessione Isdn e vorrei una delucidazione in merito.
Quando uso entrambi i canali (b1 e b2) per sfruttare la connessione a 128 Kb,

Il nostro WebMaster risponde...

in bolletta vengono addebitate due telefonate?

Luciano, via Internet

Luciano, hai voglia di Internet veloce? Allora tieni presente che se usi una connessione free Internet (sui due canali), dovrai pagare una doppia telefonata. In alternativa, per risparmiare, potresti sottoscrivere una flat. Pagando un fisso mensile utilizzerai entrambi i canali, svincolandoti una volta per tutte dalle preoccupazioni che derivano dal tempo di connessione. Un esempio è l'offerta di Active Network: http://contents.wooow.it/flat_tariffe.asp. Noterai che le tariffe di una flat bimestrale a 128 Kbps (82 euro) sono il doppio di un'anloga flat a 64 Kbps (41 euro). Un'altra alternativa, sempre più conveniente, è la connessione Adsl.
Valutala bene, soprattutto se navighi spesso ed hai tanta voglia di maggior velocità.

WOOOW FLAT ANALOGICO

Durata	Prezzo mensile	Importo totale	
bimestrale	€ 35,00	€ 70,00	acquista
quadrimestrale	€ 33,75	€ 135,00	acquista
semestrale	€ 28,35	€ 170,10	acquista
annuale	€ 23,00	€ 276,00	acquista

WOOOW FLAT ISDN

Durata	Prezzo mensile	Importo totale	
bimestrale	€ 41,00	€ 82,00	acquista
quadrimestrale	€ 38,70	€ 154,80	acquista
semestrale	€ 31,50	€ 189,00	acquista
annuale	€ 25,00	€ 300,00	acquista

WOOOW FLAT ISDN MULTILINK

Durata	Prezzo mensile	Importo totale	
bimestrale	€ 82,00	€ 164,00	acquista
quadrimestrale	€ 77,40	€ 309,60	acquista
semestrale	€ 63,00	€ 378,00	acquista
annuale	€ 50,00	€ 600,00	acquista

Il nostro Tecnico Audio&Video risponde...

DA DIVX A VHS

Ho sentito dire che si può trasferire un film DivX in una semplice videocassetta VHS. Sono curioso di sapere se tale operazione è realmente possibile.

Fabio Pittarello, via Internet

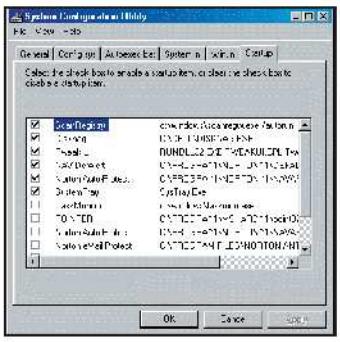
Ciao Fabio, certo che è possibile! Purchè tu abbia una scheda video dotata di uscita TV.
Per prima cosa, collega la scheda grafica del PC al videoregistratore. Per fare questo, devi disporre di un cavetto Scart/Rca, la cui caratteristica è quella di avere entrambi gli standard sulla due estremità. Collega la presa scart al videoregistratore, lo spinotto RCA alla scheda video ed il restante cavo audio all'ingresso Line in della scheda sonora. Adesso, fai partire il video sul computer e registralo su cassetta tramite il tasto REC del videoregistratore.

Il nostro Tecnico di Sistema risponde...

UN AVVIO AUTOMATICO POCO GESTIBILE

Ho un problema con WinXP. Ad ogni accensione del PC, si avviano automaticamente numerosi programmi, anche se la cartella esecuzione automatica del menu avvio è vuota. In Win ME ero riuscito a risolverlo: In Microsoft System Information, nel menu dedicato all'esecuzione automatica, lasciavo solo i software necessari.
Ho provato ad andare su Microsoft System Information anche con XP, ma nonostante riesca a vedere i software in avvio automatico, non riesco a deselezionarli.
Come posso fare?

Emanuele, via Internet



Nella cartella *Esecuzione Automatica*, trovi soltanto alcuni link ai software che realmente si auto-eseguono ad ogni avvio del PC. La maggior parte di essi, disseminano collegamenti nelle varie voci del registro di sistema, vedi le chiavi presenti in *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run*.
La soluzione più facile e sicura consiste nell'andare in *Start/Esegui* e scrivere *MsConfig*. Dalla finestra che appare, scegli l'ultima "linguetta" e togli il segno di spunta a tutte le applicazioni che non vuoi che si carichino all'avvio.
Al loro fianco, troverai il percorso completo nel quale risiedono.
Quest'ultimo ti sarà utile nella tua scelta selettiva.

IL NOTEPAD VAMPIRO DELLA MEMORIA

Gentilissimi maghi del PC, ho un problema con il mio sistema operativo, relativamente al Msconfig e al Notepad. Quando avvio uno dei due programmi, mi appare una finestra che mi segnala memoria insufficiente.

Francesco, via Internet

La soluzione più immediata ed intuitiva sarebbe quella di sostituire i

Il nostro Tecnico di Sistema risponde...

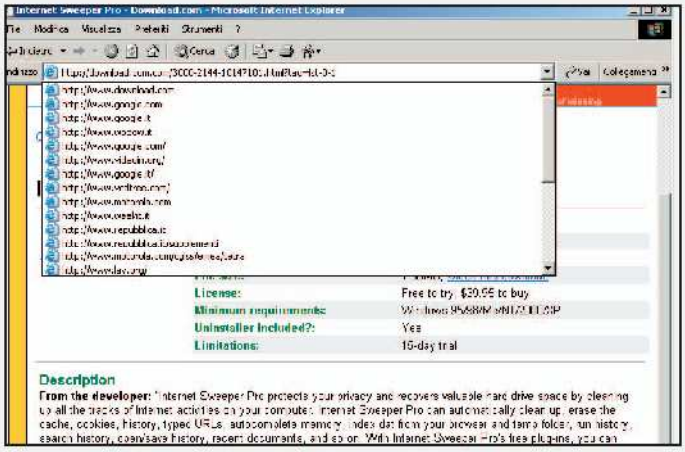
due file, probabilmente corrotti.
Ne puoi trovare una copia nel CD d'installazione di Windows. Sono un po' nascosti, in quanto compressi in file .cab (in Windows 98 sono in WIN98_46.CAB).
Per la loro estrazione, puoi normalmente utilizzare WinZip o WinRar.
Mettili nella stessa cartella dove si trovano gli omonimi.
Effettua una copia di back-up dei vecchi file ed estrai i nuovi nella stessa directory dei precedenti. WinRar lo puoi trovare nella sezione Utilità & Programmazione di WinCD/DVD-Rom allegato alla rivista.

I MISTERI DELL'INDEX.DAT

Nella cartella *cookies* mi ritrovo il file *index.dat*. Nel momento in cui lo seleziono e cerco di eliminarlo appare la seguente scritta: "impossibile eliminare index: accesso negato. Controllare che il disco non sia pieno o protetto da scrittura e che il file non sia attualmente in uso". Come mai?

Carmine, via Internet

Nell'index.dat vengono memorizzati gli URL, che compaiono nella barra di Internet Explorer, consentendo al sistema operativo di auto completare gli indirizzi che stai digitando. Stai attento a non confonderti: l'*index.dat* è un archivio a parte rispetto alla *Cronologia*.
In merito alla sua eliminazione, ti posso dire che non può essere effettuata quando Windows è attivo, in quanto tale file è sempre in uso dal sistema.
La conferma di ciò, è data dal messaggio di errore che ti viene segnalato.
Se sul tuo PC non adotti sistemi di sicurezza della privacy (Firewall), tramite l'index.dat, potresti fornire a chi ti spia delle succose informazioni circa i tuoi gusti ed i tuoi interessi in Internet. Ma non temere, perché se non lo puoi eliminare, lo puoi azzerare con dei programmi specifici. Uno dei tanti è Internet Sweeper, che puoi trovare sul nostro CD/DVD nella sezione Antivirus & Sicurezza.



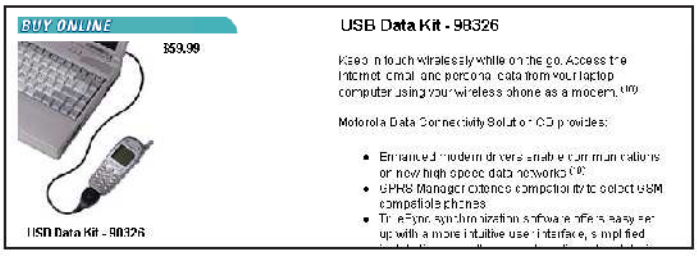
Il nostro Tecnico Hardware risponde...

L'USB PER IL CELLULARE NON AMA IL VECCHIO WINDOWS 98

Gentile redazione di Win Magazine, ormai "drogato" dalla vostra rivista, vorrei esporVi il mio problema.
Ho un cellulare Motorola 720i e da qualche giorno ho deciso di acquistare un cavo che mi consenta di collegarlo al PC tramite porta USB. Sulla confezione è dichiara la compatibilità con Windows 95/98/2000/ME, ma il programma, durante l'installazione, dice di aver bisogno di Windows 98 Seconda Edizione.
Il mio sistema operativo: Windows 98 Prima Edizione; non riconosce questo nuovo hardware.
Cosa posso fare per "farglielo digerire"?

Luigi, via Internet

Caro Luigi, come puoi leggere sul sito Motorola al link: http://commerce.motorola.com/cgi-bin/ncommerce3/ProductDisplay?prrfnbr=231523&prmenbr=126&accessories_cgrfnbr=22&zipcode=&phoneID=&searchstring=238320,24,29,25,26,27,28&type=249143 la connessione USB tra un computer ed i vari modelli Motorola, non funziona con Windows 98 Prima Edizione. Questo è un dato ufficiale, nonostante quanto riportato sulla scatola del prodotto.
Non ha quindi senso cercare rimedi e/o scappatoie. Devi necessariamente installare una nuova versione di Windows, del resto per te, è anche una buona occasione per rendere più stabile il tuo sistema operativo (Windows 98 prima edizione è una collezione di problemi).
Un consiglio? Dopo aver fatto un backup dei dati su CD-Rom, formatta l'hard disk ed installa Windows 98 SE, o meglio ancora, Windows XP.



Pagine Web... di carta!

✓ È possibile stampare le pagine di un sito Internet?
✓ Cosa succede quando una pagina utilizza i frame?
✓ Qual è il browser che permette di impostare al meglio i parametri di stampa?

A CHI SERVE...
- **A chi ha bisogno di realizzare volantini, brochure o presentazioni cartacee di un sito Web**
- **A chi desidera imparare a sfruttare appieno le potenzialità del suo browser**

Stampare una pagina Web è un'opportunità che può rivelarsi molto utile in diverse situazioni: se dobbiamo inserire per esteso una schermata all'interno di un dossier; se ci piace e vogliamo archiviarla in un book; o se siamo curiosi di verificare l'affidabilità del nostro browser, nel gestire questo genere di operazioni avanzate. Le versioni più recenti di Explorer, Netscape ed Opera, sembrano aver finalmente corretto molti dei "buchi" e dei "bachi", che interessavano le release precedenti. Ciò nonostante, non è così semplice ottenere (con ciascuno dei tre) una copia cartacea rigorosamente fedele, di ciò che visualizziamo sul monitor.

(ante)Prima di tutto...

Come sappiamo, a ciascuno degli strumenti che utilizziamo per navigare in Rete, corrisponde una distinta modalità di codifica delle pagine. Questo, fa sì che molto spesso, siti ottimizzati per un browser appaiano radicalmente diversi su di un altro. Purtroppo, tale inconveniente si verifica anche quando si tratta di effettuare una stampa. Difatti, se ci limitiamo a cliccare su *File/Stampa*, dal menu principale, trascurando ogni altra operazione intermedia, il risultato che otterremo sarà difficilmente conforme a quello atteso. I siti che fanno largo uso di tabelle, frame o filmati in Flash, diventano ancora più complessi da compattare su carta, di quanto non lo siano già sullo schermo. Dunque, per arginare il più possibile questo spiacevole inconveniente, la prima cosa da fare è controllare accuratamente se è tutto in ordine *nell'Anteprima di stampa*, (che troviamo, tanto in Explorer quanto in Netscape ed Opera, all'interno del menu *File*). Se l'anteprima ci soddisfa, potremo lanciare la stampa. Altrimenti, dobbiamo intervenire manualmente su qualche altro parametro...

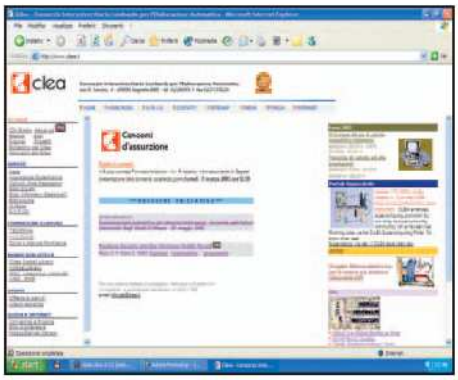
Un passo avanti (e due indietro)

Può capitare che i contenuti di una pagina, finiscano abbondantemente al di fuori dei margini consentiti dal supporto di stampa (comunemente un A4); oppure, che la struttura di una pagina con i frame perda per strada alcuni elementi. Nel primo caso, è soltanto Netscape che offre la possibilità di adattare qualsiasi formato Web a qualsiasi formato cartaceo. Nel secondo, invece, sono sensibilmente più affidabili Explorer ed Opera, che consentono di stampare i frame, sia singolarmente, che assemblati (così come li vediamo sullo schermo). Per quanto riguarda i siti realizzati in Flash, solamente Explorer dimostra una certa flessibilità nel gestirne la stampa, scattando una sorta di istantanea del filmato nel momento in cui avviamo la procedura. Netscape ed Opera, purtroppo, in questa situazione alzano letteralmente bandiera bianca.

UN' OPERA... D'ARTE!

Opera, è una valida alternativa ad Explorer, specie se si tratta di stampare pagine complesse. Il browser riconosce in automatico i frame, chiedendoci se intendiamo riprodurli tutti insieme, singolarmente, o se preferiamo stampare esclusivamente il frame attivo in quel momento.

Come ottimizzare una stampa con Microsoft Internet Explorer



1 Mettiamo alla prova l'affidabilità di Explorer nello stampare la complessa pagina del sito di www.cilea.it; che fa al caso nostro, in quanto sviluppato con 3 frame.

2 Clicchiamo su *File/Anteprima di Stampa*. La fedeltà all'originale deve essere abbastanza buona. Se siamo soddisfatti, possiamo cliccare direttamente sul pulsante *Stampa*.

3 Se intendiamo stampare singolarmente i frame. Selezioniamo l'opzione *Tutti i frame individualmente* dal menu a tendina. In tal modo, ne verrà sistemato uno su ogni pagina.

Un CD che fa tutto da solo

✓ Come è possibile realizzare CD autoeseguibili?

✓ Sono necessari programmi di masterizzazione particolari?

✓ Si può associare un'icona all'identificazione del CD?

A CHI SERVE...
- A chi vuole distribuire le sue presentazioni interattive con un tocco professionale in più
- A chi deve masterizzare un CD con un software o con pagine Web navigabili offline

Dite la verità! Non sono belli i CD che ogni mese vengono allegati con Win Magazine? Già! Belli perchè completi, divertenti e facili da utilizzare; ma belli anche perchè *"li inserisci nel lettore e partono da soli"*. Già, partono da soli. Si tratta infatti di CD, cosiddetti "autoeseguibili", che non hanno bisogno di fare ricorso alle risorse di sistema per essere avviati ed esplorati. Non si tratta di una particolare abilità da esperti programmatori, ma di un elementare trucchetto che possiamo riprodurre facilmente, anche se siamo principianti assoluti.

Nome in codice: autorun

Ottenere un CD autoeseguibile (che apra all'avvio un file di tipo .exe) è questione davvero di pochi secondi. Di cosa abbiamo bisogno? Del file che vogliamo lanciare (ovviamente...), del Blocco note di Windows (lo troviamo nel menu *Start/Tutti i programmi/Accessori/Blocco note*) ed eventualmente di una icona con la quale identificare il CD nell'Esplora Risorse. Nient'altro? Nient'altro. L'unico accorgimento che dobbiamo rispettare, è quello di masterizzare il CD inserendo nella sua directory principale un file chiamato *autorun* (con estensione *.inf*). Questo file, una volta caricato, provvederà a segnalare al PC la modalità di avvio. Per craere un autorun basta semplicemente digitare 3 brevissime stringhe, che riportino il nome del file e il nome dell'icona che intendiamo utilizzare.

Una ricetta sprint...

Per quanto riguarda l'icona? Si tratta di un file grafico con estensione .ico e generalmente con dimensioni di 32 x 32, 48 x 48 o 64 x 64 pixel. Praticamente, queste immagini possono essere recuperare ovunque: all'interno di Windows, in rete, oppure creandole da soli con programmi specifici come MicroAngelo (che trovi sul DVD nella sezione *Grafica Digitale*). Il file di autorun, invece, dovrà prevedere queste tre stringhe:

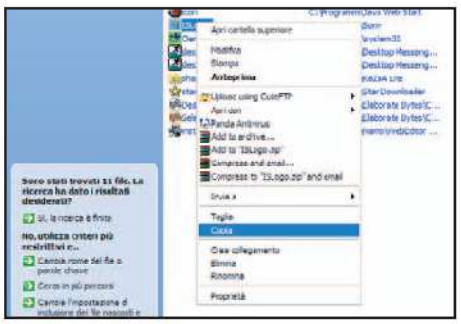
[autorun]
open=nomefile.exe
icon=nomeicona.ico

L'importante è che tutti e tre i file (l'eseguibile, l'icona e l'autorun) si trovino nella directory principale del CD da incidere e che il file autorun venga preventivamente salvato con estensione .inf. Ma se per caso volessimo lanciare l'homepage di un sito Web riversato su CD o una canzone in MP3? La soluzione è altrettanto semplice. Nel caso degli MP3, possiamo trasformarli in eseguibili grazie al software MP3 to Exe 2.6 (inserito nel CD/DVD nella sezione Utilità&Programmazione), seguendo la medesima procedura descritta sopra. Invece, nel caso di pagine Web, dobbiamo modificare la stringa *open=nomefile.exe* con *open=start nomepaginaWeb.htm*, aggiungendo un quarto file ai tre sopraelencati (lo *start.exe*, che troviamo anch'esso nel CD/DVD di Win Magazine nella sezione Utilità&Programmazione). Sarà proprio quest'ultimo file ad aprire la pagina Web, con il nostro browser predefinito.

SERVE UN AIUTINO?

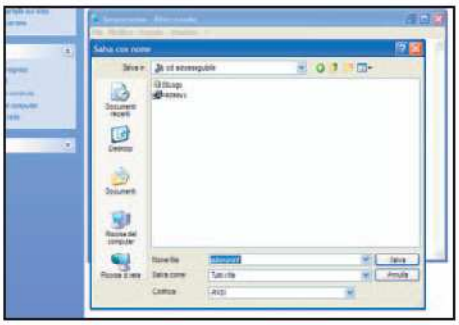
Come abbiamo visto, la procedura per impostare manualmente un autorun è di una rapidità estrema. Ciò nonostante, esistono dei programmi che consentono di ottenere lo stesso risultato in modo automatico e con pochi clic del mouse.
Uno di questi è Fast Autorun 1.7 che trovi sul CD/DVD nella sezione Utilità&Programmazione.

I tre ingredienti indispensabili di un CD autoeseguibile



1 Cerchiamo all'interno di Windows un'icona che faccia al caso nostro (utilizziamo la funzione *Cerca* e la chiave **.ico*) e copiamola in una nuova cartella.

2 Apriamo il notepad (Blocco note) e trascriviamo le tre stringhe riportate nell'articolo, sostituendo le voci *nomefile* e *nomeicona*, con i veri nomi del file che vogliamo eseguire e dell'icona appena salvata.



3 Salviamo il file con il nome *autorun.inf* (Attenzione! non .txt) e masterizziamo il tutto nella directory principale di un nuovo CD. Strano ma vero: abbiamo già finito!

Elementare... Watson!

✓ Esiste un modo per monitorare rapidamente gli errori di sistema di Windows?

✓ Dove è possibile reperire il programma più idoneo?

✓ Come possiamo sfruttarlo per chiedere assistenza tecnica?

A CHI SERVE...
- **Agli utenti più esperti in materia di diagnostica del sistema operativo**
- **A chi vuole scoprire alcune funzioni utili (ma nascoste) di Windows**

Una piccola utility presente nei sistemi operativi Microsoft, permette di tenere sotto controllo alcune prestazioni del nostro computer, monitorando (ed eventualmente prevenendo) le tipiche ed indesiderate situazioni di crash del sistema. Questa piccola utility (che appartiene alla categoria dei "debugger"), è sicuramente più funzionale che popolare. Stiamo parlando di Dr.Watson, che affronteremo più specificatamente in Windows XP.
Quindi staccate il modem, perché non c'è bisogno di scaricarla...

Debugger: chi è costui?

Stando alla definizione che ci fornisce la stessa Guida in Linea di XP, un debugger è "'un programma progettato per agevolare il rilevamento, l'individuazione e la correzione degli errori generati da altri programmi". Ogni volta che sul nostro computer si verifica un errore di programma, il fido Dr.Watson trascrive il problema nel file di registro Drwtsn32.log. Come sappiamo, Windows XP contempla la (discutibile ai fini della tutela della privacy) possibilità di comunicare direttamente con il servizio di Assistenza Tecnica di Microsoft, inviando fisicamente tutti quei dati che concorrono ad individuare gli estremi dei nefasti eventi. Così facendo, i programmatori potranno sfruttare le nostre segnalazioni per sviluppare nuove patch e correggere eventuali bugs, nonchè rimediare alle incompatibilità e ai conflitti esistenti tra il sistema operativo ed i software installati.

Prenotiamo una visita...

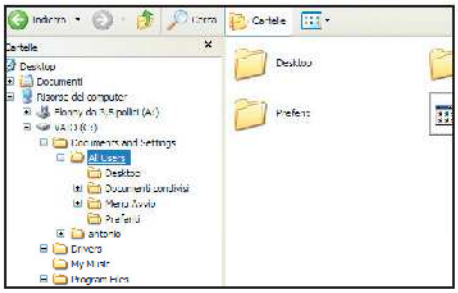
Dr.Watson entra in azione automaticamente, ogni qualvolta si verifica un errore in un programma, ma possiamo anche avviarlo manualmente. Dal menu *Start* clicchiamo su *Esegui* e digitiamo *drwtsn32*. Diamo l'*OK* e ci ritroveremo "distesi" nel suo "ambulatorio".
Data la complessità dell'argomento, l'interfaccia non è propriamente user friendly (come ci potremmo aspettare), ma è piuttosto tecnica. Numerosi sono i parametri che possiamo impostare dalla sua finestra principale. Un esempio è il

segnale sonoro che ci avvisa del numero massimo di errori di cui il file di registro Drwtsn32.log può tenere traccia. Se lasciamo il segno di spunta nella casella *Crea file di dettagli arresto anomalo del sistema*, il programma creerà (in caso di arresto anomalo del sistema) un file particolare denominato dump, con estensione .dmp.
Questo file, in formato binario, può essere letto esclusivamente con un altro debugger ed è di competenza specifica di un programmatore.

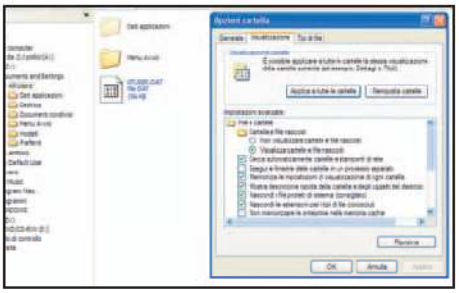
LEZIONE DI GUIDA... IN LINEA!

Se vogliamo conoscere i dettagli del file registro Drwtsn32.log che Dr.Watson crea automaticamente in caso di errore di un programma, possiamo consultare la Guida in Linea di Windows alla voce *Dr.Watson per Windows/file registro*. Si tratta di specifiche molto utili ed altrettanto interessanti.

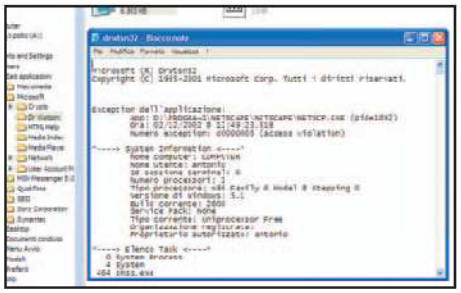
Come trovare il file registro generato da Dr.Watson



1 Il file Drwtsn32.log è normalmente un file di sistema nascosto, per impedire che venga accidentalmente manomesso. Per prima cosa, portiamoci nella cartella *C:\Documents and Settings\All Users*.



2 Ora, clicchiamo su *Strumenti/Opzioni* e su *cartella/Visualizzazione*. Nel menu principale, selezioniamo *Visualizza cartelle e file nascosti*. In tal modo, il folder *Dati Applicazione* diventerà visibile.



3 A questo punto entriamo in *Dati Applicazione/Microsoft/DrWatson* ed ecco lì il nostro file registro. Basta un doppio clic del mouse e lo stesso verrà aperto dal Blocco note in modo automatico.

Come usare Win CD/DVD-Rom

Win Magazine è disponibile in tre versioni: 1 CD, 2 CD e DVD. Ecco i passi per esplorarne i contenuti e installare i software giusti sul tuo PC

Avvertenze

Tutto il software presente in Win CD/DVD-Rom è stato accuratamente testato con gli antivirus più aggiornati. Inoltre, Win CD/DVD-Rom è una selezione di software realizzato da altri produttori. Pertanto non ci assumiamo la responsabilità di eventuali danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi presenti nel CD/DVD o di altri già installati sul PC. E' molto raro e in genere a causa della presenza di particolari configurazioni, che alcuni applicativi causino conflitti con l'interfaccia del CD/DVD. Se ciò dovesse verificarsi, è comunque possibile installare tutto il software dalle relative cartelle facendo uso dell'*Esplora Risorse* di Windows.

L'interfaccia

1 Inserito il CD/DVD all'interno del lettore, occorrerà attendere il suo avvio automatico. Verrà mostrata una finestra contenente il *software completo* e tutte le altre categorie. Se il supporto non dovesse partire in automatico, aprire *Risorse del Computer*, cliccare con il tasto destro del mouse sull'icona raffigurante il DVD, scegliere la voce *Apri* e lanciare il file *Win_Magazine.exe*

Speciale Plus!

Cliccando sul pulsante *Plus* dall'interfaccia principale si accede ad una sezione del CD/DVD dove trovare icone, font e sfondi. Questo mese, nella sezione *Speciale Plus*, abbiamo inserito una selezione di software per trasformare i propri DVD nel formato DivX.

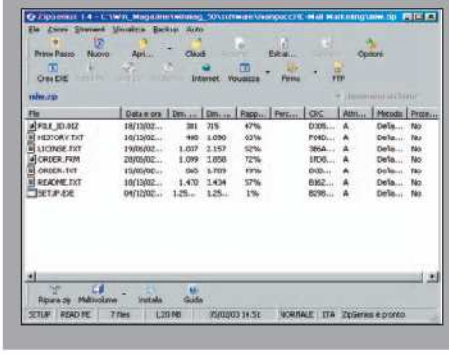
Le categorie software

2 Sulla parte esterna dell'interfaccia del CD/DVD sono presenti le sezioni con tutte le categorie del software. Cliccando su ciascuna icona si accederà ad una nuova finestra che riporta l'elenco del software presente in quella categoria con le relative recensioni.

Installa il software

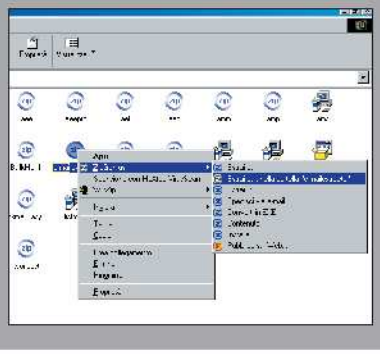
3 Dopo aver selezionato un programma dalla lista e aver letto la relativa recensione, possiamo decidere di installare il software cliccando sull'icona *Salva/Installa*. Se il file è in formato .exe l'installazione parte in automatico, altrimenti si tratta di un file compresso.

Scompattare i file compressi



Exe o Zip?

1 I software presenti sul CD/DVD possono essere in formato .exe (autoinstallanti) o in formato .zip: per quest'ultimi bisogna ricorrere ad un software per scompattare i file in una cartella su disco. Il programma che utilizzato per gestire i file compressi è ZipGenius.



Estrarre in automatico

2 Dopo aver scompattato il programma in una cartella, dobbiamo spostarci al suo interno e cercare il file eseguibile (tale file generalmente si chiama *Setup.exe*, *Install.exe* o ancora *Installa.exe*). Possiamo scompattare automaticamente un file .zip cliccando con il tasto destro e scegliendo la voce *Estrai qui, nella cartella...*

Il tutorial é presente sulla rivista

I programmi sul 1° CD-Rom

SE HAI PROBLEMI CON IL SUPPORTO CD/DVD
Contatta il Servizio Clienti tramite e-mail all'indirizzo servizioclienti@edmaster.it, ricordandoti di specificare la rivista e il numero di copertina.

Grafica Digitale

Macromedia FreeHand MX (Pag. 70)
Realizzare grafica vettoriale per il Web e non solo
File: freehandmx_it_trial.exe 30.810 KB

Design Workshop Lite (Pag. 38)
Come realizzare la pianta del tuo appartamento senza nessuna spesa
File: DesignWorkshop_Lite-Win.exe 7.68 MB

Room Arranger 3 (Pag. 38)
Un semplice programma per arredare l'appartamento
File: roarr3d.exe 521 KB

STile (Pag. 38)
Simpatico software per creare decorazioni e pattern
File: HarmTile.zip 807 KB

Ulead Photo Explorer 8.0
La fotografia digitale nelle tue mani e non solo!
File: PEX8_Eng_T.exe 22.073 KB

Giochi

Laser Age Gold (Pag. 114)
Uno sparatutto... dei bei tempi andati!
File: laseragegold20.exe 5.490 KB

Stone Cutter 1.0
Un puzzle game in stile Tetris
File: SCFree.exe 1.993 KB

SolSuite 2003 13.2
Solitari... per il tuo tempo libero
File: solsuite.exe 3.738 KB

Antivirus&Sicurezza

McAfee QuickClean 3.0
Per mantenere la tua privacy
File: QCL300D30EN.exe 20.275 KB

SpyBot Search&Destroy 1.2 (Pag. 16)
Difenditi dagli spyware
File: spybotsd12.exe 2.374 KB

Anti-Trojan 5.5.407
Proteggi il tuo PC da trojan
File: ATro55en.exe 5.086 KB

Internet Sweeper (Pag. 16)
Via le "tracce" della nostra navigazione
File: ls.exe 1580 KB

Internet

Incomedia WebSite 1.0
Crea il tuo sito in modo semplice e veloce
File: website_it.zip 923 KB

Get Right 5.0 (Pag. 85)
Il download manager più diffuso
File: getright50.exe 2.320 KB

Fresh Download 5.50 (Pag. 85)
Scarichiamo più velocemente dalla Rete
File: freshdow.exe 1.383 KB

CuteFTP XP 5.0 (Pag. 85)
Uno dei più diffusi client FTP per il trasferimento di file su Internet
File: cuteftp.exe 2.923 KB

Download Accelerator Plus 5.3 (Pag. 85)
Il padre di tutti i download manager!
File: intdwnldcclrtr13.exe 1.180 KB

GO!Zilla 4.11 (Pag. 85)
Indispensabile per scaricare file multimediali!
File: gozilla411.exe 3.890 KB

Internet Download Manager 3.13 (Pag. 85)
Parola d'ordine: compatibilità su tutti i fronti!
File: intdwnldmngr313.exe 777 KB

Net Ants 1.25 (Pag. 85)
Formiche in missione di trasloco!
File: netants125.zip 1.100 KB

PRODOTTI COMPLETI

STAR DOWNLOADER 1.42 (Pag. 85)

Il miglior sofware per gestire e velocizzare i tuoi download dalla Rete

Star Downloader e' davvero la scelta giusta se vogliamo risparmiare sia sul costo del software (che e' completamente gratuito e senza invasioni pubblicitarie), sia sui tempi di trasferimento, che vengono accelerati fino al 500% ed oltre, con un'ampia gamma di opzioni avanzate liberamente configurabili.

Nome File: stardwnldr142.exe
Dimensione: 1.370 KB
Compatibile con: Windows 95/98/Me/2000/XP

SIMPLE DIVX 1.1 (Pag. 54)

Gli strumenti per rippare, convertire e masterizzare i tuoi film in DVD e DivX

Grazie a questo pacchetto è possibile convertire qualsiasi film DVD nel formato DivX. Il software utilizza l'ultima versione di mpeg2avi e supporta molti formati audio tra cui Ogg, MP3, AC3. Prima di procedere con la conversione dei filmati occorre installare sul proprio sistema il codec DivX.

Nome File: simpledivx_1.1.zip
Dimensione: 1.579 KB
Compatibile con: Windows 9x/ME/NT/2000/XP

IMAGE ANALYZER (Pag. 44)

Lo strumento indispensabile per ritoccare e migliorare la qualità dei tuoi scatti in digitale

E' un software per il fotoritocco digitale molto interessante in quanto consente di intervenire in modo preciso e dettagliato su alcune zone dell'immagine, apportando modifiche direttamente alla struttura dell'immagine.

Nome File: Analyzer.zip
Dimensione: 5.280 KB
Compatibile con: Windows 9x/ME/NT/2000/XP

PSMPLAYER (Pag. 72)

Come elaborare una traccia Midi, per realizzare una suoneria polifonica, per il tuo cellulare

Le suonerie per i cellulari Samsung, supportano fino a 16 strumenti contemporaneamente. Questi utilizzano un formato non standard (MMF), che puo' essere riprodotto tramite questo player. Inoltre, sarà possibile trasformare i file MIDI in MMF, in modo da poterli utilizzare su questi telefonini.

Nome File: psmp380e.zip
Dimensione: 151 KB
Compatibile con: Windows 9x/ME/NT/2000/XP

Il software su Win CD/DVD-Rom

TOP TRIAL

Paint Shop Photo Album
Organizza, ritocca e condividi le foto digitali
File: ppa400ev.exe 39.491 KB

Ulead Media Studio Pro 7
Soluzioni per l'editing video
File: MSP7_T_E.exe 106.388 KB KB

Namo WebEditor 5.5
Soluzione completa per creare siti Web
File: WE55EnuTrial.exe 42.683 KB

Macromedia Dreamweaver MX 6.1
Ultima versione del famoso editor
File: dwmx61_trial_it.exe 50.960 KB

Pag. 85 **Reget Pro 3.3**
Piccolo, compatto ed estremamente efficace!
File: regetpro33.exe 1.030 KB

Mozilla 1.3
Uno dei più famosi browser alternativi
File: mozilla-win32-1.3-installer.exe 12.378 KB

MailWasher 2.0.40
Client di posta molto versatile
File: MailWasherFree.exe 1.444 KB

Pag. 88 **Windows Media Recorder 5.0**
Scarica i filmati in streaming video...
File: WMR50.zip 159 KB

Masterizzazione

Pag. 66 **Nero BurningRom 5.5.10.7b**
Uno dei migliori software per masterizzare CD Audio/Dati. Ed ora anche i DVD
File: Nero5.5.10.7b.exe 35.405 KB

Pag. 70 **Alcohol 120**
Masterizzare a 120 gradi...
File: Alcohol120.zip 3.389 KB

Pag. 70 **CloneCD 4.2.0.2**
Il più popolare replicatore di CD
File: CloneCD.zip 3.562 KB

Pag. 70 **ClonyXXL 2.0.1.4c**
Scopri la protezione...
File: Clony XXL 2.0.1.4c_ita.zip 237 KB

Audio&Video

PowerDVD XP 4.0
Utile pacchetto per la riproduzione dei supporti in formato DVD
File: PDVDXP4_Trial_2417.exe 6.180 KB

Pag. 26 **Micro DVD Player**
Ottimo player per veri esperti
File: mdvdp12.exe 584 KB

Pag. 60 **S-YXG50 SoftSynthesizer**
Software di sintetizzazione sonora
File: S-YXG50.zip 16.132 KB

Pag. 60 **Vocal Remover**
Una Plug-in per WinAmp... per rimanere senza voce
File: vremamp.exe 178 KB

Pag. 60 **Synctext**
Karaoke con WinAmp
File: SyncText_v2.zip 136 KB

Pag. 60 **WinAmp 2.81**
Noto player di file MP3... e non solo!
File: winamp281_full.exe 1.763 KB

TxtMidi
Per estrarre il testo dai fili midi
File: txtmidi.zip 72 KB

Pag. 60 **YoGen vocal remover**
Rimuovi la voce dai file Wave
File: vr107setup.exe 350 KB

Utilita'&Programm

Total Commander 5.51
Potente file manager per Windows
File: tcmd551.exe 1.392 KB

Pag. 106 **Aida32 3.40**
Prestazioni sotto controllo
File: aida32pe_340.zip 1.594 KB

Pag. 22 **Fast Autorun 1.7**
Per l'esecuzione automatica dei propri CD...
File: fa_1_7_setup.exe 1.015 KB

Pag. 22 **Start**
File per realizzare CD autoeseguibili
File: start.zip 7 KB

Pag. 22 **MP3 to Exe 2.6**
MP3 autoeseguibili
File: mp3exe26.zip 983 KB

Winrar 3.11
Gestire archivi compressi
File: wrar311i.exe 965 KB

Autorun 2.5
Per creare CD-Rom autoavvianti
File: AutoRunSetup.exe 1.278 KB

Pag. 108 **Eraser 5.6**
Per rimuovere i file in maniera definitiva...
File: Eraser56Setup.zip 2.655 KB

Pag. 108 **Dekart Private Disk Light 1.13**
Salva i tuoi dati in "dischi virtuali"
File: PrvDiskLight.exe 287 KB

Pag. 108 **Ddcrypt 2.0**
Cripta file o intere directory
File: ddcrypt.exe 403 KB

Pag. 108 **Bestcrypt 7.08.4**
Metti al riparo i tuoi dati
File: bcrypt7.exe 3.537 KB

Telefonia

Ringtone Converter
Convertitore di suonerie per il T68i
File: NokTolMel.zip 1.456 KB

NOkRing
Crea suonerie per i telefoni Nokia
File: nokring_small.zip 439 KB

Sistema

CleanCenter 1.32.60
Per ripulire e mantenere in ordine il PC
File: cc.zip 757 KB

HotKey 1.0
Usa una combinazione di tasti... al posto del mouse
File: bvhotkeysetup.exe 61 KB

ShutDown 1.13a
Esci di corsa dal tuo sistema
File: ShutDown.zip 21 KB

Office

AbiWord 1.0.5
Valida alternativa al word processor di casa Microsoft
File: setup_abiword.bidi.1-0-5.exe 3.943 KB

Unforgiven Organizer
Per gestire al meglio i tuoi appuntamenti
File: UnOrgITA.zip 6.922 KB

INDISPENSABILI

I migliori programmi, aggiornamenti e patch per la salute del tuo computer

- Microsoft DirectX 9
- ZipGenius 1.4 SR3
- Acrobat Reader 5.1
- Winamp 3
- Regclean
- ICQ Pro 2003a
- Real One Player
- Java 2 Runtime Environment, SE 1.4.1_02
- Internet Explorer 6.0.1
- Zone Alarm 3.7.159
- Windows Media Player 9

SPECIALE

DIVX... MANIA!

Gli strumenti per rippare, convertire e masterizzare i tuoi film in DVD e DivX

DIVX VIDEO

Il film in DivX sul 2° CD-Rom

LE COSE CHE SO DI LEI

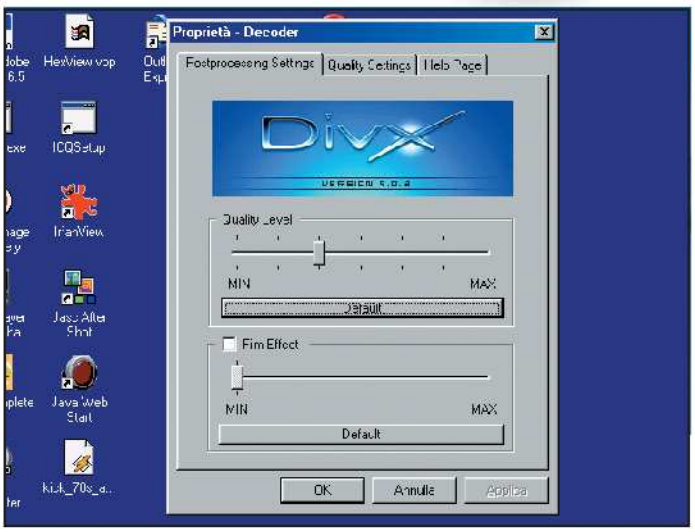
Cinque storie, marginalmente connesse tra loro, di cinque donne molto diverse, ciascuna alle prese con i problemi della vita. Green Close è una dottoressa che, guardandosi alle spalle, crede di aver buttato via la propria esistenza. Holly Hunter è una banchiera di successo, ma la sua vita privata è un vero disastro. Calista Flockhart è una cartomante omosessuale. Amy Brenneman è un detective che dedica tutta se stessa al lavoro mentre la sorella, la non vedente Carol, inizia ad avere i primi appuntamenti con i ragazzi.

BUONI CONSIGLI

ATTENZIONE! COSA FARE PRIMA DELLA VISIONE!
È stato possibile inserire l'intero contenuto del film, Le cose che so di lei, in un solo CD-Rom grazie all'utilizzo del formato compresso MPEG4 (comunemente ed erroneamente identificato come DivX). Questo formato video permette di ottenere un ottimo compromesso tra qualità delle immagini e rapporto di compressione, risultando ancora più efficiente dei precedenti formati MPEG. Per riprodurre il film bisogna installare sul proprio PC un apposito codec MPEG4, che abbiamo opportunamente inserito sul CD nella cartella Programmi. Accediamo a tale cartella ed eseguiamo il file divxpro503gainbundle.exe, che installerà il codec DivX ed un player, DivX Player, in grado di riprodurre qualsiasi film registrato in questo formato.

1, 2, 3... si parte!

1 Per visualizzare il film occorre disporre di un comune lettore Cd-Rom (se hai acquistato la versione Win Magazine con 2 CD-Rom), o di un comune lettore DVD (se hai acquistato la versione di Win Magazine con DVD). in entrambi i casi occorre installare un player per DivX. Il software chiaramente lo trovi sul CD/DVD del film all'interno della cartella *Programmi/MicroDVD*. Accediamo quindi da Esplora Risorse al percorso appena specificato e lanciamo il film *mdvdp12.exe*, verrà così avviata l'installazione del player MicroDVD.



Migliorare la qualità del video

2 Dopo aver installato il codec MPEG4, presente sul CD/DVD, dobbiamo procedere con l'impostazione del livello di qualità dell'immagine. Portiamoci su *Start/Programmi/DivX/DivX Codec/Decoder Configuration*. Verrà aperta una finestra nella quale potremo spostare, lo slide *Quality Level* a destra (*MAX*) o sinistra (*MIN*) a secondo del sistema (più o meno veloce) di cui disponiamo.

Un'interfaccia semplice e lineare

3 Micro DVD presenta un'interfaccia grafica che riproduce quella di un comune lettore DVD da tavolo. Sulla destra sono presenti i comandi per gestire il filmato; sulla sinistra invece, troviamo la sezione dedicata alla visualizzazione delle informazioni, come il titolo del film, la durata, i numero dei capitoli, i sottotitoli...

Apriti, sesamo!

4 Al centro del player troviamo la "pulsantiera" che inizialmente è chiusa. Per aprirla sarà sufficiente cliccare su di essa. Verranno mostrati i pulsanti per abilitare i capitoli, i sottotitoli e le opzioni di configurazione del programma. Cliccando sul simboletto visibile tra il terzo ed il quarto tasto della fila superiore, i pulsanti scompariranno nuovamente.

Gestiamo il filmato

5 La parte più a destra del player contiene i comandi per gestire la riproduzione del film, l'avanzamento/riavvolgimento veloce, il salto dei capitoli, la riproduzione a schermo intero o in finestra ed altro. In particolare per visualizzare il film a tutto schermo occorre cliccare sulle due frecce (*Zoom Window*) poste a sinistra del pad di controllo.

INFO

TITOLO ORIGINALE: Things You Can Tell Just By Looking At Her

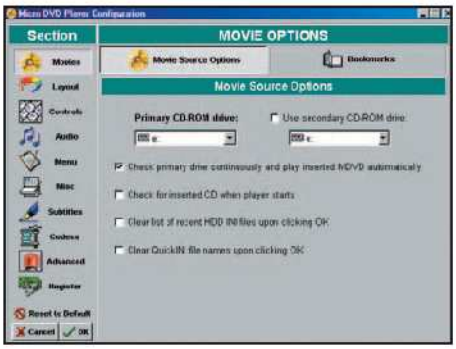
GENERE: Commedia

REGIA: Rodrigo Garcia

ATTORI: Cameron Diaz, Glenn Close, Calista Flockhart, Kathy Baker, Amy Brenneman, Valeria Golino, Holly Hunter, Matt Craven, Miguel Sandoval

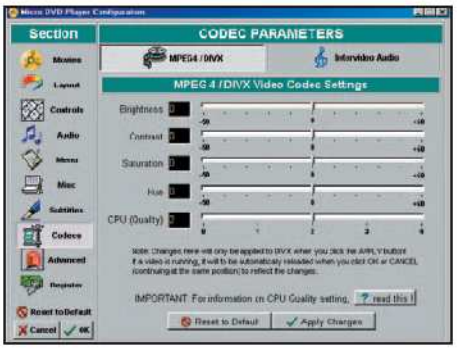
DURATA: 103 minuti

EXTRA: Lingua italiana, sottotitoli



Questione di codec

6 Il menu più corposo messo a disposizione da MicroDVD è quello riservato all'impostazione dei parametri di funzionamento del lettore e del codec. Vi si accede con tasto *F12* o cliccando sul pulsante *Open Configuration Dialog* (icona a forma di ruota dentata).



Una riproduzione fluida e...

7 Per migliorare la qualità della riproduzione del filmato possiamo agire sui parametri di regolazione del codec, accessibili cliccando sul tab *Codecs* dal menu a sinistra. Se disponiamo di un computer potente possiamo notare ed apprezzare la qualità video del filmato.

BUONI CONSIGLI

PER LEGGERE I FILE IN DIVX

Per riprodurre un film registrato in fomato DivX occorre disporre di un apposito player. Sul CD/DVD abbiamo inserito Micro DVD, un player in versione che l'autore definisce "Free shareware", ovvero se il programma è di nostro gradimento allora possiamo effettuare una libera donazione all'autore, altrimenti possiamo continuare ad utilizzare Micro DVD senza alcuna limitazione. Il player è piuttosto semplice da utilizzare e somiglia in tutto e per tutto ad un comune lettore DVD da tavolo. La sezione di sinistra è dedicata al "display" sul quale vengono visualizzate le informazioni di esecuzione del file aperto, il volume di riproduzione, la presenza dei sottotitoli e altre informazioni. La sezione centrale è dedicata ai vari menu, tramite i quali è possibile personalizzare le funzioni del player, attivare e disattivare i sottotitoli (visibili solo con la finestra di riproduzione aperta a schermo interno), scegliere il linguaggio, saltare ad un certo punto del film, gestire una playlist e così via. La sezione di destra è invece quella che contiene i comandi "spiccioli" per controllare la riproduzione, l'avanzamento ed il "riavvolgimento" del film da -30x a +30x. È possibile riprodurre il film frame per frame in avanti o all'indietro, mettendolo in pausa e poi utilizzando i due appositi tasti che svolgono questa funzione.

Il tutorial é presente sulla rivista

I programmi sul DVD-Rom

GRAFICA DIGITALE

Photoshop 7.0.1
Il fotoritocco professionale
File: AdobePS7 Tryout.exe 166.261 KB

Photoshop Elements 2.0
Funzioni avanzate per il fotoritocco
File: pse2trial.exe 113.734 KB

MicroAngelo 5.56
Un tocco di eleganza per Windows...
File: mike556.exe 2.980 Kb

WiseView Multi-Viewer 4.5
Un visualizzatore di immagini molto versatile
File: wiseview45e.exe 26.694 Kb

Photo Finale 2.2
Per gestire le tue foto digitali
File: PhotoFinaleSetup.exe 26.615 Kb

HiJaak 5.0
Per l'editing di immagini digitali
File: hijaak_EN.exe 47.582 Kb

Photo Play 2
Il photo editing facile
File: PhotoPlay2.exe 12.043 Kb

Draw 4.01
Soluzioni grafiche per tutti
File: Draw4.zip 97.618 Kb

Clicca l'icona giusta!

1 Dall'interfaccia principale del DVD-Rom, individuiamo l'icona *Film in DivX*. Basta fare clic su di essa, per aprire una nuova finestra, dalla quale poter installare il codec e lanciare la visualizzazione del film Le cose che so di lei.

Installiamo i Codec

2 Per visualizzare il film, occorre installare sul proprio computer il codec DivX. Per fare ciò, é sufficiente cliccare sulla voce *Installa i Codec*. Al termine possiamo procedere con la visualizzazione del film, selezionando la voce *Visualizza il film*.

GIOCHI IN VERSIONE DEMO

BloodyRayne
Una vampira di vampiri!
Rayne è una affascinante dhampyr, ossia una mezza vampira, dedita alla caccia e alla distruzione di tutte le creature soprannaturali che infestano il nostro mondo con scopi tutt'altro che buoni. Tu dovrai aiutarla nel compito!
File: bloodraynedemo.zip 172.166 KB

Tom Clancy's Rainbow Six 3: Raven Shield
La guerra anti-terrotismo, oggi ha un nuovo nome: Raven Shield!
Scegli tuoi uomini migliori, il loro equipaggiamento e il piano d'azione!
File: Ravenshield_SP_Demo.exe 229.198 KB

Pag. 115

Warrior Kings: Battles
Una guerra dove sarà il tuo porti di fronte alla divinità decideràà il tuo fato!
Ingrandisci la tua città, fortificala con mura di protezione e scegli se essere un fedele servitore dell'Impero o un malvagio pagano?
File: Warrior_Kings_Battles.zip 251.300 KB

Il software su Win CD/DVD-Rom

Greetings Card Maker 3
Biglietti per occasioni speciali
File: GreetingsCardmaker.zip 84.468 Kb

Publisher 4
Potente applicazione di desktop publishing
File: Publisher4.zip 107.843 Kb

GIOCHI

Pag. 15 **Tropico 2: Pirate Cove**
Alla faccia del Capitan Uncino e di Barba Nera!
File: Tropico2BetaDemo.exe 130.702 KB

Jurassic Park: Project Genesis
Gestisci il mitico parco dei dinosauri
File: jurassic_park_genesis_demo.zip 78.809 KB

ANTIVIRUS&SICUREZZA

McAfee Internet Security 5.0
Per una sicurezza completa
File: MIS500D30EN.exe 61462 KB

Ad-Aware 6
Famoso programma anti spyware
File: Adaware.zip 870 KB

Kaspersky Antivirus Personal Pro
Sicurezza ai vertici
File: personalpro_trial.exe 19.584 KB

Panda Antivirus Platinum 7.04
Efficace protezione per il nostro PC
File: plat7in.exe 24.742 KB

INTERNET

Macromedia HomeSite 5
L'editor Macromedia di fascia economica
File: HomeSite_5_Trial_Installer.exe 16.803 KB

Reget Pro 3.3
Piccolo, compatto ed estremamente efficace!
File: regetpro33.exe 1.030 KB

Netscape 7.02
Il rivale storico di Microsoft Internet Explorer. Assicuratevi di essere collegati ad Internet durante l'installazione
File: Netscape_702.zip 31.994 KB

KaZaA Lite 2.02
Software di peer-to-peer, per condividere in rete senza temere gli spyware
File: klitekpp210i.exe 2.566 KB

AUDIVIDEO

Dazzle MovieStar 5
Montaggio video di qualità
File: MovieStar5.zip 73.324 KB

Dazzle DVD Complete
Software per l'authoring DVD
File: Demo Setup_Ita.exe 27.750 KB

Dazzle OnDVD
Creare slideshow fotografici
File: OnDVD_Demo.exe 29.252 KB

UTILITÀ&PROGRAMMAZIONE

McAfee Uninstaller
Risolvi i problemi di pulizia del tuo PC. Rimuove i software installati in piena sicurezza
File: UNIENU651D30.exe 17.460 KB

OFFICE

OpenOffice 1.0.2
Ottima suite office completamente gratuita e alternativa al pacchetto Microsoft
File: OOo_1.0.2_Win32Intel_install_it.zip 52.235 KB

PROGRAMMA COMPLETO

Pag. 82

MERCURY MOBILE GOLD

Il programma che ti permette di:

- Ascoltare le tue e-mail dal cellulare
- Filtrare i messaggi ricevuti
- Identificare il mittente e l'oggetto dei contatti

SPECIALE FREEWARE

GRAFICA DIGITALE

ASCII Pic 2.0 File: asciipic.zip
FotoAlbum 3.3.2 File: fasetup.exe
FreeCard 2.0 File: fresetup.exe
Gimp File: gimp.zip
IrfanView 3.80 File: iview380.exe
Vallen Jpegger 4.14 File: jpegger.zip
LuminaXYs File: LuminaXYs.zip
MultiMedia Photo File: multimediaphoto.zip
Pixia File: pix25ne.exe
Splitz! File: pix25ne.exe
Tux Paint File: tuxpaint-win32-installer.exe
Web-Images 1.5 File: webimag.zip
XnView 1.50.1 File: XnView-win-full.exe
ZPaint File: zp1.exe

AUDIO&VIDEO

Ariete Player File: mp3ariete.EXE
Audacity 1.1.3 File: audacity.zip
CDex 1.50 File: cdex_150b10_enu.exe
CD'n'Go! File: cdngo.zip
DVD Genie File: dvdgn410.exe
Exact Audio Copy 09b4 File: ead09b4.exe
Mp3 DirectCut 1.30 File: mp3directcut.zip
MV2 Player File: mv2player_07a4.exe
Scanner Recorder 1.8.1 File: sr181.zip
VanBasco's Karaoke File: vkaraoke.exe
Virtual Piano 1.10 File: vpianoi.exe

INTERNET

AceHTML 5 Freeware 5.07 File: acehtml5free.exe
AI RoboForm 5.1.7 File: airoboform.exe
CountDown 6.2.24.801 File: countdown.zip
Down2Home 1.3 File: d2hsmall.exe
Easy Free WebCam 2.9.5 le: freecam.exe
MessagePopup II v3.0.0 File: msgpopupiien.exe
Pop-up Stopper 2.92 File: PopUpStopper.exe
SlimBrowser 3.48 File: sbrowser.exe
WorldCast 3.1.36.241 File: worldcast.zip

SICUREZZA

Airy Secrets 4.0 r2 Lite File: as40.zip
AntiVir Personal Edition 6.18.13.65 File: avwinsfx.exe
Avast! Home Edition 4.0.525 File: setupeng.exe
BootStatus File: boot.zip
EasyCrypt 1.0 File: easycrypt.exe
HackerWacker FreeWack 3.0 File: freewack.exe
Kerio Personal Firewall File: kerio-pf-214-en-win.exe
No-Aura 1.0 File: noaura.exe
Password Corral File: pcns.zip
SpywareBlaster 2.5.2 File: spywareblastersetup.exe
Superscan 3.0 File: superscan.exe
Swatit Trojan Scanner 1.0 File: swatit.exe
Spam Terminator 2.3 File: term23e.exe
VCatch 5.0.12.2 File: vcsetup.exe

UTILITÀ E PROGRAMM.

Belarc Advisor 5.1 File: advisor.exe
Aladdin Expander 5.1 File: ALEX51.EXE
Clean Disk Security 4.9 File: cldisk.exe
DAEMON Tools 3.32 File: daemon332.exe
Dattila 0.8 File: datt_08_setup.exe
DiscLib 1.0.3 File: disclib_install_v1.0.3.exe
Driver CLeaner 1.1 File: DCSetup_11.zip
ESBCak 4.0 File: esbcalc.zip
Fast Autorun 1.7 File: fa_1_7_setup.exe
Filemon 6.01 File: Filemon.zip
FreshUI 5.50 File: frui.exe
HDCleaner File: hdcleaner.exe
WinHTTrack 3.23 File: httrack-3.23.exe
IE-OFF File: ie-off.exe
MS Windows Error Messages File: MSWINERR.ZIP
My CD/DVD Manager File: mycddvd.zip
Spider 1.16 File: spider116.zip
Traduci 1.09.02 File: traduci1.zip
Transparent 4 File: Transparent42.zip
VAMP Media Center 3.40 File: Transparent42.zip
WinSecurity 1.1 File: winsecurity.exe
ZippHo 2.1.5 File: zsetup215_en.exe

Un mostro di computer

Questo nuovo assemblato di ComputerStore è in grado di supportare qualunque tipo di applicativo o gioco!

Al centro della configurazione del Giove Monster 3000 di ComputerStore, troviamo un processore Pentium 4 a 3,06 GHz. L'ultimo nato di casa Intel, supporta la tecnologia Hyper-Threading, in grado di far vedere al sistema operativo le unità di esecuzione, come se fossero due processi distinti. In altre parole, l'intero sistema si comporta come se avesse a disposizione due CPU (o come se fosse una workstation multiprocessore), incrementando notevolmente la velocità di esecuzione delle operazioni. A sostegno della CPU, troviamo in dotazione ben 512 MB di RAM. Quindi, non ci sono problemi per quei software che richiedono un'elevata dotazione di memoria. Inoltre, il Giove Monster 3000 è equipaggiato di una scheda grafica che si basa sulla potentissima GPU GeForce FX 5800 Ultra, con 128 MB DDR-II. Questa scheda funziona a 500 MHz, ha un'architettura CineFX che riproduce effetti di gioco ad un livello qualitativo comparabile agli effetti speciali dei migliori film hollywoodiani (grazie ad una tecnologia di elaborazione del colore a 128 bit, qualità analoga a quella degli studios cinematografici). In più, può contare su nuove funzioni che vanno ben oltre le specifiche Microsoft DirectX 9. Le altre caratteristiche salienti, consistono in un capiente disco fisso da 120 GB (con velocità di rotazione dei piatti a 7200 rpm e 2 MB di buffer), in un masterizzatore DVD e in un'ampia dotazione di interfacce (basti pensare che possiede sei porte USB 2.0 ed una Firewire).

ALTERNATIVE

☒ Wellcome Creator M8350
€ 2.324,00

COMPUTER
GIOVE MONSTER 3000

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Pentium 4 a 3,06 GHz
- Scheda madre: Asus P4G8X E7205
- RAM: 512 MB DDR
- Hard Disk: 120 GB
- Scheda Video: Leadtek GeForce FX 5800 Ultra
- Masterizzatore DVD: 4x/2x/12x
- Floppy Disk: 3,5" da 1,44 MB
- Scheda Audio: On board 5.1 Home Teathre
- Modem/fax: 56 Kbps V90
- Accessori: Tastiera e mouse standard
- Sistema Operativo: Windows XP Home Edition
- Garanzia: 2 anni
- Monitor: Escluso

INFO

PRODUTTORE: ComputerStore
TEL: 800 750560
SITO INTERNET: www.computerstore.it

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Un PC equilibrato

Lo Step Advanced 2003 di Ergo offre una configurazione completa e ben bilanciata, con buone possibilità di aggiornamento

L'Ergo Step Advanced 2003 è un PC dai due volti. Chi desidera uno strumento in grado di poter sfruttare le possibilità offerte dalle tecnologie digitali (connessione Internet, fotografia, creazione di compilation musicali personalizzate, ecc.), ne apprezzerà l'ergonomia, la semplicità d'uso e la facilità d'integrazione in un ambiente domestico. Di converso, chi vuole una macchina veloce per lavorare, non rimarrà deluso dal processore Athlon AMD XP 2400+ (equiparabile ad un Pentium 4 a 2,0 GHz), affiancato da 256 MB di memoria DDR a 400 MHz. L'architettura della MotherBoard si basa sul chipset VIA KT400-8235, che integra una sezione audio 5.1, supporta lo standard USB 2.0 e l'AGP 8X. Per quanto riguarda la sezione video, la scheda grafica è basata sulla GPU Nvidia Geforce 4 MX440, dotata di 64 MB DDR. Discreta per giocare, questa scheda offre anche l'uscita TV. Se si è stufi dei vari film trasmessi in televisione, è possibile gustare un titolo in DVD, grazie ad un lettore 16x/48x. Ovviamente, non poteva mancare il masterizzatore 48x/24x/48x, prodotto da LG. Purtroppo, il software installato si riduce al solo Windows XP Home Edition e al software di masterizzazione Nero Burning Rom.

ALTERNATIVE

☒ Strabilia Estra Cult
€ 999,00
☒ Olidata Vassant 7 2400+
€ 1.199,00

COMPUTER
ERGO STEP ADVANCED 2003

CARATTERISTICHE

- Processore: AMD Athlon XP 2400+
- Scheda madre: Gigabyte 7VA
- RAM: 256 MB DDR
- Hard Disk: 60 GB
- Scheda Video: Nvidia Geforce 4 MX440 con 64 MB
- Lettore DVD: 16x/48x
- Masterizzatore: LG 8481 48x/24x/48x
- Floppy Disk: 3,5" da 1,44 MB
- Scheda Audio: AC '97 6 canali
- Modem/fax: 56 Kbps V.90
- Accessori: Tastiera e mouse standard
- Sistema Operativo: Windows XP HE
- Software in dotazione: Ahead Nero Burning Rom
- Garanzia: 2 anni
- Monitor: Escluso

INFO

PRODUTTORE: Ergo
TEL: 800 016882
SITO INTERNET: www.ergo.it

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

STAMPANTE INKJET
CANON BUBBLE JET I70

CARATTERISTICHE
- Velocità di stampa B/N: 13 ppm
- Velocità di stampa a colori: 9 ppm
- Risoluzione massima: 4.800 x 1.200 dpi
- Interfaccia: USB
- Batteria LB-51 e caricabatteria
- Stampa diretta da fotocamera digitale e videocamera
- Capacità vassoio: 30 fogli
- Software in dotazione: Easy-WebPrint, Easy-PhotoPrint, Photo Optimizer PRO, Image Optimizer, Photo Noise Reduction, Vivid Photo, Illustration Effects
- Dimensioni (in mm): 310 x 174 x 51,8
- Peso: 1,8 Kg
- Garanzia: 2 anni

INFO

PRODUTTORE: Canon
TEL: 02 82481
SITO INTERNET: www.canon.it

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO FINALE	**8**

Per stampare ovunque

La Canon Bubble Jet i70 non ha niente da invidiare alle tradizionali ink-jet da scrivania!

Essere operativi, ovunque e in ogni circostanza, è ormai un'esigenza imprescindibile per quanti lavorano e sono spesso soggetti a scadenze. L'unica soluzione possibile in questi casi è munirsi di notebook (meglio se supporta lo standard wireless) e di periferiche facilmente trasportabili.
La nuova Canon Bubble Jet i70, si candida splendidamente per far parte di questa tipologia di strumenti.
È una stampante con interfaccia USB, pesa 1,8 Kg e vanta inoltre un'elevata risoluzione di stampa (4.800 x 1.200 dpi). In termini di velocità, riesce a stampare ben 13 pagine al minuto in bianco e nero (mentre per le stampe a colori i tempi sono di 9 pagine al minuto). Tra le altre peculiarità, annoveriamo la possibilità di stampare, in Direct Print, direttamente da una fotocamera o da una videocamera digitale (senza bisogno di collegarsi al PC). Inoltre, con la Bubble Jet i70 è possibile stampare da un cellulare dotato di sistema a infrarossi o da un PDA, utilizzando l'IrOBEX (Infrared Object Exchange Protocol), un protocollo per lo scambio dei dati mediante infrarossi.
In conclusione, questa stampante offre ottime soluzioni tecniche e qualità di stampa del tutto paragonabili alle più ingombranti ink-jet da tavolo.

ALTERNATIVE
☒ HP Deskjet 450 Cbi - € 359,00

Non è un normale LCD

Un monitor multifunzione che, grazie anche al sintonizzatore TV e alla presa scart, si adatta ad ogni tipo di esigenza

La differenza di prezzo tra i display LCD e i tradizionali CRT è sempre stata notevole e nel caso del nuovo Philips 150MT2 questa discrepanza risalta maggiormente. Si dà il caso che questo monitor sia dotato di una serie di peculiarità che ne giustificano il costo alquanto elevato (anche rispetto ad altri monitor LCD a 15 pollici). Il 150MT2 è provvisto di telecomando, quindi avremo la possibilità di utilizzarlo come televisore (oltre ad avere un ingresso TV, incorpora un'antenna TV). È dotato di Televideo ed offre la possibilità di guardare contemporaneamente la TV e le schermate del PC (grazie alla funzione picture-in-picture ridimensionabile). Tra le altre cose, incorpora una funzione che consente di bloccare i programmi televisivi non adatti ai bambini. Inoltre, il Philips 150MT2 è dotato di scansione progressiva per la riproduzione di segnali DVD in formato originale e a risoluzione elevatissima, nel rispetto dei dettagli e in assenza di distorsioni. La matrice LCD del Philips 150MT2 offre un rapporto di contrasto notevole, pari a 500:1 (una luminosità tipica di 310 candele per metro quadro) ed un dot pitch di 0,297 mm. Sono proprio queste buone doti tecniche, ad assicurarci la visualizzazione di colori particolarmente vivaci e ben definiti.

ALTERNATIVE
☒ Hantarex Color Planos 15" €1.320,00
☒ GEO FT150T - € 699,00

MONITOR LCD
PHILIPS 150MT2

CARATTERISTICHE
- Schermo: 15"
- Area visibile (in mm): 304,1 x 228,1
- Tecnologia: LCD TFT
- Dot Pitch: 0,297 mm
- Frequenza Orizzontale: 31-63 kHz
- Frequenza Verticale: 56-75 Hz
- Risoluzione raccomandata: 1.024 x 768 @ 60 MHz
- Luminosità: 310 CD/mq
- Contrasto: 500:1
- Numero di colori: 16,7 milioni
- Angolo Visibile Orizzontale: 140°
- Angolo Visibile Verticale: 120°
- Tempo di risposta: 25 ms
- Connessioni Video: 15-pin D-sub, S-Video, VGA II, Scart, antenna TV
- Ingressi audio: tipo A/V e tipo PC
- Uscita cuffie e uscita altoparlanti
- Telecomando tipo TV
- Dimensioni (in mm): 392 x 338 x 54
- Peso: 4,1 Kg
- Garanzia: 2 anni

INFO

PRODUTTORE: Philips
TEL: 199 118899
SITO INTERNET: www.philips.it

PAGELLA

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**8**

DVD alla fiamma!

Plextor presenta il suo primo masterizzatore DVD, corredato da una notevole dotazione software

MASTERIZZATORE DVD
PLEXTOR PX504E

CARATTERISTICHE
- Velocità di scrittura su DVD: 4x
- Velocità di scrittura su CD: 16x
- Velocità di riscrittura su DVD: 2,4x
- Velocità di riscrittura su CD: 10x
- Velocità di lettura su DVD: 12x
- Velocità di lettura su CD: 40x
- Interfaccia E-IDE (ATAPI)
- Buffer: 2 MB
- Tempo di accesso rapido: 120 ms per CD; 140 ms per DVD
- Software in dotazione: Ahead Nero Burning Rom, Ahead InCD, Pinnacle Studio 8, Cyberlink PowerDVD, Plextools
- Garanzia: 2 anni

INFO
PRODUTTORE: Plextor
DISTRIBUTORE: Artec
TEL: 06 6650011
SITO INTERNET: www.plextor.be - www.artec.it

PAGELLA

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Il masterizzatore Plextor PX504E è in grado di scrivere sui dischi DVD+R e DVD+RW, che sono rispettivamente le versioni non riscrivibili e riscrivibili dello standard proposto dalla DVD+RW Alliance, in contrapposizione al più diffuso formato DVD-RW. I due, in quanto a capacità e compatibilità sono sostanzialmente identici per i lettori DVD-Rom e DVD-Video. L'unica differenza rilevante consiste nel fatto che un masterizzatore come questo, pur potendo leggere dischi DVD-R e DVD-RW, li rifiuta nel momento della masterizzazione. Peccato che i supporti DVD-R e DVD-RW siano più facilmente reperibili e meno costosi! Ma il fatto che vari produttori (tra cui Microsoft) preferiscano lo standard DVD+RW la dice lunga sul suo futuro! Il Plextor PX504E è in grado di masterizzare alla velocità di 4x i DVD e a 16x i tradizionali CD-Rom. Per espletare al meglio i suoi compiti, il Plextor PX504E si avvale della collaudata tecnologia Buffer Underrun Proof (che evita gli errori dovuti allo svuotamento del buffer) e delle tecnologie PowerRec e Lossless Linking (quest'ultima garantisce un'elevata qualità di registrazione DVD+RW e una scrittura di DVD multisessione). Buona la dotazione software, tra cui spiccano i Plextools. Ovvero, delle utility che permettono la gestione completa dell'unità e l'estrazione audio da sorgenti analogiche e digitali. Il sistema di estrazione, sfruttando un sofisticato algoritmo, è capace di tornare al punto esatto in cui si è verificato l'errore e di effettuare l'estrazione ad una velocità inferiore.

ALTERNATIVE
- Memorex Dvd+Rw Recorder € 409,00
- Philips DVDRW228 - € 400,00

Pronto, chi fotografa?

Il telefono cellulare Lexibook Tab 4000 ha un ampio display a colori TFT, integra una macchina fotografica digitale ed un lettore MP3!

Il Tab 4000 è il nuovo cellulare di Lexibook, con tecnologia GPRS e display touchscreen, che si trasforma in una "tastiera virtuale", permettendo di vedere in grandi dimensioni, le foto scattate con la macchina fotografica integrata o gli MMS ricevuti.
La fotocamera dispone di un sensore di tipo CMOS, ad elevata sensibilità. Anche con un'illuminazione molto ridotta è capace di raggiungere una risoluzione massima di 352 x 288 pixel. Ma questo telefonino integra anche un lettore MP3 con SD Card da 32 MB (espandibile a 64 MB).
Ovviamente, non mancano le tradizionali funzioni dei cellulari di ultima generazione: ultimi numeri ricevuti, funzione di richiamo automatico, conferenza, altoparlante, calcolatrice, identificazione dei numeri in entrata tramite fotografia del chiamante, suonerie polifoniche o MP3, MMS, EMS v5 (animazioni, immagini e suoneria), SMS (ne può memorizzare 200), navigazione Wap (con il browser integrato, conforme alla versione 1.2.1 dello standard), e-mail (SMTP, POP3), programma per visualizzare allegati (in formato .doc, .txt, .gif, .jpg, .bmp, .vCard e .vCa) ed il supporto Java MIDP1.0 (Q2 2003). Inoltre, prevede la possibilità di scaricare suonerie, immagini e naturalmente i giochi. Il software del Tab 4000 dispone anche delle funzioni di block notes, di agenda e rubrica (può memorizzare fino a mille contatti). Rapportate alle funzionalità, le dimensioni sono molto contenute (119 x 49 x 21,5 mm), così come il peso (120 g).

CELLULARE
LEXIBOOK MOBILE TAB 4000

CARATTERISTICHE
- Processore: ARM7 39 MHz
- Memoria flash: 8 MB
- RAM: 8 MB
- Dual band GPRS class 10 GSM (4+2)
- WAP 1.2.1
- SIM tool Kit release 99 class 1, 2 & 3
- 30 suonerie polifoniche
- Display TFT Touchscreen CSTN
- Dimensioni schermo: 67 x 32 mm
- Risol. schermo: 256 x 118 (32.768 col)
- Macchina fotografica digitale (CMOS CIF/QCIF 352 x 288 pixel)
- Lettore MP3
- Organizer compatibile con Outlook
- Kit per sincronizzazione PC
- Porte: SD/MMC, IrDA e USB
- Autonomia batterie: 3,5 h (Conversazione), 240 h (Standby)

INFO
PRODUTTORE: Lexibook
TEL: 02 20404959
SITO INTERNET: www.lexibook.com

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO FINALE	**8**

NOTEBOOK
SONY VAIO PCG-Z1SP

CARATTERISTICHE

- Processore: Mobile Intel Pentium Centrino 1,50 GHz
- RAM: 512 MB DDR SDRAM
- Hard Disk: 60 GB
- Schermo: 14,1" SXGA
- Risoluzione massima: 1.400 x 1.050
- Scheda Grafica: ATI Mobility Radeon con 16 MB
- Lettore: Combo DVD-Rom/CD-RW
- Sistema audio: Compatibile SB
- Modem: 56K V90
- Scheda di Rete: Intel PRO/100 VE
- Interfacce: Modem, i.Link, 2 porte USB 2.0, RJ-45, MG MS Slot, VGA Out, Cuffia, Microfono
- Sistema Operativo: Windows XP Pro
- Software in dotazione: Norton Antivirus 2003, WinDVD 4, Acrobat Reader 5.1, AdobePremiere 6.0 LE, Photoshop Elements 2.0

INFO

PRODUTTORE: Sony
TEL.: 02 618381
SITO INTERNET: www.sony.it

PAGELLA

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**8**

Sony fa Centrino!

Il Vaio PCG-Z1SP offre connessioni wireless integrate, maggiore autonomia e minor peso, senza sacrificare le prestazioni

Caratterizzato da un elegante design, il nuovo Sony VAIO PCG-Z1SP, sfodera ottime caratteristiche tecniche. In esso, è presente la nuova tecnologia mobile Centrino, con la quale Intel identifica un'intera piattaforma costituita da un processore Mobile Pentium-M (in questo caso a 1,50 GHz), da un chipset Intel 855 e dalla sezione per le comunicazioni wireless (qui rappresentato dal chipset Intel WlanPro). Tutti componenti progettati per lavorare insieme e con l'obiettivo di prolungare sensibilmente l'autonomia dei notebook. In proposito, c'è da dire che questo modello è equipaggiato con una batteria agli ioni di litio, chiamata "Stamina", che raggiunge le sei ore di funzionamento ininterrotto. Cospicuo è il numero di interfacce che rendono questo notebook estremamente versatile: uscita TV, due porte USB 2.0, modem analogico da 56K, una porta Ethernet per le connessioni di rete (compreso l'ADSL) ed una porta Firewire i.Link. Non mancano neppure due slot PC Card ed uno per leggere i moduli di memoria flash (in formato Memory Stick MagicGate) che permette di scambiare agevolmente dati con numerose apparecchiature (videocamere, fotocamere, telefoni, prodotti audio che adottano questo standard). Completano la configurazione, un capiente disco fisso da 60 GB (il massimo disponibile sul mercato per i portatili), un masterizzatore ultrasottile (in grado di operare indifferentemente con CD/DVD e CD-RW), un display SXGA+ da 14,1 pollici (con risoluzione di 1.400 x 1.050 pixel) e l'acceleratore grafico Ati Radon Mobility (equipaggiato con 16 MB di memoria dedicata).

ALTERNATIVE

- **GEO E-motion serie 950 - € 2.999,00**

L'ultimo dei Compaq Evo

Dimensioni compatte e ampia autonomia di batteria per il nuovo notebook presentato da HP

Col modello N620c Hewlett-Packard ha deciso di chiudere, dopo due anni di onorata carriera, la serie Compaq Evo, mutandola col nome HP Compaq. Ma vediamo le cartteristiche dell'ultimo rampollo di questa famiglia.

Il Compaq Evo N620c monta un processore Intel Pentium-M (lo stesso impiegato nella soluzione mobile Intel Centrino) da 1,30 GHz, 256 MB di memoria RAM ed un hard disk da 30 GB. Inoltre, è dotato del chip grafico ATI Mobility Radeon 7500, molto valido per le applicazioni 3D.

Grazie a questo chipset e al display da 14,1", è possibile lavorare comodamente con risoluzioni fino a 2.048 x 1.536 pixel su schermo esterno. A completare la configurazione, la solita schiera di interfacce che comprende oltre le tradizionali parallela, seriale e VGA, anche due porte USB 2.0, una a infrarossi e l'uscita TV. Non mancano all'appello l'interfaccia di rete e il modem analogico a 56 Kbps V.92. Grande assente, invece, è la porta firewire, ma in compenso è possibile integrare al Compaq Evo N620c i moduli wireless MultiPort 802.11b, Bluetooth e GSM/GPRS.

Secondo il produttore, l'autonomia della batteria agli ioni di litio è di sei ore, ma può arrivare fino a dieci, aggiungendo la batteria MultiBay.

Questa caratteristica, unita alle dimensioni ridotte e al peso esiguo (poco più di due Kg), rende il Compaq Evo N620c una macchina adatta a quanti hanno la necessità di spostarsi frequentemente.

ALTERNATIVE

- **Asus S1N 1.5 - € 2.399,00**
- **Sony Vaio PCG-Z1M - € 2.499,00**

NOTEBOOK
COMPAQ EVO N620C

CARATTERISTICHE

- Processore: Mobile Intel Pentium Centrino 1,30 GHz
- RAM: 256 MB DDR SDRAM
- Hard Disk: 30 GB
- Schermo: 14,1" XGA
- Risoluzione massima: 1.024 x 768
- Scheda Grafica: ATI Mobility Radeon 7500 con 32 MB
- Lettore: DVD-Rom a 8x
- Sistema audio: Compaq PremierSound
- Modem: 56K V.92
- Scheda di Rete: LAN 10/100 Integrata
- Sistema Operativo: Windows XP Pro
- Software in dotazione: Compaq Insight Management, Agents Reference guide, Diagnostics for Windows, Adobe Acrobat Reader 5.0, Online safety and comfort guide Microsoft Office XP Professional e SBE
- Dimensioni (in mm): 305 x 30,5 x 249
- Peso: 2,17 Kg
- Garanzia: 3 anni

INFO

PRODUTTORE: HP Italia
TEL.: 02 92122770
SITO INTERNET: www.italy.hp.com

PAGELLA

Convenienza	6
Caratteristiche	7
Innovazione	9
VOTO FINALE	**7**

Per non smarrirsi più!

Microforum propone ad un prezzo concorrenziale tre navigatori stradali essenziali

Prezzo concorrenziale per i nuovi pianificatori di itinerari proposti da Microforum. Si tratta di tre navigatori stradali in CD-Rom dedicati all'Italia, all'Europa e al mondo intero. L'unica pecca, è che contengono soltanto i percorsi autostradali e quelli delle principali vie di comunicazione. Del tutto assenti i tragitti cittadini. Il loro utilizzo è molto semplice ed intuitivo, basta scegliere la città di partenza e quella di destinazione, cliccare sull'icona di una piccola automobile e partire. Sulla sinistra dello schermo, appare la cartina con il percorso più breve e più agevole. Invece, sulla destra, figurerà la descrizione particolareggiata del tratto da percorrere. Ovviamente, è possibile mutare il percorso in funzione di soste o deviazioni dell'ultimo momento. Da segnalare la possibilità di inviare un'e-mail contenente i dettagli del percorso scelto.

PAGELLA

Convenienza	8
Caratteristiche	6
Innovazione	6
VOTO FINALE	**7**

PRODOTTO MULTIMEDIALE
NAVIGATORE STRADALE

INFO
PRODUTTORE: Microforum
TEL: 06 33251274
SITO INTERNET: www.microforum.it

Diventare maghi di Excel 2002

Un corso multimediale per imparare a sfruttare appieno le reali potenzialità di uno dei più celebri programmi di calcolo e di analisi

Chi ritiene che Excel sia solo un programma per scrivere e fare calcoli su un foglio strutturato in righe e colonne, si perde gran parte delle reali potenzialità di questo software. Spesso, Excel viene adoperato più come un editor di tabelle che come strumento di calcolo e di analisi. Proprio per sradicare una visione così distorta, sarebbe il caso di imparare meglio Excel, magari utilizzando il corso multimediale Excel 2002 XP Export, prodotto da EXA Multimedia. Questo corso è rivolto principalmente a chi desidera apprendere le tecniche evolute, i trucchi e i suggerimenti, per aumentare la propria produttività con Excel. Ogni lezione è basata su esempi pratici, riproducibili dall'utente. Inoltre, un insegnate virtuale ci guiderà (direttamente dal video) alla scoperta delle funzioni e delle tecniche più nascoste di Excel.

PAGELLA

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

PROGRAMMA DIDATTICO
EXCEL 2002 XP EXPERT

INFO
PRODUTTORE: EXA Multimedia
TEL: 071 7211208
SITO INTERNET: www.exatrade.it

Tutto il cinema in un disco

La quinta edizione del "Dizionario dei Film Morandini" recensisce ben 19.600 produzioni

A chi non è mai capitato di dannarsi l'anima per ricordare gli attori di un determinato film? O sforzarsi per sapere chi era il regista o quanti premi Oscar ha vinto? Per ovviare ad estenuanti (e spesso vane) ricerche, vale la pena acquistare con poco meno di 30 euro la nuova edizione del Morandini, il Dizionario dei film 2003, edito da Zanichelli. Si tratta di un corposo volume cartaceo affiancato da CD-Rom, in cui potremo trovare ben 19.600 schede, relative ad altrettante produzioni cinematografiche (prodotte dal 1913 all'estate 2002). Il contenuto del librone e del CD-Rom è pressoché identico, se non fosse che il supporto digitale è corredato da 6.000 immagini e da potenti strumenti di ricerca, che rendono la consultazione notevolmente semplificata. Ogni scheda contiene informazioni come il paese di produzione, l'anno d'uscita, la durata, il regista, il cast, la recensione, il successo di critica e di pubblico. Inoltre, il Morandini 2003 dispone di schede monografiche su cicli, serie cinematografiche e televisive, appendici sui premi Oscar, sui film per ragazzi e tanto altro ancora.

PRODOTTO MULTIMEDIALE
ZANICHELLI MORANDINI 2003

INFO
PRODUTTORE: Zanichelli
TEL: 02 29311
SITO INTERNET: www.zanichelli.it

PAGELLA

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	6
VOTO FINALE	**8**

Primo della classe!

Grazie all'aiuto di Frankie e dei suoi simpatici amici

Il titolo di questo interessante gioco, non lascia spazio a dubbi riguardo al suo pubblico. Frequentare la seconda elementare, è un momento importantissimo nella crescita intellettuale e psicologica di ogni bambino. Ormai ha preso confidenza con l'ambiente scolastico (nel corso del precedente anno) e può addentrarsi meglio nel cuore dell'apprendimento. Per questo motivo, Frankie Seconda Elementare è strutturato in quattro aree didattiche (capacità di comunicazione, grammatica e sintassi, capacità matematiche, sviluppo logico), affrontate in base allo stile d'apprendimento specifico del bambino (gli psicologi hanno individuato sette tipologie come l'apprendimento musicale, visivo, ecc.). I giovanissimi utenti, potranno cimentarsi in una serie di missioni top secret (accompagnati dal simpatico cagnolino Frankie), impegnandosi a risolvere i misteri che sconvolgono la città virtuale che fa da sfondo all'avventura. In questo modo, i bambini potranno memorizzare e approfondire piacevolmente, i concetti appresi a scuola.

FRANKIE SECONDA ELEMENTARE
PRODUTTORE: Vivendi Universal Publishing Italia
TEL.: 0332 870579
SITO INTERNET: www.frankie-web.com

€ 29,99
IVA inclusa

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Bimbi al sicuro

McAfee Parental Controls permette di tutelare e monitorare le navigazioni in Internet dei nostri figli

Non sempre si riesce a stare accanto ai propri figli quando navigano in Rete e il rischio che possano imbattersi in siti Web dai contenuti inadatti non consigliabili ad un pubblico infantile (o addirittura che possano incappare in truffe e raggiri on-line) è veramente elevato. Per questo motivo, sarebbe opportuno adottare programmi come McAfee Parental Controls. Questo software, permette di proteggere le proprie informazioni personali e quelle di tutta la famiglia (nome, numero di telefono, indirizzo, numeri di carta di credito ecc.), impedendo che questi o altri dati vengano trasmessi su Internet senza autorizzazione. Tale funzione, rinforza e tutela il diritto alla privacy di ogni componente della famiglia, proteggendone identità e dati personali. Inoltre include particolari impostazioni da definirsi in base all'età, al fine di escludere determinate pagine Web, o di bloccare quelle contenenti parole oscene. Infine, prevede la possibilità di impostare dei filtri sulle chiacchierate ondine, per chat room e programmi di instant messenger. Da segnalare, la navigazione a tempo e gli strumenti per monitorare l'attività dei ragazzi grazie a dei file di registro (a loro inaccessibili).

€ 29,95
IVA inclusa

MCAFEE PARENTAL CONTROLS 2003
PRODUTTORE: McAfee Italia
TEL.: 800 075330
SITO INTERNET: it.mcafee.com

PAGELLA

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**8**

L'angolo del libro

CODICE LIBERO

Questa è la storia di Richard Stallman, un eccentrico genio informatico che ha dato il via al movimento "free software". Secondo Stallman, il codice sorgente di qualsiasi programma rappresenta un bene comune e proteggerlo con brevetti e copyright va considerato lesivo per gli interessi della società, addirittura un "crimine contro l'umanità". Un libro da leggere tutto d'un fiato!

EDITORE: Apogeo
AUTORE: Sam Williams
PAGINE: 219
PREZZO: € 14,00
SITO INTERNET: www.apogeonline.com

EDITORE: Mondadori
AUTORE: Vari
PAGINE: 156
PREZZO: € 4,70
SITO INTERNET: education.mondatori.it/libri

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

Una collana di sei volumi che affronta in maniera chiara e dettagliata i sette moduli (corrispondenti ad altrettanti esami) che consentono di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL). Ogni volume è completato da quiz di riepilogo per un ripasso veloce ed efficace e da simulazioni dei test, per l'autovalutazione.

SICUREZZA DIGITALE

Uno strumento di comprensione globale di tutti quegli aspetti che riguardano i problemi della sicurezza. Sono affrontate le tipologie di attacco, le misure di difesa e quelle per arginare i danni cagionati. Inoltre, viene riservata una parte anche alla trattazione di comportamenti umani che involontariamente possono mettere a repentaglio il sistema.

EDITORE: Tecniche Nuove
AUTORE: Bruce Schneier
PAGINE: 344
PREZZO: € 28,00
SITO INTERNET: www.tecnichenuove.com

EDITORE: Laterza
AUTORE: F. Metitieri - R. Ridi
PAGINE: 275
PREZZO: € 16,00
SITO INTERNET: www.laterza.it

BIBLIOTECHE IN RETE

È vero che Internet offre una mole sterminata di informazioni, ma per i lavori di ricerca più seri, come la tesi di laurea, non si può fare a meno dei libri. Questo volume spiega come servirsi della Rete per trovare e consultare bibliografie, cataloghi, periodici, banche dati e pubblicazioni digitali.

Casa dolce casa

Per diventare dei provetti arredatori, basta poco: un computer, il software adatto e tanta passione...

di Cristina Bruno

Tempo
60 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD
Design Workshop Lite, RoomArranger 3 e STile 0.99 li trovi nella sezione Grafica Digitale

Cosa ci occorre

Software per le mappe e gli oggetti
■ **La nostra scelta...**
Design Workshop Lite
www.artifice.com

Software di arredamento
■ **La nostra scelta...**
RoomArranger 3 (italiano)
www.roomarranger.com

Software per la realizzazione di motivi decorativi
■ **La nostra scelta...**
Stile 0.99
www.harmware.com/sTile.htm

BUONI CONSIGLI

REALTÀ VIRTUALE
Per poter utilizzare al meglio programmi come Room Arranger, è necessario munirsi di appositi player per la visualizzazione di file VRML. Basta collegarsi al sito della Cosmo o della Cortona, scaricare le applicazioni e quindi installarle sul computer.

Quando andiamo ad acquistare dei mobili o ci rechiamo in un'agenzia immobiliare è sempre più diffusa l'abitudine di illustrarci le numerose soluzioni possibili con l'ausilio di un PC. Vedere la planimetria di un appartamento in 2D (due dimensioni), per poi poterla arredare e visualizzare addirittura in modalità 3D (tridimensionale), rende sicuramente più accattivante qualsiasi proposta di acquisto. Naturalmente, tutto questo possiamo anche realizzarlo da soli, sul nostro computer. Potremo divertirci a trovare la disposizione ideale dei mobili o a progettare la casa dei nostri sogni.

Il mercato della casa

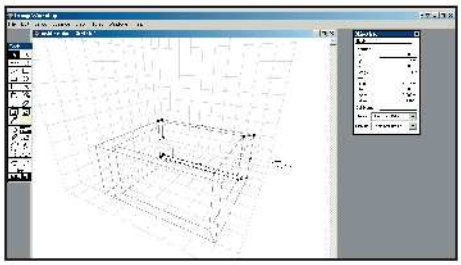
Numerosi sono i programmi per disegnare mappe a due o tre dimensioni. Ne esistono per tutti i gusti e per tutte le tasche. Se cerchiamo prodotti completi e a prezzi ragionevoli, possiamo optare per soluzioni come Floorplan 3D o 3D Home Design. Con una spesa che oscilla tra i 40 e i 90 $, saremo in grado di costruire la nostra abitazione, arredandola e renderizzandola con un livello fotorealistico impressionante. Tra i prodotti di fascia alta, diretti ad un utenza più esigente, troviamo: Arcon e Chief Architect. Ovviamente, l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura, andando a comprendere software più specifici per la creazione di singoli ambienti (Kitchendraw), di armadi (Cabinetdraw) o per il rivestimento di divani (Relax).

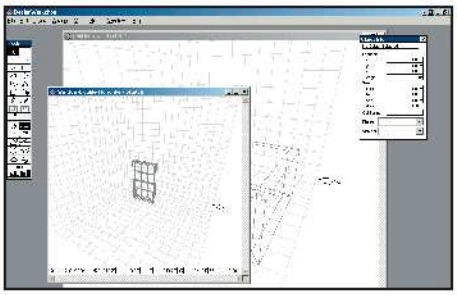
Tutto gratis

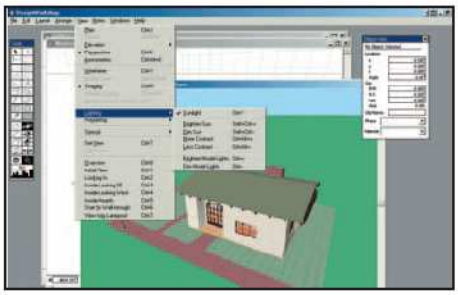
Nel mondo dei software freeware, possiamo trovare delle soluzioni interessanti. Per quanto riguarda il disegno di ambienti e di oggetti, in 2 o 3 dimensioni, abbiamo a disposizione Design Workshop Lite della Artifice. Si tratta di un CAD completo, con buone funzionalità, che può esserci di grande aiuto per prendere confidenza con il software di progettazione. Se desideriamo arredare le nostre stanze senza perdere troppo tempo, Room Arranger è un prodotto facile da usare che offre l'opportunità di visualizzare le nostre creazioni in 3D, tramite un

A Progettiamo la pianta della casa

Utilizziamo Design Workshop Lite per tracciare la pianta della nostra casa. Da menu *View* decidiamo quale prospettiva avere del nostro lavoro. Se vogliamo lavorare in due dimensioni, utilizzeremo l'opzione *Plan*, altrimenti usiamo *Perspective*.







1 Mattoncini colorati

Iniziamo a disegnare i muri. Selezioniamo lo strumento per comporre parallelepipedi composti e tracciamo i muri sul foglio di lavoro, regolandoci con le coordinate indicate a bordo schermo. In *Object Info*, sezione *Size*, impostiamo esattamente le misure delle pareti lungo le linee E-W, N-S, senza tralasciare l'altezza. Infine, da *Phase* scegliamo l'oggetto pareti (*Wall*) e da *Material* l'oggetto mattoni (*Brick*).

2 Porte e finestre

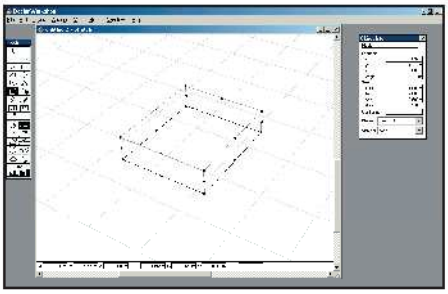
All'interno del programma abbiamo delle librerie già pronte con gli elementi di primaria importanza, ad esempio le finestre. Per impiegarle correttamente, non dobbiamo far altro che caricare l'oggetto ed effettuare un copia incolla. Naturalmente dovremo preoccuparci, durante la costruzione dei muri, di lasciare lo spazio vuoto necessario al collocamento degli infissi.

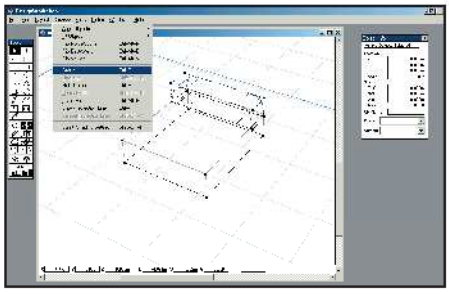
3 Rendering al volo

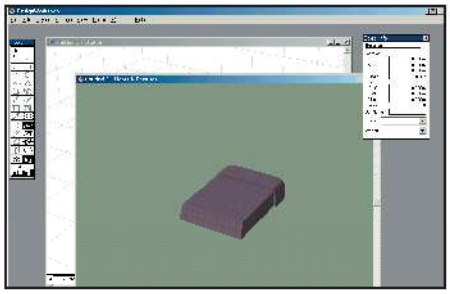
Una volta completata la nostra pianta, possiamo toglierci la soddisfazione di vederla in tre dimensioni. Da menu *View*, scegliamo *Light and Textures* per ottenere al volo l'immagine tridimensionale del nostro file. A questo punto, sempre da menu *View*, possiamo regolare l'intensità della luce (*Lighting*) e la tipologia di rendering (*Rendering*).

B Disegniamo i mobili su misura

Se abbiamo tempo e voglia, possiamo decidere di creare i mobili della casa seguendo la nostra ispirazione. Gli strumenti di disegno di Design Workshop Lite, sono più che sufficienti per ottenere buoni risultati.







1 Linee semplici

Supponiamo di voler realizzare un letto. Partiamo da un semplice parallelepipedo che disegniamo con l'apposito strumento. Quindi, in *Object Info* regoliamo le misure in altezza, larghezza e lunghezza. Per lavorare più agevolmente possiamo aumentare il fattore di zoom nella barra degli strumenti.

2 Dove sono i cuscini?

Per rendere più realistica la nostra creazione possiamo disegnare un altro parallelepipedo, largo come il letto ma più stretto, che simuli i cuscini. Lo sovrapponiamo al precedente box, selezioniamo tutto e dal menu *Arrange* scegliamo l'opzione *Group*, al fine di raggrupparli in un unico oggetto.

3 Tessuti colorati

Se siamo soddisfatti della nostra opera, possiamo passare alla visualizzazione in 3D sfruttando l'opzione di rendering. Può essere divertente provare diverse tipologie di materiale, per verificarne l'effetto. Allo scopo, utilizziamo il pannello *Object Info* e in *Material* settiamo uno dei tessuti indicati dal termine Fabric.

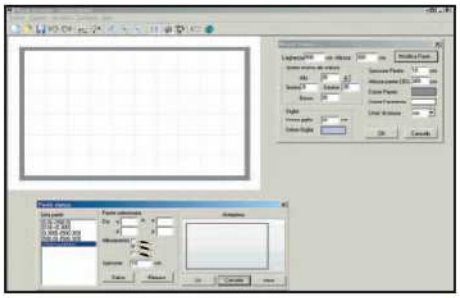
player VRML. Infine, se vogliamo ideare texture personalizzate per piastrelle o tappezzerie, utilizziamo STile, un software per la creazione di pattern.

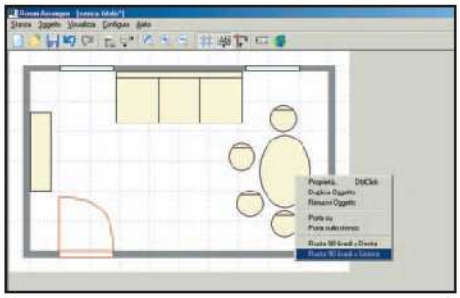
Squadra e compasso

Il primo passo da fare è quello di tradurre, in formato digitale, la pianta cartacea della nostra casa o della nostra stanza. Armiamoci di pazienza e tracciamo i muri perimetrali, naturalmente in mattoni. In un secondo momento potremo aggiungere: pavimenti, manti di copertura ed eventualmente qualche dettaglio paesaggistico esterno. In ***Object Info*** abbiamo tutti i settaggi necessari: localizzazione dell'elemento, dimensione, tipo di struttura e di materiale. Nell'ultima fase passeremo al rendering per avere una visualizzazione tridimensionale realistica del nostro lavoro. I progetti si potranno salvare in formato nativo, oppure in formato dxf in 2 o 3 dimensioni.

Arredatori in 5 minuti

Con Room Arranger bastano davvero cinque minuti per creare una stanza e riempirla di tutto il mobilio necessario. L'interfaccia (molto intuitiva), semplifica al massimo il nostro lavoro e lo rende divertente. Nelle librerie troviamo tutti gli elementi indispensabili: infissi, porte, finestre, lampade e piante ornamentali.





1 Misure esatte

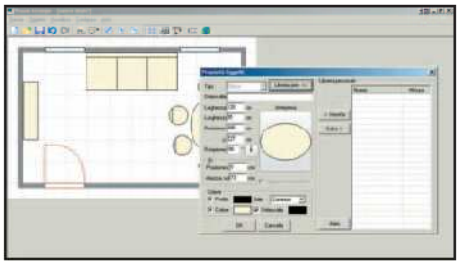
Premiamo *Proprietà Stanza* per attivare il controllo delle misure del nostro ambiente. Inseriamo i valori della stanza e dello spessore dei muri (lunghezza, larghezza, altezza). Possiamo anche scegliere il colore del pavimento e delle pareti, nonché l'ampiezza dello spazio vuoto attorno alla mappa. Con *Modifica Parete* si aprirà il pannello per la modifica e/o l'aggiunta di pareti. Dallo stesso sarà possibile creare piante complesse, non necessariamente rettangolari.

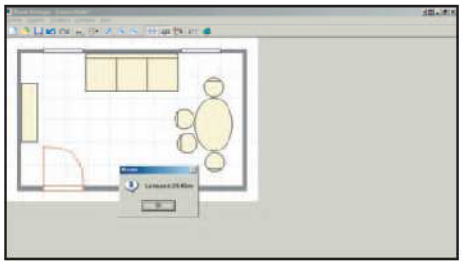
2 Aprite le finestre

Premiamo *Aggiungi Oggetto* per inserire porte e finestre. Dal menu a discesa della Libreria, scegliamo *Altro* e facciamo doppio clic sull'oggetto che ci interessa, per caricarlo nel foglio di lavoro. A questo punto, con l'ausilio del mouse, potremo trascinarlo nella posizione desiderata. L'aspetto intuitivo, consta nel fatto che quando ci posizioniamo sopra un elemento, appare un'etichetta indicante nome e dimensioni.

3 Salotti e soggiorni

Continuiamo ad utilizzare le librerie per inserire gli altri oggetti di arredo. Dal menu a discesa, selezioniamo *Tavoli*, *Sedie*, *Salotto*. In tal modo, da questa opzione, avremo la possibilità di scegliere tra numerosi oggetti, quali: un tavolo ovale, delle sedie, un divano, una libreria, ecc.
Richiamando il menu rapido, dall'elemento selezionato, avremo la possibilità di duplicarlo, rimuoverlo o di ruotarlo.





4 Proprietà interessanti

Dal menu rapido possiamo abilitare il controllo *Proprietà Oggetti*. A questo punto, potremo personalizzare l'elemento selezionato, decidendone: dimensioni, localizzazione, eventuale rotazione nonché colori di riempimento e di contorno. Attivando *Libreria personale*, potremo invece crearci delle librerie personalizzate.

5 Mobili su misura

Ricordiamoci di controllare (sempre) lo spazio che intercorre tra un punto e l'altro della stanza, onde evitare il sovraffollamento di mobili. Si tratta semplicemente di premere il pulsante *Nuova Misura* e di trascinare il mouse lungo la distanza da misurare. Una volta rilasciato il mouse, apparirà una finestra con l'esatta descrizione della misurazione.

6 La terza dimensione

Dal menu *Visualizza*, premiamo *Esplora 3D*. Un messaggio ci avvisa che per il corretto funzionamento, è necessario un visore VRML. Possiamo scegliere la posizione e l'angolazione di partenza, l'eventuale trasparenza delle pareti e il fattore di zoom. Il visore si aprirà solo all'atto della conferma (*Ok*). Così, saremo in grado di eseguire un vero e proprio tour virtuale della stanza.

PROVA ANCHE

Alcuni dei software alternativi a quelli presentati nell'articolo, anche di livello professionale

FLOORPLAN 3D HOME DESIGN SUITE 7
Prodotto semplice da usare con tecniche di drag and drop. Offre una vasta libreria di simboli e di texture con la possibilità di creare anche sfondi e giardini.
Quanto costa: 39.95 $
Sito Internet: www.floorplan.com

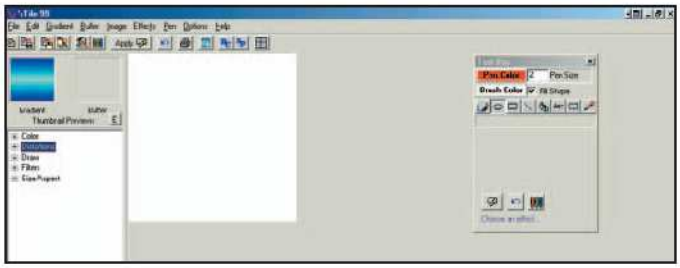
ARCON 5
Programma professionale con ampie capacità di Photo-rendering in Ray tracyng e possibilità di realizzare filmati AVI
Quanto costa: 153.18 £ più VAT
Sito Internet: www.3darchitect.co.uk

CHIEF ARCHITECT HOME EDITION 5
Soluzione completa per creare la casa dei nostri sogni: dalle fondamenta al tetto, completa di tutti gli accessori.
Quanto costa: 495 $
Sito Internet: www.chiefarchitect.com

3D HOME DESIGN SUITE PROFESSIONAL 5
Prodotto completo per la realizzazione di ambienti 3D, con in più la possibilità di creare anche giardini e sfondi naturali.
Quanto costa: 89.99 $
Sito Internet: www.broderbund.com

D Tendaggi e piastrelle

Lavorare con STile è estremamente semplice. Si può partire da una bozza a mano libera o da un'immagine importata, procedendo successivamente all'applicazione di filtri, distorsioni e gradienti a volontà.



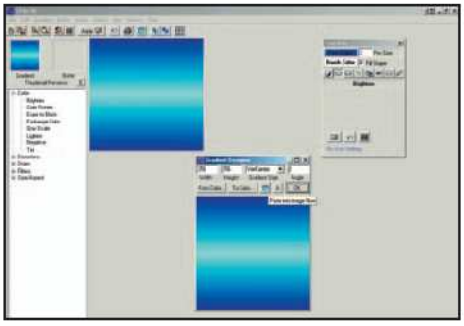
1 Uno sguardo veloce

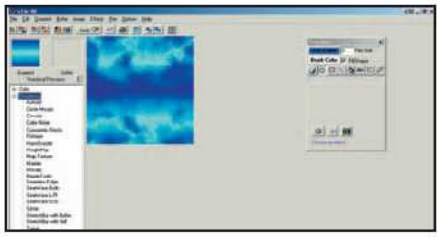
Lanciamo il programma e scegliamo New dal menu *File*. In *Tool Box* troviamo i principali strumenti di lavoro: disegno a mano libera, poligoni, riempimento, testo, selezione e campionamento colore. Con un clic su *Pen* o *Brush color* attiviamo la finestra di scelta del colore, mentre in *Pen size* stabiliamo la dimensione del pennello.

2 Due tratti in croce

Usiamo uno degli strumenti di disegno e scarabocchiamo sul foglio di lavoro. Il bello del programma è la sua capacità di ottenere effetti sorprendenti, partendo da pochi e semplici tratti.

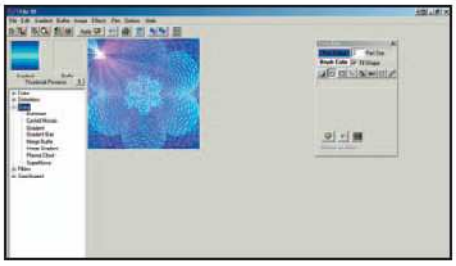
Dal menu *Gradient*, possiamo scegliere *Gradient designer* per preparare uno sfondo da applicare con il pulsante *Past to Image Now*. Non dimentichiamo che alla fine, sarà possibile salvare il lavoro in: .gif, .jpeg, .bmp, ecc.





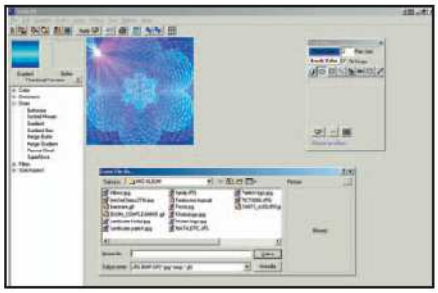
3 Distorsioni mentali

Adesso possiamo sbizzarrirci sfruttando il menu *Distorsion*. Usando (prima) *Marble* e (dopo) *Spray*, otterremo un gradevole effetto sabbiato. Invece, con *Circular*, *Concentric* o *Twist*, otterremo i classici tratti concentrici. Non dimentichiamo che il software, tra le altre potenzialità, ci offre effetti rilievo o mosaico (con *High Map* e *Mosaic*), nonché la possibilità di applicare graziosi motivi (con *Map Texture*).



4 Esplosioni stellari

Continuiamo il lavoro utilizzando il menu *Draw*. In sequenza applichiamo: *Cycloid Mosaic*, *Merge Gradient* e *SuperNova*. Realizzeremo una decorazione geometrica originale, con nessuna fatica. Volendo, possiamo provare ad applicare qualcuna delle opzioni di *Filters* o *Color*, oppure aggiungere un testo con l'apposito strumento.



5 Salvate le decorazioni!

Se siamo soddisfatti della nostra opera, possiamo finalmente salvarla. Prima, diamo un rapido sguardo al menu *Options* per settare alcuni parametri relativi ai formati di salvataggio. Da qui, possiamo regolare il grado di compressione del jpeg o abilitare la finestra di dialogo per la trasparenza del gif.

Il disegno del mobile

Con Workshop, non solo riusciremo a ricreare perfettamente il nostro ambiente, ma potremo anche arricchirlo con oggetti d'arredamento. Potremo utilizzare gli esempi inclusi nel software, oppure creare personalmente il mobile dei nostri sogni. L'opzione di ***Import*** di modelli .dxf, aggiunge possibilità illimitate per la personalizzazione della nostra casa. Dal menu ***View***, possiamo scegliere il tipo di visualizzazione prospettica ed il grado di accuratezza della resa sullo schermo. Le opzioni, spaziano dal semplice ***Wireframe*** (che contiene le sole linee) al ***Light and Textures*** (che offre il rendering completo con luci, ombre e textures).

Ogni cosa al suo posto

Anche Room Arranger ci permette di ottenere risultati più che soddisfacenti in pochissimo tempo. Con ***Proprietà Stanza*** definiamo le caratteristiche perimetrali dell'ambiente e con ***Aggiungi Oggetto*** sistemiamo tutti i mobili necessari, scegliendoli dalle librerie disponibili. In alternativa, possiamo crearne di nuovi, sfruttando l'opzione ***Aggiungi Oggetto semplice***. Con lo strumento ***Nuova Misura***, possiamo controllare le misure parziali tra due punti, per renderci conto dello spazio esistente tra un mobile e l'altro. Al termine della procedura potremo salvare il progetto in formato nativo, oppure esportarlo come immagine ed infine stamparla.

Complementi di arredo

Qualsiasi programma di disegno, costoso e complicato, permette di realizzare pattern fantasiosi. STile, invece, è un software di grafica completamente freeware, dedicato esclusivamente alla creazione di pattern a carattere geometrico. Il suo scopo è quello di consentire la realizzazione di motivi originali (decorazioni), da impiegare per personalizzare piastrelle, tappezzerie o per preparare stencil (per gli appassionati di bricolage). Quando avremo ultimato i nostri lavori, potremo stamparli e sottoporli all'artigiano di turno.

LEGGI SUL WEB

www.mr-cad.com/default.php
Per reperire modelli di mobili già pronti.

www.e-interiors.net
Per sapere tutte le novità sul mondo CAD.

www.cai.com/cosmo
Sito dal quale scaricare il Cosmo Player.

www.parallelgraphics.com
Sito dove scaricare il player VRML.

Le macchine fotografiche digitali permettono di ottenere risultati di stampa sorprendenti senza spendere una "cifra"

Digitale per tutti ... non per pochi!

Le tradizionali macchine fotografiche stanno lasciando il passo alle più evolute e versatili fotocamere digitali. I motivi di questo successo sono da ricercare in un mercato che sempre più tende verso il digitale, offrendo prodotti di qualità a prezzi sempre più bassi. Passare al digitale comporta una serie di vantaggi da non trascurare. Primo fra tutti, vi è la possibilità di scattare le foto controllandone immediatamente il risultato su di un piccolo display. Se esso non ci soddisfa, nessun problema... esiste il cestino pronto a contenere i nostri "rifiuti" fotografici. Altro grosso vantaggio dello scatto in digitale è rappresentato dalla possibilità di intervenire sulle nostre opere fotografiche, con un qualsiasi software di fotoritocco, apportando delle correzioni anche sostanziali: eliminazione degli occhi rossi; regolazione dei livelli, della luminosità e del contrasto. Qualunque sia il modello di fotocamera utilizzato, le operazioni da compiere prima di scattare una foto sono sempre le stesse: inserimento delle batterie e dell'unità di memorizzazione; scelta della qualità e della risoluzione degli scatti; impostazione manuale di alcuni parametri. Procediamo prendendo in esame la Coolpix 4300 prodotta da Nikon.

Scattare in automatico

1 Immortalare un qualsiasi momento con la nostra digicam è un'operazione semplice da compiere. Accertiamoci di aver inserito le batterie (nell'apposito vano) e la Compact Flash, che memorizzerà ogni nostro scatto. Rimuoviamo il coperchio copri-obiettivo e spostiamo il pulsante di accensione su *On*.

Visualizzare e cancellare le foto

2 Impostiamo la ghiera dei modi sulla modalità automatica, ideale per "inquadrare e scattare" senza preoccuparsi di nulla.

Inquadriamo il soggetto, teniamo leggermente premuto il pulsante di scatto (per la messa a fuoco) e quando si accenderà la spia verde (presente a lato del mirino), pigiamo fino a fondo il pulsante di scatto.

Per visualizzare immediatamente la foto, è sufficiente premere il pulsante *Quick*. Se non ci piace, possiamo eliminarla utilizzando l'apposito pulsante.

Tempo 30 minuti

Difficoltà Bassa

INFO

QUANTO COSTA: La Nikon Coolpix 4300 costa € 619,00

IL SITO UFFICIALE: www.nital.it

A CHI RIVOLGERSI: Nital Italia Tel. 0267493520

CARATTERISTICHE: CCD 4 Megapixel effettivi, Zoom ottico Nikkor 3x, 38-114 mm, 5 aree multi AF, 12 modalità scene, Macro a 4 cm, Modalità noise reduction

BUONI CONSIGLI

STAMPA SUL WEB
Le foto scattate con la digicam possono essere stampate utilizzando uno dei tanti servizi di stampa on-line. Tutto quello che occorre fare è collegarsi al sito, scaricare un software e uploadare i file che si intende stampare. Un servizio che vale la pena di provare è quello offerto da Tiscali. Collegarsi a photo.tiscali.it per conoscere prezzi e modalità di utilizzo del servizio.

LEGGI ANCHE...

Per sapere come recuperare le immagini dalla macchina fotocamera dopo averle erroneamente cancellate leggi il tutorial: *Alla ricerca della foto scomparsa*; pubblicato su Win Magazine Novembre 2002 a p. 104.

Riversare su PC

3 Per riversare sul computer le foto scattate, occorre preventivamente installare l'apposito software fornito con la digicam. Successivamente, collegheremo la fotocamera al PC tramite il cavo USB. Accendiamo la fotocamera, impostiamo la ghiera dei modi sulla posizione *Playback* e dicchiamo il pulsante *Transfer*. Verrà aperta la finestra del software Nikon Transfer; clicchiamo sull'apposita icona per avviare il trasferimento.

La Compact Flash come disco

4 Una volta collegata la fotocamera al computer, possiamo accedere a Risorse del computer per verificare la presenza di una nuova unità disco.
Possiamo utilizzare la Compact Flash della fotocamera per leggere o copiare qualsiasi file. Lo spazio rimanente può essere utilizzato per archiviare gli scatti.

Prepararsi per la stampa

5 Le foto scattate possono essere stampate in casa o spedite direttamente in laboratorio, per effettuare una stampa in digitale. Le dimensioni di stampa dipendono chiaramente dalle impostazioni di scatto utilizzate. Se abbiamo una clip a 1.600 x 1.200 pixel, possiamo ottenere una foto di 15 x 10 cm. Prima di procedere con la stampa possiamo intervenire sugli scatti per apportare alcune correzioni, come gli occhi rossi, la regolazione dei livelli, ecc.

Ghiera selezione Modi
E' possibile impostare la modalità automatica o manuale delle riprese, configurare alcune funzioni base della fotocamera, eseguire la riproduzione delle immagini o effettuare piccoli movie

Pulsante di scatto
Presenta due posizioni di funzionamento: per regolare messa a fuoco ed esposizione e per scattare la foto

USB
Connettore di collegamento al PC

Alimentazione
Presa di collegamento tramite alimentatore a rete

Zoom
Usare il grandangolo o il tele per avvicinare o allontanare il soggetto da inquadrare

Obiettivo
Dispositivo di cattura delle immagini

Transfer
Pulsante che permette il trasferimento delle immagini su computer

LCD
Display che permette di visualizzare gli scatti e le impostazioni della macchina

Quick
Premere questo pulsante per mostrare sul display l'ultima foto scattata

Menu
In base alla modalità operativa selezionata, si possono modificare una serie di impostazioni della macchina

Se il tuo programma di fotoritocco non ti soddisfa pienamente... non disperare. Ecco la soluzione per te!

Senza ombra, senza macchia

Tempo 30 minuti
Difficoltà Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Image Analyzer lo trovi nell'Interfaccia Principale

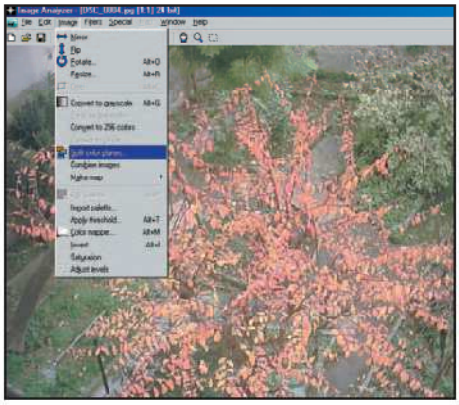
BUONI CONSIGLI

SCATTI NATI MALE
Image Analyzer permette di correggere le fotografie digitali che hanno uno o più soggetti fuori fuoco. Per questo scopo è sufficiente attivare la funzione di correzione dal menu *Filters/Restoration By Deconvolution*. Successivamente dal menu a tendina del Box contestuale, scegliamo il tipo di movimento (per esempio *Motion Blur* se si tratta di una sfocatura dovuta al movimento). Se la sfocatura sposta l'immagine solo di qualche Pixel in orizzontale, inseriamo un numero (per esempio 4) nella casella *Horizontal Movement*. Selezioniamo Ok per confermare e se non siamo soddisfatti ripetiamo l'operazione fino a ottenere l'assestamento a fuoco dell'immagine.

Se pensiamo alle possibilità attualmente offerte dalla fotografia digitale, la nostra mente e i nostri desideri creativi volano verso tutte quelle plug-in, così particolari ed immediate, che sono il corredo necessario di ogni buon programma di fotoritocco. Eppure, l'applicazione di questi effetti speciali, non sempre ci lascia pienamente soddisfatti. Nella maggior parte dei casi, ci viene negata la possibilità di intervenire in modo approfondito sull'immagine. Così, saremo costretti ad accontentarci di trasformazioni, più o meno, predefinite delle plug-in che stiamo applicando. I filtri, cosiddetti artistici e di derivazione pittorica, sono l'esempio più evidente di questo problema. Utilizzare un effetto impressionista sulla fotografia del nostro giardino, può restituirci risultati molto suggestivi, anche se il più delle volte sono uguali e decisi quasi esclusivamente dal programma. Se invece le nostre esigenze, sono quelle di poter intervenire in modo più preciso e dettagliato su alcune zone dell'immagine, dovremo necessariamente partire dal modello RGB. In tal modo, potremo apportare modifiche alla struttura del colore, trattando solo una parte della fotografia. È Facile a dirsi, ma come possiamo fare? Non preoccupatevi e seguiteci in questo tutorial.

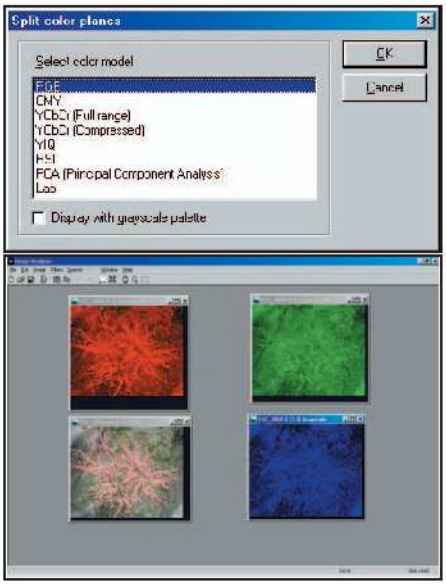
Clonazione

1 Image Analyzer viene fornito in formato Winzip Compresso. Scompattiamo il contenuto dell'archivio *Analyzer.zip* in una nuova cartella creata appositamente e lanciamo il file di esecuzione chiamato *Analyzer.exe*. Una volta davanti alla schermata principale di Image Analyzer, apriamo la nostra immagine dal menu *File/Open*. Per portare a termine il nostro progetto artistico, scegliamo un'immagine che presenti un colore di spicco rispetto alla gradazione dominante dell'intera fotografia. Per esempio, le foglie rosse di un albero, immerse in una vegetazione completamente verde. Selezioniamo adesso il menu *Image* e attiviamo la funzione *Split Color Planes*. Questo, ci servirà per duplicare l'immagine originale, tante volte quanti sono i colori fondamentali del modello RGB.



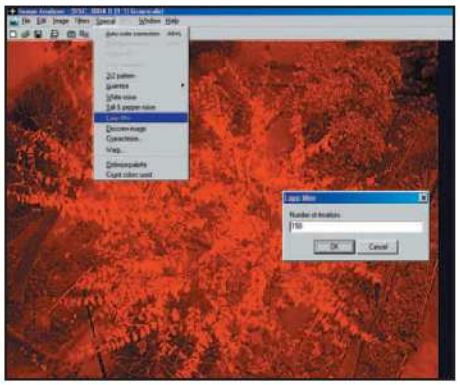
Modelli colorati

2 Il Box attivato dalla funzione *Split Color Planes* ci permette di scegliere tra una serie di colori disponibili. Selezioniamo *RGB* e confermiamo la scelta. L'immagine originale verrà suddivisa in tre immagini, identificate rispettivamente dai colori dominanti Rosso (R) Verde (G) e Blu (B). Le tre immagini assumeranno automaticamente lo stesso nome di quella originale, con l'aggiunta delle lettere R, G e B per poterle distinguere facilmente.



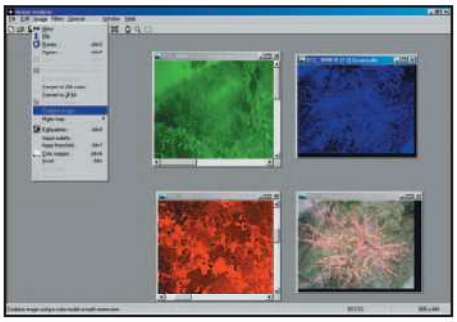
Tocco d'artista

3 Adesso, quello che vogliamo ottenere rispetto all'immagine originale, è trasformare le foglie di colore rosso dell'albero, lasciando invariata la vegetazione di tonalità verde posta sullo sfondo della fotografia. Per trattare e modificare con alcuni filtri solo le foglie dell'albero, scegliamo la copia Rossa (R) dell'immagine originale, in modo da agire esclusivamente su quella tonalità di colore. Dal menu *Special/Lapp Filter*, attiviamo un box per applicare un effetto di stile impressionista ed inseriamo un valore numerico (per esempio 150). Clicchiamo su *Ok* per confermare la scelta. Con un semplice clic, potremo applicare il filtro più volte.



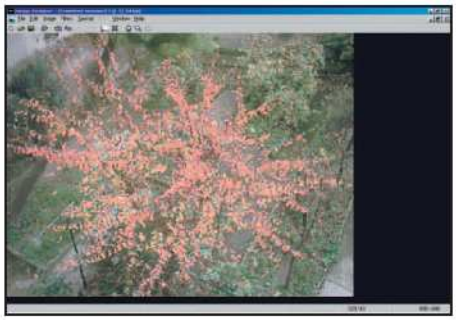
Più nitida...

4 Applicare troppe volte il filtro impressionista, sulla copia Rossa (R) della nostra immagine, potrebbe restituirci un risultato molto sfumato e opaco. Possiamo rimediare evidenziando i contorni della stessa, funzione *Sharpen* attivabile dal menu *Filters*, fino a quando non raggiungiamo un risultato soddisfacente.



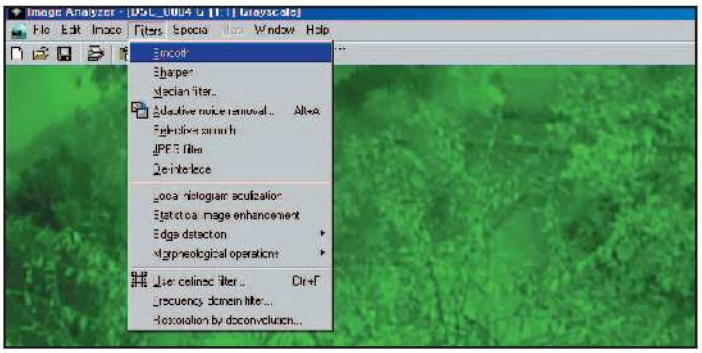
Componiamo il puzzle!

6 Finite le nostre trasformazioni, possiamo nuovamente assemblare le immagini separate in precedenza. È sufficiente richiamare il menu *Image* e la voce *Combine Images*. Questo ci consentirà di ottenere una nuova immagine (unica), completa delle modifiche applicate separatamente alle copie del modello RGB.



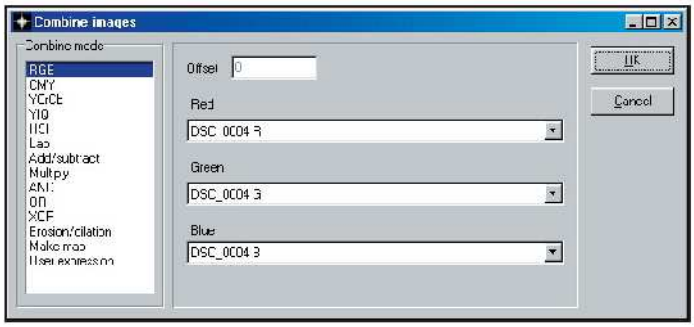
Capolavoro ultimato

8 Abbiamo ottenuto la nostra opera d'arte. Come possiamo notare, l'unica zona che risulta trattata in modo pittorico, come se si trattasse di un disegno impressionista, sono le foglie dell'albero di colore rosso. La parte restante della fotografia, quasi tutta di tonalità verde è rimasta intatta e realistica, creando così un suggestivo effetto di contrasto.



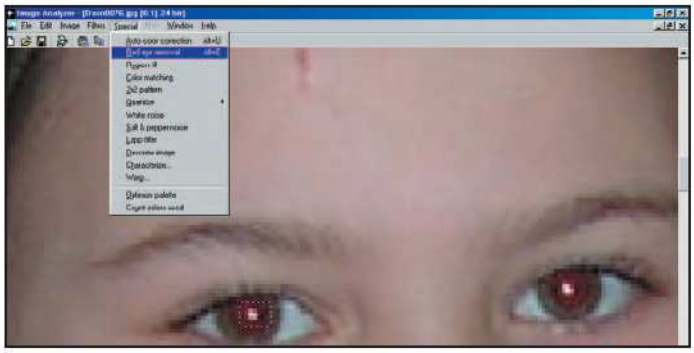
... meno nitida

5 Se il risultato che vogliamo ottenere è quello di evidenziare il contrasto tra le foglie rosse dell'albero (modificate in stile impressionista) rispetto alla vegetazione verde della fotografia, prendiamo in esame la copia Verde (G) del nostro originale e applichiamo il filtro *Smooth* dal menu *Filter*. Questo servirà ad applicare un effetto leggermente annebbiato alle zone di tonalità verde della fotografia.



Attenzione ai colori

7 Il box *Combine Images*, ci permette di selezionare un modello colore sulla parte sinistra della schermata. Questo dovrà essere identico a quello scelto durante il processo di separazione dell'immagine effettuato al passo 3. Scegliamo quindi *RGB* e a destra, mediante il menu a tendina, associamo ad ogni colore fondamentale (Red, Green, Blu) l'immagine corrispondente. Ricordandoci che i nomi delle tre immagini sono differenziati dalle lettere R, G e B, quindi facilmente riconoscibili.



Dire basta agli occhi rossi!

9 Se la foto che abbiamo scattato ripropone il fastidiosissimo problema degli occhi rossi, non disperiamo. Grazie al nostro software, possiamo intervenire sull'immagine operando un ritocco chirurgico di alto livello. La prima cosa da fare è ingrandire (tramite la funzione *zoom*) la parte dell'occhio; utilizziamo lo strumento *Select Square tool* per selezionare la zona rossa da rimuovere. Infine, dal menu *Special*, richiamiamo la voce *Red eye removal*, che in un baleno annulla il fastidiosissimo problema. Miracolo!

COSA VUOL DIRE

RGB
Acronimo per Red Green Blue. È il sistema più utilizzato per definire la gamma dei colori di un monitor. Il processo consiste nel separare le componenti luminose, ovvero Rosso Verde e Blu. Questo tipo di procedimento è definito anche sintesi additiva, in quando si possono ottenere tutti i colori dello spettro (fino al bianco), sommando semplicemente le tre componenti.

SEPARAZIONE DEL COLORE
È il processo di separazione di un'immagine nei suoi componenti di colore, secondo i modelli RGB, CMY o CMYK.

CMY
Opposto al sistema RGB è un modello colore di sintesi sottrattiva. Ovvero, a partire dalla sovrapposizione delle componenti Ciano, Magenta e Giallo (Cyan, Magenta, Yellow) è possibile ottenere tutta la gamma dei colori, fino al nero.

CMYK
Acronimo per Cyan Magenta Yellow BlacK, è il modello utilizzato maggiormente in fase di stampa delle fotografie digitali. Permette infatti di bilanciare i vari livelli, per ottenere stampe più nere (utilizzando meno inchiostro colore possibile).

FILTRI (PLUG-IN)
In un software di fotoritocco rappresenta un effetto che agisce sull'immagine digitale, per alterarla o modificarla.

INFO

QUANTO COSTA:
Image Analyzer è freeware

IL SITO UFFICIALE:
http://meesoft.logic.net.dk

L'ultima versione di Freehand è stata concepita per integrarsi perfettamente con Dreamweaver, Flash e Fireworks

Tempo 30 minuti
Difficoltà Facile

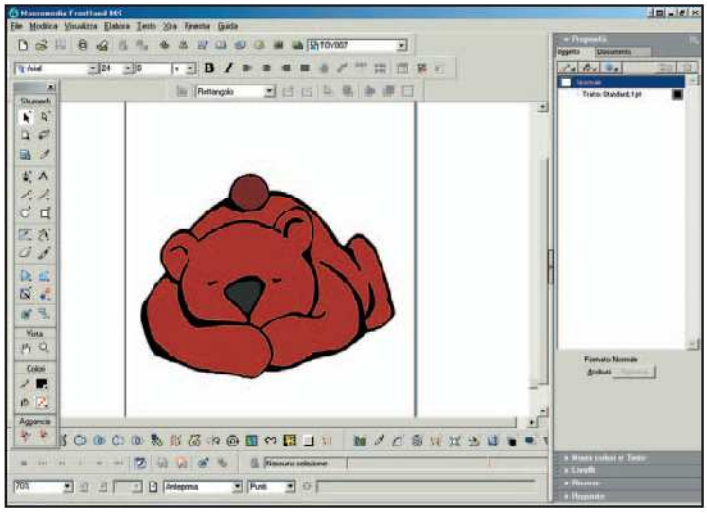
IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD
La trial di FreeHand MX in italiano la trovi nella sezione Grafica Digitale

Nuova creatura per il Web

Il parco programmi MX della Macromedia si è arricchito di un nuovo elemento: Freehand MX. Le differenze con le precedenti versioni non sono poche.
Le prime le vediamo immediatamente all'apertura: un'interfaccia grafica rinnovata ed una barra Strumenti organizzata in comodi gruppi.
Anche i pannelli d'informazione sono stati notevolmente migliorati aggiungendo nuove opzioni, quali ad esempio: *Fusione* o *Estrusione*.
Le funzioni di disegno sono state potenziate sia per quanto riguarda l'applicazione di effetti in modalità raster (bitmap) che in modalità vettoriale.
Naturalmente, è stato rafforzato il coordinamento con gli altri software della serie MX: Fireworks, Flash e Dreamweaver.
Firewors è direttamente richiamabile dall'interfaccia di FreeHand, i filmati flash sono più facilmente importabili ed esportabili ed i pannelli sono stati resi più simili a quelli di Dreamweaver.
Tutte novità gradite e finalizzate a semplificare il lavoro del professionista del Web.

Strumenti e Pannelli

1 La prima novità riguarda la *barra degli Strumenti*, attualmente divisa in gruppi: selezione, disegno, modifiche, effetti, viste e colori. La seconda riguarda l'utilizzo dei pannelli di informazione. Consideriamo ad esempio il pannello *Proprietà* inerente all'*Oggetto* selezionato.
I dati relativi all'elemento sono tre: *tipologia*, *tratto* e *riempimento*.
Il pannello cambia in modo contestuale indicando rispettivamente: coordinate e dimensione per la tipologia, colore, spigoli ed estremità per il tratto ed il colore di riempimento. I pannelli inoltre sono tutti spostabili ed agganciabili tra di loro.

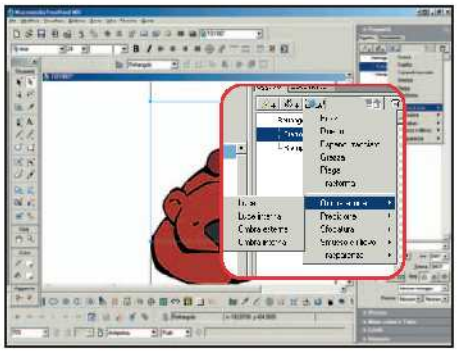


INFO

QUANTO COSTA: FreeHand MX è commercializzato al prezzo di € 538,80

IL SITO UFFICIALE: www.macromedia.it

REQUISITI DI SISTEMA: S.O. Windows 9x/ME/NT/2000/XP; Pentium II 300 MHz; 128 MB di RAM; 70 MB di spazio su Hard disk.

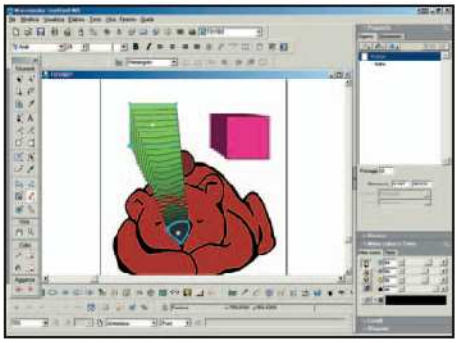


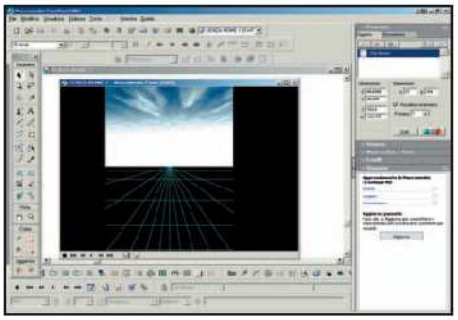
Effetti speciali

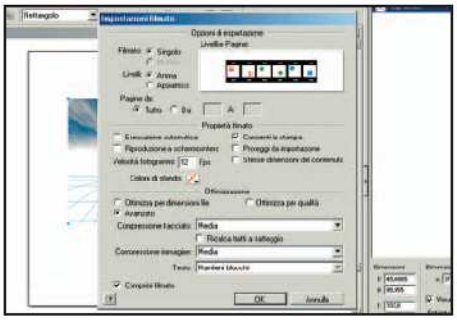
2 Applicare effetti speciali ad una selezione diventa un gioco da ragazzi. Sempre dal pannello *Proprietà*, utilizziamo il pulsante *Aggiungi effetto* per richiamare il menu degli effetti a disposizione. Questo, prevede l'applicazione di ombre e luci, rilievi, trasparenze, sfocature e trasformazioni varie.

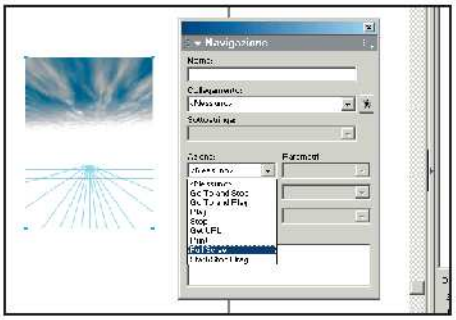
Fondi ed Estrudi

3 Le due nuove opzioni aggiunte nella barra *Strumenti*, permettono di gestire in modo completo le funzionalità di fusione ed estrusione degli oggetti. Selezioniamo un elemento e quindi attiviamo lo strumento *Fusione*.
Partiamo da un punto della selezione e trasciniamolo fino ad un altro punto, appartenente ad un altro oggetto. Verranno così creati una serie di elementi intermedi per forma e colore.
Nel caso dell'*Estrusione*, invece, dobbiamo semplicemente selezionare un oggetto ed applicarvi lo strumento.
Nel nostro esempio, con un solo clic abbiamo ottenuto un cubo da un rettangolo.









Importazioni Flash

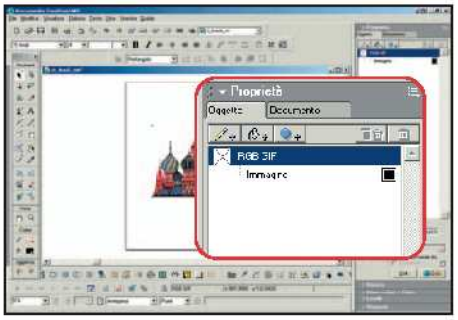
4 I filmati .swf sono caricabili sul foglio di lavoro usando il comando *Importa* del menu *File* e come un qualsiasi oggetto sono ridimensionabili con lo strumento *Puntatore*. Tramite il pulsante *Prova*, che si trova nella barra *Controller*, possiamo inoltre visualizzare il preview dell'animazione flash in una nuova finestra.

Esportazioni Flash

5 Tramite il pulsante *Impostazione Azioni*, sempre nella barra *Controller*, abbiamo la possibilità di definire i parametri per l'esportazione di un file in formato .swf. Possiamo definire il filmato in base all'uso dei livelli, stabilirne le modalità di riproduzione, stampa, protezione, ottimizzazione e compressione.

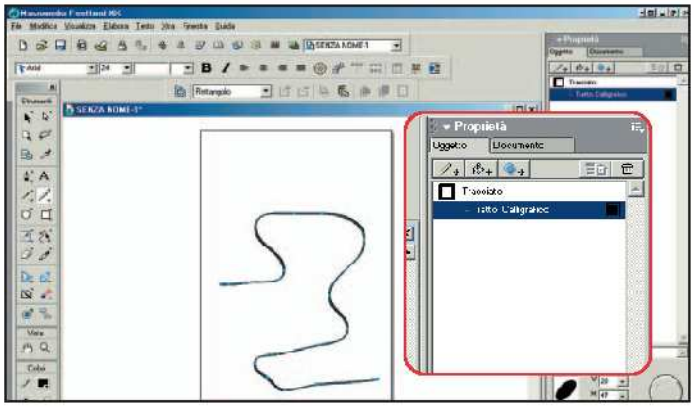
Comandi Actionscript

6 Ma la compatibilità con Flash non si ferma qui. Con il tasto alla base del pannello *Proprietà*, possiamo modificare il file direttamente con Flash. Invece se attiviamo il tasto *Navigazione* nella barra *Controller*, avremo a disposizione una lista sintetica di comandi base *Actionscript* da assegnare ai nostri oggetti grafici.



Fuochi d'artificio

7 Anche l'integrazione con Fireworks risulta di una semplicità estrema. È sufficiente aprire un'immagine non vettoriale (in formato .bmp, .jpg o .gif) e dal pannello *Proprietà* premere l'apposito pulsante che permette di caricare direttamente il software di grafica, con il quale realizzeremo le nostre modifiche.



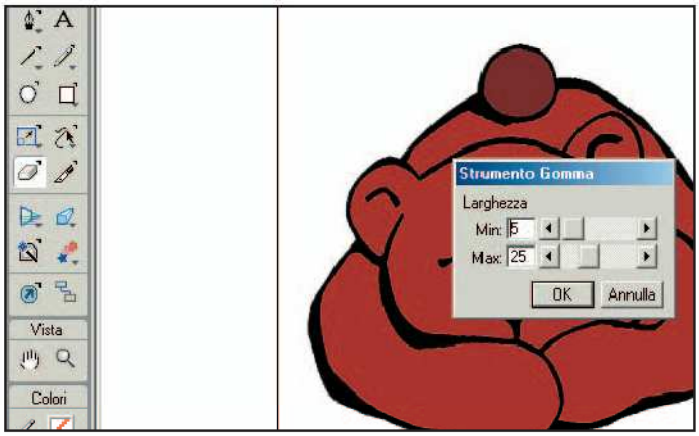
Che bella calligrafia!

8 Per trasformare un tratto in calligrafico, attribuendogli caratteristiche di stile, colore e angolazione, selezioniamo l'elemento che ci interessa e poi da pannello *Proprietà*, scegliamo *Tratto* per abilitare il menu contestuale. Qui, troviamo il menu a discesa da settare su *Calligrafico*, per attivare le impostazioni.

BUONI CONSIGLI

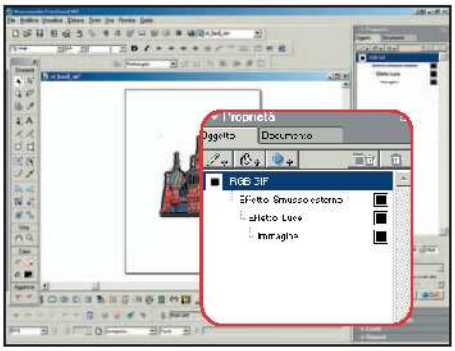
CLIC FACILE
Tutte le funzioni e gli strumenti principali sono sempre a portata di mouse, tramite l'utilizzo del tasto destro (che attiva il menu rapido). Così, in qualsiasi momento possiamo richiamare strumenti base ed extra, effettuare ricerche testuali, importare o esportare file, settare preferenze di visualizzazione o dare il comando di stampa.

RISORSE UTILI
Nel pannello *Risorse*, abbiamo il riepilogo delle novità di questa nuova versione, nonché la possibilità di connetterci direttamente al sito Macromedia (tramite il pulsante *Aggiorna*), per scaricare informazioni recenti ed esercitazioni utili all'apprendimento del software.



Gomme al tratto

9 Sui disegni vettoriali possiamo utilizzare lo strumento *Gomma* per cancellare la parte di tracciati che non ci interessa. Selezioniamo l'apposito tool nella *barra Strumenti* e poi con un doppio clic sull'icona, attiviamo la finestra di controllo per l'impostazione dei parametri di sensibilità minima e massima.



Modifiche raster

10 Naturalmente, tutte le opzioni di modifica (possibili in vettoriale) sono disponibili anche su immagini raster. Così, possiamo applicare gli effetti speciali del pannello *Proprietà*, avendo la possibilità di lavorare e mantenere i canali alfa, particolarmente utili per la creazione di maschere e trasparenze.

Vediamo come creare suggestive composizioni grafiche e come ottenere del testo elaborato con Corel Draw 10

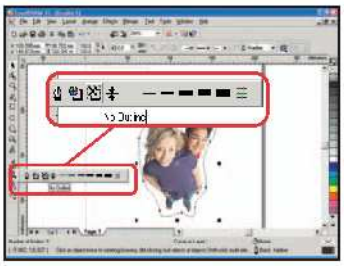
Corel Draw 10

E PER CONTORNO, UNA BELLA SCORPACCIATA DI TESTO!

Una delle funzioni piu versatili di Corel Draw 10 è quella di far interagire del testo con alcune porzioni di un'immagine, allo scopo di creare suggestive composizioni. Il tutto senza complesse operazioni di taglia e cuci!

L'immagine prima di tutto

1 In un nuovo documento di Corel Draw 10, importiamo un'immagine qualsiasi (.bmp, .jpg, ecc.) dal menu *File/Import* e selezionando il *Freehand Tool* (l'icona a forma di lapis) dalla barra degli strumenti laterale, tracciamo una forma geometrica che circondi gli elementi principali della foto. Selezioniamo la forma appena creata e dallo strumento *Outline Tool*, scegliamo l'opzione *No outline*, in modo da rendere il tracciato invisibile. Passiamo allo strumento di testo e tracciamo una casella. Tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, trasciniamo il cursore sulla superficie dello schermo.



Casella please

2 All'interno della casella di testo appena creata, digitiamo tutto il testo che desideriamo inserire. Successivamente, con il pulsante destro del mouse, clicchiamo sul tracciato invisibile che circonda la parte della fotografia. In tal modo, attiveremo un menu contestuale dal quale potremo scegliere la voce *Wrap Paragraph Text*.

Contatto!

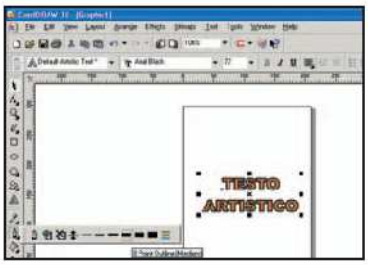
3 Per ultimare le operazioni trasciniamo la casella di testo sopra l'immagine. Il testo inserito all'interno della stessa casella, si disporrà automaticamente attorno al tracciato invisibile che circonda l'immagine (che abbiamo realizzato al passo 1). In questo modo possiamo realizzare degli effetti di composizione molto interessanti, tra immagini e testo.

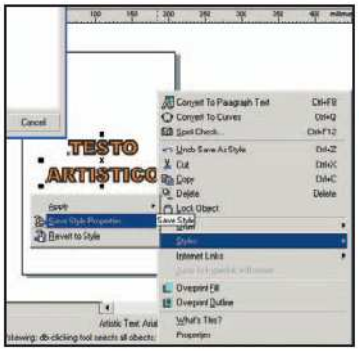
TESTI ARTISTICI!

Corel Draw ci permette di creare con molta facilità del testo elaborato con colori di riempimento e linee di contorno. Ma se vogliamo conservare il nostro capolavoro per applicarlo ad ogni scritta, ogni volta che lo vogliamo, dobbiamo approfondire l'argomento!

Il font giusto e la decorazione adatta

1 All'interno di un nuovo documento di Corel Draw 10, digitiamo direttamente un testo qualsiasi scegliendo il carattere *Arial Black*. Successivamente, tenendo selezionato il testo, attiviamo lo strumento *Fill Tool* e riempiamo con un colore qualsiasi.
A questo punto, con lo strumento *Outline Tool*, assegniamo lo spessore desiderato alla linea di contorno del testo.



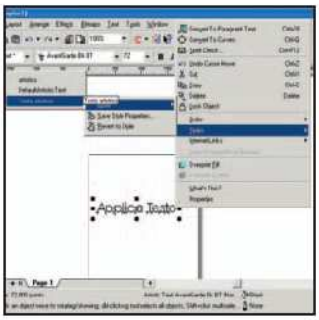


Testo sì... ma con stile!

2 Con il pulsante destro del mouse selezioniamo il testo, dal menu contestuale scegliamo il sotto menu *Styles* e la voce *Save Style Properties*. Questo, ci servirà ad attivare un box nel quale potremo assegnare un nome al testo artistico appena creato, ricordandoci di fare attenzione che all'interno del box siano selezionate tutte le opzioni disponibili.

Quale stile preferisci?

3 Lo stile appena creato, sarà applicabile a qualsiasi altro testo digitabile nei documenti di Corel Draw. La sua applicazione è semplicissima. È sufficiente selezionare con il pulsante destro del mouse il nuovo testo digitato e dal menu contestuale scegliere la voce *Styles/Apply*. In tal modo, dal sotto menu *Apply*, potremo scegliere il nome dello stile che abbiamo assegnato al nostro modello di testo artistico.



Linee e riempimenti

È possibile richiamare direttamente i box per il riempimento (*Fill*) e per le linee di contorno di un oggetto (*Outline*), senza passare per la barra degli strumenti. Basterà semplicemente selezionare, con un doppio clic, le icone del secchiello e della penna stilografica, poste in basso alla schermata di Corel Draw 10.

Tornare sui propri passi

In Corel Draw 10 è possibile cancellare una parte di tracciato mentre lo stiamo realizzando con il *Freehand Tool*, semplicemente tenendo premuto il pulsante *Shift* della tastiera e percorrendo a ritroso con il mouse, la linea che abbiamo appena disegnato.

Secchiello e Palette

Dallo strumento *Fill* è possibile attivare un box con i colori disponibili per il riempimento di un oggetto. Dallo stesso Box, all'interno del tab *Palette*, possiamo ottenere una palette aggiuntiva. Teniamo premuto il pulsante sinistro del mouse su uno dei colori della palette.

Come creare i nostri DivX!

Facciamo un po' di chiarezza sul formato di compressione video che sta letteralmente spopolando nella "grande Rete"

Il DivX nasce negli Stati Uniti, grazie ad una trovata commerciale (nel 1999) di una delle più grandi catene di negozi per l'elettronica, la Circuit City, che creò il DIVX (DIgital Video eXpress), un sistema per la diffusione di film pay-per-view.

Acquistando un DIVX non si comprava un film, bensì il diritto a visualizzarlo per 48 ore. Una volta scaduto il tempo... Game Over!

Gli utenti insorsero e dopo una dura opposizione spontanea, nel giro di pochi mesi, l'operazione commerciale fallì.

Agli inizi del 2000, con l'intento di affrontare l'ennesima trovata commerciale e le già restrittive maglie delle leggi a difesa del copyright, un gruppo di hacker capeggiati dal francese Jerome Rota (nickname Gej), crea il "DivX ;)".

Il "DivX ;)", al contrario del suo predecessore commerciale (DIVX), è un codec "Open Source", ossia il suo codice sorgente è accessibile a chiunque (almeno in principio era così, adesso le cose stanno cambiando...).

È un codificatore e decodificatore di segnale video digitale, basato sul formato di compressione MPEG-4, che ha origini dai laboratori della Microsoft.

Nasce così, quello che oggi è il più famoso codec di compressione video.

Il mangia gigabyte!

La caratteristica che ha reso famoso il DivX è quella di riuscire a comprimere interi film in DVD, in uno o al massimo due normali CD-R, senza perdere troppo in qualità visiva.

La conseguenza immediata è che si possono ottenere ottimi filmati senza dover spendere un capitale per l'acquisto di costosi masterizzatori e supporti DVD.

MASTERIZZATORI

Plextor PX-W4824TA
Velocità ed affidabilità assoluta

Attualmente uno dei masterizzatori più affidabili sul mercato, grazie anche alle tecnologie proprietarie Plextor di cui è dotato.

- **Velocità:** 48x/24x/48x
- **Tecnologia di buffer under run:** Burn Proof
- **Altre caratteristiche:** PoweRec Technology (Plextor Optimised Writing Error Reduction Control)
- **Interfaccia:** EIDE
- **Buffer:** 4 MB
- **Quanto costa:** € 105,00
- **Sito Internet:** www.plextor.be

Philips PCRW4816K
Ottimo rapporto qualità/prezzo

Dal prezzo decisamente competitivo questo masterizzatore è un giusto compromesso tra qualità, affidabilità e prezzo.

- **Velocità:** 48x/16x/48x
- **Tecnologia buffer under run:** Seamless Link
- **Altre caratteristiche:** Philips Thermo Balanced Writing
- **Interfaccia:** EIDE
- **Buffer:** 2 MB
- **Quanto costa:** € 75,90
- **Sito Internet:** www.info.philips.it

Samsung RW Combo
Masterizzatore e lettore DVD tutto in uno

È una buona soluzione per chi ha problemi di spazio nel case. In una sola periferica, abbiamo: lettore DVD, lettore CD-Rom e masterizzatore. Discrete anche le prestazioni.

- **Velocità lettura DVD:** 12x
- **Velocità lettura CD-ROM:** 40x
- **Velocità scrittura:** 40x (CD-R), 10x (CD-RW)
- **Altre caratteristiche :** Funzione OPC (Optimum Laser Power Control)
- **Interfaccia:** EIDE
- **Quanto costa:** € 115,00
- **Sito Internet:** www.samsung.com

BUONI CONSIGLI

UN CODEC ALTERNATIVO

Un valido codec alternativo, basato sempre sul DivX è l'XVID.
Nasce dall'esigenza di alcuni sviluppatori di creare un codec che si adatti meglio all'ambiente LINUX, disponibile naturalmente anche per Windows.
L'aspetto più importante, che ci preme sottolineare, è che l'XVID è un vero codec "Open Source", con i sorgenti disponibili a chiunque.
Per approfondimenti, visitate il sito: www.xvid.org.

LEGGI SUL WEB

www.DivX.com
Sito ufficiale del codec DivX.

www.DivX-digest.com
Il sito di riferimento mondiale per reperire software sui DivX.

www.divax.it
Sito completo di video amatoriali in DivX e sottotitoli dei film.

www.doom9.org
Ottimo punto di riferimento per gli appassionati di DivX e non solo.

Inoltre, con l'avvento di Internet a banda larga, si ha la possibilità di scambiare facilmente e in remoto i filmati.
Oggi, fare copie di backup dei DVD è ancora più semplice rispetto a due anni fa, grazie all' ausilio di hardware più veloce e software più pratici ed intuitivi.
Prima, per realizzare un DivX dal DVD si dovevano utilizzare 5 o 6 programmi per i vari passaggi, mentre il tempo necessario per tutta l' operazione poteva durare anche 14 ore!
Inoltre, se qualcosa andava storto durante il processo, cosa assai frequente (specie le prime volte), si presentava spesso e volentieri una latente tentazione al suicidio.
Oggi con i processori di nuova generazione e con i software All-in-one (un programma che incorpora ed automatizza tutte le fasi del processo) è possibile fare il backup del DVD in DivX, in un tempo che può variare da 1 a 4 ore, a seconda della potenza di calcolo del proprio processore. Di questi software ce ne sono diversi, la maggior parte freeware e disponibili in Rete.
Inoltre per velocizzare tutto il processo, un valido contributo è dato dai masterizzatori di ultima generazione.
Per masterizzare un CD-R pieno zeppo di dati, sono sufficienti in media 3 o 4 minuti, mentre solo un paio di anni fa erano necessari 15 minuti.
Un esempio di questi masterizzatori è il Plextor PX-W4824TA, uno dei più veloci ed affidabili, grazie alla tecnologia "Burn-Proof" e alla tecnologia proprietaria "PoweRec II" (Plextor Optimised Writing Error Reduction Control).
Inoltre, fondamentale per la velocità d'estrazione del filmato DVD è la velocità del lettore DVD-Rom, oggi molto performanti raggiungono quasi tutti la velocità di 16x.
Per chi ha problemi di spazio sul case del PC (cioè, chi non ha a disposizione sufficienti slot da 5.25" per poter alloggiare sia il masterizzatore che il lettore DVD), può orientarsi verso le alternative "Combo".
Si tratta di dispositivi che, al tempo stesso, fungono sia da lettore DVD/CD-ROM, che da masterizzatore. L'acquisto di un lettore "Combo" è consigliabile solo a chi ha realmente problemi di spazio, in quanto questi dispositivi sono in genere meno performanti, rispetto ai lettori e masterizzatori venduti separatamente.
Inoltre, vogliamo precisare che la durata del processo di elaborazione e compressione in DivX, dipende al 99% dal processore e dalla quantità di RAM disponibile e non come molti pensano dalla scheda video. Semmai, la scheda video ha un peso maggiore solo nella riproduzione del filmato DivX.

LETTORI DVD-ROM

Pioneer DVD-119

Una vera scheggia in lettura

Il punto di forza di questo lettore è la velocità. Pioneer si è sempre distinta nella produzione di lettori DVD.

- **Velocità lettura DVD:** 16x
- **Velocità lettura CD-ROM:** 40x
- **Buffer:** 256 KB
- **Interfaccia:** EIDE Ultra DMA 66
- **Quanto costa:** € 90,00
- **Sito Internet:** www.pioneer-eu.com

LG Goldstar 16X 48X

Ottime prestazioni ad un prezzo contenuto

Un lettore per tutte le tasche, ma anche affidabilità unita a prestazioni decisamente rilevanti.

- **Velocità lettura DVD:** 16x
- **Velocità lettura CD-ROM:** 48x
- **Buffer:** 512 KB
- **Interfaccia:** EIDE Ultra DMA 33
- **Quanto costa:** € 50,00
- **Sito Internet:** www.lgelectronicsitalia.com

BUONI CONSIGLI

SEI PASSI PER OTTENERE UN DIVX

I passaggi per trasformare un DVD in formato DivX sono diversi e tecnicamente abbastanza complessi. Cerchiamo di elencarli in maniera semplice e sintetica:

1) **Installare il codec DivX nel proprio computer. È il motore che consente la conversione del filmato.**
2) **"Rippare" il DVD, ovvero decriptare i file video del DVD (i VOB) e copiarli sul proprio disco fisso.**
3) **Estrarre il video dai VOB e convertirlo in formato DivX.**
4) **Estrarre l'audio dai VOB (che è in formato AC3 a sei canali) e comprimerlo in formato MP3 a 2 canali. In alternativa è anche possibile mantenere l'audio in formato AC3.**
5) **Unire il video e l'audio in un file AVI.**
6) **Splittare l'AVI ottenuto, in modo tale da poterlo masterizzare in due o più CD-R.**

SCHEDE VIDEO CON USCITA TV

QDI Npact 440

Per chi non vuole rinunciare a niente...

La Npact 440 fa bella figura con i videogame. Consente di acquisire da sorgenti analogiche, grazie alla porta Video-In (S-Video, Composito). Include, inoltre, la porta DVI e l'uscita TV. Cosa chiedere di più.

- **Processore:** NVIDIA GeForce4 Ti 4200-8X
- **Interfaccia:** AGP 8x
- **Memoria:** 128 MB DDR
- **Uscita video:** VGA, DVI, Video-In (S-Video, Composito), Video-Out (S-Video, Composito)
- **Quanto costa:** € 210,00
- **Sito Internet:** www.brevi.it

Sapphire Radeon 9000 PRO

Ottima per giocare e per acquisire filmati

In particolare è dotata della tecnologia "FullStream" che permette di ridurre notevolmente, durante la riproduzione di filmati compressi, il classico effetto di "pixellazione" del video. Ottima per i nostri DivX!

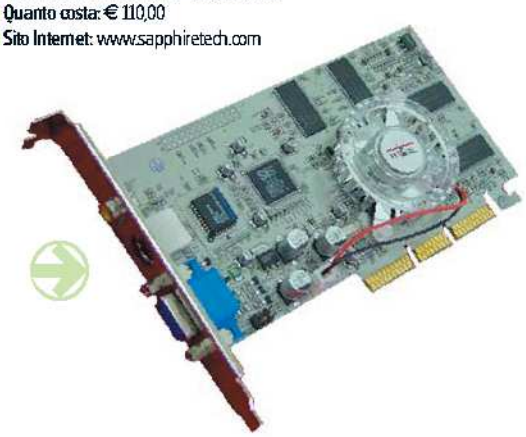
- **Processore:** ATI Radeon 9000 PRO
- **Interfaccia:** AGP 4x
- **Memoria:** 64 MB DDR
- **Uscita video:** VGA, DVI, TV-Out (S-Video)
- **Quanto costa:** € 110,00
- **Sito Internet:** www.sapphiretech.com

Triplex Silver Millennium Xabre Lite

Economica ma essenziale per i DivX

E' indicata a chi non chiede troppo dai giochi, ma esige dalla grafica 2D e la riproduzione di filmati. Adotta l'argento per sostituire il rame nelle normali connessioni.

- **Processore:** SIS Xabre
- **Interfaccia:** AGP 4x
- **Memoria:** 64 MB
- **Uscita video:** VGA, TV-Out (composito e S-Video)
- **Quanto costa:** € 50,00
- **Sito Internet:** www.triplex.com.tw



DivX che passione

Quella dei filmati DivX è divenuta ormai una vera e propria mania. Stiamo assistendo a quello che in passato è accaduto con i file audio MP3. Il successo dei compressori audio-video è seriamente preso in considerazione anche dalle case produttrici di hardware, che costruiscono apparecchi in grado di riprodurre i file multimediali compressi senza l'ausilio dei PC.

Basti considerare il successo che hanno avuto i lettori MP3 portatili, per auspicarsi la diffuzione sul mercato dei lettori DVD da tavolo, in grado di leggere anche i film in-DivX. Il primo di questi è stato il lettore della "KISS". (Vedi articolo su Win Magazine di febbraio 2003 alla pag. 42)

Un altro ambito di applicazione molto diffuso dei DivX, è quello dei video casalinghi.

Tanti video amatori utilizzano la videocamera digitale, per poter riversare sul PC i propri filmati. Questi però occupano in genere molto spazio e convertirli in formato DivX è un vero e proprio toccasana.

Vedere i film sul computer non è sicuramente la maniera più comoda per goderci un buon film.

Quasi tutte le recenti schede video sono dotate di uscita analogica, per poter collegare il PC al proprio televisore. Se il televisore non è posizionato nelle vicinanze del PC o addirittura è situato in un' altra stanza, si possono usare dei ricetrasmettitori a onde radio di segnali audio/video.

Se poi, il nostro il PC non è dotato di scheda video con uscita TV, è possibile acquistare un Televiewer.

Un dispositivo che converte il segnale digitale VGA in analogico, per consentire la visione su di un normale televisore. Oppure, possiamo scegliere un prodotto come il "Grand PC2TV Wireless", che è sia converitore video da VGA ad analogico, che ricetrasmettitore audio video a onde radio.

Il computer portatile è la soluzione ideale per gli amanti dei DivX. Oggi tutti i notebook hanno l' uscita TV così da poter trasformare il computer in un vero e proprio lettore DVD-DivX portatile.

La facilità di "duplicazione" (semplice ed economica di un film in DVD), nonché la rapida diffusione di questo formato di compressione video, ha destato chiaramente l'attenzione delle autorità garanti per le leggi sul copyright.

I pirati informatici più "pigri", mediante una connessione ad Internet a banda larga possono facilmente procurarsi innumerevoli film tramite programmi di "file sharing", un po' come è avvenuto con il boom degli MP3 e la musica su Napster... ma i nostri lettori queste cose le sanno e le lasciano fare ai pirati informatici!

LETTORE DVD DA TAVOLO

KISS DP-450

Legge anche i DivX!

Il vero punto di forza è la compatibilità con lo standard di compressione video MPEG4 e DivX. Supporta i CD musicali ed i brani in MP3 e riesce a leggere sia CD-R che CD-RW.

- **Quanto costa:** € 390,00
- **Sito Internet:** www.kiss-tecnology.com

CONVERTITORE VGA TO PAL

Grand PC2TV Wireless

La distanza non è più un problema

Permette di trasmettere il segnale Audio/Video dal PC alla TV, senza l'ausilio di cavi di collegamento. Opera ad una frequenza di 2.4 GHz e copre la distanza operativa di: 100 metri per gli spazi aperti e 30 metri per gli ambienti chiusi.

- **Quanto costa:** € 200,00
- **Sito Internet:** www.grand.com.tw

SOFTWARE ALL-IN-ONE PER CONVERTIRE FILM IN DIVX

DivX Machine 2.0

Il software francese tutto fare

Ripper in grado di effettuare facilmente la conversione dal DVD al DivX, con una buona interfaccia grafica. Disponibile in varie lingue.

- **Quanto costa:** Gratuito
- **Sito Internet:** www.DivXmachine.free.fr

DVD To MiniDVD 0.2.18

Ideale se abbinato al lettore MicroDVD player

È uno strumento completo per convertire i DVD e per sfruttare adeguatamente le potenzialità del player MicroDVD mediante l'uso del codec DivX.

- **Quanto costa:** Gratuito
- **Sito Internet:** www.lvxsoft.250x.com

EasyDivX 0.81

Il titolo non mente! Un software facile e completo

Software adatto per chi è alle prime armi. Ti guida passo passo nella creazione del DivX.

- **Quanto costa:** Gratuito
- **Sito Internet:** http://easyDivX.does.it

Tempo
120 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
I software menzionati li trovi nella sezione Speciale DivX

DivX... in pratica!

Vediamo come convertire in DivX i nostri film in DVD e masterizzarli utilizzando un comune CD-RW

di Maurizio Barbato

Cosa ci occorre

Codec DivX
■ La nostra scelta...
DivX 5.0.2 Bundle

Software per decriptare i DVD
■ La nostra scelta...
DVD Decrypter 3.1.4.0

Software per la conversione in DivX
■ La nostra scelta...
Simple DivX 1.1

Software per la creazione dei sottotitoli
■ La nostra scelta...
SubRip 1.6

Software per la masterizzazione
■ La nostra scelta...
Nero Burning Rom 5.5

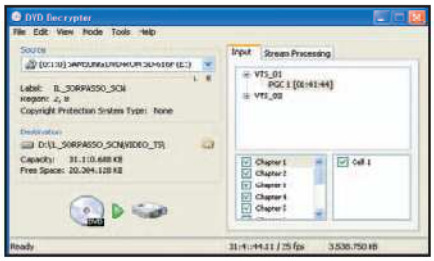
Poter effettuare copie di backup dei DVD su un comune CD-R, mediante lo standard di compressione video più famoso al mondo, non è più una virtù di soli "smanettoni" smaliziati. Oggi, è possibile anche per i comuni mortali che si sono da poco affacciati al meraviglioso mondo del DivX. Tutto ciò ha fatto si che il formato di compressione MPEG4 (comunemente chiamato DivX) si stia diffondendo sempre più tra gli appassionati di computer e film. In queste pagine troverete tutti i passaggi necessari, con i relativi software, per poter creare un buon DivX dal vostro DVD, in maniera semplice e veloce.

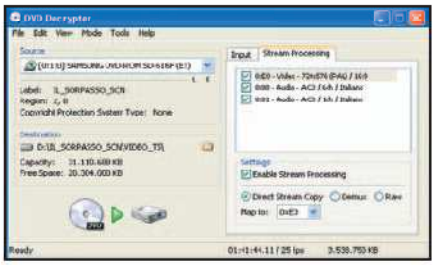
Le varie fasi del processo

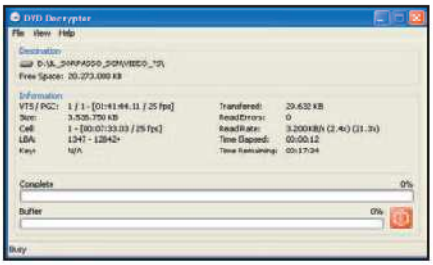
Con l'ausilio di software sempre più semplici ed automatizzati, è possibile effettuare il complesso processo della creazione dei DivX in pochi passaggi, utilizzando un numero sempre minore di programmi. All'inizio, quando si è diffuso lo standard di compressione DivX, il procedimento per poter creare i video compressi dal DVD, era estremamente difficile. Si dovevano ave-

A Il DVD decriptato e copiato su HD

Utilizziamo DVD Decrypter per "rippare" il DVD, ovvero per eliminarne i sistemi di protezione e copiarne i contenuti sul disco fisso (in file VOB). Inoltre, è possibile effettuare una selezione dei capitoli, dei sottotitoli e dell'audio.







1 Pronti? Si Rippa!

All'avvio, DVD Decripter rileva il DVD inserito nel lettore mostrando tutte le sue informazioni. Nel riquadro *Destination*, scegliamo la cartella nella quale copiare i file .vob. È possibile cambiare il percorso cliccando sul pulsante giallo. Nella Scheda *Input*, il programma mostra il contenuto del DVD. Selezioniamo la parte principale, con la durata dell'intero film. Inoltre, è possibile selezionare anche i singoli capitoli.

2 Scegliamo la lingua

Nella scheda *stream processing*, possiamo selezionare la lingua che desideriamo inserire nel DivX e gli eventuali sottotitoli che desideriamo estrarre con i file VOB. Per poter effettuare le selezioni, è necessario segnare la casella Enable Stream Processing. Sotto, lasciamo selezionato *direct stream copy* e non modifichiamo la casella *Map to*.

3 Ma, non esce niente!

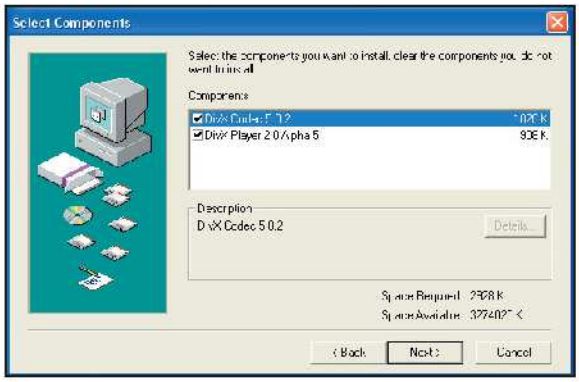
Per iniziare il processo di estrazione, basterà cliccare sul pulsante con l'icona del DVD e del disco fisso. Il programma mostrerà una finestra con le relative informazioni. Partendo dall'alto, abbiamo: la cartella di destinazione dei file .vob, alcune informazioni relative al film in DVD e l'andamento del rippaggio in corso. Una volta terminato, i file .vob saranno presenti sul disco fisso, pronti per la conversione.

B Montiamo il motore

Il codec è lo strumento fondamentale per effettuare qualsiasi conversione dei file video in DivX. Senza codec, è come pretendere di camminare con una macchina senza motore!

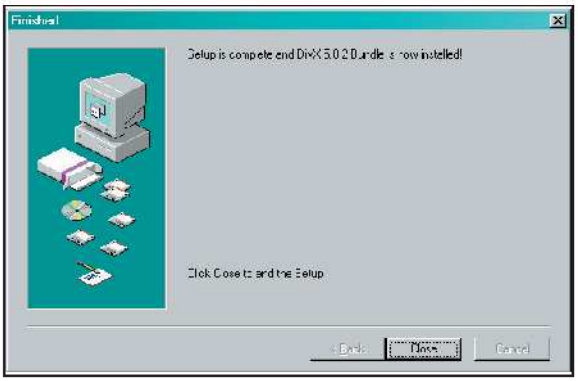
1 Pronti all'installazione

Clicchiamo due volte sul file *DivX502Bundle.exe* (nel CD/DVD) si aprirà la finestra di installazione del codec. Clicchiamo su *Next*, nella finestra Welcome ancora *Next* e poi *YES*. In tal modo accetteremo le condizioni di licenza d' uso. Scegliamo la cartella di destinazione dei file, lasciamo invariata la scelta che ci propone l'installazione e clicchiamo *Next*.



2 Scegli uno prendi due!

A questo punto dovremo scegliere se installare solo il codec o anche un player (un programma che consente la riproduzione dei file DivX). Considerando che esistono player migliori (rispetto al player 2.0 Alpha 5) e che comunque è possibile utilizzare Windows Media Player (già presente nel sistema operativo), clicchiamo sulla casellina del player per escluderlo dall' installazione. Clicchiamo su *Next* e nuovamente su *Next*..



3 Il codec è pronto per il film

Facciamo proseguire l'installazione dei file e nella finestra *Finished*, clicchiamo su *Close* per completare l'installazione. A questo punto, il codec è pronto. In altri termini, risiede all'interno del nostro computer. Ma attenzione! Non è un programma che possiamo vedere ed eseguire normalmente come gli altri. Verrà impiegato dagli altri software, per la decodifica in DivX.

4 Parametri di visualizzazione

Dopo aver installato il codec, procediamo all'impostazione del livello di qualità dell'immagine. Andiamo in *Start/Programmi/DivX/DivX Codec/Decoder Configuration* e una volta aperta la finestra, andiamo ad agire sullo slide *Quality Level* verso destra o sinistra, a seconda delle prestazioni del processore (migliore sarà la qualità e maggiore sarà la potenza di calcolo richiesta al processore).

BUONI CONSIGLI

LA VERSIONE DEL CODEC...
In questo momento, la versione più aggiornata del codec DivX è la 5.0.3. Noi, abbiamo scelto di usare la versione 5.0.2, in quanto le differenze sono davvero minime. Comunque, ciò non toglie che sia possibile utilizzare tutte le indicazioni qui presenti, per la creazione dei DivX con il codec 5.0.3

NON SOLO DVD
In queste pagine parliamo di come creare un DivX, partendo da un filmato in DVD. Chiaramente, questa non è l'unica possibilità per creare dei DivX. Qualsiasi video in nostro possesso può essere convertito in tale formato, per goderne appieno tutte le proprietà. Qualunque sia il formato video (AVI, MPEG, DigitalVideo, VCD e altri) è possibile effettuarne la conversione utilizzando appositi software, quali: TMPEG, VirtualDub, NanDub... ma questo può essere argomento per un prossimo appuntamento.

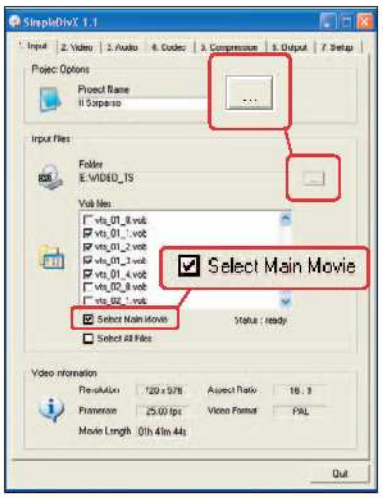
re buone nozioni tecniche e si dovevano utilizzare diversi programmi (ciascuno per ogni passaggio), senza contare poi la lentezza dei processori, che portavano a far durare tutto il procedimento anche 14 ore! Iniziamo a vedere insieme quali sono i passaggi fondamentali per poter realizzare correttamente il nostro DivX. La prima azione necessaria è quella di copiare e decriptare, in gergo "Rippare", il contenuto del DVD sul proprio disco fisso, per poter poi lavorare direttamente sui file creati. Il software che andremo ad esaminare, per questo passaggio, è DVD Decrypter.
Questo ripper sarà in grado di rimuovere il sistema di protezione anticopia (CSS), trovando la chiave di decriptazione video. Inoltre, si potrà eliminare il sistema di codifica regionale (per intenderci, quello che impedisce ad un lettore DVD venduto in Italia di leggere un disco proveniente dagli Stati Uniti) e come se non bastasse, il sistema di protezione "Macrovision" (che serve ad impedire la copia diretta del DVD su videocassetta). Infine, è possibile selezionare l'audio solo nella lingua che desideriamo, scegliere gli eventuali sottotitoli e fare anche una selezio-

Codifichiamo in DivX

Una volta effettuato il ripping del DVD sul nostro hard disk, la fase successiva consiste nell'utilizzare un programma idoneo ad eseguire il resto dei passi necessari per la codifica in DivX. Il programma che di seguito vedremo è Simple DivX.

1 Selezioniamo l'input

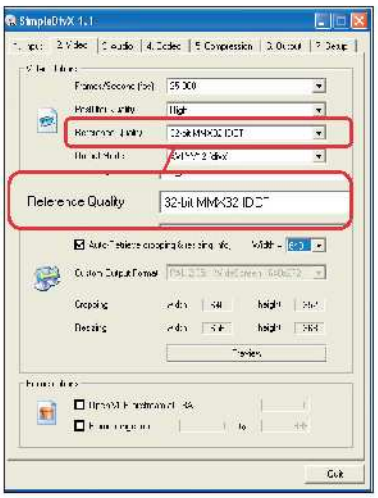
Nella prima cartella, il programma consente di impostare le informazioni relative al film rippato. Nella sezione *Project Name* è possibile scegliere il nome del progetto, ad esempio il titolo del film. In basso, si deve selezionare la cartella di destinazione dei file VOB rippati, cliccando sul box con i puntini. Verranno visualizzati i relativi capitoli del film. Impostiamo *Select Main Movie*, oppure indichiamo solo i capitoli che desideriamo codificare.



2 I settaggi del video

Nella cartella video troveremo i settaggi per la codifica del video. Si consiglia di lasciare tutto come mostrato nella finestra, tranne che per *Reference quality*. Qui, dovremo effettuare la scelta, in base al tipo di processore posseduto:

- Pentiumw/mmx:16-bitMMXichen
- PentiumII: 32-bitMM
- PentiumIII: 32-bitMMX
- PentiumIV: 64-bitFPU
- K6-2/3: 16-bitMMXichen
- Athlon/Duron: 32-bitMMX
- Athlon XP: 32-bit MMX



3 Audio di qualità

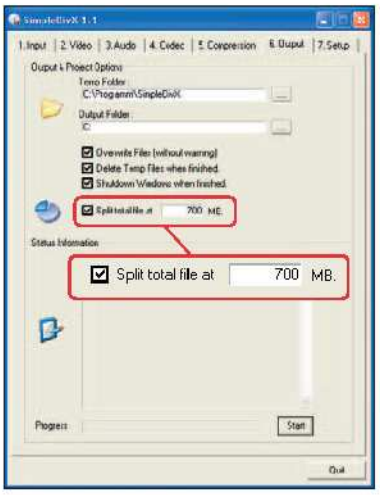
Per convertire l'audio in formato MP3, con un' ottima qualità stereo, impostiamo tutto come nella finestra qui riportata.
In alternativa, è possibile estrarre anche l'audio in formato AC3 (ma lo sconsigliamo, in quanto il DivX aumenterebbe di dimensioni, in maniera spropositata).
Inoltre per sfruttare adeguatamente l'audio in AC3, è necessario disporre di un impianto Dolby Surround.

4 Quale codec scegliere

In questa sezione è possibile selezionare il codec e il metodo di codifica. Con il metodo *2-Pass DivX*, rispetto al *1-Pass DivX*, il video verrà ottimizzato in base alle scene del film.
La qualità potrebbe essere leggermente superiore, le dimensioni dovrebbero essere generalmente inferiori, ma di conseguenza, i tempi di codifica si raddoppiano.
Consigliamo di settare come riportato in finestra.

5 La giusta dimensione

In questa schermata, è possibile impostare il livello di compressione del DivX, maggiore sarà la grandezza del file e più alta risulterà la qualità del video. Quindi, nel riquadro *Split total file at*, impostiamo la dimensione massima del DivX. Se vogliamo che il film entri in un CD, impostiamo 700 MB, se in due CD, 1400 MB. Per il resto, lasciamo tutto come riportato in finestra.



6 Abbiamo quasi finito!

Non ci resta che impostare la cartella per i file temporanei nella riga *Temp Folder* e la cartella che conterrà i file DivX nella riga *Output Folder*. Cliccchiamo su *Shut Down Windows when finished*, per far spegnere il PC al termine delle operazioni e impostiamo la capienza massima del CD in *Split total file at*. Se dovesse eccedere tale portata, il programma dividerà automaticamente il file. Lasciamo il resto come in figura e dicchiamo su *Start*.

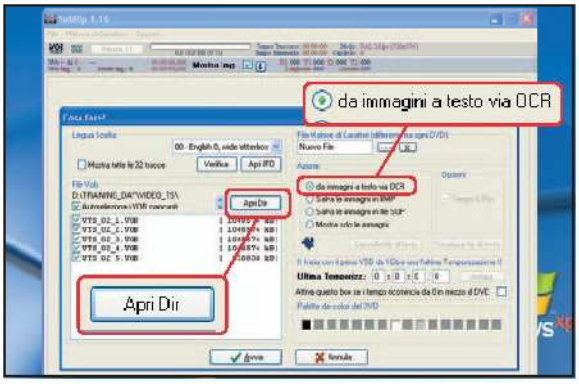
ne dei capitoli del DVD che ci interessano. DVD Decripter, al termine dell'operazione creerà sul nostro disco fisso dei file VOB (con estensione .vob), solitamente di dimensione pari a un Gigabyte l'uno. Per ogni DVD possono essere creati anche 5 o 6 file .vob, a seconda della durata e delle opzioni audio che abbiamo rippato.

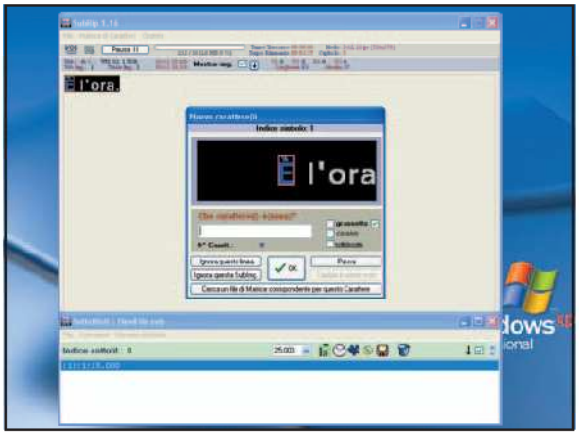
All-In-One

I file .vob andranno successivamente elaborati con un software, in grado di automatizzare tutte le varie fasi del processo. Il programma da noi scelto, per far ciò, è il "Simple DivX", un All-In-One freeware. Mediante l'utilizzo di questo programma, sarà possibile effettuare tutte le operazioni necessarie, in maniera semplice e veloce e a noi del tutto nascosta.
Prima di tutto, è necessario convertire il video in DivX, cioè comprimerlo con lo standard MPEG4.
Eventualmente, per ridurre ulteriormente le dimensioni del file finale, è possibile ridimensionale la grandezza dell'immagine, eli-

D Sottotitoliamo il film

Con il programma SubRip, estraiamo i sottotitoli dai VOB precedentemente rippati. Ecco tutti i passaggi per eseguire l'operazione nella maniera più semplice possibile.



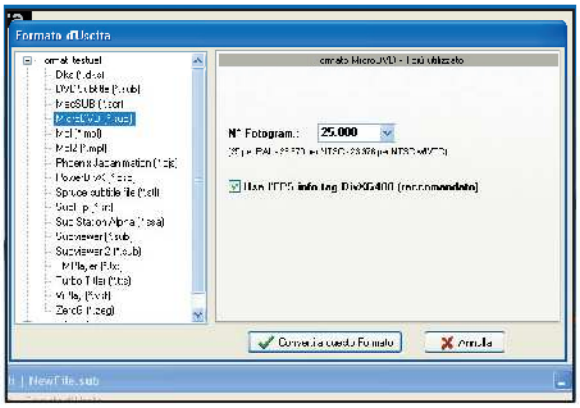


1 Iniziamo l'estrazione

Lanciamo il programma (preventivamente installato) e alla prima schermata a video selezioniamo *Options* e poi *Gui Language*. Impostiamo l'Italiano. Andiamo su *File* e poi *Apri Vob(s)*, clicchiamo su *Apri Dir* ed indichiamo la cartella nella quale sono contenuti i file VOB. Infine premiamo su *OK*. Assicuriamoci di aver spuntato le caselle relative a tutti i file VOB del film e successivamente selezioniamo *da immagini a testo Via OCR*. Fatto ciò, premiamo su *Avvia* per iniziare l'estrazione.

2 Aiutiamo SubRip

La schermata successiva permette di selezionare il colore dei caratteri e lo sfondo, clicchiamo su *OK* per proseguire. Durante la fase di estrazione, il programma chiederà di essere aiutato per apprendere i caratteri corrispondenti alle immagini. Rispondiamo con molta attenzione alle domande che ci pone di volta in volta, ciò faciliterà il lavoro del riconoscimento dei caratteri.



3 Salvataggio dei sottotitoli

Facciamo proseguire il programma con l'estrazione e quando tutti i VOB saranno elaborati, occorrerà salvare il lavoro in un file di testo (ASCII). Dalla finestra principale, dicchiamo su *File* e scegliamo *Salva con nome*, creeremo così un file di testo con estensione .srt. È possibile analizzare i sottotitoli nella relativa finestra *Sottotitoli*, ma per adesso è importante correggere gli errori riportati.

4 Convertire nel giusto formato

Portandoci nella finestra inferiore, su *Formato di uscita* e poi su *Imposta formato di uscita*, potremo convertire i sottotitoli nel formato riconosciuto dal lettore "Micro DVD".
Lasciamo le impostazioni invariate come nella finestra. Infine, per completare, clicchiamo su *Converti a questo formato*. A questo punto, il gioco è fatto!

BUONI CONSIGLI

DELLE VALIDE ALTERNATIVE
Esistono diversi software che sono delle valide alternative a "Simple DivX". Sono tutti disponibili in Rete e solitamente sono gratuiti. Vale la pena citare:

EasyDivX
http://easydivx.does.it

DivX machine
http://www.divx-machine.fr.st

DVD to miniDVD
http://www.lvx-soft.250x.com

SOTTOTITOLI, UNA VALIDA ALTERNATIVA...
A volte, può essere utile correggere il file di testo creato (.srt), aprendolo con un normale word processor (ad esempio Microsoft Word). Così facendo, con l'ausilio del correttore automatico, il lavoro sarà più veloce e meno noioso. Come sempre, la grande Rete viene in aiuto anche ai più pigri, fornendo sottotitoli già belli e pronti per i file in DivX. Un sito molto completo, dal quale scaricare i sottotitoli anche in lingua italiana è: www.divxsubtitles.net. Questa soluzione è vivamente consigliata, in quanto è facile imbattersi in vari problemi nella creazione dei sottotitoli. Cercando un po' su Internet è possibile trovare la maggior parte dei sottotitoli dei nostri film in DVD.

minando le classiche bande nere, sopra e sotto il filmato (questa operazione si chiama "cropping").
Inoltre, possiamo impostare la qualità del video agendo sul "bitrate", cioè sulla grandezza del flusso dei bit per ogni secondo di filmato.
Chiaramente, maggiore sarà il bitrate e più grande sarà la dimensione del file. Un discorso a parte và fatto per l'audio. Il film in DVD è realizzato con l'audio in formato AC3 a sei canali, dunque per poter ridurre la dimensione del file, è necessario comprimerlo in MP3 stereo.
Il risultato che si ottiene è comunque soddisfacente, anche perché possiamo agire sul bitrate dell'audio per poterne modificare la qualità. Fermo restando che è possibile mantenere l'audio in AC3, a scapito della maggiore grandezza del DivX ottenuto. Sempre mediante l'utilizzo di un programma All-In-One, come "Simple DivX", è possibile stabilire la qualità del video e dell'audio, semplicemente indicando la dimensione massima del file che vogliamo ottenere. Se desideriamo un film con un'ottima qualità video, probabilmente dovremo riversarlo su 2 CD.
In questo caso, impostando la capienza massima del CD-R (il programma splitterà il DivX in 2 parti), otterremo dei file pronti alla masterizzazione.

I sottotitoli

Se desideriamo fare pratica con una lingua straniera, potremo "rippare" il DVD in lingua originale, creando i sottotitoli in italiano con un programmino apposito. Esamineremo tutti i passaggi necessari per la creazione dei sottotitoli con un software chiamato "SubRip".
Il procedimento adottato dal programma, si basa sul riconoscimento dei caratteri (OCR) contenuti nelle immagini, al fine di creare un file di testo con i sottotitoli.
Durante il processo, dovremo "aiutare" il programma a riconoscere alcuni caratteri, ma procedendo diventerà tutto più semplice (il programma è in grado di "imparare" dai nostri aiuti). Invece, per quanto riguarda la presenza di alcuni caratteri speciali, dovremmo aiutarci con l'ausilio della mappa dei caratteri di Windows.
Questa operazione, può sembrare a prima vista un po' difficoltosa e noiosa, ma con le nostre istruzioni si potranno ottenere i sottotitoli desiderati, in maniera facile e veloce.

Buona visione

Una volta completata la conversione, non rimane che masterizzare i file ottenuti su un CD vergine.
Il programma che utilizzeremo per la masterizzazione è il Nero Burning Rom.
Per la visione del film, possiamo utilizzare diversi player. I player, sono dei programmi in grado di riprodurre a video il film compressi in DivX. In merito, uno dei migliori software è il Micro DVD Player, presente sul CD/DVD di Win Magazine nella sezione Audio&Video .
Inoltre, vedremo come configurare: impostazione della scheda video (con uscita TV) e cavi necessari, per goderci la visone del film direttamente sul nostro Televisore.
A questo punto, non ci resta che augurare un buon DivX a tutti!

BUONI CONSIGLI

LE COPERTINE...
Per completare l'opera (con una vera chicca), è possibile scaricare in Internet la cover del film (immagine di copertina), per stamparla ed inserirla nella custodia del CD. Basta fare una piccola ricerca per rendersi conto che esistono molti siti da cui poter scaricare le copertine. Potete iniziare dando un'occhiata a questo sito molto completo: www.cdcovers.cc

E Masterizziamo i DivX

A questo punto non ci resta che masterizzare, su un CD vergine, i file ottenuti. Per questa operazione utilizziamo l'ormai diffusissimo software Nero Burning Rom.

1 Prepariamoci a masterizzare

Inseriamo nel masterizzatore un CD vergine, apriamo il Nero ed entriamo nella sezione *Wizard*. Come tipologia di media da masterizzare, scegliamo *CD* e clicchiamo su *Success*. Clicchiamo su *Crea un nuovo CD* e proseguiamo.
Procedendo, scegliamo di masterizzare un CD dati. A tal fine, selezioniamo *crea un nuovo CD dati* e poi clicchiamo su *Fine*.

2 Trasciniamo i file pronti da masterizzare

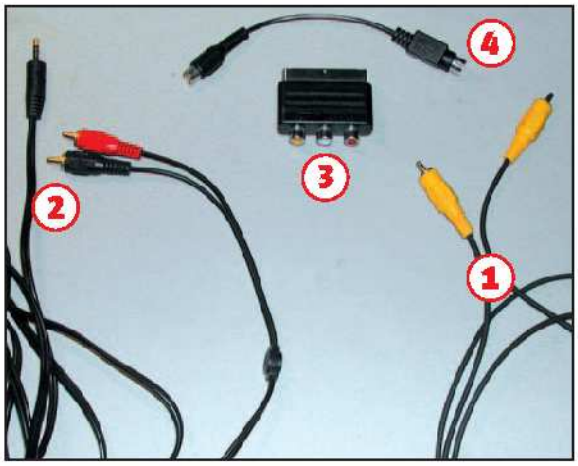
A questo punto troviamo due sezioni. In *Gestione File* (lato destro), posizioniamoci nella cartella di residenza dei file DivX e trasciniamoli nella sezione di sinistra. In questa, dove compare la scritta *Nuovo*, possiamo scrivere il titolo del CD. Una volta trascinati i file, possiamo procedere alla masterizzazione cliccando il bottone *Scrivi*, nella barra degli strumenti.

3 Non ci resta che attendere la sfornata...

Da questa finestra, selezioniamo la velocità del nostro masterizzatore e clicchiamo su *Scrivi* (per avviare la scrittura del disco).
Attendiamo il tempo necessario per la mastereizzazione, che naturalmente dipenderà dalla velocità del dispositivo. Ad operazione ultimata, sforniamo il nostro bel CD, con tanto di video in formato DiVx.

F La riproduzione del film

Com'è ovvio, la visione del film su PC è alquanto scomoda. Dato che oggi quasi tutte le schede video hanno l'uscita TV, vediamo i passaggi fondamentali per poter proiettare il nostro film sul televisore.

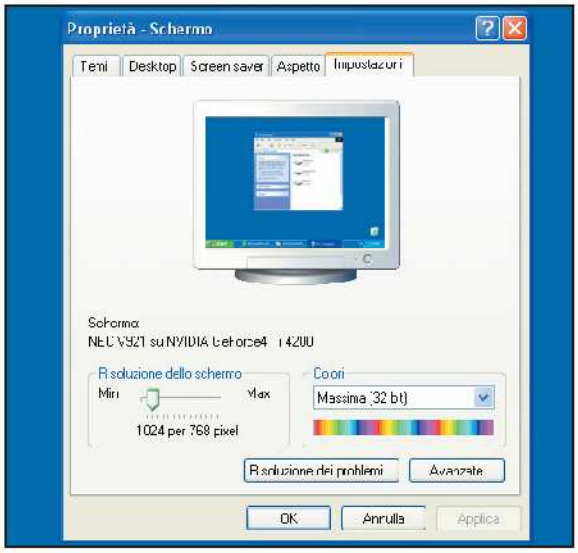


1 I cavi necessari per collegare PC e TV

Per poter collegare il PC al televisore, dobbiamo dotarci di diversi cavi e adattatori. Per il video è necessario un cavo composito (**1**) e per l'audio un cavetto mini-Jack/RCA (**2**). Inoltre, è necessario un adattatore RCA/Scart, per poter effettuare il collegamento alla presa scart del televisore dei relativi cavetti audio e video (**3**). Invece, se la nostra scheda video è dotata di uscita S-Video, è necessario un adattatore da S-Video a Video-Composito (**4**).

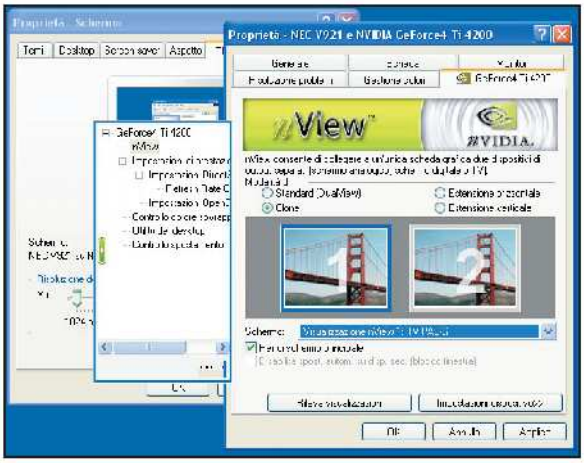
2 Come collegarli

Il cavo audio deve essere collegato dalla parte del mini-jack, all'uscita (Line-Out) della nostra scheda audio, mentre la parte con gli RCA deve essere collegato all'adattatore scart, rispettando i colori (rosso con rosso e nero con bianco). Il cavo Video-Composito deve essere collegato, da un lato all'adattatore S-Video/Video-Composito e dall'altro all'adattatore Scart. Fatto questo, la parte dell'adattatore S-Video va collegata all'uscita S-Video della scheda grafica. Non ci resta che collegare l'adattatore scart alla relativa presa del televisore e impostare il canale AV.



3 Proprietà dello schermo

Vediamo come impostare la scheda video per la visione sul nostro televisore. L'esempio riguarda una NVIDIA GeForce4 Ti 4200, ma il procedimento è simile per tutte le schede video. Con il tasto destro clicchiamo sul desktop e nella tendina scegliamo *Proprietà* (consigliamo di impostare la *Risoluzione dello schermo* a *800 x 600*). Nella finestra che appare, andiamo su *Impostazioni* e clicchiamo su *Avanzate*.



4 Abilitiamo l'uscita TV

Nella finestra *Proprietà Avanzate*, selezioniamo la tendina *GeForce Ti 4200*. Nel menu a sinistra andiamo su *nView*, selezioniamo *Clone* e in basso scegliamo *Visualizzazione nView 1: TV*. Clicchiamo su *Ok* e vedremo che il monitor si spegnerà, mentre sul televisore apparirà il nostro Desktop. Non ci resta che aprire il DivX, con il nostro lettore preferito e goderci il film in tutta tranquillità. Nota bene: se non si collega correttamente il cavo al televisore l'opzione *Clone* non sarà attivabile, in quanto viene riconosciuta automaticamente l'assenza del collegamento.

BUONI CONSIGLI

IL CD DIVX "AUTOAVVIANTE"
Vediamo come creare un filmato autoeseguibile in DivX.
Tutto il necessario è all'interno del file *autorun3_0.zip* (nel cd allegato).
Creiamo una cartella nella quale inseriremo il file AVI ed i file: filename.txt, autorun.exe e autorun.inf.
Editiamo con il blocco note filename.txt e alla prima riga scriviamo il nome del file AVI che vogliamo far partire (quello chiaramente presente nella cartella).
A questo punto, non dobbiamo far altro che masterizzare tutti e quattro i file all'interno del CD vergine (cartella esclusa).
Fatto ciò, una volta inserito nel lettore il CD masterizzato, verrà avviato automaticamente il DivX, mediante il vostro lettore predefinito!

IL NOTEBOOK COME LETTORE DVD-DIVX PORTATILE
I notebook moderni, sono un vero e proprio esempio di come unire l'utile al dilettevole.
Quasi tutti i portatili, anche di fascia bassa, hanno il lettore DVD e l'uscita TV. Quindi, all'occorrenza diventano delle vere e proprie stazioni multimediali ambulanti.

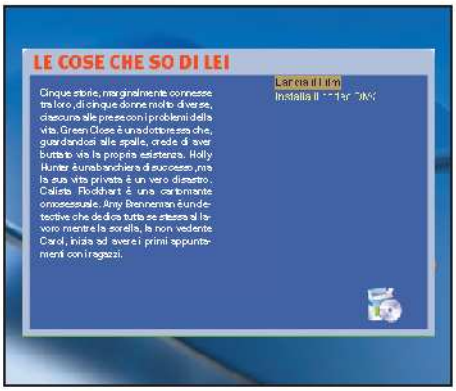
Il film in DivX sul DVD-Rom

LE COSE CHE SO DI LEI

Cinque storie, marginalmente connesse tra loro, di cinque donne molto diverse, ciascuna alle prese con i problemi della vita. Green Close è una dottoressa che, guardandosi alle spalle, crede di aver buttato via la propria esistenza. Holly Hunter è una banchiera di successo, ma la sua vita privata è un vero disastro. Calista Flockhart è una cartomante omosessuale. Amy Brenneman è un detective che dedica tutta se stessa al lavoro mentre la sorella, la non vedente Carol, inizia ad avere i primi appuntamenti con i ragazzi.

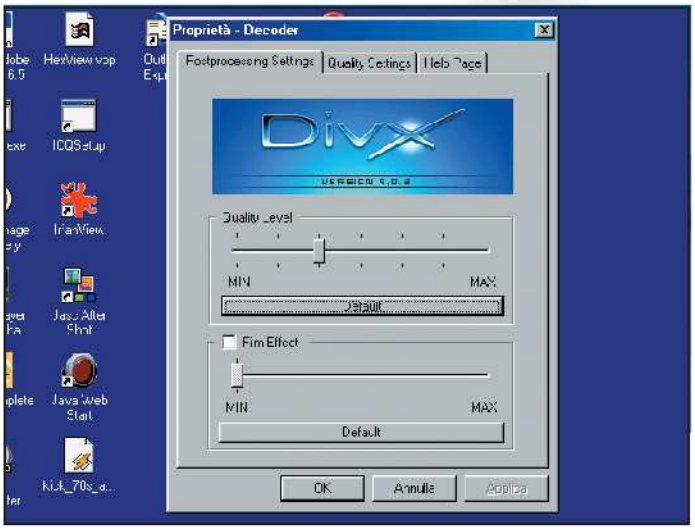
BUONI CONSIGLI

ATTENZIONE! COSA FARE PRIMA DELLA VISIONE!
Il film è stato realizzato utilizzando il formato compresso MPEG4 (comunemente ed erroneamente identificato come DivX).
Questo formato video permette di ottenere un ottimo compromesso tra qualità delle immagini e rapporto di compressione, risultando ancora più efficiente dei precedenti formati MPEG.
Per riprodurre il film bisogna installare sul proprio PC un apposito codec MPEG4, che abbiamo opportunamente inserito sul DVD.
Accediamo alla sezione del film ed eseguiamo il file *divxpro503gainbundle.exe*, che installerà il codec DivX ed un player, DivX Player, in grado di riprodurre qualsiasi film registrato in questo formato.



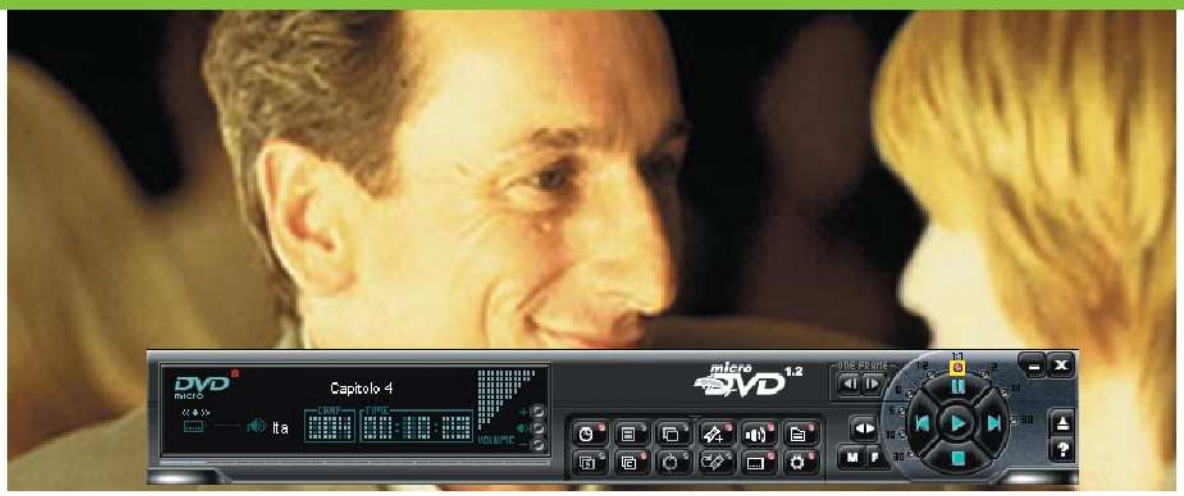
1, 2, 3... si parte!

1 Per visualizzare il film occorre disporre di un comune lettore DVD.
Inoltre occorre installare un player per DivX per riprodurre adeguatamente il nostro film. Chiaramente, il software, lo trovi sul DVD all'interno dell'apposita sezione *Film*.
Prima di procedere con la visualizzazione, dobbiamo necessariamente installare i codec, senza i quali qualsiasi tentativo di riproduzione risulterà vano.



Migliorare la qualità del video

2 Dopo aver installato il codec MPEG4, presente sul DVD-Rom, dobbiamo procedere con l'impostazione del livello di qualità dell'immagine. Portiamoci su *Start/Programmi/DivX/DivX Codec/Decoder Configuration*. Verrà aperta una finestra nella quale potremo spostare, lo slide *Quality Level* a destra (*MAX*) o sinistra (*MIN*) a secondo del sistema (più o meno veloce) di cui disponiamo.



Un'interfaccia semplice e lineare

3 Micro DVD presenta un'interfaccia grafica che riproduce quella di un comune lettore DVD da tavolo. Sulla destra sono presenti i comandi per gestire il filmato; sulla sinistra invece, troviamo la sezione dedicata alla visualizzazione delle informazioni, come il titolo del film, la durata, i numero dei capitoli, i sottotitoli...

Apriti, sesamo!

4 Al centro del player troviamo la "pulsantiera" che inizialmente è chiusa. Per aprirla sarà sufficiente cliccare su di essa. Verranno mostrati i pulsanti per abilitare i capitoli, i sottotitoli e le opzioni di configurazione del programma. Cliccando sul simboletto visibile tra il terzo ed il quarto tasto della fila superiore, i pulsanti scompariranno nuovamente.

Gestiamo il filmato

5 La parte più a destra del player contiene i comandi per gestire la riproduzione del film, l'avanzamento/riavvolgimento veloce, il salto dei capitoli, la riproduzione a schermo intero o in finestra ed altro. In particolare per visualizzare il film a tutto schermo occorre cliccare sulle due frecce (*Zoom Window*) poste a sinistra del pad di controllo.

INFO

TITOLO ORIGINALE: Things You Can Tell Just By Looking At Her

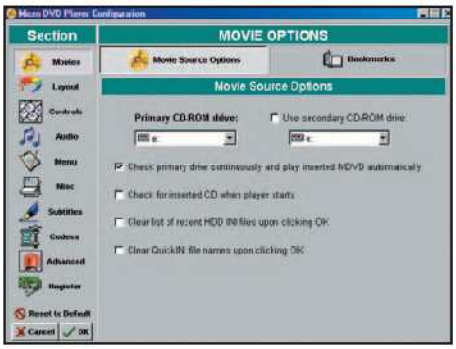
GENERE: Commedia

REGIA: Rodrigo Garcia

ATTORI: Cameron Diaz, Glenn Close, Calista Flockhart, Kathy Baker, Amy Brenneman, Valeria Golino, Holly Hunter, Matt Craven, Miguel Sandoval

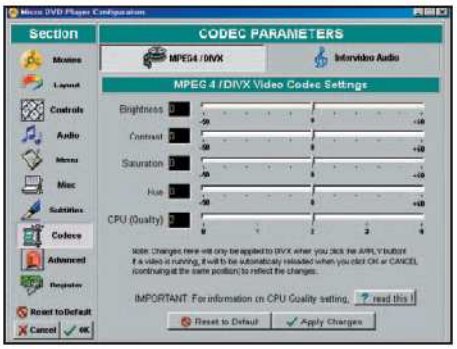
DURATA: 103 minuti

EXTRA: Lingua italiana, sottotitoli



Questione di codec

6 Il menu più corposo messo a disposizione da MicroDVD è quello riservato all'impostazione dei parametri di funzionamento del lettore e del codec. Vi si accede con tasto *F12* o cliccando sul pulsante *Open Configuration Dialog* (icona a forma di ruota dentata).



Una riproduzione fluida e...

7 Per migliorare la qualità della riproduzione del filmato possiamo agire sui parametri di regolazione del codec, accessibili cliccando sul tab *Codecs* dal menu a sinistra. Se disponiamo di un computer potente possiamo notare ed apprezzare la qualità video del filmato.

BUONI CONSIGLI

PER LEGGERE I FILE IN DIVX

Per riprodurre un film registrato in fomato DivX occorre disporre di un apposito player. Sul DVD abbiamo inserito Micro DVD, un player in versione che l'autore definisce "Free shareware", ovvero se il programma è di nostro gradimento allora possiamo effettuare una libera donazione all'autore, altrimenti possiamo continuare ad utilizzare Micro DVD senza alcuna limitazione. Il player è piuttosto semplice da utilizzare e somiglia in tutto e per tutto ad un comune lettore DVD da tavolo. La sezione di sinistra è dedicata al "display" sul quale vengono visualizzate le informazioni di esecuzione del file aperto, il volume di riproduzione, la presenza dei sottotitoli e altre informazioni. La sezione centrale è dedicata ai vari menu, tramite i quali è possibile personalizzare le funzioni del player, attivare e disattivare i sottotitoli (visibili solo con la finestra di riproduzione aperta a schermo interno), scegliere il linguaggio, saltare ad un certo punto del film, gestire una playlist e così via. La sezione di destra è invece quella che contiene i comandi "spiccioli" per controllare la riproduzione, l'avanzamento ed il "riavvolgimento" del film da -30x a +30x. È possibile riprodurre il film frame per frame in avanti o all'indietro, mettendolo in pausa e poi utilizzando i due appositi tasti che svolgono questa funzione.

COSA VUOL DIRE

SAMPLING RATE
Numero di misure al secondo nella digitalizzazione dei suoni. È espresso in Hz e assieme alla risoluzione di campionamento definisce la qualità sonora della registrazione e della riproduzione di audio digitale. I sampling rate più comunemente utilizzati sono: 8.000 Hz (telefonia), 11.025 Hz (parlato), 22.050 Hz (musica di qualità "radio") e 44.100 Hz (musica di qualità CD).

RISOLUZIONE DI CAMPIONAMENTO
Esprime la precisione dei valori che vengono misurati dalla digitalizzazione. Lo standard per i CD-Audio è 16bit (valori da 0 a 65.535).

DIGITALIZZAZIONE
Processo di conversione dei segnali analogici in digitale, tramite scheda audio. (Es: registrare file .wav)

SINTETIZZATORE
È uno strumento musicale elettronico che genera suoni con tecniche digitali o analogiche. Può essere integrato in moduli esterni ed è presente ormai, su tutte le schede audio.

GM (General Midi)
È lo standard concordato dai maggiori produttori di strumenti, PC e software per garantire una corretta attivazione degli strumenti Midi anche su sintetizzatori diversi. Il GM specifica le assegnazioni di 128 strumenti a relativi numeri indice.

C Effettiamola... 'sta voce!

Dato il costo relativamente basso, non è difficile acquistare una scheda audio Creative. I modelli migliori per il Karaoke sono le Sound Blaster 1024 Live!, le Audigy player e le Audigy 2 Player.

1 Ma perché Creative!

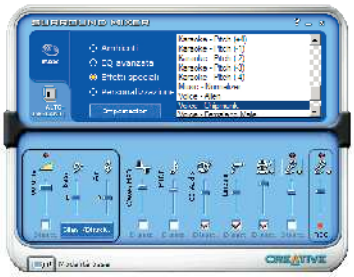
Tutti questi modelli, oltre ad essere abbastanza economici, offrono delle caratteristiche molto interessanti. Infatti, sono dotate di un DSP interno di ottima fattura. Il DSP (Digital Signal Processor) si occupa di applicare effetti real-time sul segnale audio che transita sui convertitori AD/DA (Analogico-Digitale/Digitale-Analogico), senza ricorrere all'unità centrale di elaborazione. Vediamo come è possibile sfruttare al meglio le potenzialità offerteci dalle schede Creative, sopra menzionate.

2 Richiamiamo il mixer

Da *Start/Impostazioni/Pannello di controllo*, clicchiamo sull'icona *AudioHQ* e dalla finestra che si apre, facciamo doppio click su *Mixer*. Se non visualizziamo subito il pannello effetti del mixer, scegliamo *modalità avanzata*, in basso a sinistra dell'interfaccia mixer.

3 Ambienti, EQ, FX, o personalizzato?

Dalla sezione *Ambienti*, sarà possibile scegliere degli effetti di riverbero molto suggestivi. Invece, dalla sezione *EQ avanzata*, potremo scegliere tra varie equalizzazioni. La sezione più spassosa è sicuramente *Effetti speciali* (noi stiamo ancora ridendo). Da questa, potremo scegliere diverse configurazioni di pitch (intonazione) per Karaoke, la possibilità di trasformare la nostra voce in quella del simpatico Alvin Rock'n'Roll (chi si ricorda i Chipmunk?), oppure cantare con una voce femminile (se siamo uomini) o maschile (se siamo donne). Provare per... ridere!



4 Settiamo la nostra voce..

Ciccando su Ipostazioni, si aprirà il *Pannello di controllo EAX* dell'AudiHQ. Da qui, potremo personalizzare degli effetti per la nostra voce. Dalla finestra *Master*, facendo clic su *Aggiungi*, sarà possibile selezionare ulteriori effetti: Chorus, Delay, Auto Wah, Flanger, ecc. (tutti interamente programmabili, tramite la voce *Parametri*). Non esageriamo con gli effetti, poiché gli stessi verranno applicati alle basi Midi e/o Wave riprodotte sul computer. Normalmente, un po' di Riverbero e di Chorus, saggiamente dosati, contribuiranno a creare un gran suono. Alla chiusura del *Pannello di controllo EAX*, potremo salvare le nostre impostazioni, scegliendo un nome differente da: (No Effects).

inevitabilmente cancellati. Invertire la polarità di un segnale audio, significa che le parti di un'onda Wave che hanno voltaggio positivo, saranno commutate in negativo e viceversa (in pratica una sorta di rotazione di 180°). Lo svantaggio principale, inerente alla rimozione vocale, consiste nel fatto che partendo da una traccia Stereo, dopo tale procedura, si otterrà come risultato una traccia "simil-Mono".

MP3 o Wave... quale scegliere?

Per ottenere risultati efficaci, è necessario che la traccia del cantato sia identica su entrambi i canali. Questa è la condizione base affinché si verifichi la legge psicoacustica descritta in precedenza. Così, se il processo dovesse partire da un file MP3, i risultati concretizzati sarebbero notevolmente scarsi. Il processo di encoding in MP3 avviene in maniera separata per il canale destro e per quello sinistro. Ciò comporta che al termine della compressione, i due canali non risulteranno abbastanza identici da potersi annullare a vicenda. Inoltre, non dimentichiamo che il processo di encoding in MP3, è un processo a perdita di dati. In altri termini, vengono eliminate quelle frequenze che non sono perfettamente percepibili dall'orecchio

umano. Procedere alla rimozione vocale su un file MP3, comporta un'ulteriore perdita di qualità, giacché verrà ridotto sempre più lo spettro di frequenza.

I problemi non finiscono qui!

Alla maggior parte delle tracce vocali (pur se egualmente disposte sul canale sinistro e destro) vengono aggiunti in fase di mixaggio effetti di riverbero stereo, chorus o delay.
Anche se riuscissimo a rimuovere buona parte della voce "grezza", una quantità variabile di riverbero resterebbe, dandoci l'impressione che una sorta di fantasma continui a cantare all'interno del brano. Se sulla traccia modificata registrassimo la nostra voce, processandola con un po' di riverbero, otterremmo un risultato discreto. L'effetto aggiuntivo si miscelerebbe con quello preesistente, mascherando in modo adeguato la fastidiosa "ghost voice".

L'influenza dilaga

Inoltre, bisogna considerare che è del tutto impossibile rimuovere una voce (o ridurne il volume) senza influenzare anche le frequenze degli altri strumenti. La voce non è la sola ad essere sistemata al centro del mixaggio.
Abitualmente, il basso e la cassa della batteria vengono mixati in modo tale da essere presenti anche al centro dello spettro di frequenza.
Pertanto, una buona parte del basso e della batteria, verrà rimossa insieme alla voce.
Un modo per aggirare il problema, è quello di alzare le basse frequenze su entrambi i canali, prima di combinarli insieme o in fase di post processing.

E se la rimozione vocale non mi soddisfa?

Se la delusione del processo di vocal remove è tanta, possiamo creare le nostre basi partendo dai file Midi o dai fal Kar, facilmente reperibili in Internet o nei negozi di strumenti musicali. I file .kar sono sostanzialmente simili ai file .mid, con l'unica differenza che i primi contengono informazioni testuali sincronizzate. In sostanza, mentre riproduciamo i file Kar, con appositi player, vedremo scorrere (sul nostro schermo) il testo della canzone, perfettamente sincronizzato alla musica. Comunque, sia i file Midi che i file Kar, non contengono suoni, ma solo informazioni.

Sintetizzatore?

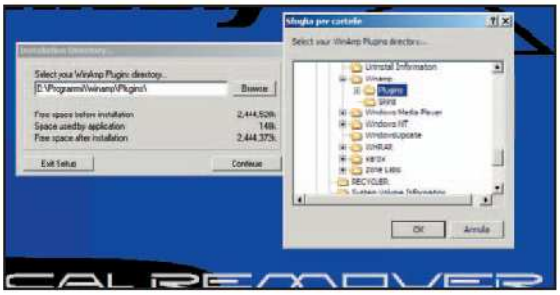
Queste informazioni, verranno inviate al sintetizzatore della scheda audio, che si occuperà dell'emissione dei suoni. Attual-

D Creare le proprie basi

Vediamo come utilizzare ANOLOGX Vocal Remove e Winamp per rimuovere la voce dai nostri CD preferiti. Ma non dimentichiamo quanto detto a proposito della rimozione vocale.

1 Winamp 2.81

Consigliamo di installare Winamp 2.81, poiché con la versione 3 abbiamo riscontrato dei problemi nell'utilizzo delle plug-in. Avviamo l'installazione di AnalogX Vocal Remover dal file esecutivo *vremamp.exe* (presente sul CD/DVD nella sezione Audio & Video) e scegliamo come destinazione la sottocartella Plugins nella directory principale di Winamp che nella sua posizione di default coincide con *C:\Programmi\Winamp\Plugins*.

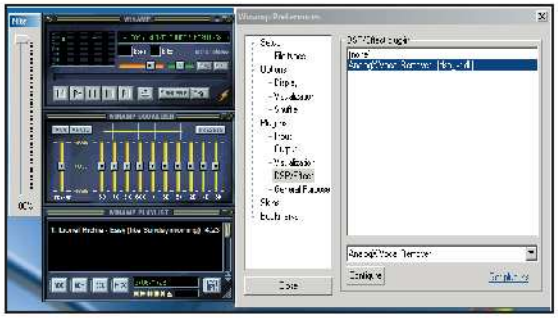


2 Richiamiamo la plugin

Avviamo Winamp e clicchiamo sul pulsantino, in alto a sinistra, dell'interfaccia grafica del software. Dal menu a tendina che si apre, scegliamo *Options* e successivamente *Preferences*. In alternativa, un metodo più rapido consiste nel premere contemporaneamente i tasti *Ctrl+P*.

3 Che percentuale metto?

Dalla finestra di Winamp *Preferences* che appare, selezionare la voce *Plugins* dalla categoria *DSP/Effects* (nella colonna di sinistra). A questo punto, potremo scegliere la nostra plugin: *AnalogX Vocal Remover (dsp_vr.dll)*. Non appena la selezioneremo, apparirà una colonnina con uno slider. Aumentandone il valore percentuale (trascinandola in su con il mouse), incrementeremo l'ammontare dell'effetto. Al valore 0%, il file in esecuzione non verrà processato; mentre al 100%, la traccia vocale verrà completamente rimossa (o almeno si spera). Proviamo ad agire sull'equalizzatore (attivandolo con ON), per bilanciare le frequenze perse durante il processo di rimozione.



BUONI CONSIGLI

RIMUOVI LA VOCE DAI FILE WAVE
YOGEN VOCAL REMOVER
Questo software, analizza i file Wave Stereo (deducendone bitrate e frequenza di campionamento) e n'elimina in automatico le tracce Mono presenti. Il suo limite: non consente di impostare settaggi personalizzati. Pertanto, la riuscita dell'operazione dipenderà esclusivamente dalla tipologia di canzone analizzata.

I TESTI DELLE CANZONI SUI FILE MP3
SYNCTEXT: MP3 KARAOKE
È una Plug-in che trasforma Winamp in un editor di file Mp3 con informazioni Karaoke. È un software a codice aperto (open source) e pertanto le sue possibilità di sviluppo sono molte. Open source significa che, chiunque abbia dimestichezza con la programmazione, può partecipare alla realizzazione o al miglioramento del software stesso.

mente, la tecnica più sfruttata è quella del Wavetable. Una tecnica di sinterizzazione digitale, che prevede la memorizzazione dei suoni di singole note in una Sample ROM. Tali suoni verranno elaborati a seconda delle istruzioni contenute nei file Midi. Facciamo un esempio, per fugare qualsiasi dubbio. Il file Midi, dirà al sintetizzatore: "suona un violino e più precisamente un Fa sulla quarta ottava, che duri 3 secondi e che abbia un tot di sustain, un tot di dinamica, un tot di portamento, ecc.". Quindi, a parità di informazione, differente risulterà la qualità sonora, poiché differenti sono i sintetizzatori presenti sulle schede audio.

Suona proprio come un Midi!

Chi non si è mai lamentato per la qualità dei suoni Midi? Se in parte fondata, questa è senza dubbio una dicitura impropria (in quanto non sono i midi che emettono i suoni, ma sono i synth che li riproducono). I sintetizzatori on board, delle schede audio del settore consumer, non sono di qualità eccezionale per ovvi motivi di costo. Pertanto, esistono soluzioni hardware/software di livello semi-pro/professionale per ovviare al problema. Ma non è certo questa la sede per affrontare complessi argomenti di sintesi e di campionamento digitale. Ciò che ci interessa è la possibilità di utilizzare dei software, che consentano di riprodurre i midi con una qualità decisamente superiore a quella dei comuni sintetizzatori delle schede audio. Due dei più conosciuti e apprezzati sono: il Virtual Sound Canvas (della Roland) e l'S-YXG50 e 100 (della Yamaha).

INFO

QUANTO COSTA:
Del VSC-MP1, non è disponibile una versione Trial o Demo, ma viene commercializzato al costo di € 79,00

IL SITO UFFICIALE:
www.edirol.it

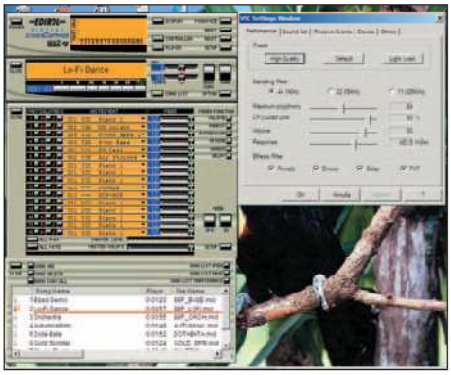
A CHI RIVOLGERSI:
Edirol Italia
Tel. 02 93778329

E Nuova vita ai nostri MIDI!

Per ovviare alla "bruttezza" dei suoni midi, i professionisti ricorrono a moduli esterni. Uno di questi è il glorioso SC-88 della Roland. Vediamo come usare al meglio la sua emulazione software.

1 Impostiamo il massimo della qualità

Una volta installato ed avviato, il VSC-MP1 si presenta con una gradevole e discreta interfaccia grafica. Per estendere la sua visualizzazione occorre cliccare su *Player* e *Controller*. Prima di passare alla loro descrizione, dobbiamo impostare il software in modo tale che ci restituisca una qualità sonora pari a quella dei comuni CD. Dal pannello principale, clicchiamo su *Setup* per aprire la VSC Settings Window. Dalla "linguetta" *Performance*, assicuriamoci di selezionare il preset *High Quality*, che garantirà un Sampling Rate pari a 44.1 KHz.



2 Un'interfaccia Hi-Fi davvero intuitiva

Il pannello *Player*, integra i comuni pulsanti di un player multimediale con in più la possibilità di modificare i parametri Tempo e Key (intonazione). Invece, il pannello *Controller* ci consentirà di selezionare i suoni che, di volta in volta, riteniamo più idonei alla riproduzione dei brani (modificandone inoltre: il volume, riverbero, il chorus, ecc.).
Non temete, tutti gli strumenti saranno richiamati automaticamente in funzione delle informazioni contenute nel file midi.

3 Cambiamo strumenti

Se ad un basso slappato, preferiamo un fretless bass, non dobbiamo fare altro che cliccare con il mouse sull'instrument che intendiamo modificare. A questo punto, dal menu a tendina, entriamo nella sezione che ci interessa e scegliamo il nuovo strumento.
Affinchè che al riavvio del brano non si perdano le modifiche apportate durante l'esecuzione, consigliamo di deselezionare la voce *Update MIDI messages when starting playback*. Per accedere a queste opzioni, occorre cliccare sul pulsante *Option* del pannello *Player*.

4 Convertire in Wave le basi Midi

Una funzione decisamente interessante, soprattutto per gli appassionati di Karaoke, è quella di poter convertire in file Wave le basi Midi. Una volta apportate tutte le modifiche necessarie per abbellire i nostri brani, possiamo decidere di convertirli in un formato pronto per essere masterizzato. In tal modo creeremo dei CD, che potranno essere utilizzati comodamente negli impianti stereo dei nostri amici. Per dar vita a questo miracolo, non dobbiamo fare altro che ciccare sul pulsante *Audio Conv* presente nel pannello *Player*. A questo punto, dovremo scegliere la destinazione per i nuovi file audio.
Consigliamo di scegliere il formato *44.1 KHz / 16 bit / Stereo Wave*, per avere una qualità superiore e per evitare problemi in fase di masterizzazione.

Masterizzare oltre ogni limite!

Salti con il bungee jumping? Al posto del cane porti a spasso un leone? Allora calmati e impara qualcosa sull'overburning...

di Riccardo Meggiato

Suvvia, per un momento smetti di fare il "macho" per far colpo sulle belle ragazze. Devi sapere che le donne amano anche gli intellettuali, di quelli che sfoderano perle di saggezza in ogni istante. Così, se sei in vena di conquiste, dimostra di saper andare "oltre" la semplice conoscenza della masterizzazione. E soprattutto, dimostra di saper superare i suoi limiti fisici. Come? Innanzitutto ti rinfresco la memoria su come si comporta un CD-R (cioè "registrabile") nel tuo masterizzatore. Il CD è una sorta di "sandwich", composto da uno strato di policarbonato, uno strato di materiale riflettente e una spede di pellicola protettiva. Tra i primi due strati viene inserito del materiale che permette la registrazione, grazie a una serie di "micro-solchi" che guidano il raggio laser del masterizzatore in fase di scrittura. Quest'ultima, avviene incidendo una serie di "fori" chiamati Pit, alternati da zone intermedie chiamate Lands. Pits e Lands, corrispondenti agli "zero" e "uno" del codice binario, codificano i dati da memorizzare tramite particolari sequenze. Quindi, capirai che un CD registrato è una sorta di foglio in cui si alternano le cifre 1 e 0, che successivamente verranno lette dal CD-ROM. La scrittura di Pits e Lands avviene in una particolare zona del CD, contenuta tra un Lead-In e un Lead-Out. Queste due zone fanno capire al lettore CD, quando iniziano i dati memorizzati e quando finiscono. Se la presenza del Lead-In è essenziale, quella del Lead-Out non è altrettanto irrinunciabile. Omettendo la scrittura di quest'ultimo, si recupera ulteriore spazio all'interno del CD (90 secondi, pari a circa 13 Megabyte). Stupito? Ti capisco. Devi sapere, che in realtà, i CD possono ospitare più dati di quelli dichiarati, sfruttando tecniche simili a quella appena citata. Il sistema con il quale si superano i canonici "74 minuti" di un CD, per raggiungere anche 80 o più minuti, viene chiamato "overburning". L'overburning, non consiste solo nell'eliminazione del Lead-Out, ma implica che la scrittura del disco avvenga sfruttando una distanza minore tra le linee della spirale-guida, presente sul CD.

BUONI CONSIGLI

SETTAGGIO CANALI EIDE

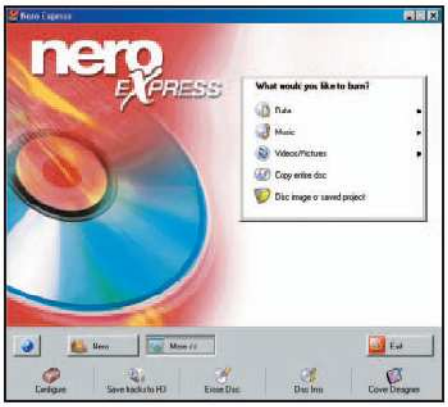
Una buona masterizzazione parte dalla configurazione del sistema. Per installare correttamente un masterizzatore fai attenzione a quale canale IDE utilizzi. Sia che esegui questa operazione da solo, sia che ti fai aiutare da un tecnico, cerca rispettare queste indicazioni: nell'IDE 1, imposta come Master il disco fisso e come Slave il CD-Rom. Invece nell' IDE 2, seleziona come Master il masterizzatore. Questo ti garantirà prestazioni ottimali, da parte delle tre unità.

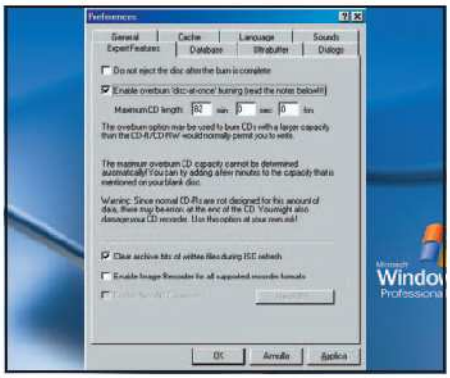
AUTORUN DEL CD

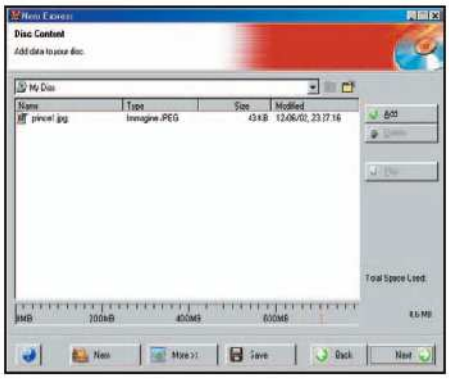
Vuoi creare un CD "autoavviante" ? Uno di quelli che, appena lo inserisci nel lettore, esegue automaticamente un dato programma? Non ti resta che utilizzare Autorun 2.5 (shareware, costa 19.95$), che puoi trovare nel CD/DVD nella sezione Utilità & Programmazione. Basta indicargli il file da lanciare ed il gioco... pardon... il CD, è fatto!

L'overburn dei supporti comuni

Se non sei sicuro dell'affidabilità del tuo masterizzatore, meglio procedere con un overburning da 80 minuti. Non è difficile, ma per eseguirlo con Nero Burning Rom devi impostare alcune opzioni. Ecco come fare...







1 Subito alle opzioni

Una volta avviato Nero Burning Rom o Nero Express (dipende dalla versione che utilizzi), vai nel menu *Configure*. Se possiedi la versione 5.51, dalla schermata iniziale clicca su *More* e dal box che appare seleziona la voce *Expert Features*.

2 Attiva l'Overburning

Molto bene. In questo nuovo box, marca la seconda casella in alto (*Enable Overburn "Disc-at-once" burning*). A questo punto, non ti resta che indicare, nelle caselle sottostanti, la capienza massima del CD che vuoi ottenere (specificandone la durata in minuti e secondi). Quando hai finito, clicca su *Applica* e poi su *Ok*.

3 Inizia la masterizzazione

Questo è il momento della verità! Dal menu iniziale, seleziona *Data/Data Disc*, clicca su *Add* e individua i dati da memorizzare sul CD, selezionandoli dal disco fisso.
Infine, per avviare la registrazione, inserisci un CD-R vergine nel masterizzatore, clicca su *Next* e poi su *Burn*.

I SUPPORTI PER L'OVERBURNING

SUPPORTO	PRODUTTORE	CAPIENZA	N. CD	VELOCITÀ	PREZZO in €	SITO INTERNET	VOTO
CD-R 99 min	Finim	99 minuti	100	40x	68,00	www.finim.com	9
CD-R 90 minuti	Finim	90 minuti	100	16x	65,00	www.finim.com	8
Pack 100 CD Express 100 Min	Softeam	100 minuti	100	24x	95,00	www.softeamweb.com	8
It's Logic CD-R 100 min	produttori vari	100 minuti	1	8x	0,95	www.itslogic.it	6
Vivastar 80	Vivastar	80 minuti	500	24x	140,00	www.vivastar.ch	7
CD-R 80'	Magnex	80 minuti	100	48x	29,00	www.magnex.it	7
CD-R 80+'	Magnex	90 minuti	1	52x	1,00	www.magnex.it	9
CD-R Trax 80 min	Traxdata	80 minuti	50	40x	23,00	www.traxdata.com	7
CD-R Trax 90 min	Traxdata	90 minuti	1	48x	1,60	www.traxdata.com	6
CD-R 32x 80 min	Imation	80 minuti	25	32x	26,00	www.imation.com	6
CD-R TDK 80	TDKa	80 minuti	1	48x	0,92	www.tdk.com	7
CD-R LG 80	LG	80 minuti	1	48x	0,66	www.lgelectronicsitalia.com	8
90 minutes CD-R	That's Write	90 minuti	50	24x	40,00	www.thatswrite.com	8
80 minutes CD-R	That's Write	80 minuti	50	40x	20,00	www.thatswrite.com	8
CDR 80	Princo	80 minuti	50	24x	24,50	www.princo.com	7
CD-R 40x DL	Verbatim	80 minuti	1	40x	0,51	www.verbatim.com	7

Questo equivale alla possibilità di allungare la sequenza di Pits e Lands memorizzati. Anche se sembra strano, l'overburning rappresenta comunque un "caso limite" delle specifiche imposte da Philips, nella definizione dello standard di masterizzazione. In sostanza, gli 80 minuti sono raggiungibili senza pregiudicare il corretto funzionamento del masterizzatore, sebbene non sempre i CD presenteranno registrazioni perfette. Ciò che ti stupirà ulteriormente, è sapere che nei negozi di informatica da qualche tempo sono apparsi i CD-R da 100 minuti (anche se per l'esattezza sono da 99 minuti e 57 secondi), pari a 870 MB. Questa dimensione che non fa parte di alcuno standard (poichè le specifiche non sono contenute nel Red Book o nell'Orange Book), viene ottenuta grazie ad una spaziatura ridotta tra le tracce delle spirali, presenti nel supporto. Ovviamente, data la particolarità, esistono delle limitazioni software e hardware che possono impedirne o limitarne il riconoscimento o la scrittura. Questo significa che, non sono ancora molti i masterizzatori che permettono di sfruttare adeguatamente questi CD-R. Quindi, se hai un modello non molto recente e intendi adottare correttamente questi nuovi supporti, devi necessariamente meditare un nuovo acquisto.
In ogni caso, sappi che l'overburning a 90 e più minuti ti regala ulteriore spazio ma ad un prezzo, ossia una compatibilità tutta da verificare, che si traduce spesso in una moltitudine di CD "bruciati" (ossia registrati male e resi inutilizza-

BUONI CONSIGLI

UNA SPRUZZATA DI ARIA PURA!
Per pulire il masterizzatore evita i "dischi pulenti", che rischiano invece di rovinarlo irreparabilmente. Il sistema migliore consiste nello spegnere il PC, togliere fisicamente l'unità e "spruzzarla" in ogni punto con le apposite bombolette di aria compressa, in vendita presso i negozi di informatica (costano circa 6 euro). Naturalmente, a questo punto non dovremo fare altro che montalo nuovamente nel PC!

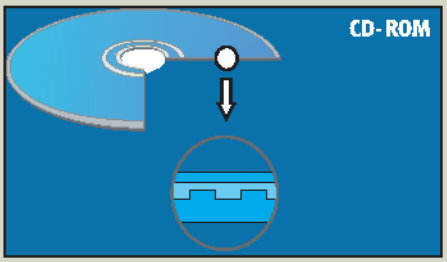
	Aopen CRW 5224	BenQ CRW 4816 A/P	LiteOn LTR 48426S	Asus CRW 5224A
Velocità (Scrittura/Riscrittura/Lettura)	52x/24x/52x	48x/16x/48x	48x/24x/48x	52x/24x/52x
Memoria (MB)	2	2	2	2
Interfaccia	E-IDE/ATAPI	E-IDE/ATAPI	E-IDE/ATAPI	E-IDE/ATAPI
Dimensione Max overburning	99 minuti	99 minuti	89 minuti e 59 secondi	99 minuti
Burn Proof	si	si	si	si
Quanto costa (IVA inclusa)	€ 99,00	€ 73,00	€ 78,00	€ 95,00
Sito Internet	www.aopen.it	www.benq.it	www.liteon.com	www.asus.com
VOTO	7	9	8	7

bili). Senza contare che, mentre un CD da 80 minuti masterizzato in overburning è quasi sempre leggibile da tutti i tipi di lettori (audio compresi), non altrettanto si può dire con questa tecnica "estrema". Insomma, se 19 minuti non costituiscono una differenza irrinunciabile, il nostro consiglio è di arrivare al massimo ad 80 minuti. Altrimenti, utilizza la guida all'acquisto che compare in queste pagine e metti mano al portafoglio... del resto lo dovresti fare comunque per pagare la cena alla tua prossima "preda".

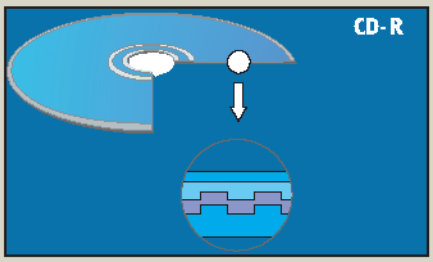
la scelta giusta

Alla fine, i protagonisti sono loro. Parliamo dei CD, veri e propri fautori di questa "rivoluzione" dell'overburning. Si può infatti possedere anche il più evoluto dei masterizzatori, ma per raggiungere (e superare) i fatidici 99 minuti, è necessario un supporto adeguato. Nessuno ti garantirà masterizzazioni affidabili al 100%, ma qualche esperimento ti farà capire di quali aziende puoi realmente fidarti. Inoltre, se prevedi un utilizzo frequente di supporti di questo tipo, cerca di approfittare delle offerte "bulk", composte da confezione da 100 o più CD a prezzi speciali. In genere, non vi è grande distinzione tra i CD prodotti da aziende diverse, ma per andare sul sicuro prediligi quelle che garantiscono i loro prodotti, potendo contare su particolari tecnologie che preservano i dati registrati. Nella tabella che segue, trovi un voto che tiene conto anche di questo. "Ponderate gente... ponderate!". I masterizzatori, croce e delizia di ogni appassionato di informatica, ti permettono di raggiungere capienze incredibili sfruttando laser sempre più evoluti. Certo, per garantire masterizzazioni affidabili devi sincerarti anche della presenza di tecnologie quali il "Burn Proof" e prestare attenzione alla quantità di memoria buffer installata. A differenza dei CD, nel caso dei masterizzatori, prediligi produttori noti o verso cui nutri fiducia, perché in questo caso la spesa che devi affrontare non è certo di pochi euro. A tal proposito, ricordati che un masterizzatore "è per sempre... o quasi". È un investimento che in genere dura anni. Quindi se puoi, spendi qualcosa in più ora per non trovarti al punto di partenza l'anno prossimo. Ultima nota per evitarti acquisti inutili: ricorda che una velocità di scrittura a 24x è già eccellente per scopi amatoriali. Non farti lusingare da quelle politiche commerciali che ti fanno credere che un modello superiore sia necessariamente indispensabile. Senza contare che per scrivere a determinate velocità (Es: 52x) devi utilizzare supporti specifici (Es: 52x). Certo, se poi proprio vuoi il massimo...

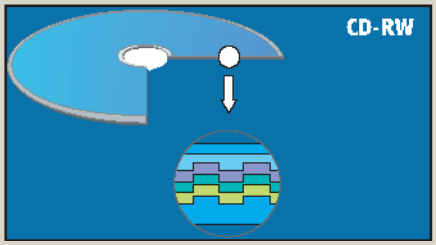
Differenze tra i vari formati di dischi ottici



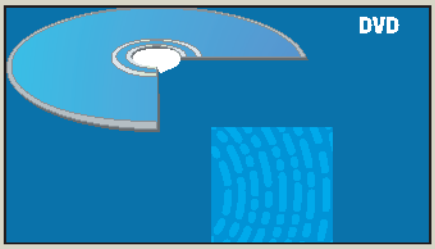
CD-Rom Sono i calassici CD gia scritti che compriamo nei negozi. Hanno uno strato metallico riflettente, coperto da uno di plastica protettivo, che contiene migliaia di minuscole fosse (chiamate Pit).
Queste ultime sono realizzate sullo strato metallico durante la fabbricazione e non sono modificabili. I CD-Rom possono contenere 650 MB di dati.



CD-R Possono essere scritti una sola volta. Il masterizzatore non può forare lo strato metallico in quanto non ha parti meccaniche. Allora, viene messo un composto organico opaco sullo strato metallico che, se esposto ad una luce molto intensa, diventa trasparente e lascia "vedere" la sottostante superficie. Il laser, settandosi sulla potenza alta, cambia lo stato della superficie del composto rendendolo trasparente dove necessario.



CD-RW In questi supporti è presente uno strato composto da vari metalli che formano una struttura cristallina. Quando il laser riscalda un punto sul disco, la struttura, che è amorfa, diventa opaca. Se l'unità CD-RW utilizza meno calore su quello stesso punto, la struttura torna indietro al suo stato liscio originale.



DVD Simile ad un CD-Rom, contiene molti più dati. I DVD possono memorizzare da 4,7 GB a 17 GB di informazioni. I Pit sulla superficie sono molto più compattati che in un CD-Rom e la scanalatura è molto più stretta. Inoltre, un DVD può avere fino a due livelli per lato, raddoppiando la quantità di informazioni che possono essere memorizzate su ogni singolo disco.

LG CD-RW 8520B	Philips PCRW 5224K	Plextor 4824A	Waitec STORM 52	Traxdata TX 522452
52x/24x/52x	52x/24x/52x	48x/24x/48x	52x/24x/52x	52x/24x/52x
2	2	4	2	2
E-IDE/ATAPI	E-IDE/ATAPI	E-IDE/ATAPI	E-IDE/ATAPI	E-IDE/ATAPI
100 minuti	90 minuti	94 minuti e 59 secondi	99 minuti	93 minuti e 59 secondi
si	si	si	si	si
€ 75,20	€ 74,90	€ 98,00	€ 75,00	€ 95,00
www.lgelectronicsitalia.com	www.philips.it	www.plextor.com	www.waitec.com	www.traxdata.com
9	8	6	9	7

Servomeccanismo
Provvede a far muovere la testina di lettura trasversalmente sul CD. Questo movimento va dal centro verso l'esterno.

Alloggiamento CD
Ovviamente, in questo cassetto si dovrà riporre il CD.

Magnete
Provvede ad afferrare il CD e si trova sul perno del motore che provvede a farlo girare.

Buffer di Registrazione
Posta generalmente sul retro dell'unità, è una memoria interna che contiene i dati da masterizzare provenienti dal disco fisso. Con la velocità dei processori e dei dischi fissi di oggi, unita a tecnologie quali la Burn-Proof, il buffer non è più così importante come una volta, ma evita ancora il buffer-underrun.

Uscita audio
Qui, è possibile connettere qui la scheda sonora per utilizzare il masterizzatore come un comune lettore CD audio.

Photodetector
I dati digitali sono formati da una sequenza di bit (un bit può essere o 0 o 1). Questa sequenza è riprodotta attraverso dei fori sui solchi del CD. Inizialmente il CD vergine è formato da un solco liscio, forato dal laser durante la scrittura. La parte liscia rappresenta lo 0 mentre il foro rappresenta il valore 1 (il foro viene chiamato "Pit"). Il photodetector serve a rilevare i fori in base alla luce del laser riflessa sul disco.

Jumper
Serve per impostare la modalità Master o Slave (dipende anche dal settaggio dell'altro dispositivo collegato sullo stesso connettore IDE).

Interfaccia EIDE
Qui va collegato il cavo EIDE (o SCSI) che trasferisce i dati dalla/alla scheda madre.

Alimentazione
Tramite questo spinotto viene alimentata la periferica.

Fare una copia di sicurezza di un CD originale appena acquistato dovrebbe diventare una buona abitudine

Copiare un CD protetto! Come?

Tempo 20 minuti

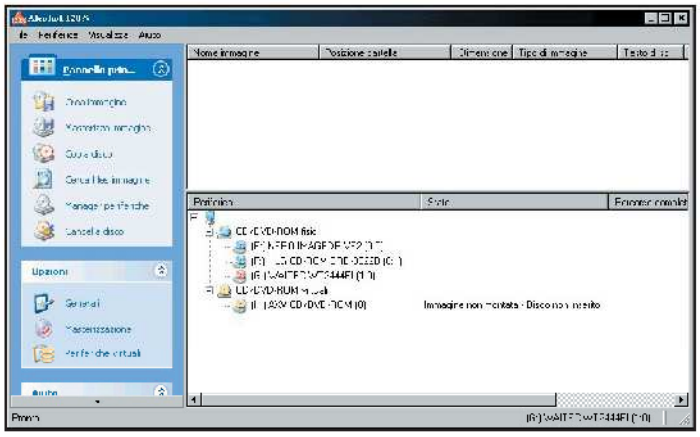
Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD
I software citati nell'articolo li trovi nella sezione Masterizzazione

BUONI CONSIGLI

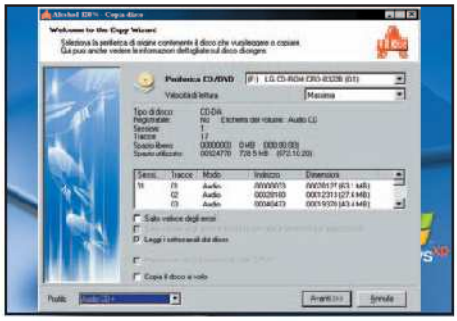
ALCOHOLER
Considerato che i sistemi di protezione sono diversi e costantemente aggiornati, non esiste un metodo che possa essere considerato il migliore in assoluto per effettuare la copia dei CD protetti. Ancora una volta, il miglior suggerimento proviene dall'esperienza, così come da alcuni tentativi di copia falliti. Un altro piccolo software che potrà aiutarci è Alcoholer (presente nel file *Alcohol120.zip* che trovi nel CD/DVD) che, analogamente a CCD4 profiler, si occupa di far comunicare Clony XXL con Alcohol 120%. Alcoholer è particolarmente utile se consideriamo l'utilizzo del software ad alta gradazione come il miglior metodo di clonazione.

Il back-up dei dati, è una operazione fondamentale per tutti coloro che fanno un uso frequente del PC, sia per lavoro che per diletto. Il discorso si complica quando si vuole effettuare la copia di dischi, protetti da sistemi contro la pirateria (incubo di tutte le case di produzione, sia musicali che software). I motivi più che legittimi, per i quali le industrie del settore discografico si tutelano contro la riproduzione selvaggia dei dischi, si scontrano con il diritto di ogni consumatore di effettuare una copia di sicurezza del disco regolarmente acquistato. Lo scopo è salvaguardarsi dal rischio di perdere tutto, nel caso in cui l'originale non dovesse più funzionare. Va sottolineato il fatto che è assolutamente proibito cercare di copiare dei dischi di cui non siamo i legittimi proprietari. La certezza di effettuare delle copie perfette è comunque strettamente legata alle caratteristiche del nostro lettore e del nostro masterizzatore. Infatti, non tutte le periferiche sono in grado di leggere accuratamente tutti i settori del disco; così come, non tutti i masterizzatori adottano le modalità di scrittura necessarie per effettuare, senza problemi, le copie di backup. In questo articolo descriveremo l'utilizzo di due software che si sono fatti apprezzare sempre di più col passare del tempo: CloneCD e Alcohol 120%.



Alcohol puro... al 120%

1 Nel caso in cui fossimo già a conoscenza della tipologia di protezione, del disco acquistato, potremmo tentare di farne subito una copia utilizzando i profili predefiniti di Alcohol 120%. Si tratta di un software di masterizzazione analogo a CloneCD. Procediamo come di consueto alla sua installazione, al termine della quale lanceremo l'esecutivo del programma. Quella che vediamo nella foto è la sua interfaccia grafica.

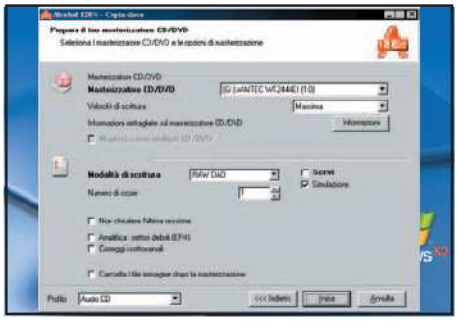


Il primo passo

2 Dal pannello principale clicchiamo su *Copia disco*, in modo da poter passare ad una finestra riassuntiva dei dati principali del disco, che vogliamo copiare. Nella parte inferiore di questa finestra, dal menu a tendina relativo alla voce *profilo*, selezioniamo il tipo di protezione del disco e clicchiamo su *Avanti*.

Occhio all'immagine

3 Se non abbiamo selezionato *Copia il disco al volo*, giungeremo ad una finestra nella quale potremo scegliere la cartella di destinazione del file immagine creato. Questo passaggio risulta utile qualora decidessimo di conservare sul disco fisso una copia del nostro CD (già pronta per la masterizzazione).



Prepariamoci alla copia

4 Dopo aver cliccato su *Avanti*, ci troveremo di fronte una finestra, dalla quale selezioneremo la casella *Scrivi*. Modifichiamo la modalità di scrittura, nel caso in cui volessimo cambiare quella suggerita, sincerandoci che il nostro masterizzatore la supporti adeguatamente. Impostiamo le altre opzioni ed infine clicchiamo su *Inizia*

Protezione sconosciuta?

5 Non sappiamo che tipo di protezione è inserita nel CD? Allora è il caso di utilizzare *Clony XXL*. Un vero e proprio "detector" di protezioni che, abbinato a CloneCD, rappresenta una soluzione, quasi infallibile, per poter effettuare la copia di CD protetti. Clony XXL lo troviamo sul CD/DVD nella sezione Masterizzazione.

I programmi di "supporto"

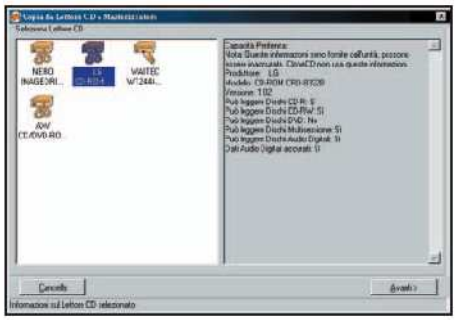
6 Per far sì che Clony XXL svolga al meglio il suo lavoro, è necessario installare *CCD4 Profiler*. Quest'ultimo si occuperà di inviare a CloneCD tutte le impostazioni che si sono rese necessarie dopo il lavoro di scansione disco da parte di ClonyXXL.
Il software in italiano non poteva mancare nella sezione Masterizzazione del CD/DVD.

Pronti allo "scanning"

7 Inserito il disco nel drive, dalla finestra principale di ClonyXXL, clicchiamo su *Analizza CD*. Dopo aver aspettato il tempo necessario, ci verrà indicata la tipologia di protezione presente sul disco. Ora, dalla sezione *User-tools* (in basso), clicchiamo su una delle tre sfere blu e selezioniamo l'eseguibile di CCD4 Profiler.

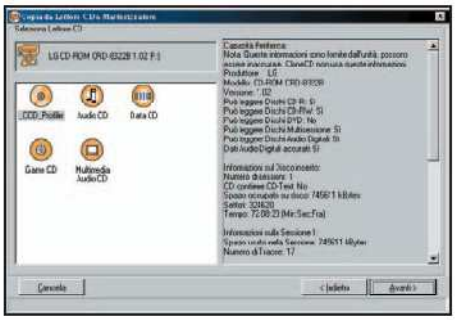
Tutto sotto controllo!

8 Dopo aver effettuato l'operazione precedente, clicchiamo sulla nuova icona, apparsa nella sezione *User-tools*. In tal modo, avremo la possibilità di lanciare il CCD4 Profiler. Dalla sua finestra principale, potremo dare un'occhiata a tutte le opzioni che ClonyXXL ha impostato, in base al disco analizzato.



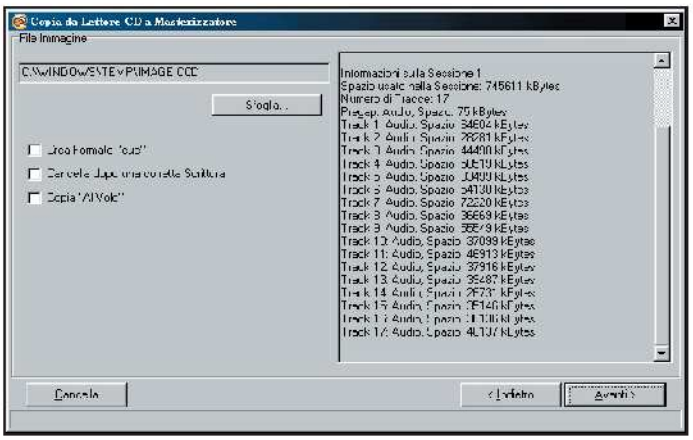
CloneCD è in ascolto

9 Dalla finestra del Profiler, clicchiamo su *Avvia Clone CD*, in modo da richiamare il famosissimo software di masterizzazione.
Avviato il programma, dalla piccola finestra principale, facciamo clic su *Copia CD*. In tal modo potremo selezionare il lettore contenente il disco sorgente e infine potremo diccare su *Avanti*.



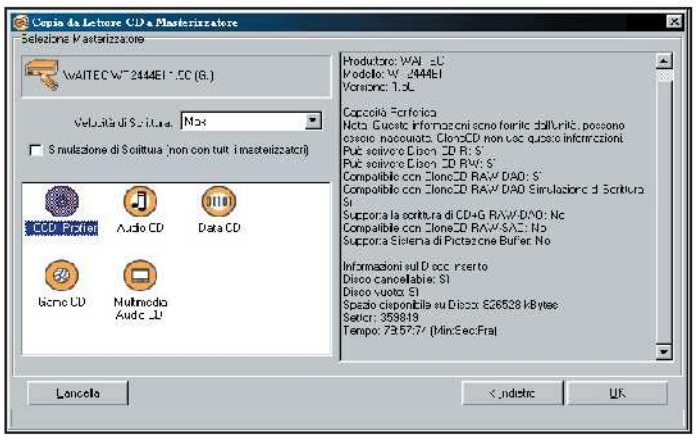
Il profilo adatto

10 A differenza di Alcohol 120%, CloneCD non possiede di default tutti i profili che contengono le impostazioni per i diversi tipi di protezione. In questa finestra, selezioneremo il profilo *CCD profiler*, cioè quello generato grazie all'operazione congiunta di ClonyXXL e CCD4 Profiler. Infine, clicchiamo su Avanti.



Ad un passo dalla meta

11 Giunti a questa finestra di riepilogo, effettuiamo le nostre scelte riguardo alla possibilità di cancellare il file immagine (subito dopo la copia), oppure di crearlo in formato .cue, al posto di .cCD. Da notare che entrambi questi formati sono ampiamente supportati anche da Alcohol 120%.



La velocità di scrittura

12 Dopo aver cliccato (dalla finestra precedente) su *Avanti*, dovremo effettuare il passo successivo, ossia selezionare il masterizzatore. Giungeremo ad una finestra, che ci permetterà di scegliere la velocità di scrittura del disco. A questo punto, non resterà che cliccare su *OK*... incrociando le dita!

Suoni polifonici per il tuo cellulare!

Vediamo come realizzare una suoneria polifonica personalizzata e trasferirla sul nostro cellulare con pochi semplici passi

di Daniele Cerra

Tempo
60 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
PSMPlayer è presente nell'Interfaccia Principale

Cosa ci occorre

Software per la conversione dei file Midi
■ **La nostra scelta...**
PSMPlayer

Cellulare polifonico
■ **La nostra scelta...**
Nokia 7650

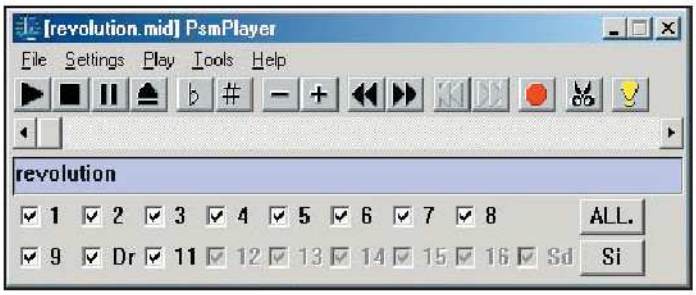
È passato ormai qualche anno da quando le suonerie dei cellulari erano squillanti e monotoni drin drin tutti rigorosamente identici. Sull'onda del successo delle suonerie personalizzate introdotte da Nokia, che potevano addirittura essere inviate via SMS, tutti gli operatori si sono mossi in questa direzione abbattendo il fatidico "limite" della suoneria monofonica. La maggior parte dei telefonini in commercio è in grado di gestire suonerie personalizzate che sfruttano al meglio le potenzialità dei file in formato Midi, più ricchi e complessi. In particolare, i cellulari di ultima generazione sono compatibili con le suonerie polifoniche, cioè con quei file in formato Midi (o analogo) che riproducono contemporaneamente più note, eseguendo le sonorità di diversi strumenti musicali. Non lasciamoci però trarre in inganno dalla declamata compatibilità con il formato Midi. Se è vero che i cellulari delle marche più diffuse supportano questo standard, è altrettanto vero che esistono numerose limitazioni da tenere in considerazione. Non tutti i file Midi possono essere riprodotti dagli svariati modelli di cellulare in commercio con la stessa facilità con cui sono riprodotti da WinAmp!

Questione di voci

I file Midi che si possono trovare in Rete o che possiamo creare noi stessi, con dei programmi di composizione specifici (per esempio AnvilStudio: www.anvilstudio.com), solitamente hanno un livello di polifonia molto elevato, superiore a quello supportato dai cellulari che, nella maggior parte dei casi, non vanno oltre le 16 voci (più spesso, si limitano addirittura a so-

A Un file Midi in una suoneria

PSMPlayer è uno strumento di elaborazione delle tracce audio Midi davvero molto potente. Vediamo come realizzare, grazie a qualche espediente, una suoneria polifonica a quattro voci, partendo da un file polifonico molto più complesso.

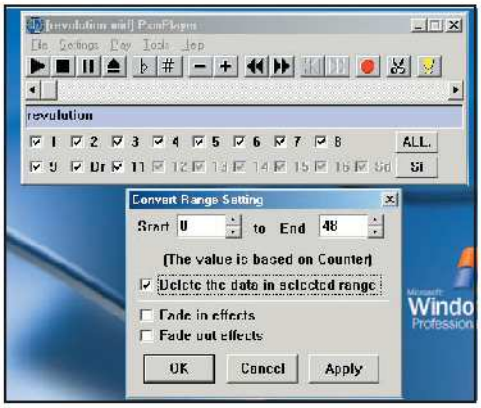


1 Apriamo il file Midi

Prendiamo il file Midi dal quale vogliamo estrarre la suoneria per il nostro cellulare e trasciniamolo sulla finestra di PSMPlayer. Noteremo che, oltre al nome del brano, compaiono una serie di riquadri selezionati che vanno da 1 a 11. Come possiamo sperimentare deselezionando i vari riquadri (mentre ascoltiamo la riproduzione del brano), ognuno di essi è associato ad uno strumento musicale che partecipa alla melodia. Attenzione! Trattandosi di un file Midi non ancora elaborato, i riquadri non indicano le voci ma gli strumenti riprodotti. Ogni strumento può riprodurre contemporaneamente più voci.

2 Tagliamo il brano

Il brano midi è molto più lungo di quello che vogliamo trasformare in suoneria. Per ritagliare la porzione che ci interessa mantenere, dobbiamo selezionare la voce del menu *Play* e successivamente *Cut part*. La finestra che si apre, permette di eliminare delle porzioni del brano selezionandole ed inserendo dei valori numerici che corrispondono al tempo di riproduzione. Per individuare i valori estremi, durante la riproduzione, basta osservare e ricordarsi il numero che scorre progressivamente. In seguito a ripetuti tagli, disporremo della porzione di brano, che diventerà così la nostra nuova suoneria.

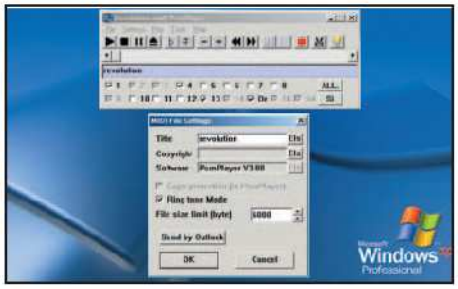


3 Salvataggio intermedio

Per trasformare i canali degli strumenti in voci, dobbiamo salvare il file Midi in formato SMAF. Selezioniamo *File/Create SMAF* e di seguito *SMAF 16 chords(EZweb)*. Diamo un nome al file e salviamolo. Il file creato va aperto con PSMPlayer, per essere ancora rielaborato e trasformato di nuovo in Midi, questa volta nella versione definitiva. Il file SMAF realizzato, è compatibile con i cellulari Samsung, sui quali è possibile trasferirlo direttamente.

4 Selezione delle voci

È giunto il momento di fare i direttori d'orchestra. Mentre ascoltiamo il brano, deselezioniamo con prove successive i canali che eccedono le 4 voci (dato che questo è il numero massimo di voci polifoniche che vogliamo mantenere), avendo cura di eliminare quelle che influiscono di meno sulla sonorità globale del brano. Il brano è finalmente tagliato e ridotto nel numero di voci, pronto per essere ritrasformato in Midi.



5 Salvataggio finale

Il riquadro di salvataggio permette di impostare alcuni dati che sono poco influenti ai fini della realizzazione della suoneria. L'unico parametro importante è quello della dimensione massima del file. È meglio che non superi i 7 KB, così da evitare problemi con un eventuale trasferimento tramite Wap. Il file salvato sarà un Midi a 4 voci, compatibile i modelli di cellulari polifonici.

le 4 voci). A questo punto la domanda che sorge spontanea è la seguente: è possibile adattare i file Midi in modo da renderli del tutto compatibili con i vari modelli di cellulari? La risposta è sì. Ogni file Midi in nostro possesso può essere ritoccato e trasformato in una suoneria per cellulare, con poche e semplici operazioni. Proprio così, invece di affidarci ai costosi servizi di download di loghi e suonerie, possiamo creare con le nostre mani una suoneria davvero unica, riadattando un qualsiasi file Midi in nostro possesso. Tutte le operazioni di conversione e adattamento dei file Midi, avvengono grazie all'utilizzo del programma PSMPlayer.

Marche e modelli

Prima di analizzare la tecnica di riadattamento dei file Midi, occorre fare un'ulteriore precisazione sulla compatibilità dei cellulari con le suonerie polifoniche. La maggior parte dei modelli di telefonino (Nokia, Motorola, Philips, Siemens, Sony Ericcson, ed altri) supporta file in formato Midi che, a seconda dei vari modelli, possono essere a 16 o a 4 voci. Il Nokia 7650, per esempio, è compatibile con suonerie polifoniche a 16 voci, mentre il Nokia 3510 supporta solo file Midi a 4 voci. Un caso a parte è costituito dai cellulari Samsung. Gli ipertecnologici cellulari della casa coreana supportano infatti melodie polifoniche a 16 voci in un formato diverso dal Midi, il cosiddetto SMAF (file con estensione .mmf). Per chi possiede un cellulare Samsung, niente paura. Fortunatamente PSMPlayer è in grado di trasformare i file Midi anche in SMAF.

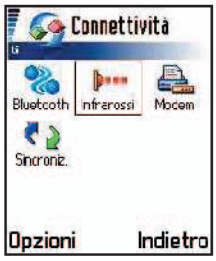
Per alcuni modelli di cellulari LG vale il discorso fatto per i telefonini Samsung (cioè la compatibilità con i file SMAF), mentre alcuni Siemens sono compatibili sia con i Midi sia con i

B Trasfeririamo la suoneria

Per trasferire una suoneria dal PC sul cellulare possiamo utilizzare la porta a infrarossi. In questo caso la procedura si rivela molto semplice, permettendo di gestire l'invio dei file direttamente tramite un'opzione del sistema operativo.

1 Aprite le finestre

Per instaurare la comunicazione tra cellulare e PC, basta attivare entrambe le porte IrDA (quella del PC e quella del telefonino), disporle in prossimità l'una dell'altra e attendere qualche istante. Se l'operazione va a buon fine, la connessione viene segnalata dal simbolo posto nella barra delle applicazioni, in basso a destra. Sul Nokia 7650, per attivare la porta IrDa dobbiamo scegliere l'apposita opzione nel menu



2 Suoneria in partenza...

Spostiamoci nella cartella dove abbiamo memorizzato la suoneria elaborata. Cliccando col tasto destro sul file da trasferire, selezioniamo la voce del menu contestuale *Invia a*. Tra le voci disponibili c'è l'opzione *ricevente a infrarossi*. Cliccando su questa voce, inizierà il trasferimento del file. Questo processo, verrà visualizzato contemporaneamente sia sullo schermo del PC, che sul display del cellulare.

3 Il postino... suona sempre in polifonia!

Terminato il trasferimento, sul Nokia 7650 viene segnalata la ricezione di un messaggio. Apriamolo, ci verrà mostrata una schermata che indica il nome e l'estensione dell'allegato. A questo punto, basta cliccare sul file per memorizzarlo tra le suonerie, che successivamente possono essere selezionate tramite l'apposito menu del 7650.

file SMAF. Ci sono casi ancora più particolari, come il Panasonic GD76 e GD67 che supportano melodie polifoniche a tre sole voci. Data la varietà delle situazioni possibili, prima di avventurarsi nella trasformazione di file Midi in suonerie che potrebbero risultare inutilizzabili dal nostro cellulare, è consigliabile consultare la documentazione di riferimento del proprio telefonino, verificando in particolare il formato supportato e il numero di voci massimo riproducibile. Qualora la documentazione allegata non fosse esaustiva, potremo contattare l'assistenza tecnica del produttore del cellulare, tramite i rispettivi siti Internet. Se non siamo sicuri della compatibilità del nostro cellulare e non reperiamo nessuna documentazione a riguardo, l'unica soluzione è creare una serie di file a "scalare" a 16, 4, 3 o addirittura a 1 sola voce e trasferirli di volta in volta sul nostro cellulare per effettuare delle prove empiriche.

Come trasferire le suonerie create

Una volta creata una suoneria rimane il problema di come riuscire a trasferirla sul cellulare. A questo punto si apre un ventaglio di possibilità alquanto ampio. Se il cellulare ha una porta infrarossi o Bluetooth e disponiamo di un PC con un'analoga interfaccia, la soluzione più immediata è trasferire il file .mid o .mmf elaborato, servendosi dei programmi di comunicazione forniti a corredo del telefonino. Un caso simile è quello della connessione tramite cavetto. In questo caso il collegamento diretto è guidato dal programma di gestione della comunicazione tra PC e telefonino, fornito dal produttore del cellulare. Se il cellulare, sul quale vogliamo installare la suoneria, ha la possibilità di ricevere email (per esempio il Nokia 7650 o il Siemens S55), possiamo pensare di inviare il file Midi per posta, come allegato. Una situazione ancora diversa è quella dell'invio tramite MMS. Tra cellulari compatibili, per esempio il SonyEricsson T68i e il Nokia 7650, è possibile scambiarsi messaggi multimediali MMS che contengono una suoneria polifonica che, una volta ricevuta, può essere salvata e usata come suoneria. Ovviamente, per scambiare suonerie via MMS il file Midi deve per forza essere stato già trasferito in qualche modo sul telefonino.

Trasferimento tramite Wap

Se il nostro cellulare non è MMS, non dispone di alcuna porta di comunicazione a infrarossi, tantomeno Bluetooth o seriale; come possiamo trasferire una suoneria Midi dal PC al cellulare? L'ultima alternativa rimasta (oggettivamente più complessa) è quella di scaricare le suonerie create via Wap. Per poter adottare questa soluzione si deve innanzi tutto verificare che i settaggi del nostro telefonino siano corretti. Se abbiamo già navigato in siti Wap non ci saranno problemi, altrimenti è consigliabile contattare il proprio gestore telefonico (119 per TIM, 190 per Vodafone Omnitel, 158 per Wind) che, tramite l'invio di appositi messaggi autoconfiguranti gratuiti, ci consentirà di regolare le impostazioni del cellulare per la navigazione Wap, in pochi secondi. Verificate le impostazioni del telefonino, non resta che posizionare il file Midi su un server Wap, così da renderlo raggiungibile e scaricabile nella memoria del cellulare. Se abbiamo un sito personale, dovremo contattare il nostro fornitore di spazio Web per verificare che sia attivata la compatibilità con il protocollo Wap. Se così fosse, basta uplodare via ftp i file .mid o .mmf creati (in una cartella del nostro sito), come se fossero normali pagine html.
Successivamente, inseriremo come URL nel browser Wap del cellulare l'indirizzo esatto che punta al file della suoneria.
Chi non possiede un sito compatibile con il protocollo Wap, può tentare di crearne uno ad hoc appoggiandosi a servizi di hosting gratuiti come quello fornito da Lycos-Tripod (www.tripod.lycos.it) o quello specifico per creare siti Wap di Yahoo (http://it.mobile.yahoo.com/replwapbuilder).

BUONI ACQUISTI

I cellulari polifonici

MOTOROLA T 720
Il T720 fornisce il supporto per i giochi Java.
Quanto costa: € 340,00
Sito Internet: www.motorola.it

SIEMENS S55
Il primo cellulare con telecamera dotata di Flash.
Quanto costa: € 400,00
Sito Internet: www.my-siemens.it

NOKIA 3650
Per i giocatori incalliti che non accettano compromessi.
Quanto costa: € 450,00
Sito Internet: www.nokia.it

Come avere tutto con niente!

"Benvenuti alla prima televendita, che non è una televendita, perché regalo un sacco di servizi gratuiti!"

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Bassa

BUONI CONSIGLI

RICONOSCERE LE TRUFFE
Molti servizi apparentemente gratuiti sono in realtà a pagamento.
Per evitare sorprese, ricorda che un servizio realmente gratuito non ti forzerà mai ad inserire il numero della tua carta di credito, ne a compilare moduli di pagamento.
Quindi, non credere a chi richiede queste informazioni a titolo di: "tutela e garanzia".

FAI ATTENZIONE AI DIALER
In alcuni siti sta dilagando una moda quanto mai fastidiosa. Mi riferisco a quando, visitando alcune pagine, compaiono box che ti "invitano" a scaricare e/o eseguire particolari programmi.
In realtà, spesso si tratta di programmi "dialer", che attivano una connessione a numeri telefonici a pagamento.

Ehi giovane! Dico a te, che stai leggendo in questo momento! Ti voglio offrire ricchi doni, che aspettano solo di essere utilizzati nel tuo lavoro o durante le tue ore libere. Strumenti che ti arricchiranno immensamente, senza che tu spenda un solo euro. Il mio soprannome non è "Maestro Do Nascimento" e mia zia di nome non fa "Vanna". Sono solo un umile navigatore che ha scoperto per te i servizi Internet più utili e gratuiti! Quindi, accetta la mia proposta: provali con le tue mani. I vantaggi sono tanti e in alcuni casi l'unico prezzo da pagare è l'inserimento dei tuoi dati personali (che avviene in modo del tutto trasparente). Voglio farti un esempio concreto: potrai creare gratuitamente gli itinerari per i tuoi percorsi stradali. Inoltre, sai quella fastidiosa artrosi che ti porti dietro da anni? Potrebbe trovare una soluzione grazie ai consigli di medici esperti, che mettono a disposizione il loro sapere su Internet. Per non spendere altri soldi con il telefonino, ti insegnerò ad utilizzare la rete per inviare i tuoi SMS. Niente di innovativo! Ma il servizio che ti segnalo recapita realmente la maggior parte dei tuoi "messaggini", mentre con altri siti sei costretto ad incrociare le dita sperando che arrivino a destinazione. Un discorso a parte, meritano i servizi che ti promettono di catalogare le tue foto digitali. In questo articolo ti insegnerò ad utilizzare Ofoto (concepito da Kodak), che ti mette disposizione spazio Web gratuito per organizzare i "frutti" della tua nuova fotocamera digitale. Utilizzando le tue foto, avrai la possibilità di creare calendari, o di ordinarne la stampa su carta (in questo caso a pagamento). Invece, se desideri un piccolo disco fisso ausiliario o un antivirus on-line, che controlli " a distanza" il tuo sistema, sappi che ho pensato anche a questo. Insomma, dopo l'abbuffata iniziale del "gratis a tutti i costi", Internet affila le unghie e punta a pochi servizi gratuiti, ma di grande qualità. Cosa aspetti ad approfittarne?

A Una caccia al tesoro

Stai pianificando l'itinerario della tua prossima vacanza? Il sito http://mappe.virgilio.it, ti permette di creare mappe della città desiderata, oppure di generare il percorso più breve tra due locazioni. Ecco come fare!

1 Crea la mappa

Giunto nel sito, sotto la categoria *Crea la mappa*, inserisci il nome della città, della quale desideri vedere la piantina. Eventualmente, puoi approfondire la tua ricerca con un indirizzo specifico, completo di via e numero civico. A questo punto, clicca su *Crea la mappa* e attendi fiducioso.

2 Cresce la piantina...

Voilà! Appare la mappa desiderata, con tanto di indirizzo messo in evidenza. Ora, sulla destra, puoi cliccare (ad esempio) su *Fare la spesa/Frutta e verdura* e quindi su *Visualizza*. In questo modo, evidenzierai i fruttivendoli di quella specifica zona. Invece, cliccando su una strada della piantina, otterrai uno "zoom" di quel punto.

3 Percorso conveniente

Torna nella pagina iniziale e rivolgi la tua attenzione alla categoria *Crea il percorso*. Clicca sull'omonima icona e procedi. Comparirà una nuova schermata, nella quale potrai inserire il luogo di *partenza* e quello di *arrivo*, specificando i nomi delle città ed eventualmente gli indirizzi. Se vuoi, specifica il *percorso automobilistico* o *pedonale*, cliccando su una delle rispettive caselle. Quindi, clicca su *Crea il percorso*.

4 E la magia è fatta!

Qualche altro istante e l'itinerario sarà pronto per essere percorso. Sulla sinistra hai la mappa completa, mentre in basso a destra hai diversi livelli di *Zoom*. Se preferisci effettuare un ingrandimento, ti basterà cliccare sul livello di Zoom desiderato. Facendo scorrere la pagina verso il basso, puoi anche ammirare l'itinerario "raccontato" strada dopo strada, con tanto di lunghezze di percorrenza.

LEGGI SUL WEB

www.poste.it
Tutto l'ufficio postale online, con la possibilità di effettuare: servizi di pagamento; ricerche gratuite di CAP e uffici postali; nonché la possibilità di attivare una e-mail personale.

www.bellezza.it
Tanti consigli per diventare (o rimanere) più belli! Nel sito, è presente un'intera sezione dedicata ai test, per scoprire la propria condizione estetica ed il proprio grado di benessere.

www.moduli.it
Migliaia di moduli scaricabili e compilabili gratuitamente. Qualche esempio? Richieste di rimborso, autorizzazioni di addebito ed autocertificazioni.

www.aiutamici.com
Una sorta di comunità, composta da appassionati ed esperti di svariati argomenti, pronti ad offrire le proprie esperienze e le proprie consulenze a quanti ne fanno richiesta.

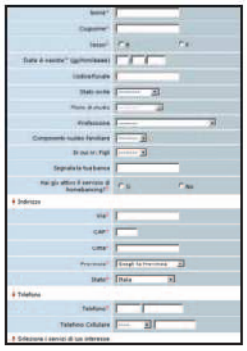
www.anonymizer.com
Navigazione anonima? Può servire per evitare lo spamming o, peggio, le "visite" degli hacker. Per effettuarla basta utilizzare questo sito, gratuitamente.

B SMS a... gratis!

Spedisci tanti SMS? Inutile spendere altro denaro, perché con Vivacity i tuoi messaggi viaggiano gratis e raggiungono con buona affidabilità tutti i cellulari che desideri. È richiesta la registrazione, un prezzo da pagare volentieri!

1 Sgancia i tuoi dati

Precipitati sul sito http://freesms.vivacity.it. Se non sei già registrato, clicca sul pulsante *Registrazione*. Dalla pagina seguente, indica se sei o meno cliente della banca (che offre questo servizio), clicca su *Registrati* e quindi su *Nuovo utente*. Nel form che appare, inserisci i tuoi dati e ricorda: sono obbligatori solo quelli contrassegnati da un asterisco!



2 Un ultimo sforzo

Tra i servizi opzionali ricordati di marcare *Freesms*. Accetta *condizioni e termini di utilizzo dei servizi* e clicca su *Prosegui*. Nella nuova schermata, inserisci un nome utente, una password (a tua scelta) e il tuo indirizzo e-mail. Clicca nuovamente su *Prosegui* e infine su *Torna a Vivacity*. Controlla la tua posta e clicca sul link che ti viene spedito nell'e-mail di conferma.

3 La mania degli SMS

Torna su http://freesms.vivacity.it, inserisci nome utente e password e clicca su *Entra*. A questo punto, nella porzione destra della schermata che compare, inserisci il testo dell'SMS e il numero del cellulare di destinazione. Conferma il tutto nella schermata successiva, cliccando su *Invia SMS*.

C Le tue foto al sicuro

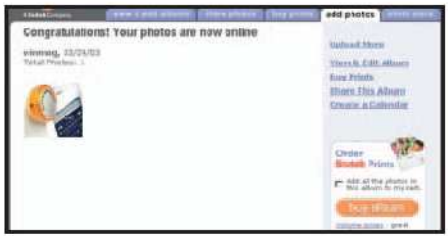
Si parla spesso di fotografia digitale, dimenticando che le immagini sul PC occupano molto spazio. Il sito www.ofoto.com, ti mette a disposizione una sorta di disco fisso "virtuale", svincolandoti dai limiti imposti dal tuo disco.

1 Un altra registrazione!

Suvvia, il servizio è così buono che qualche sacrificio lo devi pur fare! Una volta giunto nel sito, clicca su *Join Now* e inserisci i dati richiesti: indirizzo e-mail, nome e password. Clicca sulla casellina vuota (in basso) e su *Click to join*. Nella nuova schermata, clicca a sinistra su *Add Photos*.

2 Inizia ad uploadare le foto!

Clicca su *Create New Album* e nella schermata che appare, inserisci il nome del tuo album virtuale (*Album Title*) e la data di creazione (*Album date*). Se ne hai voglia, in *Album description* puoi inserire qualche riga di commento. Infine, clicca su *Next*. Nella schermata successiva seleziona il numero di foto che vuoi caricare (*Select the number of photos...*) e per ogni riga vuota in basso, clicca sul rispettivo pulsante *Sfoglia*, avendo cura di cercare l'immagine nel tuo disco fisso. Clicca ancora su *Next* ed ecco che dopo il tempo richiesto per l'upload, la tua foto è stata memorizzata in questo spazio personale. Se vuoi aggiungere altre foto dicca su *Upload More*.



3 Crea un calendario

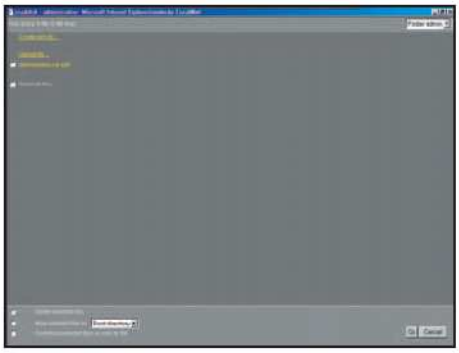
Ecco una idea sfiziosa! Sempre dalla schermata del tuo album, clicca sul pulsante (a destra) *Create a calendar*. Accederai ad un'altra pagina, che ti permetterà di creare un calendario utilizzando le tue foto. Ti basterà cliccare sul modello preferito e quindi su *Next*, aggiungendo con *Click to add photo* le immagini che preferisci (nei vari mesi). Clicca su *Next* e completa la realizzazione.

D Oltre le immagini: i file!

Se www.ofoto.com, ti restituisce strani messaggi d'errore, ti conviene creare un vero e proprio disco fisso virtuale, capace di ospitare tutti i tuoi documenti e programmi. Una soluzione la possiamo trovare su www.znail.com.

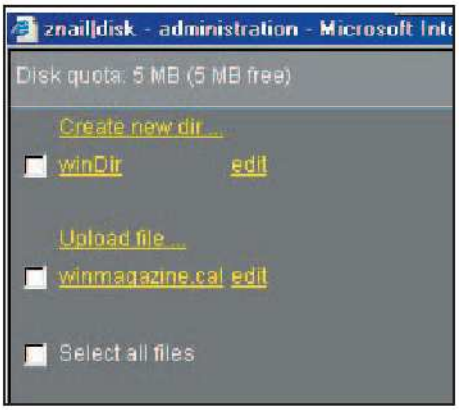
1 Crea il tuo disco fisso

Giunto in questa landa desolata di Internet, clicca subito su *Create* per creare il tuo spazio. Inserisci nome utente e password, clicca su *Proceed* e inserisci gli altri dati personali richiesti. Infine, senza bisogno di inserire il tuo numero di carta di credito, clicca direttamente su *I'll donate later* (spilorcio!). Ora, tornerai alla pagina iniziale.



2 Utilizza lo spazio

Per prima cosa, clicca su *Open Znail* e nel box che compare, clicca su *Admin Upload*. Nella schermata successiva, seleziona *Sfoglia*, avendo cura di selezionare il primo file da scaricare. Clicca in basso a destra su *Upload*. Ora tornerai alla schermata precedente: prova a cliccare ancora su *Admin Upload* ed ecco che comparirà il file. Per scaricarlo, da qualsiasi accesso Internet, ti basta cliccarci sopra.

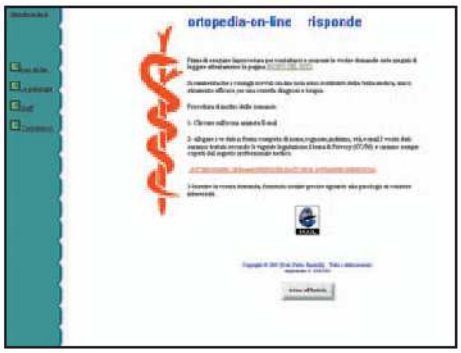


3 Crea una cartella...

Se vuoi creare una o più cartelle interne a quella principale finora utilizzata, dalla schermata principale di Znail, devi semplicemente cliccare su *Create new dir*, avendo cura di inserire il nome della cartella in *Directory name*. Infine, clicca su *Ok*. Ecco creata la cartella WinDir in un baleno!

E Quando non sei in forma

Internet ti viene in aiuto anche quando la tua salute non è al massimo. www.ortopedia-on-line.it ti permette di consultare una nutrita documentazione sulle patologie ortopediche, offrendoti la possibilità di ricevere pareri da alcuni esperti.



1 Uno sguardo alle note

Prima regola: evita domande già fatte, per non intasare la posta di questi volenterosi esperti. Quindi, una volta entrato nel sito, clicca su *Scopo del sito* e poi sulla *sezione* che ti interessa (*Chirurgia del ginocchio, della spalla*, ecc.). Da qui, vedrai se qualcuno ha già chiesto ed ottenuto le informazioni che desideri.

2 Chiedi ciò che ti serve

Se non trovi ciò che ti riguarda, sottoponi il tuo quesito agli esperti.
Clicca su *contattateci* (leggi le note) e di seguito sull'icona *Mail* in basso. Seleziona la tua regione e componi una e-mail, fornendo i seguenti dati: nome, cognome, indirizzo, età, e-mail, domande da rivolgere all'esperto e descrizione della tua patologia. Completato il tutto, invia l'e-mail e attendi fiducioso!

3 Anche per il tuo fido amico

Breve ma doverosa citazione per un servizio simile a quello illustrato, ma rivolto ai nostri amici animali. www.animalieanimali.it, nella sezione *Chiedi al medico*, permette di leggere le risposte di esperti veterinari ai quesiti più o meno comuni in materia. Avrai la possibilità di consultare gli archivi e di sottoporre le tue domande.

F Un antivirus da campioni

L'antivirus che hai installato, rallenta troppo il tuo sistema? Una buona soluzione ti viene offerta da http://housecall.trendmicro.com Da questo sito puoi effettuare delle scansioni antivirali on-line, senza alcuna spesa.

1 Una piccola registrazione

Nella schermata iniziale, dopo aver inserito (nell'apposito spazio) il tuo indirizzo e-mail, clicca su *Register*. Nella schermata successiva, seleziona *Italy* (dal menu *Country*) e clicca su *Go*. Dopo qualche istante ti verrà chiesto di installare ed eseguire un particolare file. Clicca su *Sì*. A questo punto, verranno installati eventuali aggiornamenti.

2 Imposta i parametri

Apparirà una schermata molto intuitiva nella quale marcare, tramite le apposite caselline, le unità disco da controllare. Eventualmente, marca anche la casella relativa ad *Auto Clean*. Ciò consentirà di effettuare la rimozione automatica dei virus. Quando sei pronto, clicca su *Scan*. A questo punto, verrà effettuata la scansione (ovviamente più lenta di un normale antivirus) con tanto di rapporto finale.

Ridere, ridere e

Il computer non è sempre e soltanto la causa dei nostri esaurimenti nervosi. È sufficiente, infatti, una connessione ad Internet, per trasformarlo in uno spassoso strumento di relax...

di Antonio Incorvaia

Croccanti fuori... bastardi dentro!

1 Se è pur vero che, quando si tratta di produttività, il nostro PC è capace di far emergere gli aspetti peggiori del nostro carattere, è altrettanto vero che non scherza neppure quando si tratta di umorismo. Cattivismo politicamente scorretto e sarcasmo noir, risultano ben più gettonati sul Web, rispetto alle canoniche barzellette su Pierino e sui Carabinieri. Uno dei capostipiti storici di questo genere di linguaggio è Bastardi Dentro, raggiungibile all'indirizzo **www.bastardidentro.com**. Tutto rigorosamente freeware: Videodips, MP3, fotomontaggi, finali dei film e finte Catene di S.Antonio. Non manca davvero nulla... a parte il buonismo ed il tempo di cui disponiamo per navigarcelo con calma!

Mai dire mai dire mai dire mai...

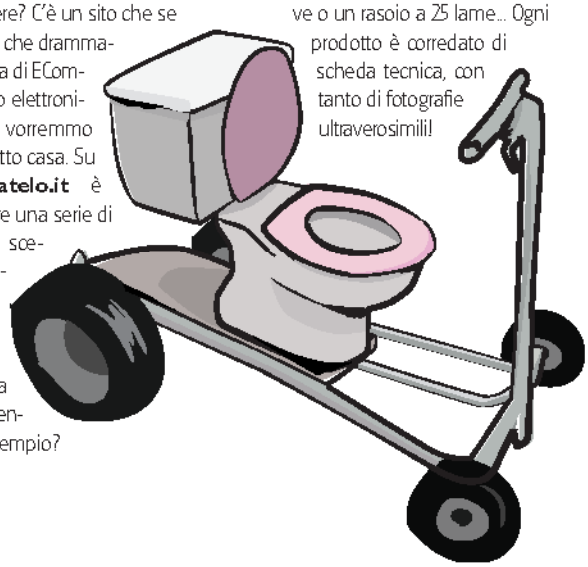
2 Mai Dire Web (**www.maidireweb.it**), il sito ufficiale della Gialappa's Band, è in assoluto uno dei contenitori più ricchi di materiale, che definire "bizzarro" sarebbe sicuramente riduttivo. Oltre a tutti i filmati ufficiali ed esclusivi del popolare trio, troviamo anche decine di segnalazioni, sempre aggiornate, su quanto di più trash popoli i meandri della rete. Centinaia di file, che meritano di essere scaricati e condivisi. Il consiglio, onde evitare una lievitazione spropositata della bolletta telefonica, è quello di procurarsi immediatamente una linea Adsl. Infatti, irrefrenabile sarà la mania di downloading che ci assalirà (basta semplicemente dareun'occhiata ai titoli)...

Piccoli scherzi, grandi soddisfazioni

3 Una delle consuetudini più contagiose degli ultimi tempi, è quella di spaventare amici e nemici con qualche scherzetto telematico ben assestato. Inevitabile, che anche i siti dedicati a questo argomento cominciassero a spuntare come funghi. Il più completo e smaliziato di tutti è **www.karluozzi.com**, letteralmente straripante di idee tanto geniali quanto perverse. Impossibile resistere alla tentazione di utilizzare: messaggi telefonici, cartoline virtuali, loghi e suonerie per cellulari, o i finti virus per PC che simulano irreversibili errori ed inarrestabili formattazioni del disco fisso. Piccoli file da usare con cautela, ma assolutamente da provare!

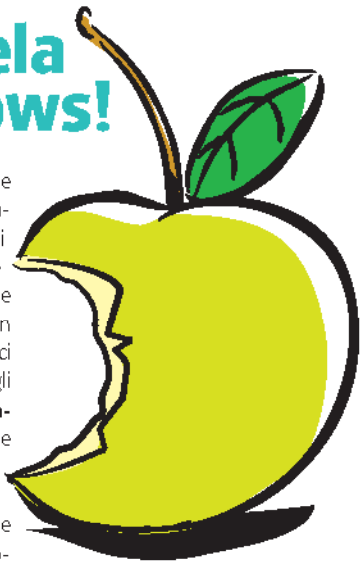
Altre forme di e-commerce...

4 Chi l'ha detto che l'e-Commerce in Italia è morto ancor prima di nascere? C'è un sito che se la passa tutt'altro che drammaticamente. Si tratta di ECompratelo; il negozio elettronico che tutti noi vorremmo trovare anche sotto casa. Su **www.ecompratelo.it** è possibile simulare una serie di acquisti virtuali scegliendo tra prodotti decisamente accattivanti e rigorosamente all'insegna della satira pungente. Qualche esempio? Un set di attrezzi per farsi i cavoli propri, un pettine senza denti per persone calve o un rasoio a 25 lame... Ogni prodotto è corredato di scheda tecnica, con tanto di fotografie ultraverosimili!



ancora ridere...

Getta la mela da... Windows!



5 Diciamoci la verità! Anche se Windows ci procura più frustrazioni che soddisfazioni, per noi utenti di PC targati Microsoft non c'è niente di più gratificante degli sfottò che vedono come protagonista la Apple con i suoi Macintosh. Tra i più acerrimi nemici di questo "status symbol" troviamo gli autori dei siti di **www.switch-off.da.ru** (in lingua italiana) e **www.ihateapple.com** (in lingua inglese). Da non perdere per nessun motivo le rielaborazioni delle campagne pubblicitarie di iMac ed iBook, impietose, ma perfettamente azzeccate.

Notizie talmente false da sembrare vere...

6 Stiamo parlando delle leggende metropolitane, comunemente chiamate bufale (OAX), che da qualche anno fanno parte del folklore internautico. La loro diffusione è stata tale, da invogliare persino le Major cinematografiche a ricamarci sopra un paio di ("horrendi" e fallimentari) film horror. Le OAX, con i loro aneddoti ai confini della realtà, rappresentano una delle occasioni più ghiotte per farsi quattro sane risate. Il sito ufficiale in materia dal 1991, è in inglese: **www.urbanlegends.com**. Ma non temete, perché anche in Italia, il sottobosco freme. Per tenerci aggiornati, proviamo a fare un salto su: **www.voicebuster.it/leggendemetropolitane.htm**, oppure **www.magnaromagna.it/leggende**. E non dimentichiamoci di tenere i fazzoletti a portata di mano...

Notizie talmente vere da sembrare false...

7 Per quanto riguarda la cronaca rosa, possiamo andare alla ricerca di quei siti che si occupano di divulgare gossip ed eventi paradossali, che non mancano mai di suscitare le più ilari reazioni.
Uno spassoso archivio di news umoristiche è quello di Fuorissimo, all'indirizzo **www.fuorissimo.it**.

Anche in questo caso, nessuna concessione al politically correct, ma molto divertimento. Idem dicasi per Carognix (**www.carognix.it**), penalizzato da una interfaccia spartana ma azzeccato nei contenuti; e Bloopers (**www.bloopers.it**), che si occupa di tutti gli strafalcioni contenuti nei film.
Vivamente raccomandati!

Parodia? Me la dia!

8 Esiste un genere di comicità, che spesso viene erroneamente snobbato e ritenuto troppo facile: la parodia. In realtà, è piuttosto arduo riuscire a confezionare una "presa in giro" di qualcosa che esiste, senza scadere nella demenzialità, nella sterilità e nella superficialità (quante parodie, anche televisive, ci fanno venire le lacrime agli occhi dal... piangere?!?). Al contrario, su **www.kakkiate.com** ne troviamo a dozzine, tutte di ottimo livello: filmati, locandine e chi più ne ha più ne metta. Realizzate davvero con genialità e cura certosina...

Un uomo entra in un caffè: splash!

9 Infine, se siamo affezionati alle care e vecchie barzellette della Settimana Enigmistica, in stile "Risate a denti stretti", non dobbiamo sentirci emarginati o fuori moda. Anche per i più tradizionalisti, Internet non manca di risorse succose. Ecco un paio di link che ci tireranno su di morale in men che non si dica: **www.barzellette.it** e **www.fuoriditesta.it/umorismo**. Entrambi ricchissimi di aforismi e barzellette, con sezioni dedicate al downloading e con l'opportunità di scegliere il grado di censura del motore di ricerca.

Nella mitologia, Mercurio era il messaggero degli dei. Nella tecnologia moderna, è diventato il messaggero delle e-mail!

Dal monte Olimpo al nostro cellulare!

Tempo 20 minuti

Difficoltà Bassa

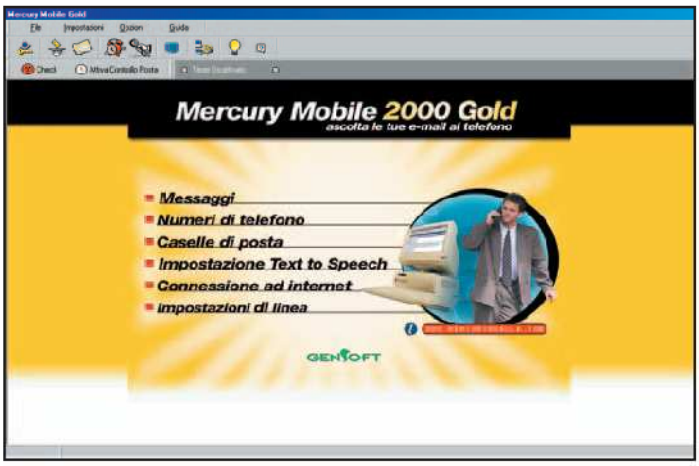
IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD

Mercury Mobile Gold, è presente nell'Interfaccia Principale

INFO

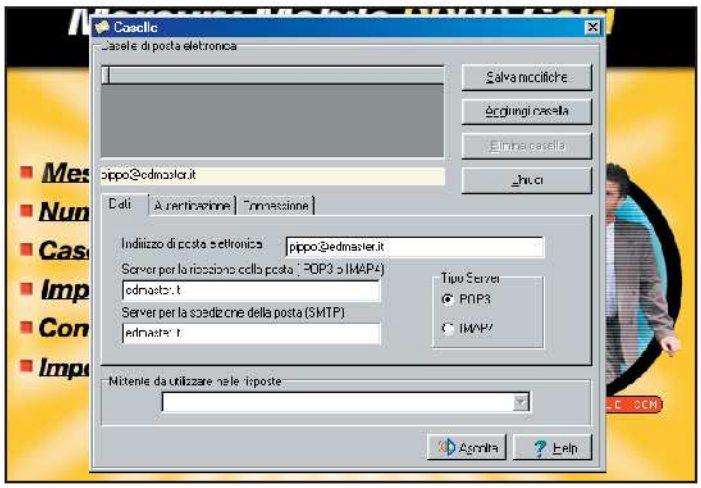
NOTE SULLA VERSIONE: La versione di MMG è una trial 15 giorni, che possiamo rendere definitiva grazie ad una rapida e gratuita registrazione. Dal menu principale, clicchiamo su *Guida* e su *Registrazione in linea*. A questo punto inseriremo il codice utente LJGHPJKDPGPCFMFC ed il nostro indirizzo di posta elettronica. Riceveremo in automatico la password indispensabile per sbloccare la restrizione temporale.

Chi non è mai successo di aspettare con urgenza una e-mail importante, ma di non poter rimanere davanti al computer fino al suo arrivo? Si tratta di una tipica situazione fantozziana: la mail in questione arriva sempre 30 secondi dopo che ce ne siamo andati. Da oggi, tuttavia, possiamo risolvere il problema con estrema semplicità. Ciò di cui abbiamo bisogno è unicamente un software e più precisamente di Mercury Mobile Gold (in versione completa per i nostri lettori, proprio su questo numero di Win Magazine esclusivamente nella versione con DVD). Tenendo fede alla figura epica che ne ha ispirato il nome, Mercury Mobile ci raggiunge ovunque noi siamo per recapitarci tutti i messaggi in arrivo. Come? Leggendoceli! Proprio così: chiamandoci su un telefono fisso o sul cellulare, ci riferisce chi è il mittente, qual è l'oggetto e perfino cosa c'è scritto nel testo. Se pensiamo che configurare tutti i settaggi di un simile programma sia lungo e faticoso, ci sbagliamo di grosso! Per gli utenti ISDN, si consiglia di esplorare il DVD e di avviare il file eseguibile *MerGITISDN.exe* presente nella root (Directory principale).



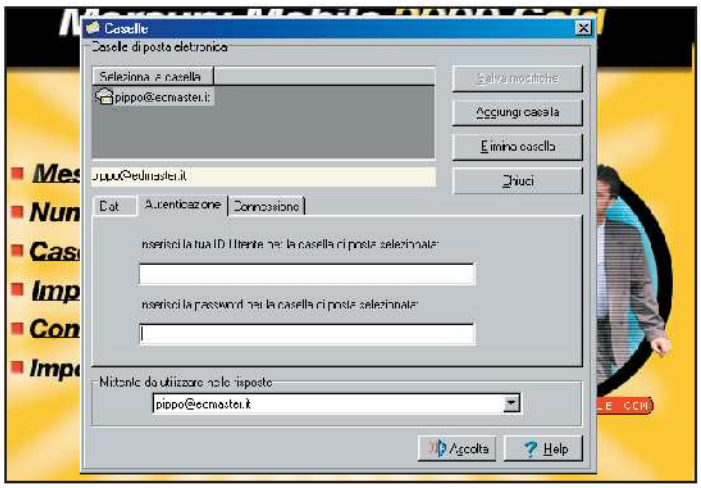
Interfaccia principale

1 Eccoci alla prima schermata di MMG. Dopo aver installato con successo il software, avremo a disposizione un nutrito menu di scelta. Come si può osservare dalla foto, potremo agire su vari parametri al fine di configurare al meglio questo interessantissimo software. Nei passi successivi, vedremo come procedere.



Quel che conta è l'account...

2 MMG si comporta esattamente come un client e-mail. Per poter controllare la posta in arrivo, dobbiamo specificare i parametri del nostro account. Nella finestra principale del programma, clicchiamo su *Caselle di Posta* e nella finestra di pop up successiva, compiliamo tutti i campi. Infine, clicchiamo su *Salva modifiche*.



Autenticazione e connessione

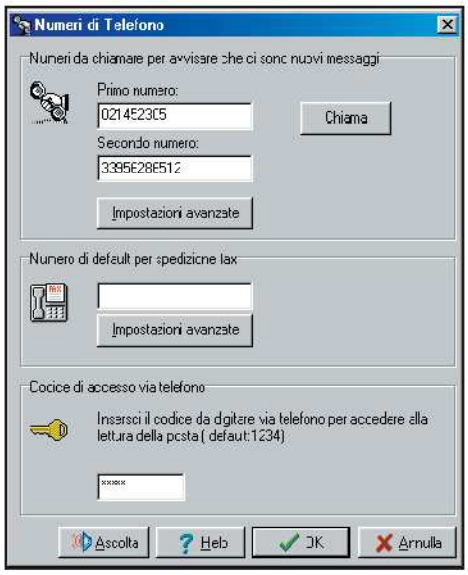
3 In *Autenticazione*, proprio come in Outlook Express, possiamo inserire il nostro indirizzo di posta elettronica, il POP3 e l'SMTP del nostro Provider, nonchè la nostra user ID e la relativa password. Dal tab *Connessione*, spuntiamo la voce relativa al tipo di connessione utilizzata. Al termine, clicchiamo su *Salva modifiche*.

Una segretaria... telefonica!

4 Torniamo alla schermata principale e clicchiamo su *Connessione ad Internet*.
Si apre una finestra nella quale andremo ad impostare la frequenza di controllo dei nuovi messaggi (ad un orario prestabilito o ad intervalli regolari), nonché la risposta automatica del programma alle chiamate in arrivo.

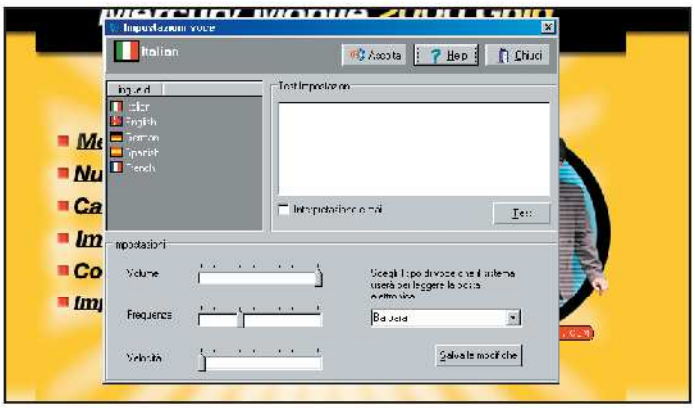
Mi raccomando: chiamami!

5 A questo punto, clicchiamo su *Numeri di telefono* per specificare i recapiti telefonici, ai quali Mercury Mobile potrà raggiungerci, per leggere la posta.
Il primo numero è quello principale, mentre il secondo è di riserva (nel caso in cui non dovesse rispondere nessuno). Selezionando *Chiama*, verrà avviata una telefonata di prova, per verificare l'esattezza dei numeri inseriti.



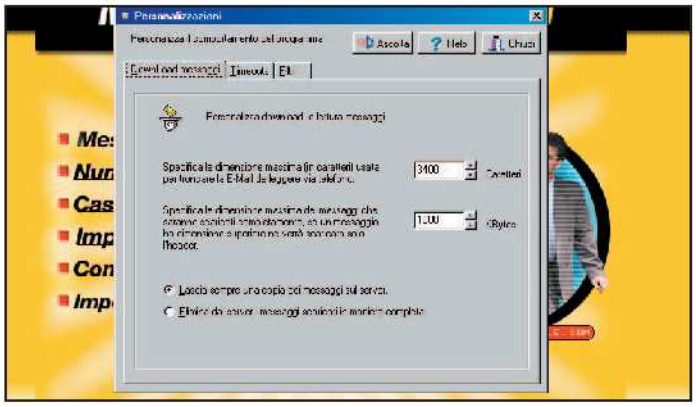
Al riparo dagli impiccioni

6 A titolo di garanzia della nostra privacy, il programma ci chiede di inserire un codice di accesso (come quello delle segreterie telefoniche) per avviare la lettura dei messaggi. Se non lo specifichiamo, quello di default è 1234. Inoltre, cliccando sull'icona con il microfono, ascolteremo le istruzioni in viva voce.



Io sono io... e tu chi sei?

7 Ora divertiamoci ad attribuire una voce ed una personalità a Mercury Mobile. Nella schermata principale, clicchiamo su *Impostazione/Text To Speech* ed "assumiamo" il nostro collaboratore. Potremo sceglierne il sesso (ragazza o ragazzo) e la nazionalità (italiana o straniera). C'è solo l'imbarazzo della scelta!



Opzioni avanzate e filtri

8 Anche Mercury Mobile ha le sue brave opzioni avanzate e i suoi bravi filtri per bloccare la posta indesiderata. Clicchiamo su *Opzioni/Personalizzazioni* e scegliamo per ciascuna sottocategoria le impostazioni che possono soddisfare le nostre esigenze, tra cui la lunghezza della e-mail da farci leggere.

Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio

9 Un'ultima verifica, prima di lasciare che Mercury Mobile faccia tutto da solo, è d'obbligo. Clicchiamo sull'icona con lo smile nella schermata principale e controlliamo con cura se abbiamo dimenticato qualcosa. Le voci che necessitano di immediata soluzione, verranno evidenziate più che esplicitamente.

BUONI CONSIGLI

GUIDA E TEST
Mercury Mobile Gold è un software estremamente semplice da configurare e da utilizzare, ma per la sua particolare funzionalità richiede un po' di pratica prima di poter essere sfruttato appieno. Leggiamo attentamente la Guida in Linea (interamente in italiano e molto esaustiva) ed effettuiamo sempre tutti i test opzionabili nella varie maschere di configurazione (in particolare quelli sulla connessione e la chiamata verso il telefono). Questo ci rassicurerà sull'effettiva riuscita dell'operazione.

COSA VUOL DIRE

VOICE MODEM
È un particolare tipo di periferica che, grazie ad un apposito microprocessore interno, oltre a gestire le comuni trasmissioni e ricezioni dati, permette anche di eseguire comandi vocali (per esempio: operazioni di segreteria telefonica).

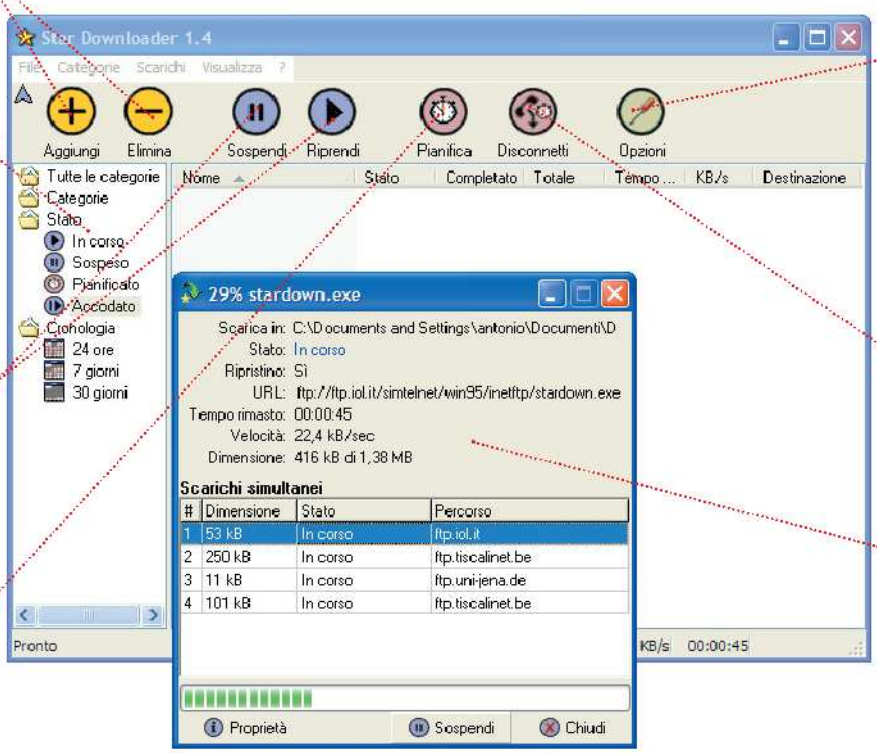
TERMINAL ADAPTER ISDN
È un genere di modem con velocità di trasmissione superiore a quella dei normali modelli analogici (128 kbps, invece di 56 Kbps) ed integra funzionalità di fax e segreteria telefonica.

Aggiungi ed Elimina
consentono di inserire (o rimuovere) manualmente i link che puntano ai file da trasferire

Explorer Laterale
visualizza gli archivi e la cronologia dei download effettuati, oltre allo status di quelli attualmente corso

Sospendi e Riprendi
permettono di intervenire sui download in corso arrestandoli temporaneamente e riavviandoli dallo stesso punto in un cui erano stati sospesi

Pianifica
grazie a questo timer possiamo programmare un download esattamente nel giorno e nell'ora in cui lo desideriamo



Opzioni
per attivare la versione italiana dell'interfaccia, clicchiamo su questa icona e poi su Lingua. Dal menu a tendina, selezioniamo Italian e diamo l'OK

Disconnetti
sospende simultaneamente tutti i download in corso, interrompendo la connessione effettuata

Pop up Attiva
mostra l'avanzamento del transfer in corso, il numero dei segmenti in cui è stato scomposto il file originale e l'url dei mirror che concorrono allo scaricamento, con le statistiche relative a velocità e tempo di download

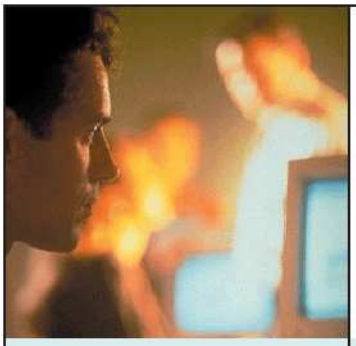
Scarica bene chi scarica prima!

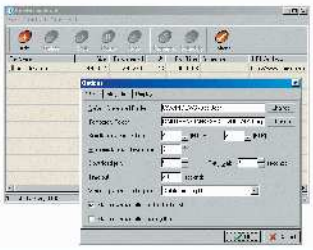
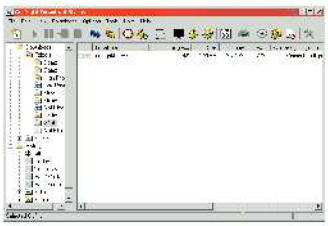
Fin quando si tratta di ridere, arrivare ultimi può anche essere una soddisfazione. Ma se si tratta di prelevare file da Internet, allora diventa davvero frustrante. Ecco una panoramica sui migliori software

Download. È questo l'imperativo che, oramai da solo, sta tenendo in piedi l'intero circo Internet, sempre meno orientato verso i contenuti e sempre più indirizzato allo scambio (gratuito oppure a pagamento) di musica, videoclip e qualunque altro genere di risorsa multimediale. Se, fino allo scorso anno, la lentezza dei modem analogici limitava in maniera considerevole le nostre scorribande, oggi la diffusione a prezzi vantaggiosi delle connessioni Adsl o via cavo sta rivoluzionando la modalità stessa di concepire la rete, trasformatasi in un enorme juke-box per "saccheggi" di ogni tipo e dimensione. A questo punto, diventa indispensabile un programma che ci aiuti a gestire al meglio i nostri download, così da tenere sotto controllo le procedure di trasferimento, ottimizzandole e rendendole più veloci.

Un po' di matematica...

A scanso di equivoci, chiariamo subito un aspetto importante di questo argomento. I download manager non concorrono a far scaricare più velocemente, i file scambiati attraverso i più comuni canali di file sharing. Non pensiamo di installarne uno e di vedere immediatamente schizzare Kazaa o WinMx a velocità supersoniche. Al contrario, potremo trarre un considerevole beneficio su tutti quei downloading che avvengono attraverso i protocolli http ed ftp, sui quali si basano la maggior parte dei siti Web.



	Fresh Download 5.50	Get Right 5.0	Go!Zilla 4.11
			
Dimensioni del file eseguibile	1.350 KB	2.400 KB	3.890 KB
Interfaccia	Spartana	Personalizzabile - skin intercambiabili	Personalizzabile - skin intercambiabili
Integrazione con il browser	MS Internet Explorer - Netscape Navigator - Mozilla - Opera	MS Internet Explorer - Netscape Navigator - Mozilla - Opera	MS Internet Explorer
Protocolli supportati	HTTP - FTP	HTTP - FTP	HTTP - FTP
Opzioni di base	Split del file originale - ricerca automatica dei mirror più veloci download simultanei - funzione di resume	Split del file originale - ricerca automatica dei mirror più veloci - download simultanei - funzione di resume	Split del file originale - ricerca automatica dei mirror più veloci - download simultanei - funzione di resume
Opzioni avanzate	Creazione automatica di archivi e cartelle impostazione e pianificazione fino ad 8 download simultanei - estrazione automatica di archivi compressi	Gestione dei cookies - impostazione delle priorità di transfer - verifica dei downloading - intercettazione dei link all'interno di appunti e pagine Web	Creazione automatica di archivi e cartelle pianificazione e catalogazione dei download simultanei - estrazione automatica di archivi compressi
Facilità di utilizzo	Molto semplice sia per le opzioni di base che per le opzioni avanzate	Molto semplice per le opzioni di base più complesso per le opzioni avanzate	Molto semplice per le opzioni di base - più complesso per le opzioni avanzate
Controllo antivirus	Sì	No	No
Pregi	È completamente gratuito - non contiene spyware o banner pubblicitari	È il più flessibile e diffuso - è stato ripulito da ogni traccia di spyware	È versatile, potente ed accattivante - è uno dei titoli "storici" della categoria
Difetti	Non è prevista una versione italiana dell'interfaccia	Il prezzo della versione completa è sicuramente eccessivo	Troppo costoso - non è pienamente compatibile con tutti i browser
Quanto costa (IVA inclusa)	gratuito	25,00 $	29.95 $
Sito del produttore	www.freshdownload.com	www.getright.com	www.gozilla.com
VOTO	8	8	7

BUONI CONSIGLI

DRAG & DROP & DOWNLOAD!
Tutti i download manager consentono di avviare il trasferimento di un file da un preciso indirizzo sorgente: trascinando la url nella finestra principale del programma. Riusciremo a risparmiare ulteriore tempo prezioso, evitando che vengano caricate pagine Web inutili, o che l'avvio del download manager rallenti esageratamente le nostre operazioni. Potremo lasciare che sia lo stesso a ricercare link utili per i trasferimenti, analizzando in automatico il contenuto delle pagine Web.

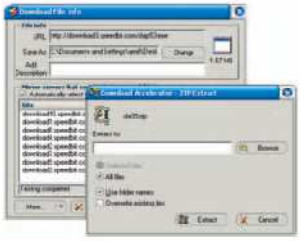
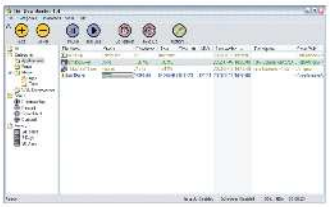
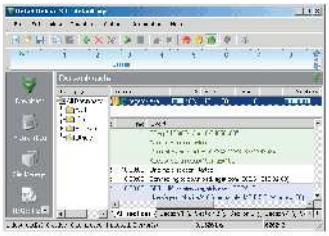
Com'è possibile che la velocità di trasferimento incrementi talvolta anche del 500% in un colpo solo?
Non suona forse come una di quelle altisonanti promesse da televendita, che poi vengono clamorosamente sbugiardate? Forse l'impressione può essere proprio questa, ma con una differenza sostanziale: che in questo caso è tutto matematicamente vero.
Alla base di un buon download, vi è un principio tecnico, secondo il quale, il file da prelevare viene "splittato" (scomposto) in parti uguali (generalmente da tre a cinque) che verranno scaricate contemporaneamente. Una volta terminati tutti i trasferimenti, il documento originale verrà ricostruito nella directory da noi specificata. Dunque, diventa semplice effettuare il nostro calcolo: se per scaricare un file di dimensioni x è richiesto un tempo y, per scaricare un file di dimensioni x/4 sarà richiesto un tempo y/4 (durante il quale vengono prelevati tutti e 4 i segmenti del file originale in una volta sola). Ergo: velocità elevata esattamente del 400% (e così pure del 300% se i segmenti sono 3, o del 500% se sono 5)...

Un manager in... salvagente!

Ora che abbiamo capito (pallottoliere alla mano) come funziona un download manager, addentriamoci più nello specifico in quelle che sono le sue caratteristiche principali. Innanzitutto, i software che appartengono a questa categoria si incaricano di trovare in maniera automatica il "mirror" a noi più conveniente. Il mirror non è altro che un server nel quale è contenuta una copia del file originale.
Successivamente, dove possibile, avviene che i diversi segmenti di un file sorgente vengano prelevati da server distinti. Questo può influire sensibilmente sulla ottimizzazione delle operazioni di downloading, poichè viene sfruttata in pieno la banda disponibile di ciascuna fonte. Per essere sicuri che il trasferimento vada a buon fine, tutti i download manager prevedono la funzione "resume", ossia il recupero dei dowloading eventualmente interrotti. Se, per qualsiasi motivo, la connessione dovesse "saltare", sarà sufficiente chiedere al programma di ripristinare il download, dal punto esatto in cui si era fermato precedentemente.

Più che manager, segretarie...

L'affidabilità di un software per incrementare l'operatività dei download, si misura anche prestando attenzione a quei piccoli accorgimenti che ci sembrano banali o superflui, ma che contribuiscono a semplificarci non poco la vita. I più avanzati download manager ci consentono di programmare dei trasferimenti automatizzati in date ed orari prestabiliti. Inoltre, si occupano di archiviare i file (se necessario rinominandoli a seconda delle nostre esigenze), di spegnere il computer al termine delle operazioni, di

Internet Download Manager 3.13	Download Accelerator Plus 5.3	Star Downloader 1.42	Reget Pro 3.3
			
777 KB	1.670 KB	1.370 KB	1.030 KB
Elementare	Personalizzabile - skin intercambiabili	Spartana - è disponibile in italiano	Spartana ma personalizzabile
MS Internet Explorer - MSN Explorer - Netscape Navigator - Mozilla - Opera	MS Internet Explorer - Netscape Navigator - Opera	MS Internet Explorer - Netscape Navigator - Opera	MS Internet Explorer - MSN Explorer - Netscape Navigator - Mozilla - Opera
HTTP - FTP	HTTP - FTP	HTTP - FTP	HTTP - FTP
Split del file originale - ricerca automatica dei mirror più veloci - download simultanei - funzione di resume	Opzioni di base: split del file originale - ricerca automatica dei mirror più veloci - download simultanei - funzione di resume	Split del file originale - ricerca automatica dei mirror più veloci - download simultanei - funzione di resume	Split del file originale - ricerca automatica dei mirror più veloci - download simultanei - funzione di resume
Split del file sorgente a download in corso - creazione automatica di archivi e cartelle - pianificazione e catalogazione dei download simultanei	Creazione automatica di archivi e cartelle impostazione e pianificazione dei download simultanei - preview ed estrazione automatica dei file compressi	Creazione automatica di archivi e cartelle impostazione e pianificazione dei download simultanei - intercettazione dei link all'interno degli appunti	Impostazione e pianificazione dei download simultanei - monitoraggio delle attività del browser
Molto semplice sia per le opzioni di base che per le opzioni avanzate	Semplice per le opzioni di base - più complesso per le opzioni avanzate	Immediata sia per le opzioni di base che per quelle avanzate	Molto semplice sia per le opzioni di base che per le opzioni avanzate
No	No	Sì	No
Ottimo rapporto tra completezza di opzioni e consumo di risorse del sistema	È molto ricco di opzioni avanzate, alcune delle quali veramente utili ed innovative	È completamente gratuito e non gli manca nulla rispetto ai concorrenti	È leggero, flessibile e decisamente economico
Rientra in una fascia di prezzo medio/alta interfaccia è rigida e poco piacevole	La licenza completa è tutt'altro che economica	L'interfaccia è troppo rigida e non offre possibilità di personalizzazione	Non dispone di opzioni avanzate sufficientemente ampie
24.95$	**29.95$**	**gratuito**	**9.95$**
www.Internetdownloadmanager.com	www.speedbit.com	www.stardownloader.com	www.reget.com
8	**8**	**9**	**8**

effettuare un attento controllo antivirus e di scovare tutti i file linkati all'interno di una pagina Web. Insomma: se non fossero programmi, verrebbe quasi voglia di invitarli a cena...

Tutti insieme appassionatamente?

I fattori che contribuiscono a fare di un download manager un buon download manager, non riguardano strettamente le loro opzioni avanzate (certamente utili, ma poco utilizzate dalla maggior parte degli utenti), quanto l'effettiva operatività di quelle base. Ad esempio, cominciamo dall'integrazione con il browser, che consente al programma di entrare in azione nel momento stesso in cui avviamo un downloading, senza obbligarci ad intervenire. Non tutti i download manager si integrano con i principali browser in circolazione (Explorer, Navigator, Mozilla ed Opera). Anche il "peso specifico" del programma ha la sua importanza: non è vantaggioso installare un software che promette di velocizzare i downloading, se poi il suo ingombro è tale da rallentare l'intero sistema. Infine, facciamo attenzione al prezzo! Quasi tutti i download manager sono distribuiti in modalità shareware o trial, chiedendo la registrazione tramite il pagamento di una quota non certo irrisoria.
Eppure, ce ne sono un paio che svolgono gratuitamente il loro (e il nostro) lavoro, senza aver nulla da invidiare ai più blasonati titoli commerciali.

COSA VUOL DIRE

MIRROR
Letteralmente "specchio". È un server che ospita una copia identica del file che intendiamo scaricare.
Tanto più vicino a noi è il mirror, tanto migliore risulterà la nostra connettività al momento del downloading

SPLIT
Funzione secondo la quale il download manager suddivide un file sorgente in un numero predefinito di frammenti diversi, occupandosi poi di scaricarli contemporaneamente e di ricompattarli in un unico documento (al termine dell'operazione), nella directory preventivamente impostata.

RESUME
Opzione di recupero dei download interrotti. È un'opzione presente di default in tutti i download manager, che fa in modo che un trasferimento riprenda esattamente dal punto in cui si era interrotto. In alcuni casi la procedura è completamente automatica, mentre in altri è manuale

HTTP
Acronimo di "Hyper Text Transfer Protocol", è il protocollo standard di navigazione del Web. In Http, il trasferimento di un file da un server di origine, parte nel momento stesso in cui clicchiamo sul collegamento che individua la sua posizione sul server

FTP
Acronimo di "File Transfer Protocol", è una modalità di accesso a dati e documenti presenti su un server remoto che avviene con la stessa dinamica dell'Esplora Risorse di Windows.

Come registrare su hard disk i videoclip scovati in Rete per gustarseli in tutta tranquillità!

Streaming video? No, grazie!

Tempo 15 minuti

Difficoltà Bassa

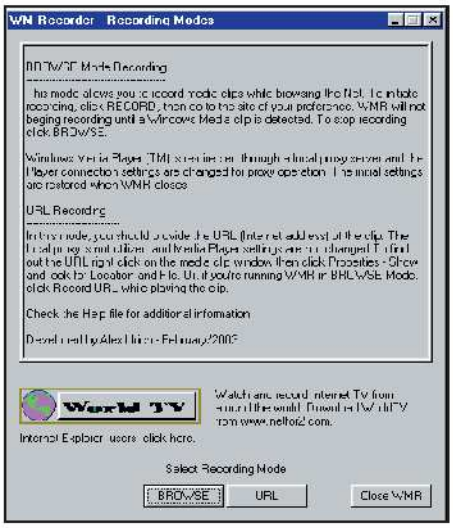
IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Windows Media Recorder 5.0 è presente nella sezione Internet

Parlando di contenuti video su Internet siamo costretti a riferirci ad una serie di parole non sempre di immediata comprensione: Video on Demand, Streaming, Webcast, ecc.. Al di là della specifica tecnologia che questi termini indicano, sappiamo bene che non è possibile godersi un buon Video-clip sul Web, senza avvalersi di un software multimediale come Windows Media Player. L'aspetto positivo di tali software (Real One, Quick Time, Windows Media Player), risiede nella possibilità di visionare l'intero filmato istantaneamente, senza doverne effettuare il download.
Tutto questo è possibile grazie ad un sistema di trasferimento dati, chiamato Streaming (capace di memorizzare il flusso audio-video durante la riproduzione).
L'aspetto negativo è che, tramite una connessione analogica (modem 56k), il massimo che possiamo visualizzare è un Video a bassissima definizione (dalle dimensioni di un francobollo) con fastidiose interruzioni durante il processo di Streaming. Cosa possiamo fare per non perdere la pazienza e per non dover necessariamente tornare alla buona e cara Mtv? La soluzione migliore sarebbe quella di ricorrere ad un vero e proprio download del file (che con frustrazione stiamo cercando di riprodurre via Web). Come sappiamo, questa operazione è praticamente interdetta da qualsiasi server che alla nostra richiesta del filmato, risponde lanciando in automatico il player di turno. Per raggiungere il nostro obiettivo, possiamo affidarci a Windows Media Recorder. Un'utilissima applicazione, completamente gratuita, che ci permetterà di scaricare filmati dal Web ad alta definizione, per visualizzarli comodamente off-line. L'aspetto più interessante è che questa stessa procedura, descritta per il video in Streaming, è valida anche per l'audio. La maggior parte delle radio on-line, consentono la riproduzione dei loro contenuti, tramite finestre di pop-up personalizzate. Non temete, perchè il player che verrà visualizzato sarà sempre Windows Media Player, anche se abilmente camuffato.
Per accedere ai link che dovremo incollare in WMR, basta cliccare con il tasto destro del mouse sullo stato di avanzamento dello Streaming e scegliere *Proprietà* dal menu a tendina. Da qui in poi, seguiamo il passo 7. Così come descritto nell'articolo.

INFO

QUANTO COSTA:
Windows Media Recorder è gratuito

IL SITO UFFICIALE:
www.netfor2.com

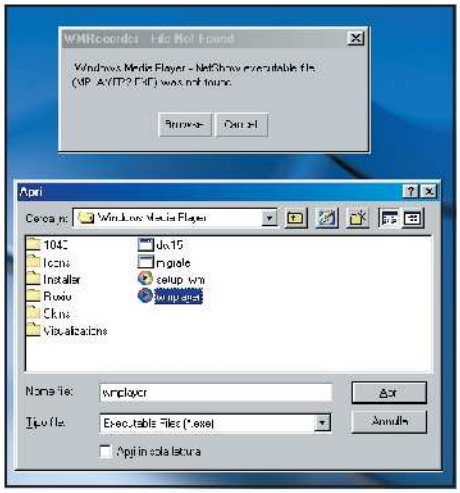


Preliminari e installazione

1 Windows Media Recorder 5.0 viene distribuito in formato .zip compresso. Per la sua installazione è necessario creare, sotto la root principale dell'hard disk una cartella chiamata MRecord. In questa, decomprimiamo il file *Wmr50.zip* e lanciamo l'applicazione *Wmr50.exe*. Dalla schermata che apparirà, selezioniamo il pulsante *Url*

Impostazioni

2 Windows Media Recorder (WMR) ci chiede di fornirgli una serie di informazioni... sarà meglio assecondarlo!
La prima richiesta consiste nell'indicare il file eseguibile del nostro *Browser*.
Per Internet Explorer, clicchiamo *Browse* e scegliamo il file nel percorso *C:/Programmi/Internet Explorer/Iexplore.exe*



Ancora qualche parametro...

3 L'operazione successiva consiste nell'indicare al programma il percorso del nostro Media Player. Selezioniamo *Browse* e cerchiamo nel percorso *C:/programmi/Windows Media Player/Wmplayer.exe*. Ricordiamoci che con WMR non è possibile utilizzare flussi Real Video, ne tanto meno sfruttare versioni di Windows Media Player precedenti alla 4.0.

Noleggiamo una guida

4 Non ci resta che attivare la nostra connessione Internet e passare momentaneamente a Windows Media Player. Selezionando *Guida Multimediale* potremo scegliere tra una serie di canali tematici, con contenuti multimediali. Selezioniamo la sezione *Music* e successivamente (dalla pagina principale della Guida), *Video/Downloads*.

A caccia di filmati

5 Dalla sezione *Video/Downloads* possiamo scegliere una serie di Novità (selezionate per noi dalla Guida Multimediale del player Microsoft), oppure effettuare una ricerca manuale nel database, tramite la sezione *Find Artist*. Trovato il profilo dell'artista, scegliamo il video da visualizzare in Streaming. In merito, Media Player offre tre velocità: quella più alta offre una migliore qualità di riproduzione.

Anche se disponiamo di una connessione analogica, possiamo tranquillamente scegliere la qualità più alta (generalmente 300k).

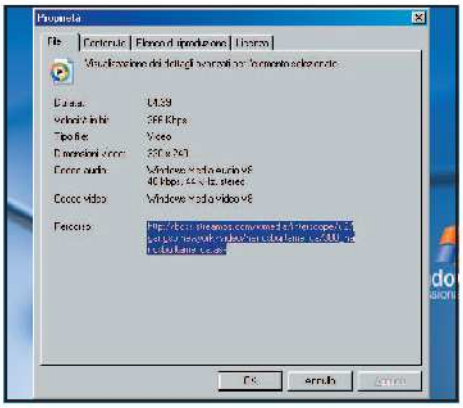
Non dimentichiamo che effettueremo il download del file e non una sua riproduzione in real-time dal Web.

BUONI CONSIGLI

URL O BROWSE?
Attraverso il metodo Browse, Windows Media Recorder permette di registrare i video direttamente nel formato nativo Windows Media Player. All'avvio di WMR, è sufficiente selezionare *Browse* e dalla finestra di opzioni successiva richiedere un Setup automatico di Windows Media Player (terza opzione). Una volta avviato lo Streaming dal Player Microsoft è necessario selezionare il pulsante *Browse* e quindi *Record* per registrare.

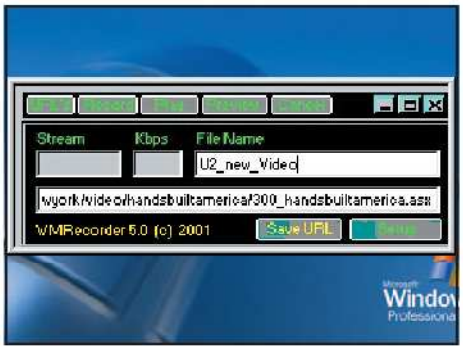
Qualità nascoste

6 Selezionato il file (dalla barra degli strumenti principale di Windows Media Player), monitoriamo lo Streaming in corso cliccando su *Informazioni di esecuzione*. Non preoccupiamoci se la riproduzione non è ottimale, l'importante è che appaia il nome del brano a lato dell'interfaccia. Selezioniamolo con il pulsante destro del mouse e richiamiamo la voce *Proprietà* dal menu contestuale.



Prendiamo appunti

7 La finestra delle proprietà riassume tutti i dati relativi al file in riproduzione, percorso compreso. Selezioniamo quest'ultimo con il mouse e copiamolo premendo contemporaneamente sulla tastiera i tasti *CTRL + C*.



Nomi e cognomi

8 Torniamo in WMR e nella casella più lunga dell'interfaccia principale (posta in basso), incolliamo, mediante la combinazione da tastiera *CTRL+V*, l'url appena copiato. Nella casella *File Name* potremo assegnare un nome qualsiasi al nostro file, in modo da richiamarlo agevolmente una volta scaricato sull'hard disk.

COSA VUOL DIRE

STREAMING
Indica la lettura di un file contemporaneamente al download dello stesso. Permette in pratica che un videoclip o un brano musicale presente su Internet sia visto e ascoltato prima che venga scaricato.

VIDEO ON DEMAND
Indica il controllo remoto di una flusso audio/video a pagamento (pay per view), attraverso i sistemi di trasmissione via cavo.

Registriamo!

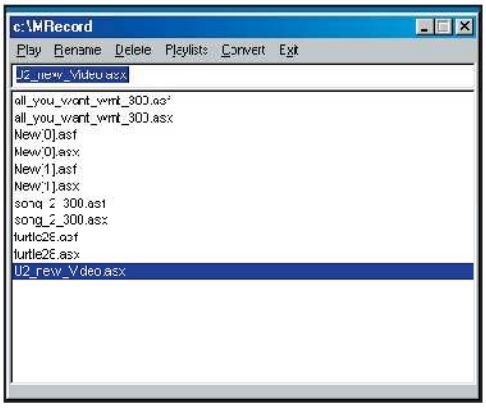
9 Possiamo procedere con la registrazione selezionando il pulsante *Record*. WMR ci informa dei Mb effettivi memorizzati su hard disk (Stream) e della velocità dell'intero processo (Kbps).

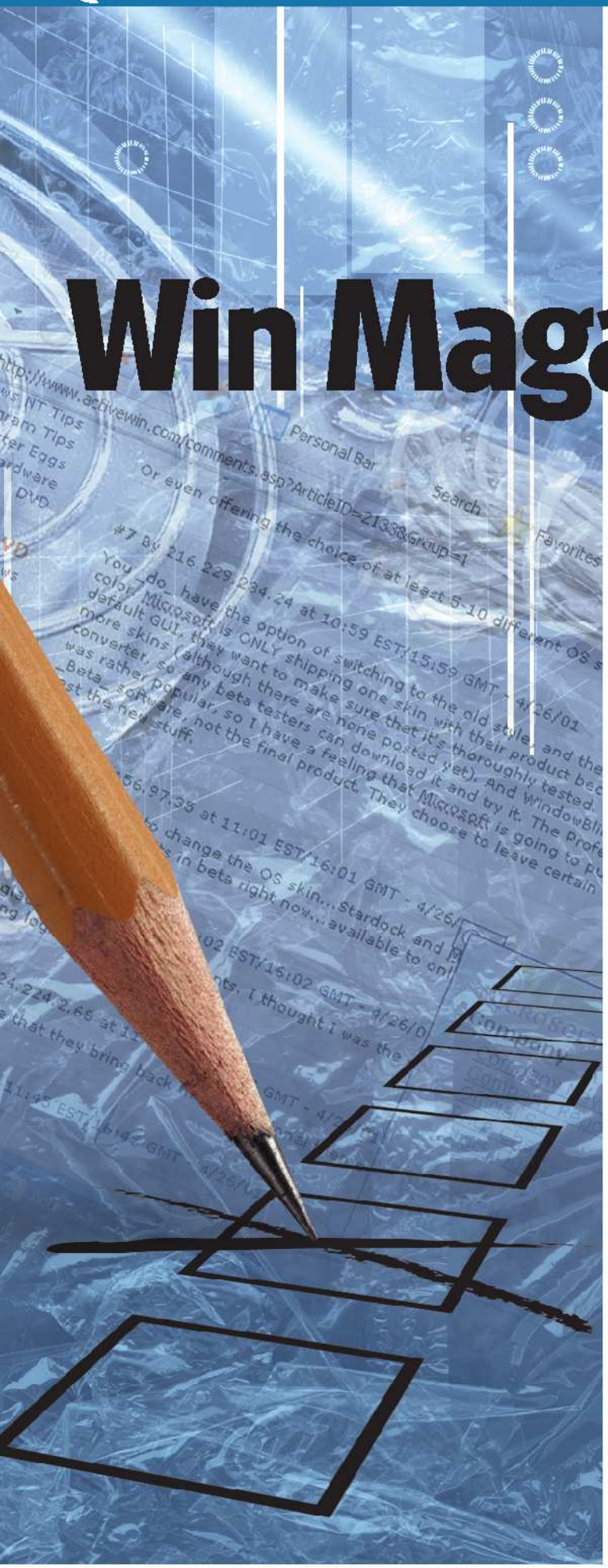
A download ultimato il file verrà memorizzato nella cartella MRecord, nella quale sono presenti anche i file di programma che abbiamo decompresso al passo 1

Andiamo al cinema

10 Finito il processo di Download, selezioniamo il pulsante *Play* e dalla finestra contestuale, selezioniamo il file appena scaricato nel formato Streaming .asx. A questo punto, potremo lanciare in automatico Windows Media Player (scegliendo *Play*), oppure convertire il file .asx nel formato .asf (*Convert*).

In modalità off-line e senza passare attraverso WMR, potremo rivedere i video clip scaricati cliccando semplicemente sul file .asf presente nella cartella MRecord.





WMT Win Magazine Test

Verifica il tuo livello di conoscenze informatiche, rispondendo alle domande presenti in questo quiz

BUONI CONSIGLI

COS'È L' ECDL

ECDL significa European Computer Driving Licence (Patente europea di guida del computer). Questo certificato, attesta che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer. Il Ministero della Pubblica Istruzione, ha adottato ECDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche, nella scuola. Di conseguenza, è accettata come credito formativo negli esami di stato.

COME OTTENERE IL CERTIFICATO ECDL

Il candidato deve acquistare una tessera (Skills Card), presso un qualsiasi Centro accreditato (Test Center o Test Point), nella quale verranno registrati gli esami superati. In totale, gli esami sono sette: uno teorico, gli altri pratici; e possono essere scaglionati nel tempo (la tessera ha una validità di tre anni). Una volta superati gli esami, si riceverà la patente da parte dell'ente nazionale autorizzato ad emetterla: l'AICA.

Credi di saper distinguere l'hard disk dalla RAM, il processore dagli slot PCI? Bene, allora benvenuto al primo "PC Quiz" di Win Magazine! Qualcuno potrebbe obiettare che questo stile, nonché il nome imperioso (WMT), assomigli tanto ad un esame d'ammissione. Ebbene, queste domande sono state formulate con un livello di difficoltà tale, da poter essere considerate propedeutiche all'ECDL (la famosa "patente europea del computer"). C'è da dire che, per molti aspetti, la loro complessità è addirittura superiore. Pertanto, con questo nostro quiz, potrai prepararti per conseguire a pieni voti, questa importante "certificazione comunitaria". Dopo aver terminato il test, troverai tutte le risposte nell'ultima pagina, ognuna delle quali contrassegnata da un punteggio. Ti suggeriamo di prendere nota delle risposte errate, così da poter colmare anche quelle piccole lacune che, forse, non sapevi di avere. I temi trattati spaziano dall'hardware alla "cultura generale" (in materia informatica, si intende) e costituiscono un'utile palestra d'apprendimento per tutta la famiglia. Cimentati da solo, o con tutta la prole al seguito; comunque l'importante è cimentarsi. Ultimamente, alcuni bandi di concorso del settore pubblico richiedono come requisiti necessari (e non solo sufficienti) il diploma di maturità e la patente europea del computer (addirittura preferenziali rispetto ad un titolo di laurea). Certo, non bisogna generalizzare, ma è pur vero che tale certificazione acquista, sempre più, maggiore rilevanza. Se non vuoi farlo per te, fallo per i tuoi figli.

1 **Questa foto mostra l'interno di un componente del PC: quale?**

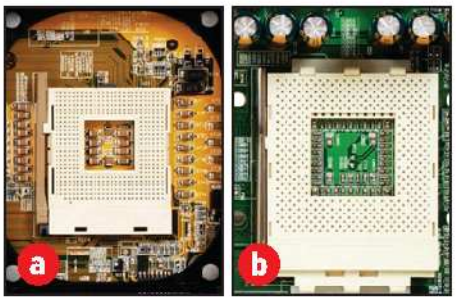
a) Un drive per floppy
b) Un masterizzatore
c) Un'unità a nastro
d) Un hard disk

2 **Questi cavi servono per connettere i relativi dispositivi alla scheda madre. Delle quattro risposte possibili, scegli il dispositivo che può essere collegato con ciascun cavo, i) e ii)**

a) Un drive per floppy
b) Un hard disk
c) Un alimentatore
d) Un modem

3 **Le immagini in basso mostrano due alloggiamenti per processore, ciascuno relativo ad un differente tipo di CPU. Quale socket è relativo ai...**

I) Processori Intel (Pentium 4, Celeron)?
II) Processori AMD (Duron, Athlon XP)?



4 **Cosa c'è di sbagliato in questa foto? Guarda con attenzione!**

.....

5 **La lettura dei dati da un CD, avviene in uno dei seguenti modi:**

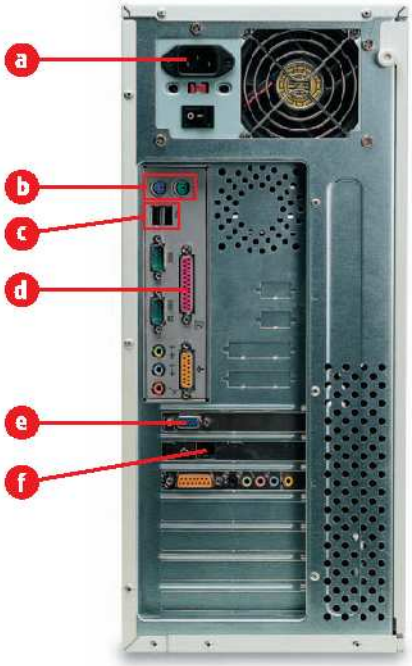
a) Dall'esterno del disco verso il centro
b) Dal centro del disco verso l'esterno

6 **Il core del processore Athlon XP "Thoroughbred" misura appena 84,66 mm2. Da quanti milioni di transistor è formato?**

a) 37,2
b) 2,4
c) 40,6
d) 15,5

7 **La foto in basso riguarda la parte posteriore di un case e mostra i diversi connettori disponibili per il collegamento delle periferiche. Abbina ciascun connettore ai dispositivi sotto elencati:**

I) Linea telefonica per il modem
II) Tastiera e mouse
III) Monitor
IV) Stampante parallela
V) Scanner USB



8 **Stai per acquistare un notebook ed il tuo rivenditore ti sta confondendo le idee con incomprensibili termini tecnici, circa la durata e i diversi tipi di batterie. Alla fine, devi scegliere tra due sistemi laptop: uno con batteria agli ioni di litio e l'altro con batteria al nickel-cadmio. Qual è migliore?**

a) Ioni di litio
b) Nickel-cadmio

9 **Quale nome va scritto al posto dei puntini?**

AMD Duron
Intel .....
AMD Athlon XP
Intel Pentium 4

10 **Individua qual è l'acronimo esatto di HTML:**

a) Hypertext Media Language
b) Hyperspace Transfer Modem Language
c) Hypertext Mark-up Language
e) Hypertext Modem Language

11 **In linea di massima, cos'è un Trojan?**

a) Un programma che protegge il PC dallo scan delle porte
b) Un programma dall'apparenza utile e vantaggioso, ma che nasconde "brutte intenzioni"
c) Un virus che colpisce il boot sector
d) Un gioco a sorpresa, nascosto all'interno di un altro programma

12 **Chi è l'inglese che sostiene di aver inventato il World Wide Web?**

a) Clive Sinclair
b) Alan Turing
c) Tim Berners-Lee
d) Harry Webb

a) Clive Sinclair

b) Alan Turing

c)Tim Berners-Lee

d) Harry Webb

13 Per ogni componente, traccia una linea che lo unisca alla scheda madre, nel punto preciso in cui va collegato.

14 Qual è la definizione corretta di Cookie?
a) Un file usato dai siti Web per identificare il PC
b) L'unità della moneta coniata su Internet
c) Un piccolo pezzo di un file immagine che passa da un computer all'altro via Internet
d) Un programma usato dagli hacker per accedere nei computer altrui

15 Quali tra questi non è un motore di ricerca on-line?
a) Google
b) Amazon
c) Dogpile
d) Alltheweb

16 Qual è la velocità massima alla quale un modem V.90 può ricevere i dati?
a) 56 Kbit/s
b) 56 KB/s
c) 90 KB/s
d) 90 Kbit/s

17 Se un qualche cybernauta, all'interno di un newsgroup, usa l'abbreviazione "IMHO", significa che:
a) Fa parte di un'organizzazione che gestisce gli standard di Internet
b) Ti sta dicendo di leggere il manuale
c) Sta esprimendo una sua opinione
d) Ti sta chiedendo di passare ad una comunicazione privata

18 Nel linguaggio della Rete, per Secure Sockets Layer si intende:
a) Un sistema distribuito di firewall
b) Un sistema di crittografia utilizzato per acquisti sicuri
c) L'intera rete di cavi che collega un utente al proprio provider
d) Un metodo di protezione dei sistemi Windows contro i crash

19 Qual è la distanza massima consentita tra un'abitazione e la centrale telefonica, affinché l'utente possa usufruire senza problemi del veloce collegamento a banda larga (ADSL)?
a) 5,5 km
b) 2,5 km
c) 10 km
d) 25 km

20 Quale tra i seguenti non è un indirizzo Web valido?
a) http:\\www.itportal.it
b) http://news.itportal.it
c) https://www.itportal.it
d) http://www.itportal.it

21 Se ti dovesse capitare di ricevere un'e-mail indesiderata (il cosiddetto spam), cosa non devi assolutamente fare?
a) Informare il tuo ISP e rendere noto l'autore dello spamming
b) Rispondere al mittente, chiedendogli di essere rimossi immediatamente dalla sua mailing list
c) Creare una regola che blocchi la ricezione di ulteriori e-mail provenienti da quell'indirizzo
d) Cancellarsi dalla mailing list del sito http://www.mdc.it

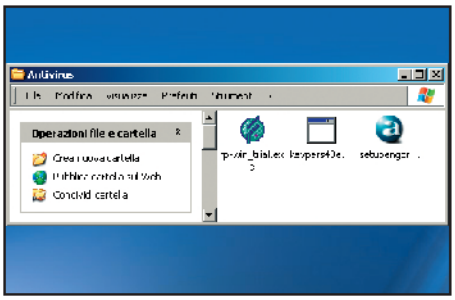
22 In quale anno la regina Elisabetta II divenne la prima persona di sangue reale a spedire un messaggio di posta elettronica?
a) 1996
b) 1991
c) 1986
d) 1976

23 Può capitare che premendo i tasti Shift+3 venga scritto il simbolo # invece del simbolo £. Quale può essere la causa più ovvia?
a) Qualcuno ha rovesciato una tazza di caffè sulla tastiera
b) Stai utilizzando una tastiera USB senza aver abilitato nel BIOS la voce "legacy USB support"
c) La lingua di input predefinita non è l'italiano bensì quella inglese (Stati Uniti)
d) Stai adoperando una finestra DOS

24 Supponiamo che ti farebbe comodo poter eseguire Internet Explorer semplicemente premendo un tasto. Per realizzare ciò, qual è il primo passo da fare?
a) Comprare un tastiera che abbia i tasti programmabili
b) Registrare una macro che lanci Internet Explorer
c) Aggiungere il percorso completo di Internet Explorer nella variabile DOS PATH
d) Trovare o creare un collegamento a Internet Explorer

25 Quali tra queste non può certamente essere la causa che ha portato un virus nel tuo PC?
a) L'anteprima di un'e-mail in Outlook Express
b) Il salvataggio di una foto da una fotocamera digitale
c) Il visitare un sito Web
d) L'apertura di un documento Word

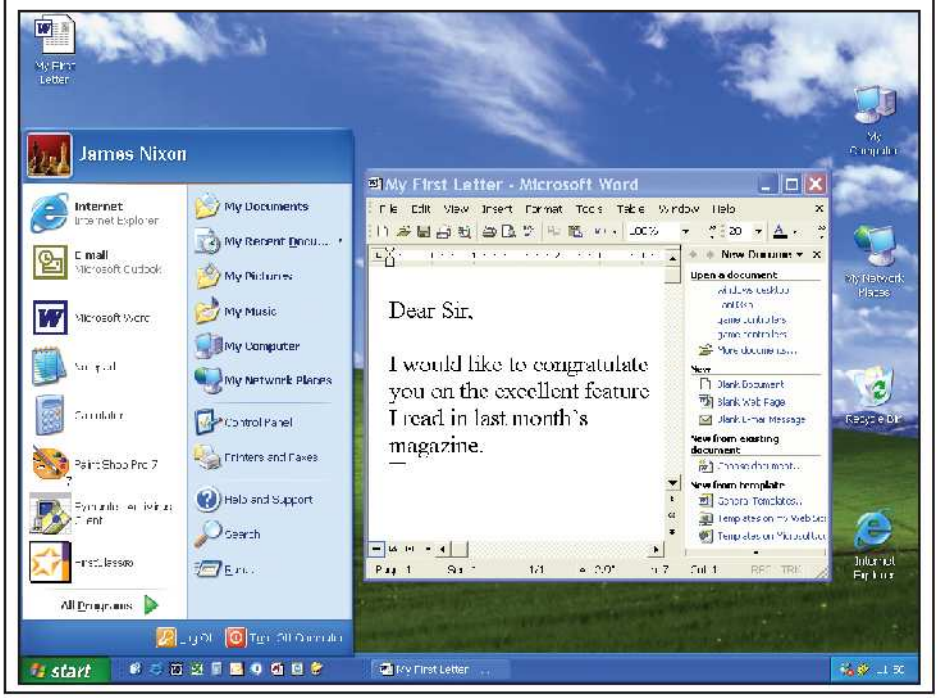
26 Per selezionare tutte e tre le icone in figura, quale delle seguenti azioni non si può utilizzare?



a) Premere il tasto CTRL e poi cliccare sull'elemento
b) Premere il tasto SHIFT e poi cliccare sull'elemento
c) Cliccare col tasto destro del mouse
d) Cliccare e trascinare

27 Osservando attentamente la figura riportata qui sotto, individua gli elementi del desktop che servono :

a) Disconnettersi e cambiare utente
b) Tentare di recuperare un file cancellato accidentalmente la scorsa notte
c) Sapere che giorno è oggi
d) Trovare un documento salvato la settimana scorsa di cui non si ricordi la cartella



28 Qual è il modo più rapido per scoprire la versione di Windows installata su un PC?

a) Riavviare il computer
b) Tenere premuto il tasto WINDOWS e poi premere il tasto PAUSE
c) Trovare la cartella Windows e vedere la data di creazione
d) Eseguire l'applicazione Microsoft System Information

29 L'orologio che compare in basso a destra sulla barra degli strumenti inizia a "perdere" il tempo. Quale può essere la causa più probabile?

a) La batteria della scheda madre si sta esaurendo
b) La CMOS necessita di essere sostituita
c) Il tuo PC sta subendo un attacco di tipo DoS (Denial of Service)
d) Il tuo processore è stato accidentalmente underclockato

30 Utilizzando uno scanner, cosa aumenta notevolmente se si utilizza l'interpolazione?

a) La qualità delle scansioni
b) La dimensione delle scansioni
c) L'accuratezza delle scansioni
d) La velocità del processo di scansione

31 Trova le giuste corrispondenze tra le operazioni, elencate con i numeri romani ed i formati di file sottostanti:

I) Scaricare musica dal Web
II) Registrare musica dal vivo
III) Guardare un film su DVD
IV) Creare un'animazione per siti Web
V) Editing video da un camcorder digitale
VI) Suonare con il proprio sintetizzatore

a) MPEG-2
b) MP3
c) AVI
d) MIDI
e) GIF
e) WAV

32 Quali tra questi non è un formato audio?

a) THX
b) Dolby Digital
c) EAX
d) DirectSound 3D

33 Quali delle seguenti connessioni non è adatta per i cosiddetti collegamenti "a caldo"?

a) FireWire
b) PCI
c) USB
d) S/P-DIF

34 Ordina le tecnologie wireless elencate qui sotto in ordine decrescente di prestazioni.

a) 802.11b
b) IrDA
c) Bluetooth
d) WAP

35 Da quanto deve essere il sensore CCD di una fotocamera digitale affinché si possa stampare una foto ad una risoluzione di 200 dpi in formato 10x15 cm?

a) 0,3 Megapixel
b) 2 Megapixel
c) 3 Megapixel
d) 6 Megapixel

36 In relazione alle schede video, cosa significa T&L?

a) Terraforming and Lighting
b) Transformers and Lighting
c) Transformation and Lighting
d) Transformation and Lights

37 Quale tra questi è l'unico chipset grafico compatibile in hardware con la versione 9 delle DirectX di Microsoft?

a) nVidia GeForce 4 Ti4400
b) nVidia GeForce 4 Ti4600
c) ATI Radeon 9700 Pro
d) ATI Radeon 8500

38 Individua l'acronimo (comunemente riconosciuto) di DVD:

a) Digital Video Disc
b) Digital Versatile Disc
c) Dynamic Video Disc
d) Dramatically Versatile Disc

39 In che modo la tecnica dell'anti-aliasing riesce a migliorare l'aspetto delle immagini visualizzate nelle scene renderizzate di un gioco 3D?

a) Aumenta il numero di colori che possono essere utilizzati
b) Rimuove i frame ridondanti, rendendo i filmati più fluidi
c) Smussa gli angoli delle immagini in 3D
d) Aumenta il frame rate del gioco

40 Abbina le configurazioni ai rispettivi punteggi in 3DMark sotto indicati:

I) Athlon 800, 256MB RAM, Geforce 2 MX
II) Pentium 4 2,8 GHz, 512 MB DDR RAM, Radeon 9700 Pro
III) Athlon XP 2000+, 256 MB DDR RAM, GeForce 4 Ti4200

a) 2500
b) 14000
c) 9000

41 Un PC è composto da una serie di componenti, tutti collegati ad un grande circuito stampato chiamato scheda madre o motherboard. Sapresti

dire con quale altro inglesismo è indicata la scheda madre?
a) Mainboard
b) Masterboard
c) Maleboard
d) Daughterboard

42 Il processore, inteso anche come il "cervello" del computer, è il componente preposto ad effettuare tutta una serie di calcoli, che gli vengono impartiti dal Sistema Operativo e/o da un'applicazione. Di solito, con quale sigla viene indicato?
a) CCE, Computational Calculation Engine
b) PCU, Process Calculation Unit
c) CPU, Central Processing Unit
d) NCU, Numeric Computation Unit

43 La memoria si misura in MB. Questa sigla, sta per?
a) monster bits
b) megabytes
c) metablocks
d) microbytes

44 Qual è la funzione del chipset della scheda madre?
a) Esegue le operazioni di base che servono a far avviare il PC. Se il processore non dovesse più funzionare è sufficiente utilizzare il chipset per far partire il computer e cercare di capire quali sono le sue condizioni di salute
b) È il "quadro di commando" attraverso il quale è gestita la comunicazione tra i vari componenti del PC. Se il chipset non può comunicare con un particolare dispositivo allora questo non potrà assolutamente essere installato sul PC
c) È il chip di controllo per il processore, di cui regola velocità, voltaggio e temperatura. Se il chipset si rompe, il die del processore si surriscalda e questo si brucia
d) Si tratta del chip che contiene il BIOS, ossia tutte le informazioni basilari per un corretto avvio e funzionamento del sistema. Se il chipset si rompe, bisognerà scaricare da Internet un aggiornamento del BIOS

45 Tra le alternative riportate, individua cos'è la cache di un processore:
a) Una piccola quantità di memoria veloce integrata nel processore
b) Una porzione della memoria principale destinata ad essere utilizzata dalla CPU
c) Una parte di hard disk destinata ad essere utilizzata dalla CPU
d) Uno spazio in cui il chip immagazzina dati non più in uso

46 La cache si misura in kilobyte (KB). Quanti byte ci sono in un kilobyte?
a) 10.064
b) 1.000
c) 1.024
d) 256

47 Per un corretto funzionamento, il PC richiede un software, per esempio Windows, che gli permetta di controllare tutti i componenti e tutte le applicazioni installate. Come viene chiamato questo software?
a) Il programma di controllo principale
b) Il programma operativo centrale
c) Il sistema operativo
d) Il sistema di elaborazione interno

48 Che tipo di componente è quello cerchiato in rosso?
a) Un condensatore
b) Un coperchio che protegge componenti elettronici
c) Una batteria per schede madri
d) Un chip di memoria circolare

49 Secondo Windows, l'hard disk è leggermente più piccolo rispetto alla dimensione indicata dal produttore. Cos'è successo?
a) Sei stato raggirato
b) Nulla di cui preoccuparti
c) Hai collegato male il cavo IDE sulla scheda madre
d) Hai sbagliato nella scelta della configurazione come master/slave

50 Quali componenti sono raffigurati qui sotto?

a) Schede PCI
b) Moduli di memoria
c) Processori Slot 1
d) Dissipatori per CPU Socket-A

51 Quali delle seguenti sigle non corrispondono ad un protocollo usato nella gestione dell'e-mail?
a) IMAP
b) POP3
c) ICANN
d) SMTP

LEGGI SUL WEB

www.aicanet.it
Sito dell'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), nel quale è possibile reperire informazioni sulle sedi d'esame e sul programma ufficiale (Syllabus).

PER SAPERNE DI PIÙ

PC VIDEOGUIDE PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER
Corso multimediale sul programma ufficiale d'esame, spiegato con: testi, audio, video ed esempi pratici.
Il prodotto, edito da Edizioni Master Tel. 02 8321612, costa € 7,70.

BUONI CONSIGLI

I COSTI DELL'ECDL
Il prezzo per la Skill Card, indicato da AICA, per gli utenti finali, è di € 51,00 + IVA. Per ogni esame, il candidato deve versare una somma al Centro accreditato, presso il quale sosterrà l'esame. Per ognuno di essi, il prezzo indicato da AICA, è di € 15,00 + IVA.

Valutazione del punteggio

Ad ogni risposta è associato un punteggio: dopo averne preso nota, è il momento di tirare le somme.

Più di 70
Un simile punteggio è alquanto innaturale! Di certo, hai già il diploma ECDL in tasca o appeso al muro. Sai anche troppo sul mondo dei personal computer. Pensa a distrarti un po' di più, esci con la fidanzata o vai a correre nel parco. Mi raccomando, evita di parlare di computer anche quando sei al pub con gli amici. (Tutto questo, ovviamente, nel caso in cui tu non abbia barato!).

60-69
Hai sbagliato qualche risposta, ma non c'è niente di cui vergognarsi. Con un simile know-how, in ogni caso, sei in grado di affrontare un aggiornamento del tuo sistema o addirittura un assemblaggio vero e proprio.

40-59
Non sei messo troppo bene e hai ancora parecchio da studiare e da imparare. Medita sulle domande alle quali non hai saputo dare risposta e se ti è possibile ripeti il test davanti al computer

20-39
Sicuramente, hai totalizzato un punteggio veramente basso, ma se sei alle prime armi (con i computer) non potevi aspettarti di più.
Molte delle domande sono state studiate appositamente per mettere in difficoltà anche gli utenti più smaliziati. Controlla attentamente le risposte sbagliate e, dove possibile, verificale aiutandoti con il PC

0-19
Che dire: faresti meglio a fustigarti! Ma no, si scherza naturalmente! Il mondo dei computer è alquanto complesso ed anche il professionista più serio e scrupoloso affanna a seguirne l'evoluzione.
Tra l'altro, dietro un simile punteggio si nascondono ben altri hobby e quindi non ci resta che "sperare". Prima o poi, ti verrà il sano e buon desiderio di conoscere l'affascinante mondo dei computer.

Risposte al Quiz

1. d) *1 punto.*

2. I) a) floppy disk II) b) hard disk.
I cavi usati per collegare i floppy drive sono leggermente più stretti di quelli IDE, utilizzati per gli hard disk (appena 4 cm, contro i 5 cm di questi ultimi). I cavi di ultima generazione, sono compatibili col protocollo UDMA 100/133 ed hanno un numero doppio di fili (80 anziché 40). 1 punto per ogni risposta esatta.

3. I) L'ultima generazione di CPU Intel Pentium 4 e Celeron (quelli a partire dalla frequenza di 1,4 GHz) utilizzano il Socket 478, (a). II) i processori AMD, Duron e Athlon XP, richiedono schede madri con il Socket A (b). *1 punto per ogni risposta esatta.*

4. È una scheda video con i connettori di una scheda audio. *2 punti.*

5. b) I CD vengono scritti e letti dal pick-up del drive, partendo dalla zona vicina al foro centrale e spostandosi verso l'esterno. Se si prova a dare un'occhiata alla superficie inferiore del disco (di solito di colore oro o blu), si può vedere quanta parte del disco sia stata scritta, essendo questa (una volta incisa) meno riflettente. *1 punto.*

6. a) 37,2 milioni. Secondo la famosa e tanto discussa "legge" di Moore che risale al lontano 1964 (si ricorda che Gordon Moore fu uno dei co-fondatori della Intel), il numero dei transistor all'interno di un processore sarebbe raddoppiato ogni 18 mesi. La sua predizione si è rivelata abbastanza accurata. Si pensi ai 37,2 milioni di transistor dell'Athlon XP in confronto ai 9,5 del Pentium III, risalente al 1999. *1 punto.*

7. I) linea telefonica = f); II) tastiera e mouse = b); III) monitor = connettore D-SUB e); IV) stampante = porta parallela, d); V) scanner USB = c). 1 punto per ogni risposta esatta (*massimo 5 punti*).

8. a) La batteria agli ioni di litio, che a differenza di quella al nickel-cadmio non soffre del cosiddetto "effetto memoria". *1 punto.*

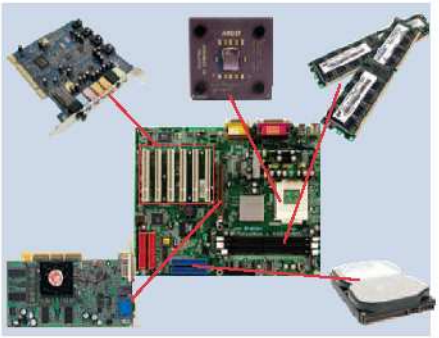
9. Il nome mancante è Celeron, la famiglia dei processori entry-level della Intel. *1 punto.*

10. c) Hypertext Mark-up Language. *1 punto.*

11. b) I cosiddetti Trojan, sono programmi che sotto le spoglie di software innocui (piccoli giochi o utilità), nascondono al loro interno tutti gli strumenti necessari ad un hacker per prendere in remoto, il pieno controllo del PC infetto.
Due esempi per tutti sono gli ormai mitici Back Orifice e NetBus. *1 punto.*

12. c) Tim Berners-Lee inventò l'HTML nel 1992, aprendo la strada allo sviluppo del World Wide Web. *1 punto.*

13. *1 punto per ogni risposta corretta (massimo 5 punti).*



14. a) I cookie sono piccoli file di testo che vengono scritti all'interno di un'apposita cartella dai siti Web e servono ad identificare un utente/computer quando ritorna su quel determinato sito. *1 punto.*

15. b) Amazon non è un motore di ricerca, bensì un sito per acquisti on-line. *1 punto.*

16. a) 56 Kbit/s. *1 punto.*

17. c) IMHO è l'abbrevazione di "In my humble opinion" e cioè "secondo me". *1 punto.*

18. b) L'utilizzo della tecnologia Secure Sockets Layer (SSL) da parte di un sito Web è individuabile dal fatto che visitando il sito compare nella parte inferiore destra del browser un lucchetto chiuso, ad indicare che si tratta di una connessione crittata e quindi sicura. *1 punto.*

19. a) 5,5 km. *1 punto.*

20. a) Questo indirizzo non è valido per via delle back slash. Al contrario, negli indirizzi Internet si utilizzano le forward slash (per intenderci quella sopra il numero 7). È interessante notare come non tutti gli indirizzi, inizino con la sigla www (come l'alternativa b). Infine, il terzo indirizzo, iniziando con https, denota un sito sicuro che implementa algoritmi di crittografia, solitamente utilizzati dai siti di e-commerce. *1 punto.*

21. b) Mai replicare ad una e-mail di spamming, poiché si darebbe la conferma agli spammer che quell'indirizzo di posta è valido e in uso. Un ottimo pretesto, per continuare con il loro "sporco" lavoro! *1 punto.*

22. d). *1 punto.*

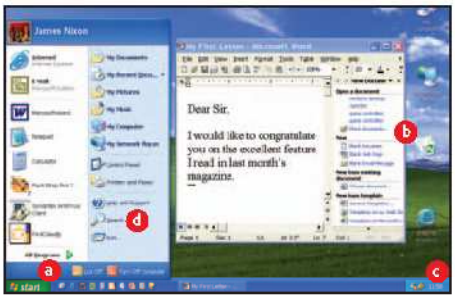
23. c) Il layout di una tastiera americana è molto simile a quella inglese e si differenziano solo per alcuni simboli disposti su tasti differenti. *1 punto.*

24. d) Si può far partire qualunque programma con la semplice pressione di un tasto. È sufficiente creare un collegamento al relativo file eseguibile, cliccarci con il tasto destro del mouse, scegliere la voce Proprietà e premere il tasto che si vuole associare, per eseguire quel programma (è anche possibile scegliere una combinazione di più tasti). *1 punto.*

25. b) Purtroppo, a causa delle numerose 'falle' di sicurezza scoperte in Outlook Express, corriamo il rischio di infettare il nostro PC, anche con la semplice anteprima di un messaggio di posta. Pertanto, sarebbe consigliabile collegarsi al sito Microsoft per installare tutte le patch relative al client Microsoft. Le immagini in formato JPEG non possono contenere codice eseguibile, pertanto, è impossibile che includano virus. Se riceviamo allegati di posta elettronica, che a prima vista sembrano immagini, bisogna accertarsi che lo siano veramente. A causa di alcune impostazioni di default di Windows, relative alla visualizzazione di file e cartelle, è possibile che un allegato dal nome "miafoto.jpg.vbs", venga visualizzato come "miafoto.jpg". Purtroppo, molte persone eseguono questi file, ignare del pericolo che incombe sul proprio PC. *1 punto.*

26. c) Tenendo premuto il tasto Ctrl, è possibile cliccare su un file per aggiungerlo ad un insieme di elementi già selezionati. Inoltre, la combinazione Ctrl+5, permette di selezionare tutti i file all'interno di una cartella. *1 punto.*

27. *1 punto per ogni risposta esatta.*



28. b) Tutti i metodi citati, portano al medesimo obiettivo, ma il più veloce è senz'altro quello di premere il tasto Windows, assieme al tasto Pausa. *1 punto.*

29. a). *1 punto.*

30. b) La tecnica dell'interpolazione utilizzata dagli scanner, serve per effettuare scansioni a risoluzioni superiori rispetto alla loro risoluzione effettiva (cosiddetta ottica), senza per questo apportare miglioramenti alla scansione. Questo processo, difatti, non porta ad immagini con maggiori dettagli ed ha come unica conseguenza, quella di produrre file di grosse dimensioni. *1 punto.*

31. I) con b); II) con f); III) con a); IV) con e); V) con c); VI) con d). *1 punto per ogni risposta esatta (massimo 6 punti).*

32. a) THX non è propriamente un formato, bensì una certificazione che attesta che quel cinema, quegli altoparlanti o quella scheda audio, rispettano gli standard di qualità messi a punto dalla società THX, azienda fondata dal celebre George Lucas (ideatore della saga di Guerre Stellari). *1 punto.*

33. b) Il collegamento cosiddetto "a caldo" (hot-plugging per gli inglesi) sta ad indicare che una periferica può essere collegata e scollegata dal PC, senza doverlo necessariamente spegnere. Dispositivi con interfaccia FireWire, USB e S/P-DIF, consentono tale operazione. Attenzione! Che nessuno si sogni di fare un tentativo simile con una scheda PCI, pena il danneggiamento del PC, oltre che della persona stessa. *1 punto.*

34. L'ordine esatto è: a), c), d), b). *1 punto.*

35. b) Una fotocamera con un CCD da 2 Mpixel, è in grado di produrre foto ad una risoluzione di 1.600x1.200 pixel. Sufficiente al fine di ottenere stampe di qualità in formato 15x10 cm. *1 punto.*

36. c) In breve: "Transformation" è la tecnica di conversione mediante calcoli matriciali di poligoni in triangoli, per passare da una visione 3D ad una 2D delle scene; mentre "Lighting", indica il processo di calcolo delle informazioni circa le diverse sorgenti di illuminazione, di ciascun vertice che compone l'ambiente 3D. *1 punto.*

37. c). *1 punto.*

38. b) In accordo con quanto riportato sul sito del consorzio, formato dalle 10 società che hanno progettato lo standard (per maggiori informazioni, visita il sito www.dvdforum.org). *1 punto.*

39. c) Grazie alla potenza, peraltro sempre crescente, dei computer attuali, nonché delle schede grafiche di ultima generazione, non è cosa irragionevole mantenere sempre abilitato l'anti-aliasing, considerato che in questo modo, si migliora notevolmente la qualità delle immagini. Con questa tecnica, si può eliminare il fastidioso effetto "scalettato" delle linee oblique e viene utilizzata solitamente alle basse risoluzioni, poiché alle alte risoluzioni, il maggior numero di pixel riesce ad attenuare il fenomeno della "scalettatura". *1 punto.*

40. I) e a); II) e b); III) e c).
2 punti se hai indovinato tutti e tre gli accoppiamenti.

41. a). *1 punto.*

42. c). *1 punto.*

43. b) Un megabyte (MB) è 1.024 KB o kilobyte. Ci sono 1.024 megabyte in un gigabyte (GB). *1 punto.*

44. b). *1 punto.*

45. a). *1 punto.*

46. c). *1 punto.*

47. c). *1 punto.*

48. c). *1 punto.*

49. b). Ciò è perfettamente normale per due motivi. Il primo è che i produttori di hard disk utilizzano la convenzione che 1 kilobyte (corrisponde a 1000 byte) e così via per i suoi multipli.
La seconda riguarda il file system utilizzato dal sistema operativo installato sul PC (FAT 16, FAT32 o NTFS), che "spreca" dello spazio nella gestione dei dati sul disco. *1 punto.*

50. b). *1 punto.*

51. c) ICANN è l'ente internazionale preposto alla regolamentazione dei domini del World Wide Web. *1 punto.*

Gli ultimi modelli di schede grafiche sono in grado di implementare su PC una stazione di videoediting completa

VIVO solo per la mia scheda

Tempo 30 minuti
Difficoltà Bassa

INFO

QUANTO COSTA: La QDI N4200 è disponibile al prezzo di € 210,00

IL SITO UFFICIALE: www.qdieurope.com

A CHI RIVOLGERSI: Brevi Informatica Tel. 035309450

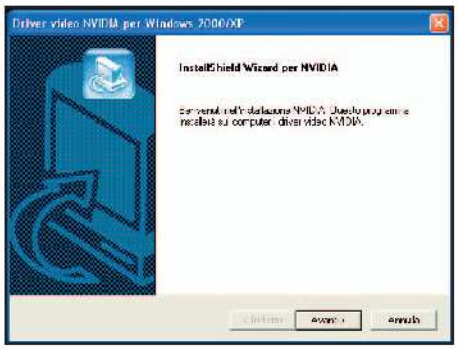
BUONI CONSIGLI

SCHEDE VIVO Se hai intenzione di acquistare una nuova scheda grafica, presta attenzione alle caratteristiche dei vari modelli. Alcuni, offrono funzionalità di VideoIn-VideoOut (VIVO), ideali per: acquisire, elaborare e riversare i propri filmati.

È finito il tempo in cui la scheda video serviva solo per vedere le immagini sul monitor CRT. Oggi, queste periferiche sono molto più versatili e con un numero sempre maggiore di funzioni. Inoltre, non è più necessario spendere cifre da capogiro per aggiudicarsi questi gioiellini tecnologici. Con la N4200 di QDI, presa in considerazione in questo articolo, avremo a disposizione sia l'uscita VGA che quella DVI. La prima serve per collegare i classici monitor CRT, mentre la seconda è utilizzata per i display LCD. Ciò che più farà apprezzare questo prodotto è la presenza di ingresso e uscita video. Oltre a poter collegare il PC ad un normale televisore, per vedere i DVD o i videogiochi, consente di acquisire filmati (via hardware) da dispositivi esterni, come videocamere, videoregistratori ed altro. A tutto questo si aggiungono prestazioni elevate e funzionalità avanzate, quali la tecnologia nView (per visualizzare le schermate su due monitor), il motore nfiniteFX II (che aumenta le prestazioni grafiche) ed il sistema Accuview Antialisiang (che migliora la qualità delle immagini). Vediamo come usufruire di tutto questo.

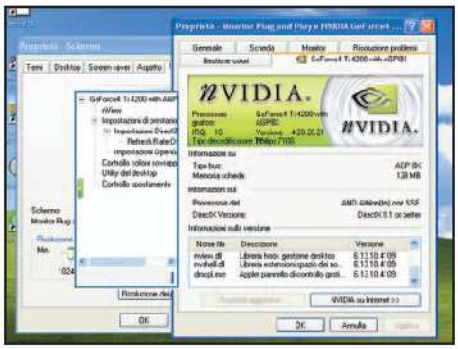
L'installazione della scheda video

1 Come per ogni altra periferica interna, prima di procedere con l'installazione della scheda video, scolleghiamo dalla presa di corrente il nostro PC e rimuoviamo il coperchio del case. Dopo aver scaricato la carica elettrostatica accumulata dal nostro corpo (ad esempio toccando la parte non verniciata del case), prendiamo la nostra scheda ed inseriamola nello slot AGP della Motherboard. Non dimentichiamo di fissarla con l'apposita vite. Richiudiamo il PC e riavviamo il sistema.



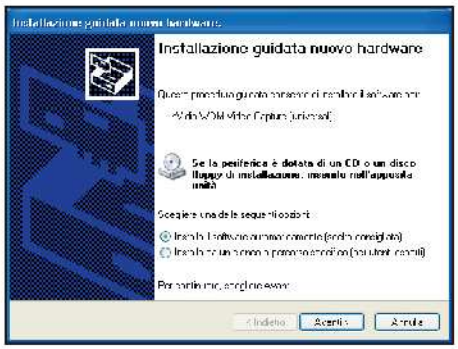
Carichiamo i driver

2 Dopo aver riavviato il PC, il sistema rileverà la nuova periferica chiedendoci di installare i driver. La procedura più semplice (e sicura) è quella di servirsi del CD fornito a corredo con la scheda video. Basta inserirlo nel lettore e seguire la procedura guidata sul monitor. Al termine, basterà riavviare il computer per concludere l'installazione.



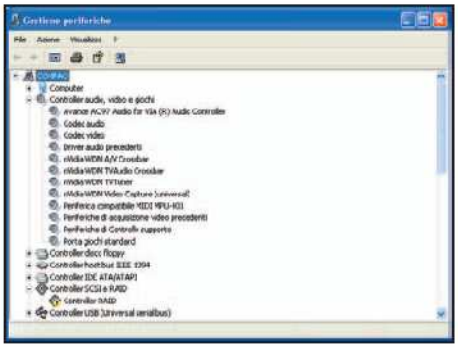
Funzionalità avanzate

3 Per regolare i parametri della scheda video, andiamo in *Start/Pannello di controllo/schermo/Impostazioni*. Da qui, potremo selezionare la risoluzione (*Area dello schermo*) ed eventualmente abilitare la visualizzazione sul doppio monitor. Cliccando su *Avanzate*, possiamo accedere alle impostazioni "segrete" della scheda (accelerazione hardware, gestione dei colori e altro).



Abilitiamo l'ingresso video

4 Per abilitare l'acquisizione video sulla nostra scheda (non tutte ne sono dotate) è necessario installare i driver WDM che si possono scaricare dal sito www.nvidia.it.
Anche in questo caso la procedura è molto semplice e richiede solo pochi istanti.
Infine, sarà sufficiente riavviare il sistema per terminare il tutto.



Controlliamo che tutto sia OK

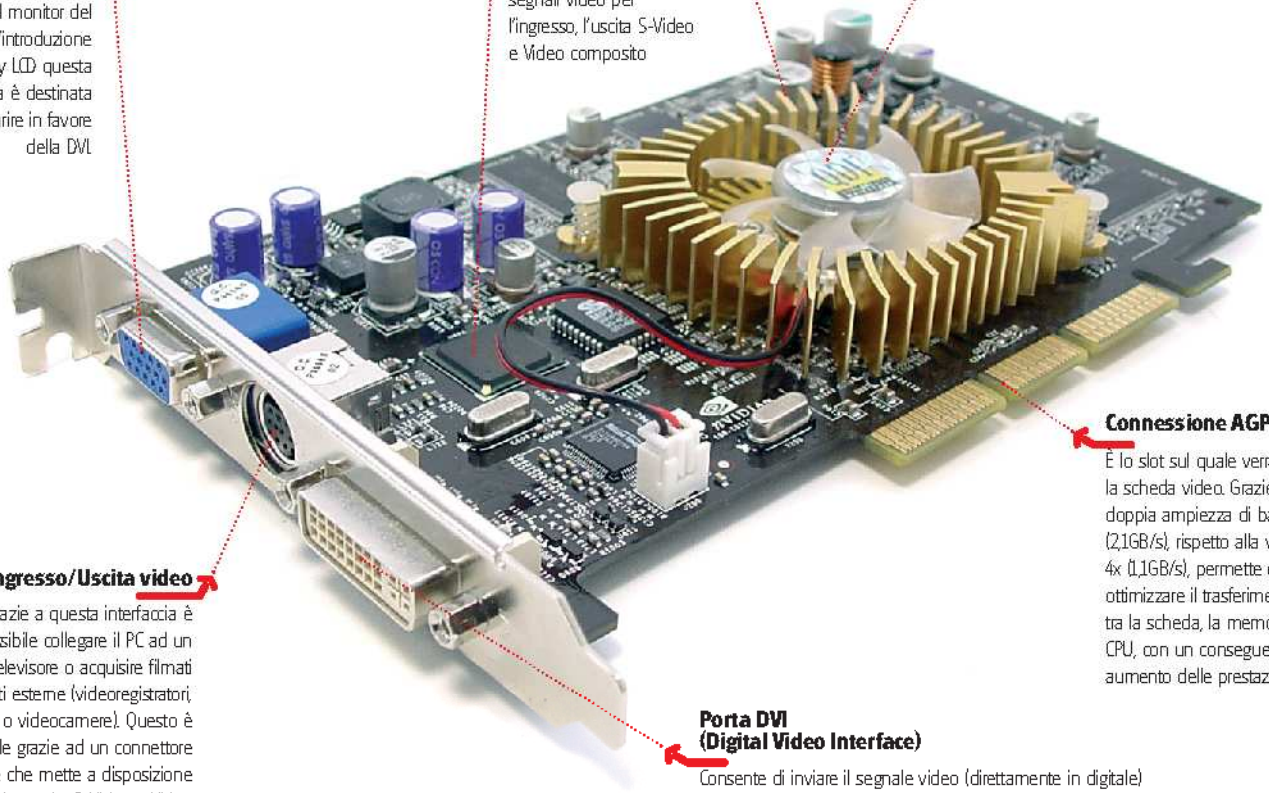
5 Andiamo in *Start/Pannello di controllo/Sistema/Hardware/Gestione periferiche* e verifichiamo che in *Controller audio, video e giochi* compaia la voce *nVidia WDM Video Capture (universal)*. Ad operazione ultimata, la nostra scheda video sarà abilitata all'acquisizione di filmati da fonti esterne.

Come riversare il video

6 Inseriamo sulla scheda video il connettore con i vari ingressi e uscite (i primi sono gialli mentre i secondi sono verdi) e al relativo ingresso, colleghiamo il dispositivo dal quale acquisire il filmato (videoregistratore, videocamera o lettore DVD). Gli ingressi disponibili, sono: il video composito e l'S-Video.

Ecco i nostri filmati sul PC

7 Per acquisire il video, applicargli effetti e convertirlo nel formato desiderato, avremo bisogno di un programma di video editing. A riguardo, avremo solo l'imbarazzo della scelta: Pinnacle Video Studio, Adobe Premiere e altri ancora. Purtroppo, nessuno di questi è fornito in dotazione con la scheda e quindi dovremo acquistarli a parte.



GPU (Graphic Processing Unit)
È il cuore della scheda video. Ad esso è affidato il compito di elaborare le immagini grafiche, alleggerendo così, il compito della CPU del PC. Il Ti4200 (la GPU montata su questa scheda video) è in grado di effettuare 1,03 trilioni di operazioni al secondo.

Ventola di raffreddamento
Un semplice dissipatore non è più sufficiente a raffreddare da solo le nuove GPU che, essendo sempre più potenti, sprigionano una quantità di calore molto più elevata rispetto ai precedenti processori grafici.

Chip Codec/Encoder
Si occupa di codificare/decodificare i segnali video per l'ingresso, l'uscita S-Video e Video composito

Porta VGA
È l'uscita video che va collegata al monitor del PC. Con l'introduzione dei display LCD questa interfaccia è destinata a scomparire in favore della DVI.

Connessione AGP 8x
È lo slot sul quale verrà inserita la scheda video. Grazie ad una doppia ampiezza di banda (2,1GB/s), rispetto alla vecchie 4x (1,1GB/s), permette di ottimizzare il trasferimento dati tra la scheda, la memoria e la CPU, con un conseguente aumento delle prestazioni.

Ingresso/Uscita video
Grazie a questa interfaccia è possibile collegare il PC ad un classico televisore o acquisire filmati da fonti esterne (videoregistratori, lettori DVD o videocamere). Questo è possibile grazie ad un connettore particolare che mette a disposizione ingressi e uscite S-Video e Video Composito.

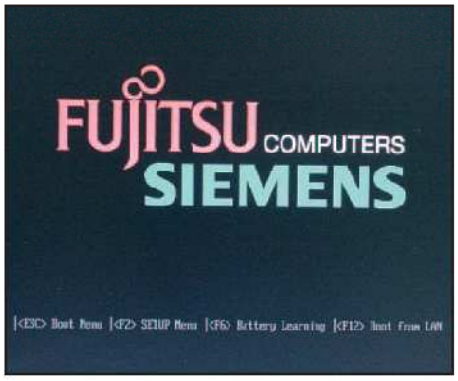
Porta DVI (Digital Video Interface)
Consente di inviare il segnale video (direttamente in digitale) al monitor LCD. Ovviamente, è migliore della VGA, poiché in quest'ultimo caso il segnale viene convertito in analogico per i monitor CRT, con conseguente perdita di qualità. La porta DVI, non è presente in tutte le schede video.

Vediamo come proteggere il nostro computer da occhi indiscreti, tramite l'impostazione di una password adeguata

Tempo 30 minuti
Difficoltà Bassa

Metti una chiave al tuo sistema

Il BIOS consiste in una serie di istruzioni che consento il riconoscimento delle varie periferiche e il caricamento del sistema operativo (ogni qual volta avviamo il PC). Il BIOS, è contenuto all'interno di una memoria non volatile, sul chip CMOS della Motherboard. Se ne parla tanto, ma è spesso sottovalutato. Di solito, viene preso in considerazione per selezionare la sequenza di Boot, in vista di un eventuale reinstallazione del sistema operativo. Data la sua "delicatezza", dobbiamo far presente che il malfunzionamento o il danneggiamento di qualche sua istruzione, potrebbe rendere instabile il nostro computer. In questo articolo, non vogliamo sviscerare tutte le impostazioni accessibili nel BIOS, ma semplicemente dare qualche suggerimento per proteggerci da alcuni inconvenienti. Ad esempio, attraverso una password possiamo impedire l'accesso indesiderato al sistema, o ancora bloccare i virus che scrivono i settori di Boot dei dischi fissi. Alcune schede madri adottano delle soluzioni per prevenire ed evitare malfunzionamenti dovuti al danneggiamento delle sue istruzioni. Vediamo come.



Come entro?

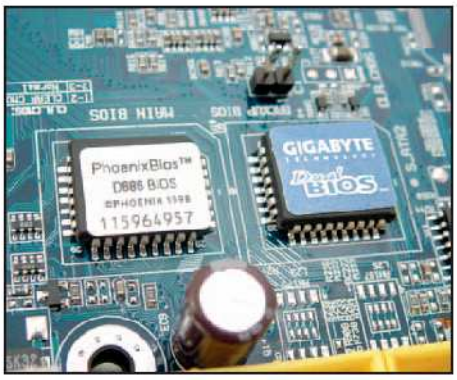
1 Per accedere alle impostazioni del BIOS, è necessario cliccare su un tasto predefinito della tastiera durante la fase di *POST* (Power On Self Test). Solitamente è il tasto *CANC* o *F2*. Per essere sicuri, controllare il manuale o le schermate che compaiono subito dopo l'avvio. Infatti, dipende dal modello della scheda madre.

Attenti al virus

2 In *Advanced BIOS Features* è presente la voce *Virus Warning*: se impostata su *Enabled* un messaggio di allarme ci avviserà ogni volta che qualcuno o qualcosa (come un virus) cercherà di scrivere sul boot sector del disco fisso. Accertiamoci di disabilitarla (*Disabled*) se dopo una formattazione, ci accingiamo ad installare il nostro sistema operativo.

Contro i Crash del BIOS

3 Dal BIOS dipende il corretto funzionamento del nostro sistema, ma la memoria di questo chip può rovinarsi facilmente in seguito ad un aggiornamento (Update) eseguito male. Asus dota le sue schede madri del sistema CrashFree BIOS, che permette di ripristinare i dati persi attraverso un floppy disk.



Due sono meglio di uno

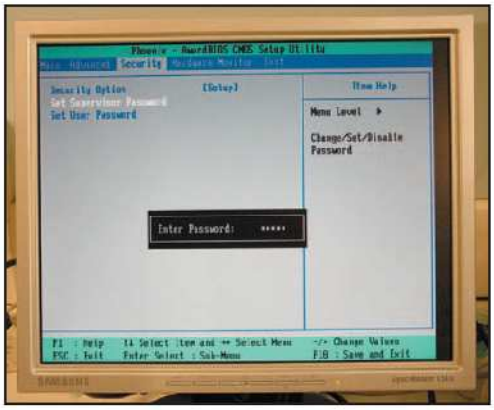
4 Il Dual Bios, è il sistema adottato da GigaByte per evitare i problemi relativi alla perdita dei dati del BIOS o al suo danneggiamento. In questo caso, la scheda madre è dotata di due chip CMOS. Così, se il BIOS principale dovesse manifestare dei malfunzionamenti, entrerebbe in funzione la versione di backup.

Accesso bloccato ai non addetti

5 Impostando una password, impediremo che utenti indesiderati accedano al nostro PC. Potremo decidere se questa debba essere richiesta all'avvio del sistema o esclusivamente ai tentativi di accesso nel BIOS. Nel primo caso, all'interno della schermata *Advanced BIOS Features*, in *Security Option*, selezioniamo *System*; nell'altro, selezioniamo *Setup*.

Impostiamo la password

6 Selezioniamo *Supervisor Password* o *User Password* per impostare la nostra parola d'ordine. La differenza consiste nel fatto che: la seconda consente di accedere solo alle impostazioni di base del BIOS; mentre la prima, consente di gestirne anche le funzionalità avanzate. È molto importante annotare la password in un posto sicuro. A questo proposito, anche il cellulare può essere una buona alternativa. Di norma, si preferisce scriverla su carta, conservandola gelosamente.
Facciamo molta attenzione, perché se dovessimo dimenticare la password, non riusciremmo più ad avviare il sistema operativo.



E se la dimentico?

7 Se siamo così sprovveduti... qualche rimedio esiste. Uno di questi, consiste nel resettare la CMOS attraverso un jumper (una sorta di ponticello) presente su alcune schede madri. In tal modo, la password verrà cancellata e tutti i parametri del BIOS torneranno alle impostazioni di default. Altra possibilità (che sortisce lo stesso effetto) è quella di cortocircuitare i poli + e – dell'alloggiamento della batteria tampone della scheda madre, preventivamente rimossa.

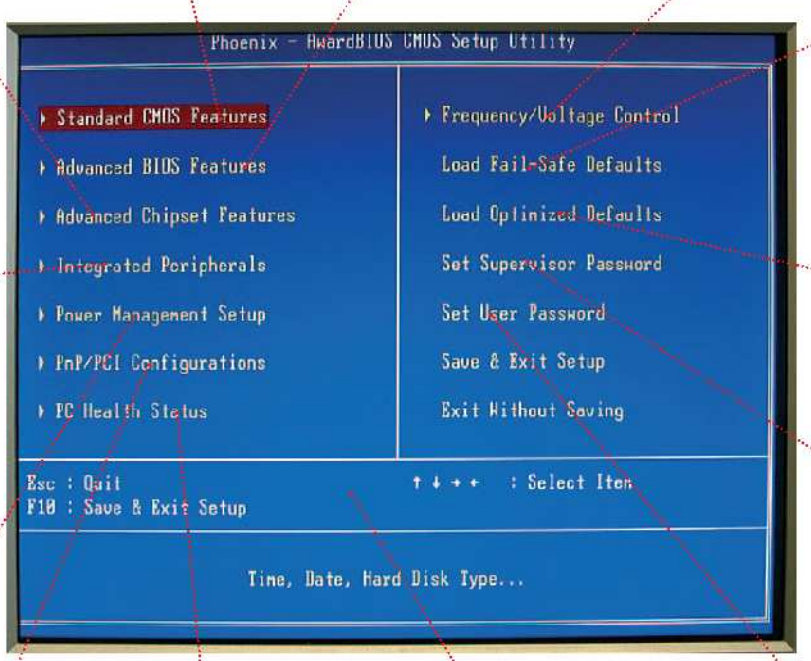
Standard CMOS Features
Permette di impostare la data e l'ora, verificare le caratteristiche delle periferiche IDE installate sul computer (hard disk, CD-Rom, masterizzatore, DVD ecc.) e il tipo di floppy disk.

Advanced BIOS Feauters
Da qui si possono impostare alcuni parametri importanti, in relazione: alla sequenza di Boot, al corretto funzionamento delle periferiche, al settaggio della password e al controllo delle operazioni durante la fase di avvio del sistema.

Frequency/Voltage Control
Dedicata agli utenti più esperti. Questa schermata permette di regolare le frequenze e i voltaggi della CPU, della memoria e altro.

Advanced Chipset Feautures
In questo menu si può agire su alcuni parametri relativi a memoria e chipset. Un utente poco esperto potrebbe compromettere la stabilità del sistema.

Load Fail-Self Defaults
Permette di caricare i settaggi di default che rendono più stabile il sistema.



Integrated Peripheral
Da qui specifichiamo le impostazioni relative alle varie porte. Come abilitare il controller UDMA, la USB 2.0, l'audio, la scheda di rete e altro. A patto che siano presenti sulla scheda madre.

Load Optimized Defaults
Carica i settaggi di default che rendono il sistema più performante, a scapito della stabilità.

Set Supervisor Password
Permette di settare una password per impedire l'accesso al BIOS e al sistema

Power Management Setup
Attraverso questo menu si possono impostare tutti quei parametri relativi al risparmio energetico.

PnP/PCI Configurations
In questa schermata si modificano tutte le impostazioni relative alle periferiche Plug & Play.

PC Health Status
Da questa schermata possiamo monitorare la temperatura del sistema, il voltaggio e la velocità della ventola della CPU.

Funzioni tasti
Nella parte bassa della schermata viene indicato come "muoversi" nel BIOS, nonché le funzionalità dei vari tasti.

Set User Password
Permette di configurare una password per impedire l'accesso al sistema e alle impostazioni di base del BIOS.

Windows... no problem!

Finalmente una guida rapida e completa per ottimizzare il nostro sistema operativo

SICUREZZA

CREIAMO UN PUNTO DI RIPRISTINO

Se il sistema operativo diventa improvvisamente instabile, riportarlo ad una configurazione precedente può essere una buona soluzione per correggere eventuali conflitti ed errori. Comunque, questa procedura non ci permette di recuperare file o cartelle accidentalmente cancellate e/o di apportare modifiche retroattive ai nostri documenti.

COME FARE | Windows XP + ME

Dal menu *Start* andiamo su *Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema/Ripristino configurazione di sistema*. Selezioniamo l'opzione *Crea un punto di ripristino* e diamo l'*Ok*. Assegniamo un nome all'immagine del SO che stiamo per salvare e clicchiamo su *Crea*. Quando vorremo ripristinare lo status appena memorizzato, non dovremo fare altro che eseguire dalla schermata precedente, l'opzione *Ripristina uno stato precedente del computer*.

RIMUOVIAMO I COOKIES

I siti Web che visitiamo, depositano sul disco fisso (a nostra insaputa) dei piccoli file di testo, tutt'altro che innocenti: i cookies. Questi, raccolgono informazioni relative alle nostre abitudini di navigazione, per trasmetterle ad appositi server che ne fanno un uso commerciale. Dunque, per salvaguardare la nostra privacy, è bene cancellarli senza esitazione.

COME FARE | Windows XP

Entriamo nelle risorse del computer (*Start/Risorse del computer*) e portiamoci nella cartella *C:/Documents and Settings/ NomeUtente/ Cookies*. Ad esclusione del file *index.dat*, che non può essere rimosso, tutto ciò che troviamo all'interno di questa folder deve essere immediatamente selezionato e cestinato.

COME FARE Windows ME + 98

Entriamo nelle risorse del computer (*Start/Risorse del computer*) e portiamoci prima di tutto nella cartella *C/Windows/ Cookies*. Cancelliamo tutti i file che troviamo, ad eccezione di *index.dat*.

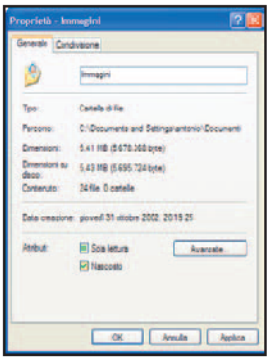
Ora verifichiamo che non ci siano dei cookies anche i *C:/Windows/Temp Internet Files*. In caso affermativo, ripetiamo la stessa procedura.

NASCONDIAMO FILE E CARTELLE

Se il nostro computer è utilizzato contemporaneamente da più persone e intendiamo mettere al riparo i nostri documenti (senza utilizzare password o restrizioni di accesso), la cosa migliore da fare è nasconderli. Difficilmente le persone con le quali condividiamo il PC, avranno tempo e voglia di mettersi a cercarli.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Cliccchiamo con il tasto destro del mouse sul file o sulla cartella da nascondere. Nel menu a tendina, scegliamo *Proprietà* e spuntiamo la casella *Nascosto* relativamente alla voce *Attributi*. Se si tratta di una cartella, il computer ci chiederà se vogliamo applicare la modifica soltanto alla cartella selezionata oppure a tutte le sottocartelle e ai file in essa contenuti. Scegliamo l'opzione che ci sembra più adatta al nostro scopo.

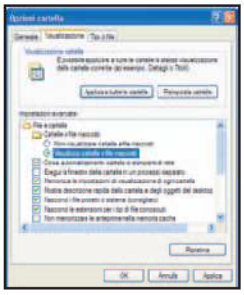


VISUALIZZIAMO FILE E CARTELLE E NASCOSTE

Windows provvede a nascondere da solo tutti i file e le cartelle critiche di sistema, che in caso di modifica (anche accidentale), renderebbero instabile o inutilizzabile il sistema stesso. Tuttavia, se per un qualsiasi motivo desiderassimo averli sempre a portata di mano, i passi da seguire sono piuttosto semplici, ma la raccomandazione è di procedere con estrema cautela.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Nel menu principale dell'*Esplora risorse* di Windows selezioniamo *Strumenti* e quindi *Opzioni cartella*. Cliccchiamo sul tab *Visualizzazione* e tra le Impostazioni avanzate, mettiamo un segno di spunta alla voce *Visualizza cartelle e file nascosti*. Diamo l'*OK*, e tutte le cartelle ed i file nascosti sparsi per l'hard disk verranno immediatamente scoperti.



STOP ALLE INTRUSIONI IN WINDOWS MEDIA PLAYER

Se non siamo allegri all'idea che attraverso il Media Player di Windows (versione 8 o successive), Microsoft possa captare dal nostro computer informazioni di qualsiasi genere, la prima cosa da fare è... impedirglielo!

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dal menu principale del programma selezioniamo *Strumenti* e quindi clicchiamo su *Opzioni*.

Portiamoci nel tab *Privacy* e rimuoviamo indistintamente tutti i segni di spunta presenti di default in questa pagina. Diamo l'*Ok* e siamo a posto!

DISINSTALLARE LE APPLICAZIONI

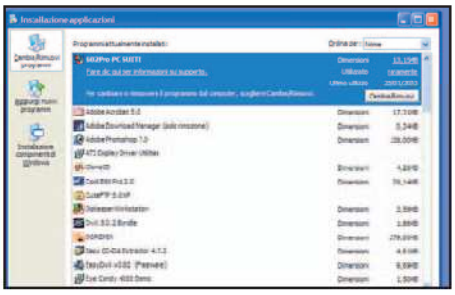
I programmi che non utilizziamo più (o le versioni scadute degli shareware) vanno disinstallati per recuperare spazio. La loro rimozione, deve essere effettuata dal Pannello di Controllo, per evitare danni al registro di configurazione o cancellazioni parziali delle applicazioni in oggetto.

COME FARE | Windows XP

Dal menu *Start*, avviamo *Pannello di controllo/Installazione applicazioni*. Windows caricherà l'elenco completo dei programmi installati. Per rimuoverli, sarà sufficiente cliccare sul pulsante *Cambia/Rimuovi*. Solo dopo aver eseguito questo passaggio, potremo rimuovere manualmente eventuali file residui rimasti sul disco fisso.

COME FARE | Windows ME + 98

Dal menu *Start*, dicchiamo su *Impostazioni/Pannello di controllo/Installazione applicazioni*. Nella finestra che si



LIVELLO DI DIFFICOLTÀ - ALTA MEDIA BASSA

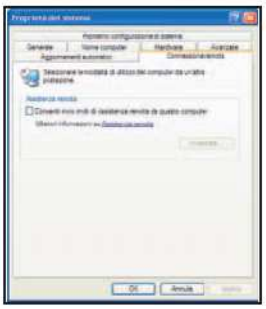
apre, evidenziamo il programma che intendiamo cancellare all'interno dell'apposito box e clicchiamo sul pulsante *Installa/rimuovi*.

NO ALLO SPIONAGGIO DEL SERVIZIO ASSISTENZA MS

Una delle innovazioni di Windows XP è il filo diretto che si stabilisce con Microsoft, se manteniamo abilitata la funzione di Assistenza Remota (che autorizza il produttore a sbirciare amabilmente nei nostri dati). Siccome fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio: il consiglio è di ringraziare Microsoft per il pensiero e di farne tranquillamente a meno.

COME FARE | Windows XP

Dal menu *Start* avviamo il *Pannello di Controllo*. Clicchiamo su *Prestazioni e manutenzione*, *Sistema* e infine *Connessione remota*. Togliamo il segno di spunta alla voce *Consenti invio inviti di assistenza remota da questo computer* e già che ci siamo, annulliamo anche la ricerca di aggiornamenti automatici. Nel tab *Aggiornamenti automatici*, rimuoviamo qualsiasi tipo di selezione e diamo l'*Ok*.

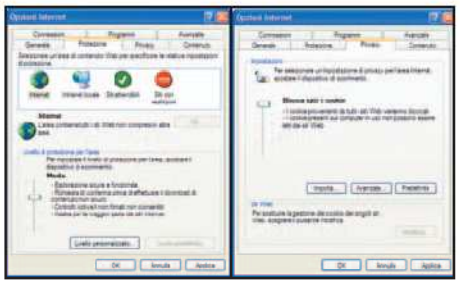


TUTELIAMO PRIVACY E CONTENUTI CON EXPLORER

Quando sentiamo parlare di sicurezza in Internet, dobbiamo intendere: l'accesso a siti "poco raccomandabili" e i cookies. Nel primo caso, possiamo obbligare Explorer ad applicare alla nostra navigazione un grado variabile di protezione, in modo da bloccare sul nascere eventuali accessi a contenuti proibiti. Analogamente nel secondo caso, possiamo impedire l'accesso a pagine Web che depositano sul nostro computer file invasivi della privacy e delle nostre abitudini di navigazione.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Apriamo Internet Explorer e dal menu principale portiamoci su *Strumenti/Opzioni Internet/Protezione*. Per modificare il livello di sicurezza predefinito, clicchiamo su *Livello predefinito* e scegliamo il valore più adatto alle nostre abitudini. Evitiamo il Livello personalizzato poichè richiede un'elevata conoscenza in materia di controlli Active X e firme elettroniche. Andiamo poi sul tab *Privacy* e spostiamo il cursore verso l'alto o verso il basso, a seconda della tipologia e del quantitativo di cookies che intendiamo scambiare con i siti Web che visitiamo. Attenzione: nella maggior parte dei casi, bloccare la ricezione di cookies significa perdere l'opportunità di aprire la relativa pagina Web.



ALTA MEDIA BASSA

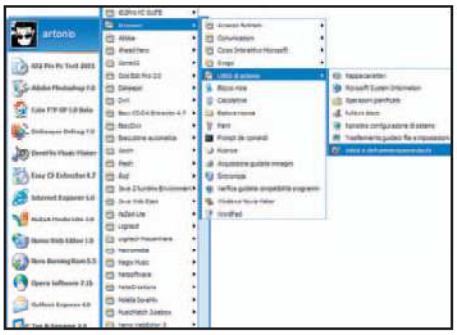
PRESTAZIONI

DEFRAMMENTIAMO IL DISCO FISSO

Per assicurare al nostro hard disk le migliori condizioni di lavoro, è necessario impedire che si frammenti eccessivamente. In caso contrario, i tempi di accesso ai file possono rallentare in maniera considerevole. Prima di lanciare la deframmentazione, è preferibile chiudere tutte le sessioni di lavoro attive.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Clicchiamo su *Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema/Utilità di deframmentazione dischi*. Ci verrà chiesto su quale disco rigido (o partizione) intervenire. Selezioniamolo e diamo l'*Ok*. Teniamo presente che questa procedura potrebbe richiedere anche diverse ore, durante le quali non dobbiamo utilizzare il PC.

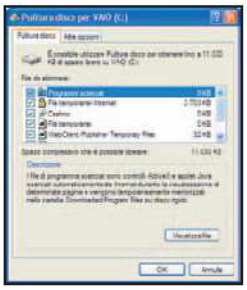


ELIMINIAMO I FILE INUTILI

Mano a mano che utilizziamo i programmi o che navighiamo su internet, il nostro hard disk accumula file temporanei che occupano inutilmente tonnellate di spazio. È un'ottima abitudine ripulirli quotidianamente prima di spegnere il computer.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Clicchiamo su *Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema/Pulitura disco*. Scegliamo su quale disco fisso (o partizione) agire e aspettiamo che il computer ritrovi tutti i file che è possibile eliminare senza correre rischi. A questo punto possiamo decidere se rimuoverli tutti o solo alcuni, mettendo un segno di spunta a fianco delle voci interessate. Diamo nuovamente l'*Ok* e il gioco è fatto.



DISATTIVIAMO TEMI DEL DESKTOP E SCREENSAVER

Saranno anche piacevoli da vedere, ma i temi del desktop consumano una quantità di risorse di sistema decisamente sproporzionata rispetto alla loro utilità. Così, pure gli screen saver, che con le moderne tecnologie di costruzione dei monitor sono diventati funzionalmente obsoleti. Pertanto, se vogliamo velocizzare ulteriormente il nostro SO, questi sono due elementi da non trascurare.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

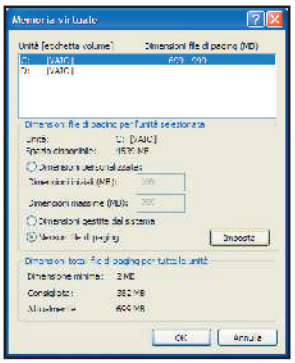
Clicchiamo in un punto vuoto del desktop con il tasto destro e selezioniamo la voce *Proprietà*. Portiamoci su *Temi* ed assicuriamoci che sia attivo solamente il tema *Windows classico* (o *Windows XP*). Tutti gli altri portano via tempo e memoria RAM. Clicchiamo poi su *Screen Saver* e nel menu a tendina selezioniamo *Nessuno*.

ALLEGGERIAMO IL FILE DI SWAP

Il file di swap (o memoria virtuale) è indispensabile per il corretto funzionamento del sistema operativo, ma ha il pessimo vizio di gonfiarsi a dismisura senza avvisarci. Per ottimizzare l'affidabilità di Windows urge periodicamente una dieta drastica.

COME FARE | Windows XP

Clicchiamo su *Start/Pannello di controllo/Prestazioni e manutenzione/Sistema*. Nella finestra che si aprirà clicchiamo su *Avanzate* e quindi sul pulsante *Impostazioni* della voce *Prestazioni*. Nella nuova finestra *Opzioni impostazioni*, clicchiamo su *Avanzate* e in seguito su *Cambia*. Annotiamo le dimensioni predefinite del file di swap, dopodiché spuntiamo la voce *Nessun file di paging* e confermiamo con *Imposta*. Il computer ci chiederà di riavviare per confermare le modifiche: diamo l'*Ok*. Dopo il riavvio, ripetiamo nuovamente tutta la procedura fino a riportarci sull'ultima finestra (quella della memoria virtuale). Spuntiamo la voce *Dimensioni personalizzate* e scriviamo nelle due caselle i valori massimi e minimi che abbiamo trascritto in precedenza. Clicchiamo su *Imposta* e diamo infine l'*Ok*.



COME FARE | Windows ME + 98

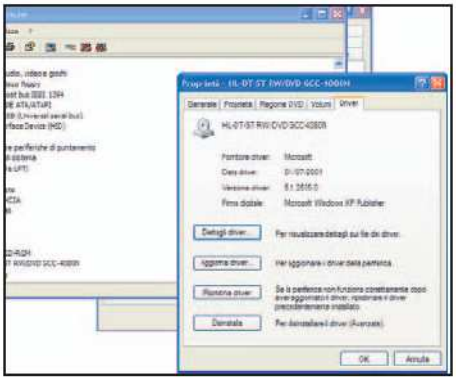
Le operazioni da eseguire sono le stesse. Cambia soltanto la modalità di accesso alle proprietà avanzate del sistema. Clicchiamo su *Start/Impostazioni/Pannello di controllo* e facciamo doppio clic sull'icona *Sistema*.

L'AGGIORNAMENTO DEI DRIVER

Affinché tutte le periferiche hardware collegate al nostro PC funzionino correttamente, è necessario che i rispettivi driver siano aggiornati e pienamente compatibili con il SO in uso.

COME FARE | Windows XP

Clicchiamo su *Start/Pannello di controllo/Prestazioni e manutenzione/Sistema*. Nella finestra che si aprirà clicchiamo sul tab *Hardware* e successivamente su *Gestione Periferiche*. Si aprirà una finestra con un elenco a cascata di tutti i componenti hardware installati sul computer. Selezioniamo con il tasto destro del mouse quello che ci interessa verificare e accediamo alla pop up delle *Proprietà*. Portiamoci sulla tab *Driver* e controlliamo la data dell'ultimo aggiornamento. Se è troppo remota, è possibile che nel frattempo il produttore ne abbia distribuiti di più recenti. In tal caso provvediamo a scaricarli direttamente dal sito ufficiale. Ad ogni modo, poiché quest'operazione rischia talvolta di compromettere la stabilità del sistema, se non si verificano conflitti o crash possiamo anche decidere di mantenere il vecchio firmware.



COME FARE | Windows ME + 98

Le operazioni da eseguire sono simili. Clicchiamo su *Start/Impostazioni/Pannello di controllo* e facciamo doppio clic sull'icona *Sistema*.

DISABILITIAMO L'AVVIO AUTOMATICO DEI CD

Non tutti apprezzano la notifica di inserimento automatico di un CD, poiché se è vero che spesso velocizza le operazioni, è vero anche che più spesso le rallenta. Se intendiamo procedere personalmente alla gestione dei dati contenuti su un CD, possiamo disabilitare in modo sia temporaneo che permanente la funzione in oggetto.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dopo aver inserito il CD nel lettore, teniamo semplicemente premuto il tasto *Shift* finché il sistema non avrà terminato le consuete operazioni di riconoscimento del supporto.

Nota

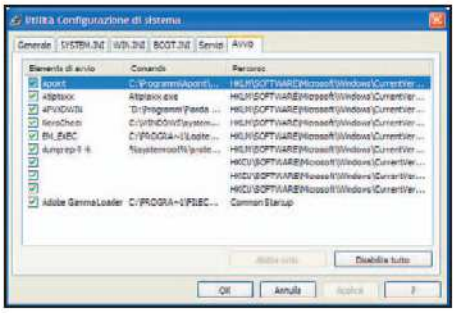
In Windows ME e 98 l'opzione di notifica può essere disabilitata in modo permanente. Seguiamo il percorso ***Start/Impostazioni/Pannello di controllo*** *e facciamo doppio clic sull'icona Sistema, quindi clicchiamo sul tab* ***Hardware/Gestione periferiche****. Nella finestra pop up che viene aperta facciamo clic con il tasto destro del mouse sull'unità CD-Rom installata nel nostro computer. Selezioniamo* ***Proprietà/Impostazioni*** *e togliamo il segno di spunta alla voce* ***Notifica inserimento automatico****.*

VELOCIZZIAMO L'AVVIO DEL SISTEMA

Già, Windows non è propriamente un modello di snellezza (e XP è ancora più pesante dei precedenti). Se poi, gli permettiamo di eseguire (all'avvio) alcuni programmi inutili che assorbono solamente tempo e risorse, allora ci diamo davvero la zappa sui piedi...

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dal menu *Start* clicchiamo su *Esegui* e digitiamo *msconfig*, dando poi l'*Ok*. Selezioniamo il tab *Avvio* e controlliamo attentamente quali sono le applicazioni indesiderate che vengono caricate contemporaneamente all'apertura di Windows. Togliamo il segno di spunta a quelle che sicuramente possono essere trascurate e



diamo l'*Ok*. Dal successivo riavvio i tempi dovrebbero accorciarsi sensibilmente. Attenzione! Se siamo indecisi su come procedere, è meglio mantenere le cose come stanno. Con questa opzione, infatti, possiamo anche rischiare di compromettere la stabilità ed il funzionamento dell'intero sistema.

VELOCIZZIAMO L'INTERFACCIA DI WINDOWS XP

L'ultimo SO di Microsoft punta molto sulla "simpatia" della sua interfaccia grafica, piena di colori e di effetti acrobatici. Purtroppo, se non disponiamo di un computer adeguatamente potente, la sua velocità di esecuzione verrà tristemente compromessa. Meglio adottare un aspetto più discreto, ma anche più leggero.

COME FARE | Windows XP

Apriamo il Pannello di controllo (*Start/Pannello di controllo*) ed entriamo in *Prestazioni e manutenzione*. Clicchiamo l'opzione *Regolare gli effetti visivi* e nella pop up che si apre selezioniamo Effetti visivi. A questo punto portiamo la selezione su *Personalizzate* e togliamo il segno di spunta a tutte le voci del box sottostante, che influiscono con effetti di dubbia utilità sull'estetica del SO. Manteniamo soltanto quelle di cui non possiamo fare a meno.

LIMITIAMO L'INVADENZA DI MSN MESSENGER

Se l'iconcina di MSN Messenger nella System Tray ci fa impazzire, il metodo per metterla a tacere (quasi) del tutto c'è.

COME FARE | Windows XP + ME

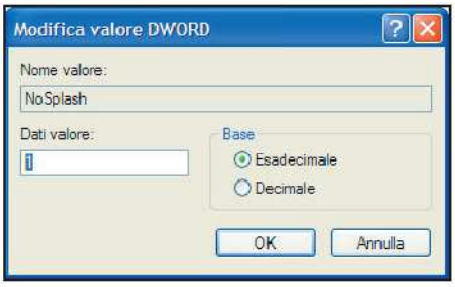
Dal menu *Start/Tutti i programmi* lanciamo *MSN Messenger*.
Clicchiamo su *Strumenti/Opzioni/Generale* e cominciamo a rimuovere un bel po' di segni di spunta. Tutte e 4 le voci relative al box *Accesso* possono essere tranquillamente disattivate.
Naturalmente, possiamo disattivare anche l'ultima del box *Qualità*, in modo che Microsoft non venga a curiosare nel nostro PC.

RIMUOVIAMO LO SPLASH SCREEN DI OUTLOOK EXPRESS

Per alleggerire l'avvio di Outlook Express e migliorare le performance del SO, si può eliminare l'inutile orpello della sua schermata di caricamento. Una raccomandazione: quando si tratta di modificare il Registro del Sistema è indispensabile attenersi scrupolosamente alle istruzioni e non lanciarsi in altri esperimenti.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dal menu *Start* clicchiamo su *Esegui*, scriviamo *regedit* e diamo l'*Ok*. Cerchiamo la chiave *HKEY_CURRENT_USER\Identities\{codice alfanumerico}\Software\Microsoft\Outlook Express\5.0* e clicchiamo con il tasto destro del mouse in un punto vuoto della finestra principale. Selezioniamo *Nuovo/Valore DWord*, chiamiamolo *NoSplash* e diamo l'*Ok*. Dopodiché, apriamolo con un doppio clic e sostituiamo il valore di default *0* con ***1*** selezionando l'opzione *Modifica*. Confermiamo con *Ok*, chiudiamo il Registro e riavviamo il computer per rendere operativa la procedura.

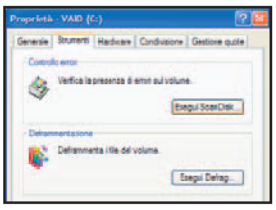


RICERCHIAMO ERRORI SUL DISCO FISSO

Quando il SO comincia a mostrare frequenti e preoccupanti segni di cedimento, va da sè che qualcosa non funziona come dovrebbe. Può darsi che qualche file si sia corrotto, o che siano subentrati errori all'interno delle cartelle. Se questa è la diagnosi, la cura è lo Scan Disk. Questo programmino, controlla la struttura del disco rigido alla ricerca di eventuali "magagne", riuscendo a correggerle automaticamente.

COME FARE | Windows XP

In Windows XP la procedura di Scan Disk è stata resa estremamente laboriosa.
Dobbiamo prima cliccare su *Start/Risorse del computer*, selezionare con il tasto destro del mouse l'hard disk (o la partizione) da sottoporre a controllo e cliccare su *Proprietà/ Strumenti*. Ora, premiamo il pulsante *Esegui Scan Disk*... ma non è ancora finita! Infatti, il processo di scan avrà inizio soltanto con il riavvio del computer, rallentandolo inequivocabilmente.



COME FARE | Windows ME + 98

È decisamente tutto molto più semplice: *Start/Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Esegui Scan Disk*. Verifichiamo che sia presente il se-

ALTA MEDIA BASSA

gno di spunta a fianco della voce riguardante la correzione automatica degli errori.

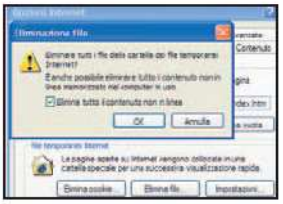
INTERNET

CANCELLIAMO CACHE E CRONOLOGIA DI EXPLORER

Per poter richiamare più velocemente le pagine dei siti Web che consultiamo, il browser ne archivia i contenuti in una cartella chiamata *Cache*, che a lungo andare assume dimensioni intollerabili. Parimenti la *Cronologia*, che di default ha una memoria di ben 20 giorni. In sostanza, oltre ad occupare spazio prezioso sul nostro hard disk, potrebbero compromettere la nostra privacy.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Apriamo Internet Explorer e dal menu principale portiamoci su *Strumenti/Opzioni Internet/Generale*. Nel riquadro *File Temporanei Internet*, clicchiamo sul pulsante *Elimina File*, spuntiamo la voce *Elimina tutto il contenuto non in linea* e diamo l'*Ok*. Invece, nel riquadro *Cronologia*, clicchiamo su *Cancella cronologia*, dopodiché impostiamo a *0* il valore dell'intervallo di tempo richiesto per archiviare l'elenco delle pagine visitate.



INVIAMO PER POSTA UNA PAGINA WEB

Se vogliamo spedire ad un nostro amico una intera pagina Web, facendo in modo che la stessa venga visualizzata alla ricezione del messaggio: Explorer ci consente di automatizzare al massimo questa procedura.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Apriamo Internet Explorer e carichiamo la pagina da spedire. Dal menu ad icone, clicchiamo su *Posta* e nel menu a tendina, selezioniamo *Invia pagina*. Il programma provvederà ad aprire un messaggio di Outlook Express con la pagina già in allegato. Non ci resta che inserire il mittente e procedere all'invio.

AVVIAMO EXPLORER CON UNA PAGINA PREDEFINITA

Se non vogliamo essere indirizzati alla pagina degli Upgrade di Microsoft ogni volta che avviamo Internet Explorer, possiamo seguire due strade: segnalargli a che sito puntare, oppure avviarlo con una pagina vuota.

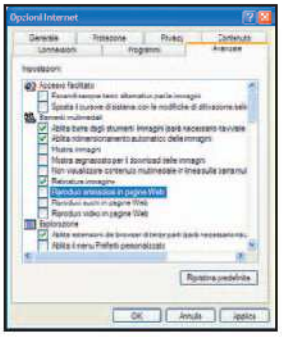
COME FARE | Windows XP + ME + 98

Apriamo Internet Explorer e dal menu principale portiamoci su *Strumenti/Opzioni Internet/Generale*. Nel riquadro *Pagina iniziale* immettiamo l'indirizzo della nostra homepage preferita. Altrimenti, clicchiamo su *Pagina vuota*, se vogliamo che il programma parta "in bianco". Niente di più semplice. Diamo l'*Ok* e siamo a posto.

NAVIGHIAMO PIU VELOCEMENTE

I tempi di caricamento di una pagina Web, si abbreviano esponenzialmente quando rifiutiamo il caricamento di immagini ed animazioni varie. Naturalmente, questo vale solo per quei siti in cui sono i contenuti (e non l'estetica) ad interessarci principalmente.

COME FARE | Windows XP + ME + 98



Apriamo Internet Explorer e dal menu principale portiamoci su *Strumenti/Opzioni Internet/Avanzate*. All'interno del box, togliamo il segno di spunta alle voci: *Mostra immagini*, *Riproduci animazioni* e *Riproduci video*.

RISPARMIAMO SUI TEMPI DI ACCESSO ALLA RETE

Con i modem analogici e dunque con le normali tariffe telefoniche di navigazione, ogni secondo che riusciamo a risparmiare assume una sua importanza. Meglio cominciare a farlo ancora prima di metterci a navigare.

COME FARE | Windows ME + 98

Dal menu *Start/Impostazioni* andiamo su *Accesso remoto* e clicchiamo con il tasto destro del mouse sull'icona della nostra connessione ad Internet predefinita. Selezioniamo *Proprietà/Tipi di server* e nel box *Opzioni Avanzate*, togliamo il segno di spunta alla voce *Accedi alla rete*. Così facendo, il modem non perderà più tempo a negoziare inutili (e costosi) protocolli.

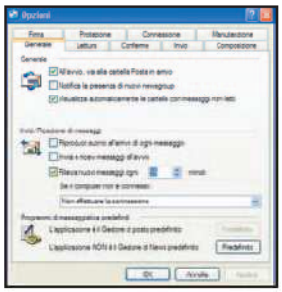
E-MAIL

LA RICEZIONE AUTOMATICA DI OUTLOOK EXPRESS

Se rimaniamo connessi ad Internet per lunghe sessioni di lavoro, può tornare utile l'opzione di Outlook Express, che prevede il controllo automatico di nuovi messaggi ad intervalli di tempo regolari. Così facendo, opererà tranquillamente in background senza interromperci. Se lo desideriamo, un segnale sonoro ci avviserà dell'avvenuta ricezione di una e-mail.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dal menu principale di Outlook Express, portiamoci su *Strumenti/Opzioni* e alla voce *Invio/Ricezione di messaggi*, mettiamo un segno di spunta alle opzioni che preferiamo applicare (segnale sonoro e ricezione in avvio). Dopodiché, inseriamo l'intervallo di tempo rispetto al quale il programma deve provvedere a controllare i nostri account.



Manteniamo l'opzione di default *Non effettuare la connessione* (nel box sottostante), per evitare (se siamo sconnessi) che ci venga richiesto di entrare in linea.

RICHIEDIAMO UNA NOTIFICA DI RITORNO

Tutti sanno che la posta elettronica è più affidabile di quella tradizionale, perché (nella stragrande maggioranza dei casi) i messaggi che inviamo arrivano a destinazione. Comunque, se vogliamo averne l'assoluta certezza, Outlook Express comprende una opzione di notifica che fugherà ogni dubbio in proposito.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

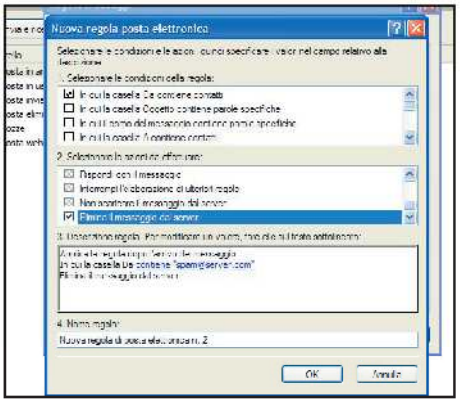
Dal menu principale di Outlook Express portiamoci su *Strumenti/Opzioni* e nel tab *Conferme* spuntiamo la prima voce *Richiedi una conferma di lettura per tutti i messaggi inviati*.

BLOCCHIAMO I MESSAGGI INDESIDERATI

Lo Spam (intasamento della casella di posta elettronica per mezzo di mail commerciali), in massima parte, è evitabile solo grazie all'utilizzo di software esterni a Windows. Tuttavia, possiamo implementare una sorta di "libro nero", con un elenco di parametri che suggeriranno ad Outlook Express di cestinare la posta, direttamente sul server (ancora prima che raggiunga il nostro PC).

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dal menu principale di Outlook Express, portiamoci su *Strumenti/Regole messaggi/Posta elettronica* e clicchiamo sul pulsante *Nuova*. Dal primo blocco di opzioni, spuntiamo la voce più idonea alle nostre esigenze. Possiamo evitare di ricevere messaggi: da un determinato mittente, contenenti una determinata chiave nell'oggetto, o con un linguaggio molesto nel corpo della mail e così via. Non appena avremo operato la nostra scelta, noteremo che nel terzo box apparirà lo status della composizione della regola. Clicchiamo sul link evidenziato e settiamo il parametro che intendiamo bloccare. Clicchiamo su *Aggiungi*, diamo l'*Ok* e passiamo al box numero 2. Scorriamo il menu a tendina fino a spuntare l'ultima opzione (*Elimina il messaggio dal server*). Diamo un nome alla regola così configurata, inserendolo nel box numero 4. Completiamo il tutto dando l'*Ok* definitivo.



ARCHIVIAMO LA POSTA IN ARRIVO

Può essere utile sfruttare le Regole dei messaggi di posta elettronica incluse in Outlook Express per tenere in ordine i messaggi che ci arrivano e smistarli direttamente in cartelle e sottocartelle predefinite. I criteri di archi-

ALTA MEDIA BASSA

viazione sono i più disparati: nome del mittente, contenuti dell'oggetto, priorità, tipologia degli allegati e così via.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dal menu principale di Outlook Express, portiamoci su *Strumenti/Regole messaggi/Posta elettronica*. Clicchiamo sul pulsante *Nuova* e nel box contrassegnato dal numero 1, spuntiamo la voce che più identifica le nostre esigenze (in linea di massima le più funzionali sono le prime due, relative a mittente ed oggetto). Clicchiamo sulle parole che appaiono automaticamente evidenziate come link, nel box numero 3, ed inseriamo il valore del parametro che ci interessa. Invece, nel box numero 2 dobbiamo necessariamente spuntare la prima opzione: *Sposta il messaggio nella cartella specificata*. Notiamo che nel box numero 3 appare (evidenziata come link) la parola *specificata*. Clicchiamoci sopra e tramite la pop up che si apre, decidiamo in quale cartella indirizzare i messaggi contrassegnati dal valore del parametro pre-configurato. Se tale cartella non esiste, possiamo crearla cliccando su *Posta in arrivo* e quindi su *Nuova*. Diamo l'*Ok*, nominiamo la regola e diamo la conferma finale.

DISABILITIAMO L'ANTEPRIMA DI LETTURA

I virus di ultima generazione, non hanno più bisogno dell'esecuzione di un file infetto per insediarsi nel nostro PC. Si nascondono nello script di una e-mail in html ed entrano in azione non appena il corpo del messaggio viene visualizzato nell'anteprima. Per non correre rischi, oltre all'installazione di un antivirus affidabile ed aggiornato, è bene disabilitare la funzione di anteprima di Outlook Express. Così facendo, andremo ad aprire la posta in arrivo solo dopo aver avuto la certezza che non ci creerà alcun fastidio.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dal menu principale di Outlook Express selezioniamo *Visualizza/Layout*, togliamo il segno di spunta all'opzione *Visualizza riquadro di anteprima* e diamo l'*Ok*.

ALLEGGERIAMO I MESSAGGI IN USCITA

Per inviare con facilità i messaggi di posta di una certa dimensione, un trucchetto può essere quello di splittarli, ovvero di inviarli in segmenti successivi.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dal menu principale di Outlook Express, selezioniamo *Strumenti/Account* e portiamoci sul tab *Posta Elettronica*. Apriamo con un doppio clic l'account che usiamo come predefinito e clicchiamo sulla voce *Impostazioni avanzate*. A questo punto, spuntiamo l'opzione *Dividi messaggi superiori a* ed indichiamo il valore al di sopra del quale i messaggi verranno scaglionati.

RISPARMIAMO SPAZIO SUL DISCO FISSO

Se teniamo in memoria tutti i messaggi (che inviamo e riceviamo), a lungo andare occuperemo sull'hard disk una quantità di spazio non indifferente. Per evitare di doverli cancellare, cominciamo quantomeno a comprimerli con l'apposita opzione di Outlook Express.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Dal menu principale di Outlook Express selezioniamo *File/Cartella/Comprimi tutte le cartelle*. Al termine della procedura, avremo sicuramente guadagnato qualche utile byte.

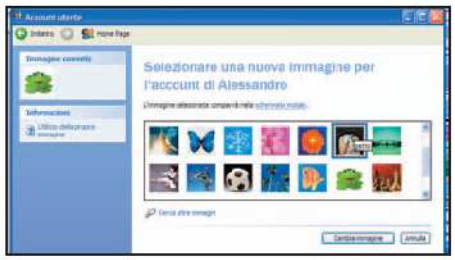
GESTIONE

AGGIUNGIAMO UN PROFILO UTENTE

Con Windows XP è possibile modificare in qualsiasi momento lo status dei vari account utente. Qualora altre persone si trovassero a dover condividere i contenuti del computer, bastano pochi passaggi per ridefinire quelle esistenti o aggiungerne di nuove.

COME FARE | Windows XP

Dal menu *Start*, clicchiamo su *Pannello di Controllo/Account utente*. Selezionando l'opzione *Crea nuovo account* si avvierà un wizard che ci guiderà in modo automatico nell'impostazione del nuovo profilo. Per prima cosa, immettiamo il nome che identificherà l'account e clicchiamo *Avanti*. Ora, il computer vorrà sapere quale grado di libertà deve essere consentito all'utente, in base alle sue competenze. Con un profilo *Amministratore* c'è piena di libertà di azione anche su file di sistema ed installazione di programmi, con un profilo *Limitato* gli interventi sono pesantemente circoscritti. Una volta stabilito questo parametro, il computer aggiungerà il nuovo utente a quelli già esistenti. Per cambiare l'immagine ad esso relativa, clicchiamoci sopra, andiamo su *Cambia immagine* e scegliamone un'altra tra quelle proposte o tra le nostre salvate sul disco fisso.



MODIFICHIAMO L'INTERFACCIA

Per una personalizzazione completa dell'ambiente di lavoro, il SO offre l'opportunità di intervenire su tutti i dettagli grafici ed estetici che concorrono a costituirne il layout. I parametri che possiamo rielaborare liberamente a nostro piacimento sono numerosi. Tuttavia, non sempre le modifiche migliorano l'appeal dell'interfaccia ed in alcuni casi la rendono decisamente meno funzionale.

COME FARE | Windows XP

Clicchiamo con il tasto destro del mouse su un punto vuoto del desktop e selezioniamo la voce *Proprietà*. Entriamo nel tab *Aspetto* e clicchiamo su *Avanzate*. Si aprirà la pop up *Impostazioni avanzate aspetto*, dalla quale potremo riconfigurare ogni genere di font e colori. Prestiamo attenzione quando interveniamo sui font, facendo in modo che i menu rimangano leggibili e configurati correttamente.

COME FARE | Windows ME + 98

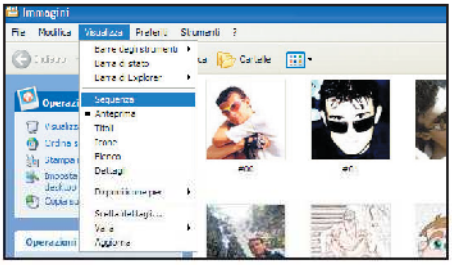
Il procedimento è il medesimo rispetto a Windows XP, con la sola differenza che nel tab *Aspetto* non abbiamo bisogno di cliccare sul pulsante *Avanzate*.

VISUALIZZIAMO IMMAGINI COME SEQUENZA

La cartella Immagini di Windows XP permette di scorrere i file in essa contenuti in una modalità nuova chiamata *Sequenza*. Questa, mette a nostra disposizione una piccola barra di opzioni supplementari per ridimensionare le nostre immagini o semplificarne zoom e stampa.

COME FARE | Windows XP

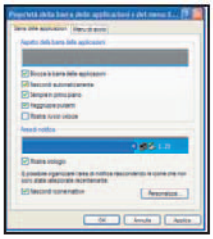
Portiamoci nella sottocartella Immagini della directory *Documenti*. Nel menu principale clicchiamo su *Visualizza* e selezioniamo la voce *Sequenza*.



NASCONDIAMO LA BARRA DELLE APPLICAZIONI

Non è obbligatorio tenere fissa in primo piano la barra delle applicazioni. Basta un clic per nasconderla ed un passaggio di mouse per riportarla in vista.

COME FARE | Windows XP + ME + 98



Clicchiamo con il tasto destro su un punto qualsiasi della barra e scorriamo il menu fino a *Proprietà*. Nella finestra che si apre, mettiamo il segno di spunta alla voce *Nascondi automaticamente* e diamo l'*Ok*.

ALTA MEDIA BASSA

CAMBIAMO LE ICONE DI FILE E CARTELLE

Per dare al SO un tocco davvero personale, non c'è niente di più facile che modificare tutte le icone che non ci piacciono, sostituendole con altre di maggior gradimento.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Clicchiamo sulla cartella con il tasto destro del mouse e selezioniamo *Proprietà/Personalizza/Cambia icona*. Scegliamo quella che preferiamo nella shell che si avvia automaticamente (oppure localizziamone una in particolare sul disco fisso) e diamo l'*Ok*. Per cambiare l'icona associata ad un tipo di file: dal menu principale dell'*Esplora risorse*, clicchiamo su *Strumenti/ Opzioni cartella/Tipi di file*. Evidenziamo l'estensione che ci interessa, selezioniamo il comando *Avanzate* e da qui, *Cambia icona*. Diamo l'*Ok* e tutti i file con quell'estensione assumeranno immediatamente il nuovo connotato.

TRASFORMIAMO WINDOWS XP IN WINDOWS 98

Ogni volta che avviamo XP rimpiangiamo il minimalismo essenziale del layout di Win98? Nessun problema: possiamo rievocarlo in pochi secondi. Inoltre, questo contribuirà a migliorarne l'operatività, in quanto verranno liberate delle risorse indispensabili.

COME FARE | Windows XP

Clicchiamo con il tasto destro del mouse in un punto qualsiasi della barra e selezioniamo *Proprietà/Menu di avvio*. Spostiamo il segno di spunta da *Menu di avvio* a *Menu di avvio classico* e diamo l'*Ok*.

NASCONDIAMO LE ICONE DELLA BARRA DI SISTEMA

Con Windows XP abbiamo l'opportunità di nascondere le icone della System Tray (quelle di fianco all'orologio) in modo che non invadano la barra delle applicazioni restringendola ulteriormente.

COME FARE
Windows XP

Clicchiamo con il tasto destro del mouse in un punto qualsiasi della barra delle applicazioni e clicchiamo su *Proprietà*.

Nella finestra che si aprirà, verifichiamo che ci sia un segno di spunta a fianco della voce *Nascondi icone inattive* e clicchiamo sul pulsante *Personalizza*. Evidenziamo ciascuno degli elementi riportati nel box che compare e nel rispettivo menu a tendina, selezioniamo l'opzione *Nascondi sempre*.

MULTIMEDIA

ASSOCIAMO I FILE A WINDOWS MEDIA PLAYER

Le più recenti versioni di WMP sono in grado di leggere la quasi totalità di file audio e video. Sta a noi decidere se utilizzarlo per qualsiasi impiego, o se impiegarlo solo con alcuni supporti particolari (come il DVD).

COME FARE | Windows XP + ME + 98

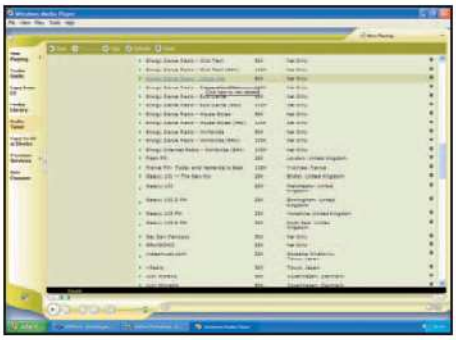
Dal menu principale selezioniamo *Strumenti*, clicchiamo su *Opzioni* e portiamoci nel tab *Tipi di file*. Qui troviamo l'elenco delle estensioni che WMP può aprire automaticamente come lettore predefinito. Mettiamo un segno di spunta a fianco di quelle che vogliamo associare e togliamolo, laddove preferiamo adoperare altri strumenti.

ASCOLTIAMO LA RADIO CON IL PC

Se disponiamo di una connessione internet Adsl oppure via cavo, un passatempo molto divertente è sintonizzarci su qualcuna delle migliaia di Web radio che popolano la rete. Si distinguono anche per canali tematici e generi musicali, per cui trovare quella adatta ai nostri gusti sarà un gioco da ragazzi.

COME FARE | Windows XP + ME + 98

Se possediamo una release 8 (o superiore) di Windows Media Player, clicchiamo sul pulsante *Sintonizzatore radio* ed aspettiamo il caricamento dell'interfaccia. Ora clicchiamo sul pulsante con la freccia a fianco del box *Cerca parola chiave* e scorriamo il menu *Sfoglia per genere*, fino a trovare il nostro genere musicale preferito. Cliccandoci sopra, il programma provvederà a scaricare l'intera lista di radio che lo trasmettono (con i relativi link ai siti ufficiali per avviare la riproduzione e l'ascolto).

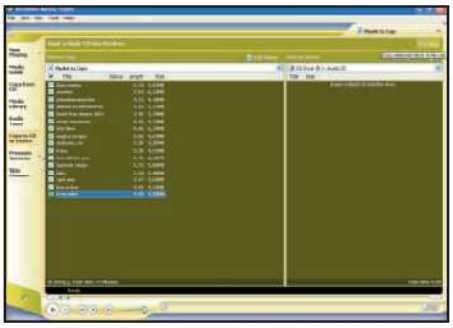


MASTERIZZIAMO UN CD MUSICALE

Con Windows XP è piuttosto semplice realizzare compilation con le nostre canzoni preferite, senza doverci appoggiare a software esterni.
Naturalmente il range di opzioni è estremamente ridotto, ma se è vero che "a caval donato non si guarda in bocca"...

COME FARE | Windows XP

All'interno della cartella *Musica* (preimpostata dal SO), creiamo una sottocartella con i brani che vogliamo incidere su CD. Nel menu laterale, clicchiamo sulla voce *Copia tutti gli elementi sul CD audio* ed aspettiamo che venga avviata la finestra di masterizzazione di Windows Media Player. Una volta caricate tutte le canzoni, il programma ne visualizza la durata complessiva. Per riposizionare le tracce, è sufficiente trascinarle verso l'alto o verso il basso. Invece, per rimuoverle dalla playlist facciamo clic su di esse con il tasto destro e selezioniamo *Delete from playlist* (oppure, evidenziamole e premiamo *Canc* sulla tastiera). La registrazione inizia nel momento in cui premiamo il pulsante *Start* in alto a destra.

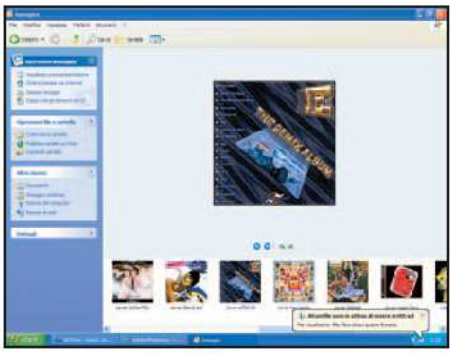


MASTERIZZIAMO UN CD DI IMMAGINI

Se il nostro obiettivo è masterizzare raccolte fotografiche, con un procedimento più o meno similare, saremo in grado di riuscirci in tempi rapidi.

COME FARE | Windows XP

All'interno della cartella *Immagini* (preimpostata dal SO), creiamo una sottocartella con i file che vogliamo trasferire su CD e nel menu laterale, clicchiamo sulla voce *Copia tutti gli elementi sul CD*. Un fumetto nella System Tray ci mostrerà l'unità di masterizzazione del nostro PC, con la cartella temporanea appena creata e in attesa di essere registrata. Per avviare l'incisione, clicchiamo sulla voce *Scrivi file su CD*.



ALTA MEDIA BASSA

Facciamo una radiografia al PC!

Non occorre "mettere a nudo" il proprio computer, per scoprire di cosa è fatto

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD
Aida 32 v2.40
lo trovi nella sezione Utilità&Programmazione

INFO

QUANTO COSTA:
Il programma è freeware e la registrazione presso il sito Web di riferimento è completamente gratuita.

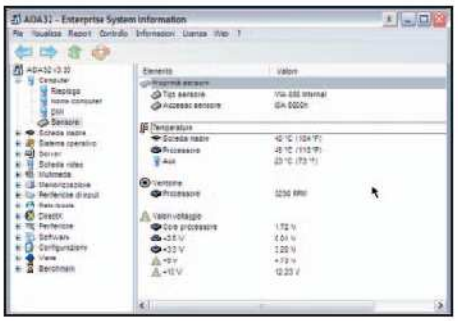
IL SITO UFFICIALE:
http://www.aida32.hu

NOTE:
L'interfaccia è interamente in italiano, ma la lingua può essere scelta dal menu *File/Impostazioni*

Quante volte hai tentato di scaricare il driver di una scheda e quante volta ti sei arrestato di fronte alla richiesta del modello specifico? È vero, sembrano tutti uguali e molto spesso differiscono esclusivamente per un numero o una lettera. Inoltre, hai notato che la schermata iniziale (di accensione del PC) non riporta niente di chiaro, obbligandoti a smanettare tra le voci di sistema di Windows per scovare qualche informazione utile sulle tue periferiche? Vuoi sapere cosa fare se non sei perfettamente a conoscenza del reale contenuto del tuo PC o se non sai o non puoi aprirlo per non invalidarne la garanzia? Per esaminare "ai raggi X" il tuo PC potresti entrare in una cabina telefonica e trasformarti in Superman, ma per risparmiare tempo puoi usare un analizzatore di sistema come AIDA32. Questo programma ti consentirà di visualizzare le informazioni relative alle schede presenti sul tuo computer e di avere una visione più panoramica del sistema sul quale stai lavorando. La conoscenza di tali strumenti, ti permetterà di pianificare meglio gli acquisti dei componenti hardware di cui necessiti.

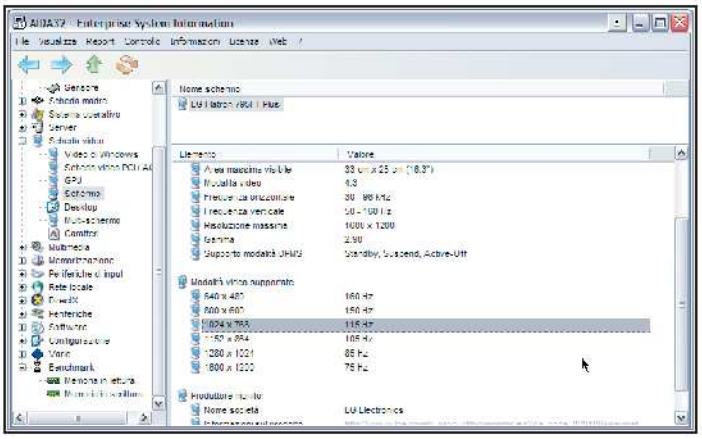
Alla ricerca del driver perduto

1 Avvia il programma dal menu *Avvio/Programmi/Aida32*. Sulla prima schermata, troverai elencate le categorie standard dei componenti interni al PC. Clicca su *Computer* e quindi su *Riepilogo*. Troverai sulla destra una lista delle informazioni principali, come: processore, scheda madre, scheda video, ecc.. Muovendo il cursore del mouse sulle voci in grigio, comparirà una finestra pop-up contenente i link al sito del produttore e/o alla pagina di download dei driver, di cui necessiti.



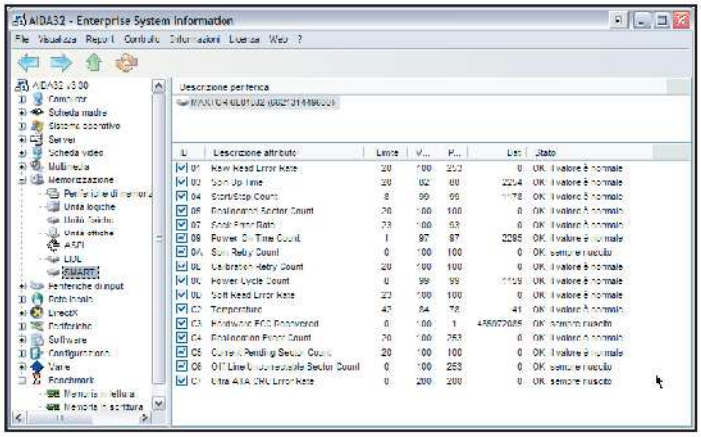
Un'estate torrida

2 Visto che ci avviciniamo all'estate, potrà esserti utile controllare la temperatura di funzionamento del tuo processore nella sezione *Computer/Sensore*. Se questa ti sembra eccessivamente elevata (sopra i 50 gradi), puoi considerare l'acquisto di un nuovo dissipatore più performante. Da questa schermata puoi anche verificare il corretto funzionamento delle ventole e dell'alimentazione.



Rinfreschiamoci gli occhi

3 La sezione *Scheda Video*, contiene informazioni sulla scheda video e sul monitor. In particolare, nella sezione *Scheda Video/Schermo* puoi verificare le modalità video supportate. Per non affaticare la vista, dovresti adottare una frequenza di refresh di almeno 115 Hz (a 1024 x 768). Se il monitor ha frequenze troppo basse può essere il caso di pensare ad un aggiornamento.



Un disco "simpatico"

4 Nella sezione *Memorizzazione/SMART*, puoi controllare facilmente lo stato di salute dei dischi fissi. Se tutti i parametri sono riportati come "OK", allora non ci sono problemi. Altrimenti, è consigliabile effettuare un backup dei dati importanti e pensare ad una sostituzione del disco incriminato.

Da leggere la sera...

5 Per una consultazione più comoda dei dati, puoi creare un report. Vai nel menu *Report* e seleziona *Creazione guidata report*. Scegli quali categorie vuoi riportare (ad esempio "riepilogo di base") e il formato del file d'esportazione (per esempio HTML). Dalla finestra di anteprima, potrai scegliere se salvare il report, stamparlo o inviarlo via e-mail ad un amico.

BUONI CONSIGLI

CI VORREBBE UN AMICO...
Se pensi che sia ora di aggiornare il tuo PC, puoi usare questo programma per estrapolare informazioni sul processore, sulla scheda madre, sulla memoria o sulle schede video e audio. A questo punto, potrai chiedere ad un amico più esperto (o a win-mag@edmaster.it) consigli sui componenti più importanti da sostituire in base alle tue necessità.

COSA VUOL DIRE

DMI
Raggruppa informazioni sull'hardware installato sul tuo PC, secondo un protocollo prestabilito.

SPD
È un chip presente sui moduli di memoria che riporta informazioni sulle sue capacità, nonchè sul corretto funzionamento della memoria stessa.

CPUID
Ogni processore ha determinate caratteristiche, funzioni e numeri di serie indicate da questo parametro.

CHIPSET
È il chip centrale della scheda madre che controlla il flusso di dati tra gli altri componenti.

BIOS
È il programma che permette l'avvio del PC.

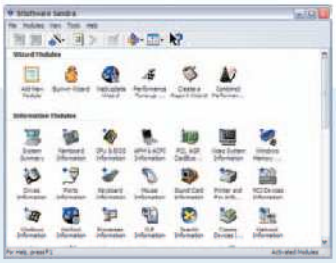
GPU
È il chip montato sulla scheda video, letteralmente Graphic Processing Unit.

ACM/VCM/MCI
Sono Codec e periferiche virtuali che ti permettono di utilizzare i file multimediali.

SMART
È il sistema di autorilevamento errori dei dischi fissi.

PROVA ANCHE

Ecco due valide alternative al software presentato nell'articolo



SYSOFT SANDRA 2003
È più semplice da usare ed è il software più famoso e diffuso. Per ogni sezione vengono segnalati dei consigli per migliorare le prestazioni o la stabilità del PC. Viene costantemente aggiornato con i dati delle nuove periferiche.
Quanto costa: la versione standard è gratuita solo per uso personale, la professional costa € 34,99
Sito Internet: www.sisoftware.net

FRESHDIAGNOSE
Ha più funzioni per testare la velocità del PC. L'interfaccia grafica è in Inglese, ma contiene spiegazioni dettagliate su ogni sezione.
Quanto costa: richiede una registrazione gratuita
Sito Internet: www.freshdevices.com

Non vuoi che i tuoi file personali vengano letti o danneggiati da persone non autorizzate? Ecco come fare

Metti il tuo disco in cassaforte!

In Italia, il diritto alla privacy è sancito dalla Legge 31 dicembre 1996, n. 675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La stessa legge, agli artt. 30 e 31, istituisce e disciplina l'autorità Garante sulla tutela della privacy. A questa, che rappresenta il principale riferimento giuridico in materia di tutela dei dati personali, sono seguite una serie di normative che hanno contribuito ad estenderne il campo d'applicazione in ogni settore pubblico e privato (D.P.R n. 318/99, D.L. n. 135/99, D.L. n. 282/99, Legge n. 325/00, D.L. n. 467/01 che integra e modifica la Legge n.675/96). Purtroppo (nonostante questi buoni propositi), nessuno è attualmente in grado di garantirci in maniera esaustiva, la sicurezza e la riservatezza dei nostri dati. Pertanto, come sempre, dobbiamo essere noi stessi a correre ai ripari
Per cominciare a tutelarci, possiamo iniziare dal mezzo di intrattenimento, lavoro e comunicazione, che ormai rappresenta il nostro presente ed il nostro futuro: il PC. In ambienti familiari, scolastici e di lavoro, può capitare che i nostri file finiscano incidentalmente o volutamente nelle mani di terzi (specialmente i bambini che tendono a curiosare ovunque). Diventa quindi indispensabile escogitare una soluzione per mantenerli separati e inaccessibili, senza però doverci complicare la vita: con dischi esterni, chiavi hardware o altri artifici.
La crittografia è una scienza estremamente ampia, che cerca di rispondere all'esigenza di mantenere e trasferire informazioni in modo sicuro, cioè, rendendole agibili solo a chi ne ha effettivamente diritto. Sugli algoritmi sviluppati da questa disciplina si basano programmi come Private Disk Light, che ci permettono di creare un vero e proprio disco fisso virtuale, che conterrà tutti i nostri dati riservati

"Storia magistra vitae"

Il metodo più semplice per capire cos'è la crittografia, non può prescindere da un'attenta analisi della sua prima "storica" applicazione: il Cifrario di Cesare. Questo geniale imperatore romano, escogitò un metodo per inviare messaggi e comandi ai suoi eserciti, che ovviamente dovevano restare riservati, per non fornire compromettenti informazioni al

Anatomia di un programma

1 Dopo l'installazione, per lanciare il programma, dal menu avvio scegliamo *Programmi/Dekart/Private disk light/Private disk light* (nel caso in cui, durante il processo di installazione, lasciamo invariate le impostazioni di default). L'interfaccia del software è molto semplice ed è costituita da 4 pulsanti: *Mount*, permette di accedere ai dischi virtuali precedentemente creati; *Create*, consente di crearne di nuovi; *Delete*, serve a rimuoverli; *Help*, offre una piccola guida (in inglese) sulle funzionalità dei pulsanti.

Che la creazione abbia inizio!

2 Per creare un nuovo disco virtuale "protetto", clicchiamo su *Create* e dalla finestra che appare clicchiamo su *Browse*.
A questo punto: scegliamo un disco, un nome per il file che conterrà il disco virtuale (ad esempio *C:\private*), la lettera da associare all'unità (per esempio X) ed infine decidiamo quanti Megabyte di spazio dedicheremo alla protezione dei file.

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
I software citato nell'articolo li trovi nella sezione Utilità&Programmazione

INFO

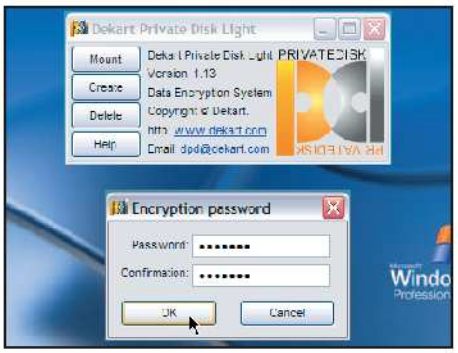
QUANTO COSTA:
Private Disk Light 1.13 in Inglese è completamente gratuito

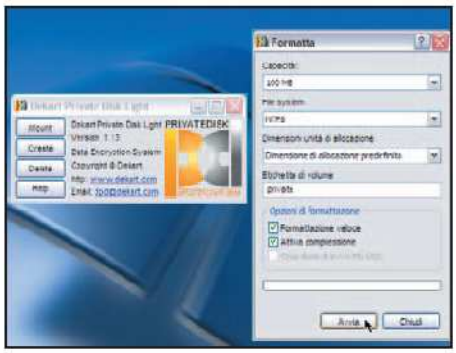
IL SITO UFFICIALE:
www.dekart.com/

NOTE:
Attenzione! Se si dimentica la password, non c'è modo di recuperare i propri file. Prendiamo quindi, le giuste precauzioni.

BUONI CONSIGLI

LA PASSWORD GIUSTA
Nel momento in cui ci accingiamo a scegliere una password, esistono alcune buone regole da seguire, onde evitare che la stessa venga scoperta troppo facilmente da persone malintenzionate. Una password sicura deve contenere almeno 8 caratteri, non deve essere legata a dati personali (codice fiscale, nome o cognome, data di nascita), non deve essere una parola di uso comune e deve contenere lettere e numeri. Un buon metodo per generare una password consiste nel creare una parola inesistente, ma esatta dal punto di vista grammaticale. Ad esempio: "gornosatofagi". Eventualmente, potremmo effettuare la sostituzione di alcune lettere con numeri (i=1,o=0,s=5), ottenendo "g0rn05at0fag1".





Scegliamo la password

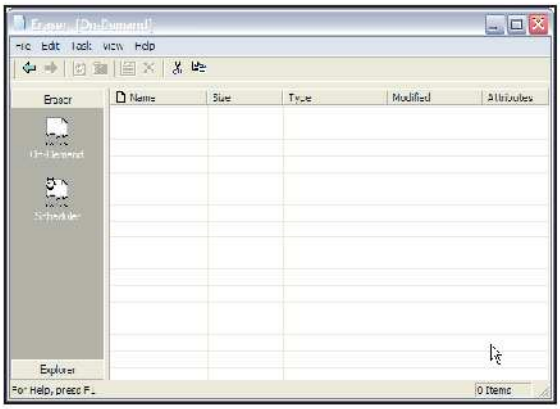
3 Verrà ora richiesta una password. In proposito, leggiamo con attenzione il box "La password giusta", che contiene utili consigli per approdare ad una decisione sicura. In entrambi i campi digitiamo la password scelta e premiamo *OK*. A questo punto, dovremo attendere alcuni secondi affinché il programma generi le chiavi necessarie al suo funzionamento.

Comprimiamo con stile

4 Non rimane che assegnare un'etichetta di volume (cioè un nome) al nuovo disco e decidere se attivare, o meno, l'opzione di compressione. Abilitando questa opzione, il nostro disco virtuale potrà contenere più file, ma di converso, l'accesso agli stessi risulterà più lento. Premiamo *Avvia* per concludere la creazione del disco.

Un altro disco fisso?!

5 Per utilizzare il disco virtuale appena creato, basta avviare il programma, cliccare sul pulsante *Mount*, scegliere il file (che abbiamo creato nel passo 1) e digitare la password corretta.
Nel sistema, verrà immediatamente creata una nuova unità disco, nella quale potremo copiare i file da proteggere.



Non lasciarmi!

6 Quando dobbiamo "abbandonare" il computer è importante disattivare il nostro disco privato, quindi clicchiamo con il tasto destro sull'icona verde nel systray (in basso a destra) e dal programma clicchiamo su *Dismount*.
In modo analogo, se vogliamo rimuovere completamente il disco, scegliamo *Delete*. In questo modo, perderemo tutti i dati in esso contenuti.

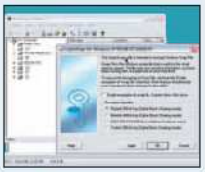
Rimozione sicura

7 Quando spostiamo i nostri file personali, nel disco virtuale, dobbiamo rimuoverli dalla posizione precedente. La funzione cancella di Windows non è sicura, in quanto non rimuove fisicamente il file dal disco. A tal fine, è consigliabile utilizzare un programma come Eraser. Basta installarlo, cliccare sul file con il tasto destro e scegliere Erase. In questo modo il nostro file non potrà più essere recuperato da nessuno!

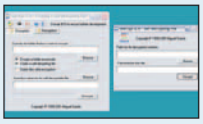
nemico (in caso di intercettazione).
Decise allora di cifrare i suoi messaggi, sostituendo ad ogni lettera del testo la terza successiva dell'alfabeto. Seguendo questa logica, il messaggio "win magazine" diventa "zlq pdjdclqh", abbastanza incomprensibile senza conoscere la chiave di codifica. La chiave in uso era decisamente semplice, ma estremamente geniale per l'epoca. Oggi invece, vengono impiegate delle chiavi costituite da numeri primi con più di 100 cifre ed algoritmi veramente complessi. Provate a decifrarne uno a mente... impieghereste qualche millennio! In quest'ambito, è importante distinguere tra crittografia a chiave privata e crittografia a chiave pubblica. Nel primo caso, la chiave deve essere nota a tutti coloro che vogliono accedere all'informazione (questo è il metodo comunemente adottato dai programmi recensiti in questo articolo).
La chiave pubblica, invece, viene utilizzata per scambiare informazioni su canali pubblici, come Internet, senza richiedere che il destinatario del messaggio conosca la chiave del mittente (questa modalità è largamente impiegata dai programmi di posta elettronica o quando si effettuano acquisti on-line con carta di credito). L'ultimo scoglio che la crittografia ha cercato di risolvere, è l'autenticazione dell'autore del messaggio tramite la ormai famosa "Firma Digitale". La firma digitale consente al destinatario di controllare se una e-mail (o un qualsiasi altro documento digitale), provenga effettivamente dal mittente dichiarato e se la stessa sia stata modiciata o meno durante il suo tragitto. La sua utilità può essere riscontrata non solo per i privati, ma anche per le aziende. Infatti, rappresenta un chiaro segno di professionalità, consentendo di rafforzare l'immagine che le stesse aziende comunicano ai clienti.

PROVA ANCHE

Programmi simili a Private disk light.



BESTCRYPT
È in grado di creare dischi virtuali con ulteriori sezioni nascoste, tutelate da una password diversa. Inoltre, comprende le utility BestWipe (per cancellare i file in modo sicuro) e il CryptoSwap (per crittare il file di swap di Windows).
Quanto costa: $ 89.95
Sito Internet: www.jetico.com



DDCRYPT
Consente di creare file crittati autoestraenti. A tal fine, è sufficiente lanciare il programma, selezionare le opzioni Encrypt a folder recursively, Create a self-decrypting file ed infine scegliere con Browse la cartella che si vuole comprimere. I nostri amici, conoscendo la password, potranno estrarre i file, senza dover installare programma.
Quanto costa: gratuito
Sito Internet: www.dd-soft.net

Un documento per ogni contatto

Richiamiamo la rubrica di Outlook per effettuare una Stampa unione in Microsoft Word

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Media

BUONI CONSIGLI

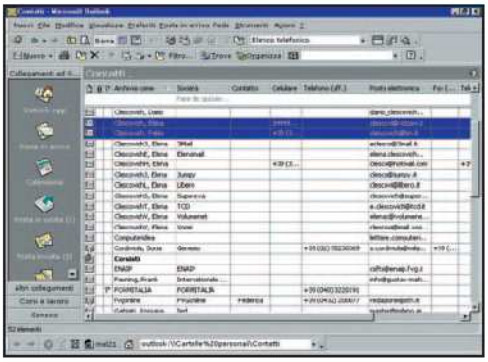
STAMPA UNIONE VIA E-MAIL
Il pulsante Unisci ad un nuovo documento, nella finestra Prepara stampa unione, causa la creazione di una serie di lettere tipo. Per eseguire la stampa unione, per inviare i documenti via e-mail, occorre selezionare Unisci. Scegliendo la posta elettronica come opzione di unione, si ottengono messaggi pronti per la spedizione.

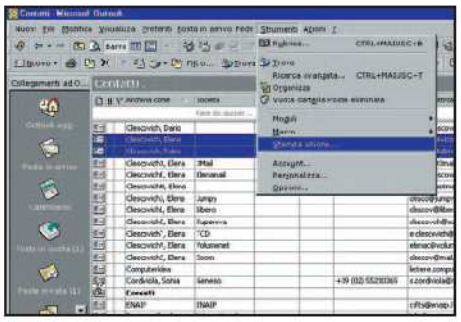
È noto che le informazioni contenute nella cartella Contatti possono essere impiegate per creare: etichette, lettere, buste, fax, messaggi di posta elettronica; unendo ad ognuno di essi un documento creato con Word. In realtà, avviando Stampa unione dal documento di Word, l'origine dati non è costituita dalla cartella Contatti vera e propria di Outlook, bensì dalla rubrica. Se si desidera selezionare solo alcuni dei contatti presenti nella rubrica, l'operazione di filtraggio dei nominativi desiderati richiede un certo numero di passaggi che rendono il lavoro non proprio automatico. Invece, iniziando il processo di unione da Outlook, il controllo sui contatti da utilizzare aumenta e il processo può essere gestito più facilmente. Peraltro, la lista di contatti appena creata può essere salvata come file a sé stante, in attesa di successive operazioni di stampa unione. Naturalmente la condizione "sine qua non", per realizzare questo "connubio" di programmi, è che sia Word che Outlook devono essere installati sul computer. La stampa unione da Outlook parte aprendo la cartella Contatti ed indicando al programma i destinatari dei documenti che si intende creare. Una volta scelti i contatti, sarà possibile avviare la Stampa unione impostando un vero e proprio collegamento con Word. In pratica, la lista di contatti può essere creata sin dai primi passaggi della Stampa unione, selezionandoli in base a determinati campi o categorie cui appartengono.

Selezioniamo i nominativi

1 Avviamo Outlook, apriamo la cartella *Contatti* e facciamo clic sui nominativi da utilizzare nella stampa unione. Per selezionare più contatti adiacenti, clicchiamo sul primo e tenendo premuto *Shift*, clicchiamo sull'ultimo nominativo che ci interessa.

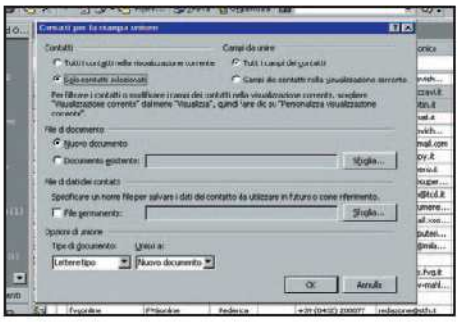
Se invece vogliamo selezionare contatti non contigui, dovremo seguire la stessa procedura, utilizzando il tasto *Ctrl*.





Il comando Stampa unione

2 Una volta selezionati i contatti, facciamo clic sul menu *Strumenti* e scegliamo la voce *Stampa unione*, disponibile soltanto dalla cartella *Contatti*. In questo modo, Si aprirà la finestra *Contatti per la stampa unione*, pannello di comando dal quale potremo gestire il processo di unione personalizzandolo secondo le nostre esigenze.



Tutti o solo alcuni

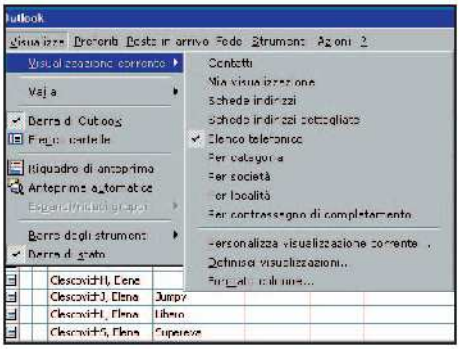
3 Poiché abbiamo selezionato solo alcuni contatti, nella finestra apparirà abilitata l'opzione *Solo contatti selezionati*. In mancanza di selezioni, Outlook deduce che la stampa unione deve riguardare tutti i contatti indifferentemente. In questo caso, sarebbe stata attivata l'opzione *Tutti i contatti nella visualizzazione corrente*.

Solo i campi necessari

4 Dopo aver indicato ad Outlook i contatti, potreste aver bisogno di modificare i campi relativi ad ognuno di essi (per aggiungerne altri o toglierne i superflui). Va tenuto presente che il numero e il tipo di campi presenti nella cartella non è sempre uguale. Pertanto, può essere modificato anche radicalmente.

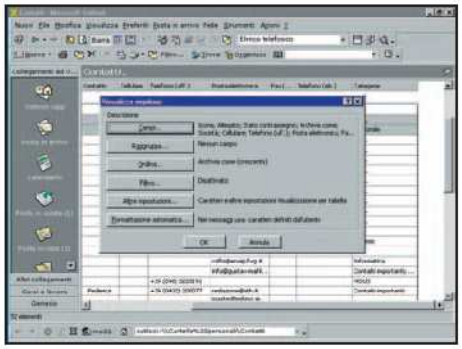
Quali campi includere

5 Nella finestra di dialogo, Outlook ci chiede se vogliamo includere tutti i campi disponibili per i contatti (*Tutti i campi dei contatti*), solo quelli definiti nella visualizzazione corrente (*Campi dei contatti nella visualizzazione corrente*) o in alternativa, se desideriamo sottoporli ad un ulteriore filtraggio.



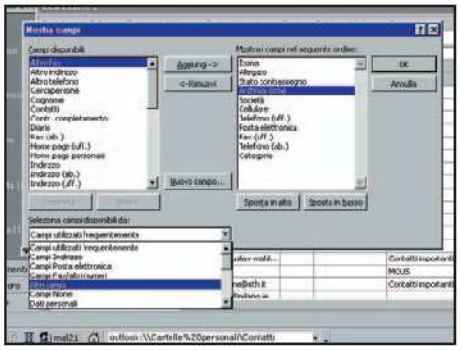
Cambiamo la visualizzazione

6 Nel secondo caso, il programma consiglia di modificare la visualizzazione corrente prima di iniziare l'operazione di unione. Clicchiamo su *Visualizza/Visualizzazione corrente*. Pertanto, se la visualizzazione che cerchiamo non è presente tra quelle disponibili nell'elenco, dovremo crearne una.



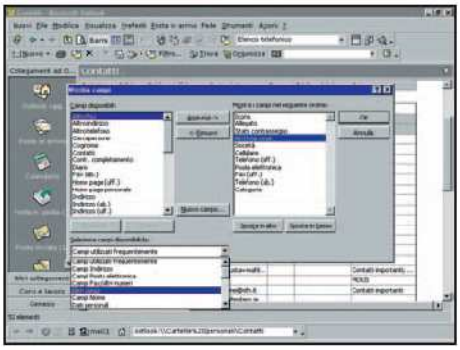
Visualizziamo il riepilogo

7 Per personalizzare la visualizzazione dei Contatti, facciamo clic su *Visualizza/Visualizzazione corrente/Personalizza visualizzazione corrente*. Si aprirà la finestra di dialogo *Visualizza riepilogo*, nella quale potremo applicare modifiche ad ogni elemento della visualizzazione corrente.



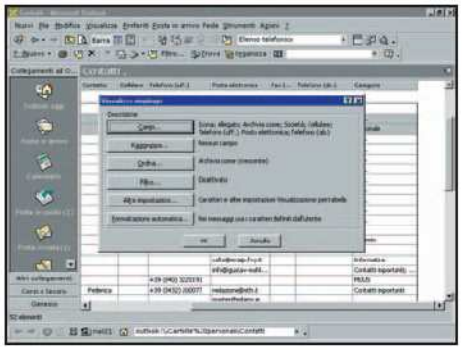
Campi per i Contatti

8 Per ora ci interessano i campi. Facciamo clic sul pulsante omonimo per aprire su schermo la finestra *Mostra campi*, suddivisa in due riquadri. In quello di sinistra, troveremo l'elenco dei campi disponibili che possiamo ampliare di numero facendo clic sulla casella di riepilogo, *Seleziona campi disponibili da* (posto in basso).



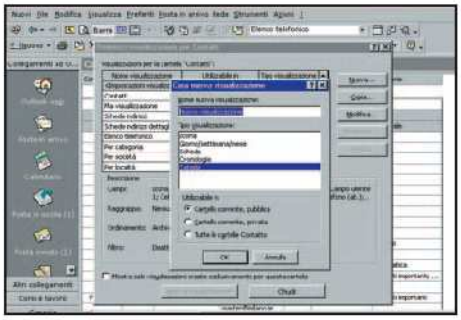
Scambiamo i campi

9 Nel riquadro di destra, osserveremo l'elenco dei campi presenti nella visualizzazione. Per aggiungere i campi, basta selezionarli a sinistra e premere il pulsante *Aggiungi*. Invece, per toglierne da destra, è sufficiente selezionarli dal riquadro e fare clic su Rimuovi. Per spostare i campi, useremo i pulsanti *Sposta in basso* e *Sposta in alto*.



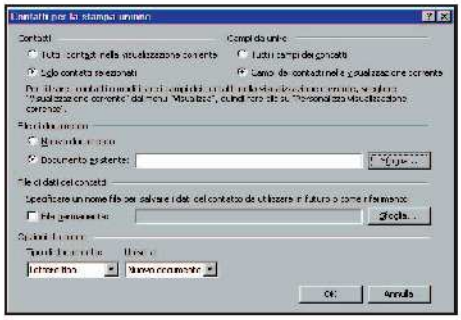
Salviamo le modifiche

10 Quando avremo scelto i campi che appariranno sul documento unito, clicchiamo su *Ok*. La finestra si chiuderà e ritorneremo in *Visualizza riepilogo*, che nel frattempo avrà registrato le modifiche. Confermiamo con *Ok*. Adesso, potremo salvare le nuove impostazioni in una visualizzazione riapplicabile, più volte, alla cartella.



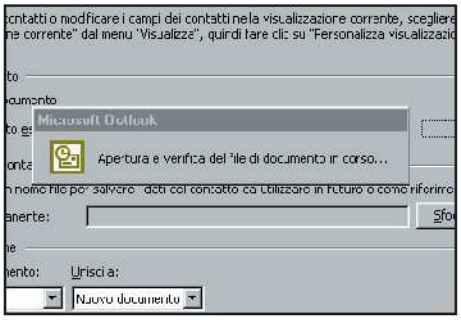
Nuova visualizzazione

11 Facciamo clic su *Visualizza/Visualizzazione corrente/Definisci visualizzazioni*. Premiamo il pulsante *Nuova* e nella finestra *Crea nuova visualizzazione* inseriamo il nome scelto. Outlook ci offre la possibilità di scegliere tra cinque diverse tipologie di visualizzazione. Quella comunemente usata per i contatti è: *Tabella*.



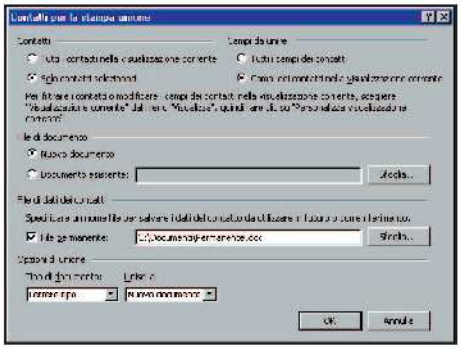
Il documento principale

12 Dopo aver definito i campi che ci servono e i contatti che vogliamo unire a Word, ritorniamo nella finestra *Stampa unione*, dal menu *Strumenti*. A questo punto ci verrà chiesto di indicare il documento di Word che intendiamo unire ai dati di Outlook. Si può trattare di un nuovo documento, o di uno già esistente.



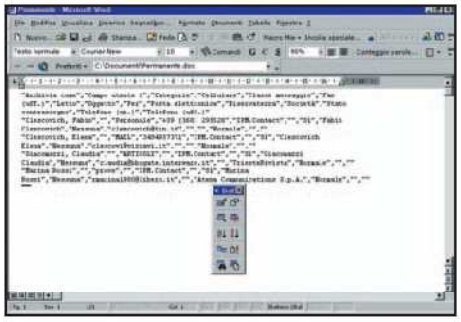
Il documento per l'unione

13 Se abbiamo a disposizione un file di Word per l'unione, clicchiamo su *Sfoglia* per prelevarlo. Comunque, Outlook avvierà la finestra *Apertura e verifica del file di documento in corso*, per controllare se il file in questione è adatto per la stampa unione. Dopodiché, ne inserirà il percorso nella casella *Documento esistente*.



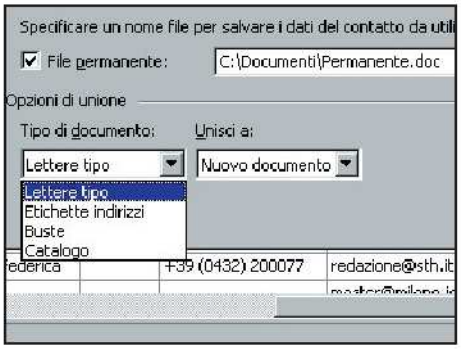
Il file permanente

14 Più giù, possiamo creare un file "permanente" che memorizzi le informazioni dei contatti selezionati, un'opzione utile se vogliamo effettuare stampe unione sempre con gli stessi destinatari. Dopo aver fatto clic sulla casella di controllo, digitiamo un nome per il file, direttamente nella casella apposita.



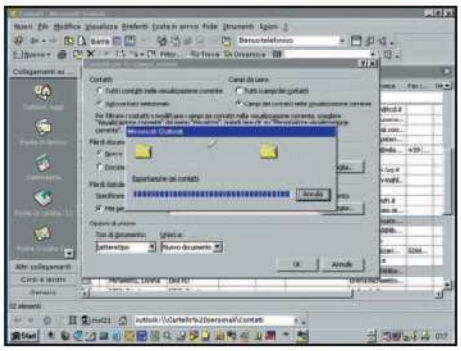
Database dei contatti

15 Se proviamo ad aprire il file permanente appena creato, ci accorgeremo che si tratta di un database i cui campi sono racchiusi tra apici ("") e separati da virgole (,). In alto, vengono elencati i campi esportati; in basso, compaiono i dati dei contatti. Se un campo è vuoto nell'origine dati, vengono mostrate solo le virgolette.



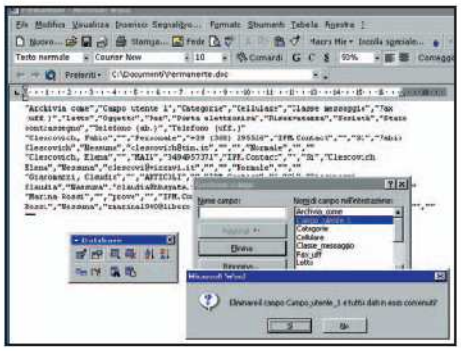
Esportiamo in Word

16 Se il file è già esistente, selezioniamolo con *Sfoglia* per indicarlo ad Outlook. Nella finestra in basso, nella sezione *Opzioni di unione*, potremo scegliere il tipo di documento (Lettere tipo, Buste, Etichette, Catalogo) e la modalità di unione (Nuovo documento, Stampante, Posta elettronica).



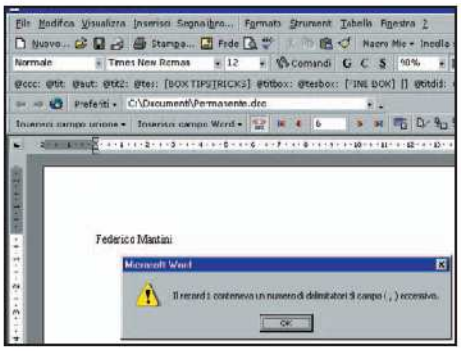
Finito!

17 Cliccando su *Ok* si avvierà l'inizializzazione di Microsoft Word e l'esportazione dei contatti da Outlook a Word. Al termine, si aprirà un *Documento1* (il documento principale) munito di *Barra unione*, nonché i campi unione prelevati da Outlook e pronti per essere inseriti nella pagina.



Applicare modifiche

18 All'interno del file, in cui sono stati salvati i dati dei contatti, è possibile modificare i campi (rinominandoli o rimovendoli dal database). Facciamo clic sul pulsante *Gestione campi*, che visualizza la finestra omonima.
Se tentiamo di rimuovere un campo, Word ci metterà in guardia, chiedendo conferma dell'azione.



Errori da evitare

19 Evitiamo di cancellare i campi direttamente dal foglio, perché così facendo disorienteremo Word, che non riuscirà più a ricomporre il database. Piuttosto, ricorriamo a *Gestione campi*.
In tal modo, dopo aver rimosso un campo, esso sparirà dai campi unione del documento principale, senza causare problemi.

Vediamo come utilizzare gli applicativi della suite Office per fare Import/Export dei file

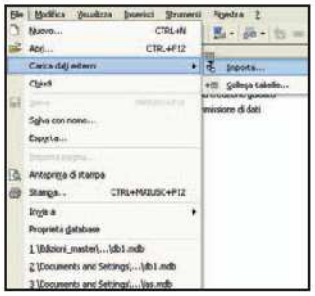
Access XP

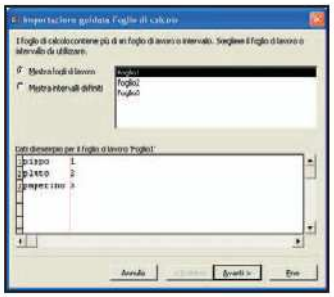
IMPORTARE I DATI DA UN FOGLIO EXCEL

Una delle caratteristiche della suite Office è la stretta correlazione e la interscambiabilità tra i vari applicativi. È quindi possibile trasferire i dati da un applicativo all'altro con estrema facilità. Se disponiamo di un foglio Excel, che abbiamo compilato come se fosse un database, possiamo facilmente importarlo in Access come tabella ed eseguire tutte le query che vogliamo.

Carica dati esterni

1 Dal menu *File*, selezioniamo *Carica dati esterni/ Importa*. Nella finestra di dialogo che si apre, impostiamo *Microsoft Excel* nella casella *Tipo File* e individuiamo la locazione del file. Clicchiamo su *Importa*. Si avvia un percorso di importazione guidata. Nella prima finestra, bisogna selezionare quali fogli del file Excel vogliamo importare. Clicchiamo su *Avanti*.



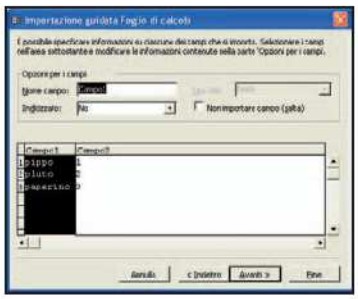


Definiamo la tabella

2 Nella finestra successiva possiamo spuntare l'opzione che ci consente di indicare la prima riga come intestazione delle colonne. Clicchiamo ancora su *Avanti*. Nel riquadro successivo, è possibile indicare se vogliamo memorizzare i dati in una nuova tabella, oppure in una esistente. Clicchiamo ancora su *Avanti*. In questa finestra è possibile impostare alcune opzioni sui campi.

Opzioni sui campi

3 In particolare si può nominare ciascun campo indicando quelli che non desideriamo importare. A tal fine, spuntiamo l'opzione *Non importare campo (salta)* e clicchiamo su *Avanti*. Nella finestra successiva dobbiamo definire (manualmente o automaticamente) la chiave primaria. Nella finestra finale nominiamo la tabella e clicchiamo su *Fine*.

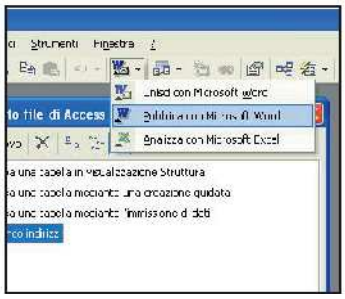


ESPORTARE IN UN FILE DI TESTO

Spesso, può capitare di voler inviare ad un collega d'ufficio il contenuto di una tabella o di un altro oggetto Access, senza necessariamente esportare ed inviare tutto il database. Se non vogliamo utilizzare gli allegati, possiamo includere i dati della tabella o dell'oggetto come testo all'interno del messaggio. Vediamo come fare.

Pubblica con Microsoft Word

1 Dopo aver selezionato la Tabella, facciamo clic sulla freccetta rivolta in basso del pulsante *Collegamenti Office*, sulla barra delle applicazioni standard. Dal menu a discesa, selezioniamo *Pubblica* con Microsoft Word. Questa funzione genera un file .rtf contenente i dati della tabella. Con le funzioni di *copia/incolla* il gioco è fatto.



Personalizza

2 È possibile fare *copia/incolla* direttamente dalla tabella. In entrambi i casi viene perduta la formattazione (se incollata in un messaggio con formato di testo normale). L'alternativa consiste nel generare una versione testuale dei dati. Posizioniamoci sulla barra degli strumenti del database, facciamo clic con il tasto destro del mouse e scegliamo la voce *Personalizza*.

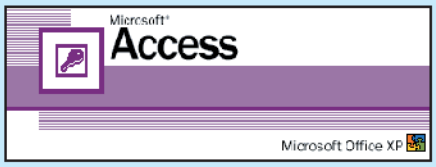
Esporta in notepad

3 Clicchiamo sulla scheda *Comandi*. Nella finestra *Categorie* selezioniamo *Strumenti*. Individuiamo il pulsante *Esporta In Notepad* (nell'elenco dei Comandi) e trasciniamolo sulla barra degli strumenti del Database. Ora è possibile esportare velocemente (in modalità testo) qualunque oggetto nella finestra del database. A tal fine, selezioniamo l'oggetto e clicchiamo su *Esporta in notepad*.

Cambiare la schermata

Normalmente quando viene lanciato Access, prima di accedere all'ambiente di sviluppo del programma, viene visualizzata una schermata di avvio. E' possibile modificare questa schermata, sostituendola con un'immagine più rappresentativa del database stesso.

Prima di tutto, convertiamo l'immagine (che vogliamo come schermata iniziale) in formato bitmap e salviamola nella stessa cartella in cui è allocato il database. Diamo all'immagine lo stesso nome del database assicurandoci che l'estensione del file sia .bmp. D'ora in poi, quando lanceremo Access (con un doppio clic sull'icona del database) vedremo l'immagine bitmap sostituire quella di default di Access.



Vuoi rivivere i tempi andati? Ecco uno sparatutto che ti permetterà di appagare la tua nostalgia!

Tempo 20 minuti
Difficoltà Bassa

IL GIOCO COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Laser Age è presente nella sezione Giochi

A VOLTE RITORNANO!

Spesso e volentieri, tutti coloro che attualmente hanno venti, venticinque anni o più, ritornano con la mente agli anni '80, quando ci fu il boom dei videogiochi. In particolare, i platform e gli sparatutto furono tra i più giocati in assoluto. Basti pensare a titoli come: Space Invaders e Pitfall. Per poter rivivere insieme quei momenti, Win Magazine ti propone Laser Age: un gioco completo nel quale prenderai il comando di un'astronave spaziale.

La trama (com'è d'obbligo per i videogiochi di quell'epoca) è quasi inesistente: quale ultimo baluardo della terra, dovrai sconfiggere orde di alieni tutto da solo. Per far questo, avrai a disposizione un'astronave tecnologicamente avanzata e delle armi che ti forniranno gli alieni, che di volta in volta distruggerai.

Anche la struttura di gioco è quella classica: la tua nave potrà muoversi orizzontalmente e verticalmente (anche se con alcune difficoltà). Il tuo unico armamento di partenza consiste in un cannone laser, che potrà essere potenziato distruggendo i container alieni.

COMANDI DI GIOCO

- Muoviamo l'astronave in tutte le direzioni
- Colpiamo i nemici con armi devastanti
- esc Dopo aver fatto piazza pulita usciamo dal gioco

Un inizio un po' misero...

1 All'inizio avremo ben poco di cui stare allegri. La nostra astronave (il meglio che la terra può offrirci) è un po' scarna di potenza offensiva, in quanto equipaggiata con un laser singolo.
Per fortuna, anche gli alieni acquistano le proprie armi da pessimi fornitori!

Migliorare il nostro armamento

2 Vedi quella specie di barile metallico con le antenne? Ebbene, quello è un container di armi alieno! Se riesci a distruggerlo, vedrai scendere una "P" (Power).
Assicurati di prenderla. Per ogni "P" ottenuta, le armi della tua nave spaziale aumenteranno di potenza.

Il fuoco nemico

3 Ti sarai accorto che i "proiettili" del nemico sono praticamente identici ai tuoi. Il consiglio che ti posso dare è: ogni tanto cessa il fuoco per riuscire a distinguere i tuoi colpi da quelli avversari. Questo ti consentirà di capire come evitare i proiettili ostili.

Una potenza spaventosa

4 Man mano che andrai avanti nel gioco, i nemici ti affronteranno con nuove navi e armi sempre migliori. Ma non temere, con il tempo, anche tu avrai una potenza maggiore. Riceverai navicelle-satellite che spareranno automaticamente con armi dalla potenza devastante.

Una guerra apparentemente medievale può diventare campo di battaglia per scontri prettamente fantasy!

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Bassa

IL GIOCO LO TROVI SUL
☐ CD ☑ DVD
La demo di Warrior Kings Battles la trovi nella sezione Giochi

SCIENZA O RELIGIONE?

Warrior Kings Battles ti mette a capo di una civiltà di stampo medievale, con fanteria, cavalleria, arcieri e mezzi d'assedio. Dopo aver appreso per bene tutto ciò che il tutorial ha da dirci, lanciamoci nel mezzo della battaglia con "Skirmish". Scegliamo un opponente e che la guerra abbia inizio! Da una parte abbiamo la nostra magione, bella e fortificata, dall'altra il villaggio con la nostra plebe. Durante il gioco: il villaggio diventerà un paese di grandi dimensioni; la magione si trasformerà in una fortezza; e avremo a disposizione un intero esercito pronto a ad attaccare il nemico a spada tratta. Tutto qui? Ebbene no! Se da un lato avremo la possibilità sviluppare tutte le scienze, consentendoci di ottenere le armi da fuoco, dall'altro, potremo abbandonare tale strada in favore di una civiltà improntata sulla religione. In questo modo, sarà la divinità che adoriamo ad aiutarci durante le fasi di gioco. Questi aiuti, ci perverranno sotto forma di magie molto potenti e/o attraverso il sopraggiungere di inestimabili alleati. Quindi, la scelta ricade solo su di te. Buona fortuna!

Una buona economia sta alla base di un forte impero

1 La prima cosa da fare appena si inizia è costruire campi coltivati che possano nutrire tutti i tuoi uomini e, in particolare, che possano sostentare il tuo futuro esercito. Ricorda che dopo aver creato le coltivazioni dovrai piazzarci dei contadini, per ricavarne il cibo di cui hai bisogno!

La rete dei rifornimenti

2 Lo vedi quel carro? Bene, grazie ad esso tutto il cibo, la legna e la pietra arriveranno alla tua magione.
Quindi, fa si che la tua rete di trasporto venga ben protetta, se non vuoi trovarti in carenza di viveri, dato che proprio i carri saranno bersaglio dei raid nemici!

La forza militare

3 A questo punto non resta che creare il nostro esercito. Per poterlo fare, dovremo incaricare uno o più villici di costruire la caserma. Una volta completata questa costruzione, potremo cominciare a creare il nostro esercito. È una buona idea avere sia fanteria pesante che leggera.

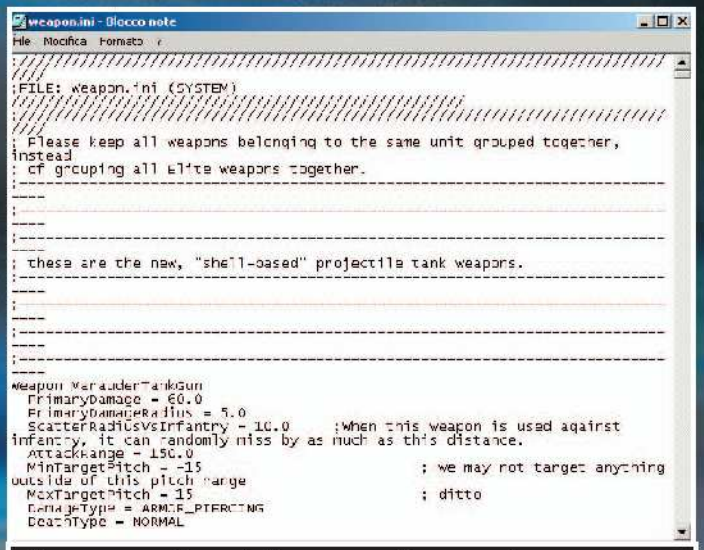
Votarsi ad una religione

4 Dopo aver posto le basi del nostro impero, giungerà il momento di scegliere se adorare una divinità (buona o malvagia) o se dedicarsi invece alla scienza. Non si potranno ottenere benefici da entrambe le possibilità. Quindi, bisognerà pensarci bene, prima di decidere.

COMANDI DI GIOCO

- Fuoco
- + Spostamento angolo telecamera
- Alza/abbassa la visuale
- Selezione unità/costruzione
- Attacco/ Conferma costruzione

Ricarichiamo l'energia a volontà in Soul Reaver 2. Scopriamo tutti i segreti di Tiger Woods PGA Tour 2003. Rendiamo più affascinante Airport Tycopon 2...



```
weapon.ini - Blocco note
File  Modifica  Formato
;FILE: weapon.ini (SYSTEM)
; Please keep all weapons belonging to the same unit grouped together,
instead
; of grouping all elite weapons together.
; these are the new, "shell-based" projectile tank weapons.
Weapon VeraderTankGun
  PrimaryDamage = 60.0
  PrimaryDamageRadius = 5.0
  ScatterRadiusVsInfantry = 10.0     ;When this weapon is used against
infantry, it can randomly miss by as much as this distance.
  AttackRange = 150.0
  MinTargetPitch = -15                    ; we may not target anything
outside of this pitch range
  MaxTargetPitch = 15                     ; ditto
  DamageType = ARMOR_PIERCING
  DeathType = NORMAL
```

Command and Conquer Generals

All'indirizzo www.avault.com/cheats_new/dl.asp?server=avault1&file=ccgeneralsdld.zip possiamo scaricare un file zippato contenente tanti file .ini che vanno estratti nella sottocartella di default *C:\Program Files\EA GAMES\Command and Conquer Generals\Data*. Ogni file contiene delle stringhe relative alle caratteristiche del gioco. Apriamoli con un editor di testo (Wordpad o Block Notes) e modifichiamone i valori a nostro piacimento. Esempio: in weapon.ini, al posto di *PrimaryDamage=60.0*, scriviamo PrimaryDamage=2000.0; così facendo, renderemo potentissima la nostra prima arma.

Airport Tycoon 2

Durante la partita, digitiamo \. Successivamente, nella console che apparirà, inseriamo i seguenti trucchi .

CODICE	RISULTATO
SETBUDGET	Scegli quanto budget avere
INEEDCASH	Ti darà 100 milioni di dollari
MASSDROP	Concede un grande aeroporto
SHOWGAME	Mostra i dettagli del gioco
HIDEGAME	Nasconde i dettagli del gioco
DOEARTHQUAKE	Provoca un terremoto
DOTORNADO	Provoca un tornado
SETCASH	Scegli quanti soldi avere

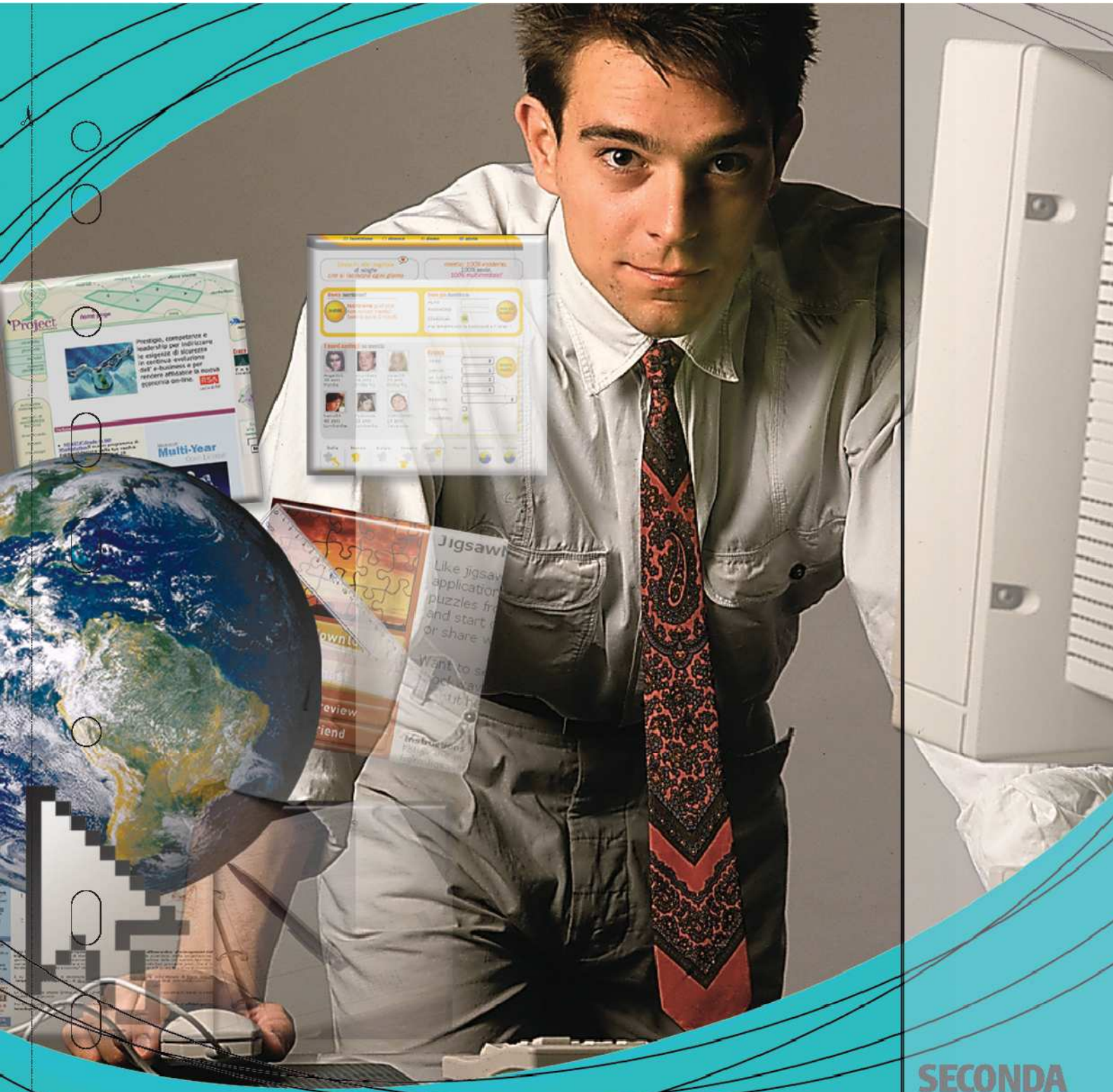
Tiger Woods PGA Tour 2003

Inseriamo i seguenti trucchi nella schermata della password che si trova nel menu *Opzioni*.

CODICE	RISULTATO
14COURSES	Abilita tutti i campi
ALL28G	Abilita tutti i personaggi
ALLTW3	Abilita tutto

Soul Reaver 2

Se usiamo la patch da 100 KB scaricabile dal sito www.avault.com/cheats_new/dl.asp?server=avault1&file=soulreaver2trn.zip, la nostra energia (health) non finirà mai. Facciamo partire il gioco, usciamo senza chiuderlo (*Alt + Tab*) e clicchiamo sul file .exe del trainer. A questo punto, tramite la pressione del tasto *F2* saremo in grado di ricaricare la nostra energia. Questa operazione potrà essere effettuata in qualsiasi momento, ma sconsigliamo di farlo dal menu *ring*. In questo ultimo caso il gioco si "chiuderà" e noi perderemo la partita...



SECONDA PARTE

WEB MASTER FACILE!

Le tecniche e gli strumenti per progettare e realizzare il tuo sito Internet

Alberto Fino

Se hai perso la prima parte, puoi richiederla (come arretrato) inviando una e-mail all'indirizzo winmag@edmaster.it

CAPITOLO III
Tool utili

La creazione dei file compressi è molto semplice ed intuitiva, basta avere installato sul proprio computer uno dei tantissimi programmi per la compressione dei file.

3.1 CREARE UN FILE COMPRESSO

Il programma di compressione per eccellenza è WinZip, la cui versione shareware è totalmente funzionante. Unico handicap di questa versione è costituito dalla visualizzazione di una noiosissima finestra all'avvio del programma. Ma perché creare file compressi per un sito Web? La risposta è semplice! Sono estremamente utili per: distribuire file e documenti di medie e grosse dimensioni, per consentire all'utente di visionare un dato file in modalità off-line, o ancora per distribuire un programma, una libreria, ecc.. In ogni caso, con il processo di compressione, si riduce il tempo di download dei file. Vediamo come creare un file compresso! Supponiamo che devi comprimere un file di MS-Word, per esempio il tuo Curriculum Vitae, dal nome *curriculum.doc*, presente nella cartella *miosito* creata in precedenza (*figua 3.1*).

Figura 3.1

Clicca con il tasto destro del mouse sul file *curriculum.doc* e seleziona la voce *Add to curriculum.zip*. Con questa funzione, il sistema aggiungerà automaticamente il nome al file selezionato (con il clic sul tasto destro del mouse). Se ad esempio ripetiamo l'operazione su un file chiamato *pippo.doc*, nel menu di scelta rapida apparirà la voce *Add to pippo.zip* (*figura 3.2*).
Il file *curriculum.zip* appena creato apparirà nella stessa cartella in cui è presente il relativo file .doc (*figura 3.3*). Nel caso in cui, nel menu di scelta rapida non dovesse apparire la voce *Add to…* ma

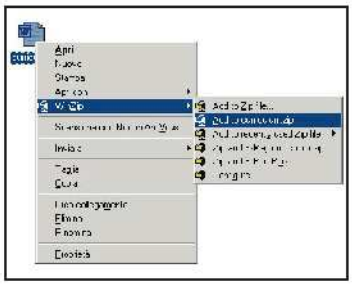


Figura 3.2

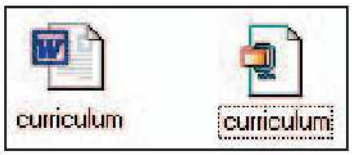


Figura 3.3

dovesse figurare solo la voce *WinZip*, spostati col cursore del mouse su questa e dopo alcuni secondi vedrai certamente apparire un nuovo menu di scelta rapida, con le voci desiderate.

3.2 PROTEGGERE I FILE COMPRESSI CON L'USO DI PASSWORD

Perché dovrei proteggere un file compresso con una Password?
Il motivo è semplice. Supponi di avere la necessità, per hobby o per lavoro, di dover disporre costantemente dei tuoi file, documenti e programmi.
Puoi pubblicarli sul sito, dove saranno sempre a tua disposizione. Se anche altre persone fossero interessate a questi contenuti, una buona idea sarebbe quella di pubblicarli a scopo di lucro. Così, chiunque desideri scaricare un nostro file (documento o programma), dovrà pagare per ottenere la password di accesso.
Per creare un file zippato e protetto, fai clic con il tasto destro del mouse sul file da comprimere.
Nell'esempio, riutilizziamo il file *curriculum.doc* (*figura 3.3*).
Questa volta seleziona la voce *Add to Zip file...* e dalla nuova finestra che ap-

Figura 3.3

pare, imposta il nome del file compresso e il suo percorso (*figura 3.5*).

Figura 3.5

Clicca sul tasto *Password*, in basso a destra della finestra e digita la password. Fai attenzione a digitare una password che non dimenticherai facilmente. Premi il tasto *Invio* o fai clic sul tasto *OK*.
Quindi, riconferma la password per essere sicuro di non aver inserito una parola diversa da quella scelta precedentemente (*figura 3.6 – 3.7*).

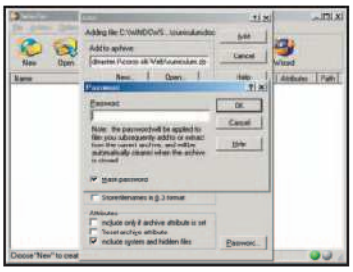


Figura 3.6

Clicca ora sul tasto *Add*, in alto a destra e seleziona i file da comprimere. Termi-

BUONI CONSIGLI

FILE SEMPRE PIÙ COMPRESSI

WinZip deve la sua notorietà alla sua semplicità, ma soprattutto al fatto che la versione è shareware e completamente utilizzabile. Per ulteriori informazioni su questo programma di compressione, visita www.winzip.com. In questo sito oltre ad una nutrita sezione di FAQ e notizie, è possibile scaricare il Software ed alcune componenti aggiuntive. Il costo di questo pacchetto è di circa 30 euro.

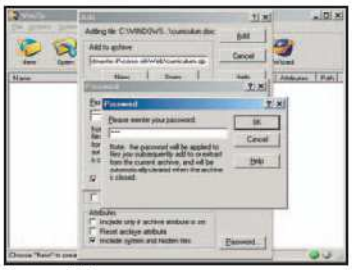


Figura 3.7

nata quest'ultima operazione, chiudi il programma di compressione e testa il risultato ottenuto (*figura3.8*).

Figura 3.8

Noterai che di fianco al file .doc apparirà il simbolo "+". Questo indica che il file è protetto. Quando cercherai di aprire il file apparirà la finestra che chiede l'inserimento della password (*figura 3.9*). Se digiti una password sbagliata compairà un messaggio di errore (*figure 3.10*).

Figura 3.9

Figura 3.10

3.3 CREARE UN FILE AUTO SCOMPATTANTE

La creazione di un file eseguibile auto scompattante ha la stessa semplicità che abbiamo riscontrato precedentemente per la creazione del file .zip.
L'utilità di tale funzione è indubbia, ovvero dare la possibilità ad un utente che scarica il file dal nostro sito Internet e di utilizzarlo anche se non possiede il programma di decompressione (*figura 3.11*).
Per creare un file eseguibile auto scompattante da un file .zip, clicca con il tasto destro del mouse sul file (appena creato) *curriculum.zip* e dal menu di scelta rapida seleziona la voce *Create Self-Extractor (.exe)*. Nella maschera che appare imposta le relative opzioni (*figura 3.12*). Settata la cartella di destinazione, fai clic su *OK* ed otterrai il file *curriculum.exe*. Se hai selezionato la cartella *miosito*, troverai il file .exe di fianco ai file *curriculum.doc* e *curriculum.zip*. A questo punto, il programma ti chiederà di fare un test per verificare se tutto è andato a buon fine (*figura 3.13 – 3.14*).
Quando viene aperto un file auto scompattante, il programma propone la cartella di destinazione impostata in fase di creazione del file. Ovviamente, puoi selezionare una cartella di destinazione diversa, digitando il percorso nell'apposita casella. Quindi, fai clic sul tasto *Unzip* e una volta completata la decompressione dei file, clicca su *Close* per chiudere la finestra (*figura 3.15*).

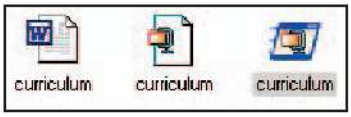


Figura 3.14

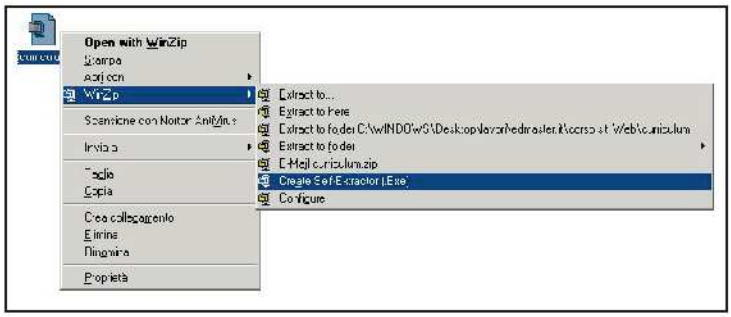


Figura 3.11

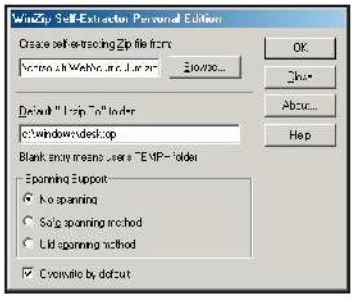


Figura 3.12

Figura 3.15

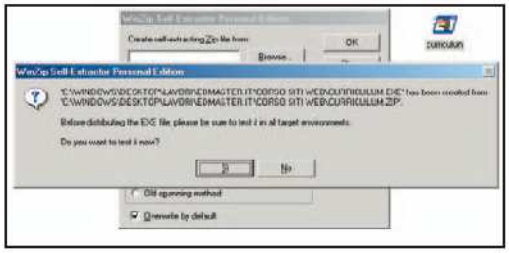


Figura 3.13

CONSIDERAZIONI

In questa prima parte ho cercato di sintetizzare le basi della progettazione, della grafica e dell'uso di strumenti di indubbia utilità. Il mese prossimo, nella terza parte di questo corso, ti parlerò degli strumenti visuali per realizzare il sito.
Nel frattempo, segui i miei consigli: disegna le tue pagine, procurati il materiale da inserire nel sito, crea le immagini che ti occorrono e metti in formato word i testi che tratterai nel tuo sito. Buon lavoro!

BUONI CONSIGLI

ALTERNATIVE:

ZIPGENIUS
WinZip non è l'unico software per la compressione dei file. In commercio esistono altri programmi altrettanto facili e completi: WinRar e ZipGenius. Quest'ultimo, in particolare, è stato concepito come un'alternativa gratuita ai vari "compressori" disponibili per Windows. ZipGenius consente di creare archivi compressi, compatibili con gli archivi WinZip. Inoltre con CryptoZip, l'archivio creato (in ZipGenius) può essere crittografato. Questo aspetto offre maggiore sicurezza, rispetto agli archivi protetti con la password di WinZip. Per maggiori informazioni www.zipgenius.it.

WINRAR
WinRar 3.1.1 in italiano lo trovi nella sezione Utilità & Programmazione di Win CD/DVD-Rom, mentre Zip Genius 1.4 SR3 (Ita) è presente nella sezione Indispensabili.

CAPITOLO IV

Strumenti visuali per la creazione di siti Web

Completate le fasi preliminari di progettazione, la fase di ricerca del materiale informativo, nonché la creazione degli oggetti grafici; passiamo alla realizzazione vera e propria del sito.
Come accennato nel primo capitolo, per realizzare siti Web non c'è alcun bisogno di imparare i linguaggi tipici di programmazione. In commercio esistono una miriade di Tool visuali, più o meno costosi e potenti, che con poco sforzo consentono di raggiungere il nostro obiettivo.

4.1 INTRODUZIONE AI TOOL VISUALI

Il Tool visuale che utilizzeremo in questo corso è FrontPage XP della Microsoft. La scelta è stata ponderatamente dettata da alcune variabili chiave. Sicuramente è tra gli strumenti visuali per la costruzione di pagine Web più diffusi (poiché incluso nel pacchetto MS-Office XP Professional). Inoltre, è abbastanza completo e ti consentirà di realizzare alcune sfumature ed alcuni "virtuosismi", non comuni a tutti i Tool di sviluppo Web. Infine, risulta di facile utilizzo, in quanto la sua interfaccia è simile a quella dei suoi fratelli presenti nel pacchetto OFFICE (MS-Word, MS-Excel, ecc.).
Per cui, una volta lanciato il programma, non ti troverai disorientato davanti ad una interfaccia utente totalmente sconosciuta (*figura 4.1*).

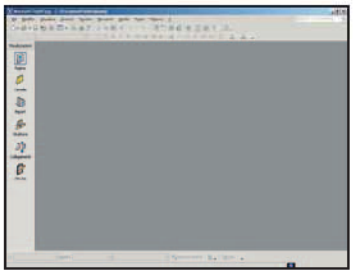


Figura 4.1

Per aprire FrontPage, fai doppio clic sull'icona che si trova sul desktop del tuo computer, oppure fai clic su *Start* (menu avvio sulla barra delle applicazioni di Windows) e seleziona la voce *Programmi/FrontPage* (*figura 4.2*). In questo paragrafo, ti guiderò in una esplorazione abbastanza approfondita di FrontPage XP. Attraverso l'interfaccia di questo ambiente di sviluppo, imparerai i principali comandi e le principali funzioni di questo elaborato pacchetto software. Iniziamo subito con l'analizzare la *barra dei menu*, approfondendo per ciascuno di essi le funzioni più significative (*figura 4.3*).

Figura 4.2

Figura 4.3

Le principali voci di menu in dettaglio:

FILE Da questa voce, puoi selezionare varie funzioni, che servono per: creare nuovi file, aprire quelli già esistenti, effettuare operazioni di salvataggio e stampa. Inoltre, potrai: visualizzare le impostazioni e le proprietà di pagina, richiamare i file aperti più di recente ed azionare il comando d'uscita dal programma.

MODIFICA Questa voce consente la modifica di alcune proprietà di pagina, nonché le tipiche azioni per Eliminare, Copiare, Tagliare ed Incollare testo o immagini. Inoltre, sono presenti le voci Seleziona tutto, Trova e Sostituisci, Annulla e Ripristina modifiche.

VISUALIZZA Ti permetterà di visualizzare o nascondere le varie barre degli strumenti, disponibili nel programma, oltre alle finestre ed alle visualizzazioni delle pagina attive di FrontPage.

INSERISCI Consente di inserire nella pagina: immagini, data e ora, componenti speciali (Tag), moduli aggiuntivi, simboli, commenti, file e collegamenti ipertestuali (Link).

FORMATO Ti permette di creare o modificare la formattazione del testo, modificando il carattere con le relative opzioni. Inoltre, ti consente di inserire elenchi numerati o puntati, temi o effetti di transazione delle pagine, oppure, di cambiare le opzioni dello sfondo.

STRUMENTI Da questo menu puoi controllare gli errori ortografici e grammaticali presenti nelle pagine Web; modificare le opzioni di pagina; personalizzare le barre degli strumenti aggiungendo o rimuovendo comandi; ed infine, impostare ed eseguire le Macro (piccoli programmi per automatizzare il lavoro).

TABELLA Questo menu consente di inserire o modificare le tabelle, mettendoci a disposizione una serie di opzioni.
Permette di aggiungere o eliminare righe e colonne, di unire più celle in una sola (o viceversa), di ingrandire o ridurre la dimensione di righe e colonne, nonché di impostare proprietà, come: dimensione e colore dei bordi, colore dello sfondo,

BUONI CONSIGLI

SOFTWARE DI WEB DESIGN E RELATIVI PREZZI

MS-FrontPage XP è disponibile come pacchetto singolo ad un costo di € 175,00. In alternativa, lo trovi incluso nel pacchetto MS-Office Professional. È un ottimo Tool per la creazione di pagine Web, ma non l'unico. Per maggiori informazioni: www.microsoft.com/it. Tra i migliori prodotti, sicuramente un posto di rilievo lo merita Macromedia DreamWeaver MX 6.1, più costoso (€ 479,00) ma molto potente e versatile. Sempre della Macromedia, ma di fascia più economica, trova posto Home Site 5 (€ 119,00). Per maggiori informazioni, visitare: www.macromedia.it.

spaziatura di intere tabelle e/o di singole celle.

FRAME Da questo menu possiamo controllare le proprietà dei frame, visualizzare pagine in altre finestre (o salvare le pagine che compongono i frame), dividere un frame in due (righe o colonne) o eliminarlo definitivamente. Fai attenzione, perché da questa voce di menu non è possibile creare una pagina con frame.

FINESTRA Questa voce di menu consente di aprire nuove finestre del programma, permettendoti di passare comodamente da una finestra all'altra..

? Da questa voce di menu è possibile visualizzare tutte le opzioni di Help: mostrare o nascondere l'assistente di office, consultare la guida di FrontPage, visualizzare informazioni e attivare la propria copia di MS-Office.

Analizziamo adesso la *barra degli strumenti*, seguendo la stessa logica adottata nell'analisi della barra dei menu. La barra degli strumenti (o Tool Bar) è composta da vari comandi, che attivano delle funzioni. Tutte le funzioni presenti nelle Tool Bar, sono incluse ed azionabili anche dalla barra dei menu (*figura 4.4*).

Figura 4.4

La barra degli strumenti in dettaglio:

Comune a quasi tutte le applicazioni del pacchetto Office, include i comandi: Nuova pagina, Apri, Salva, Anteprima di stampa, Stampa, Taglia, Copia, Incolla, Copia formato, Controllo ortografico, Annulla e Ripristina modifiche, inserimento tabelle, immagini e disegni, help in linea e controlli avanzati. Inoltre, sono inclusi i comandi per creare un collegamento ipertestuale, nonché il tasto per mostrare o nascondere la visualizzazione dei caratteri non stampabili (per esempio: spazi, ritorni a capo e tabulazioni) (*figura 4.5*).

Figura 4.5

La seconda barra degli strumenti presente di default all'apertura di FrontPage, ti consente di formattare il testo analogamente a come faresti con un qualsiasi programma di elaborazione testi. Quindi, puoi decidere il tipo di carattere, la sua dimensione, il colore, l'allineamento, lo stile da dare al testo e l'inserimento dei bordi. Oltre ai comandi per ridurre o aumentare il rientro del testo, per ingrandire e diminuire le dimensioni del carattere (o quelli che ti consentono di inserire elenchi puntati e/o numerati), ci sono vari comandi per impostare il testo in Grassetto, in Corsivo e Sottolineato.
Ovviamente, tutte le opzioni della barra degli strumenti possono essere personalizzate. Pertanto, puoi inserire nuovi comandi (ad esempio quelli che usi più di frequente) fino ad ottenere una Tool Bar su misura.
Con FrontPage puoi costruire le pagine del tuo Sito in due modi (*figura 4.6*):

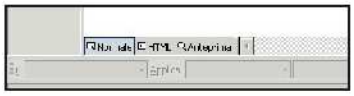


Figura 4.6

NORMALE: in modalità Visuale, visualizzi il risultato della pagina mentre la costruisci. Quindi, osserverai l'effetto di ogni modifica man mano che si procede;

HTML: in modalità Testuale, visualizzi la tua pagina sotto forma di codice Html. Le modifiche che effettui, le visualizzerai sul Browser Internet.

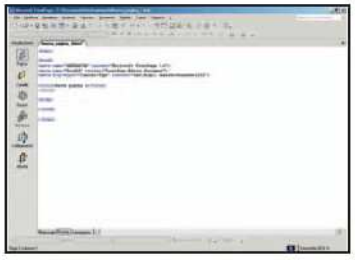


Figura 4.7

Ovviamente, a te interessa costruire il sito in modalità Normale, anche se alcune particolari funzioni, tipiche della visualizzazione in HTML, potrebbero indurti a scegliere diversamente (*figura 4.7*).
La modalità *Anteprima*, ti permetterà di visualizzare una preview del risultato finale, ossia come la pagina stessa apparirà sul browser Internet Explorer.
Per cambiare visualizzazione, è sufficiente cliccare sui tasti situati in basso a sinistra.

4.2 DAL PROGETTO AL SITO

Passare dal progetto cartaceo del sito alla sua realizzazione pratica su PC, non è una cosa immediata. Supponiamo infatti, che tu abbia progettato un sito Web con numerose pagine, disegnando perfettamente il risultato finale che vorresti ottenere (esattamente come spiegato nel primo capitolo di questo corso). Ebbene, nel momento in cui inizierai a realizzare gli schemi delle tue pagine Web, ti accorgerai di aver commesso alcuni errori di considerazione e valutazione. Se ad esempio, hai disegnato su carta i bottoni della barra di navigazione (NavBar) e successivamente li hai creati con il programma di foto ritocco, è probabile che questi risultino più piccoli o più grandi dello spazio che avevi loro destinato. Per cui, la NavBar risulterà diversa da come l'avevi immaginata e disegnata. In questo caso, prima di continuare nella costruzione delle pagine Web, dovrai rielaborare gli oggetti grafici già realizzati, con i metodi spiegati nel secondo capitolo. Un altro problema, molto comune nel passare dalla carta al Web, è che una volta realizzata l'idea, ti rendi conto che il risultato finale non coincide esattamente con quello atteso. Il LayOut (la disposizione) degli oggetti della pagina Web non ti convince molto, o i contenuti ti sembrano scarni. Tutto ciò capita piuttosto spesso, specialmente ai neofiti. Quindi, è del tutto normale fare cambiamenti uno dietro l'altro, prima di realizzare un sito che soddisfi completamente. Fai attenzione anche alla scelta dei caratteri. Se utilizzi caratteri particolari (fuori dal comune), si potrebbe verificare che alcuni utenti non riescano a visualizzare le pagine nel modo in cui tu stesso le avevi pensate. Questo può comportare uno sfasamento delle pagine ed una conseguente distorsione dell'immagine complessiva del tuo sito. Un altro tipico errore dei neofiti, è il salvataggio dei file realizzati con FrontPage. Ricordati di salvarli nella cartella creata in precedenza (*miosito*). Se non diversamente specificato, FrontPage salverà i file nella sottocartella *Web*,

BUONI CONSIGLI

ALTERNATIVA ECONOMICA
Esistono in commercio software in grado di guidare l'utente (passo dopo passo) attraverso tutti i processi della creazione del sito Web: dalla realizzazione del sito alla sua pubblicazione in rete. Uno di questi è Incomedia Web Site, software semplicissimo nell'uso e dal costo davvero contenuto (€ 20,14). Per informazioni: www.incomedia.it.

SBAGLIANDO SI IMPARA...
Fai tesoro dei problemi che incontri e risolvi, appuntandoli e descrivendoli dettagliatamente su di un quaderno. Con il tempo, ti ritroverai con una valida esperienza ed una buona dimestichezza su tutto ciò che riguarda la risoluzione di problemi legati al mondo del Web Design.

TOOL TIP
Puntando il cursore del mouse sui pulsanti presenti nelle barre degli strumenti, dopo un paio di secondi apparirà un tool tip, ovvero una breve descrizione sulla funzionalità del comando selezionato. Questa pratica funzione offre un notevole aiuto, specialmente ai neofiti.

contenuta nella directory *Documenti*. Questi problemi, tipici dell'inesperienza, non devono in alcun modo scoraggiarti, anzi, devi utilizzarli come stimolo e come monito per le pagine ed i siti Web che realizzerai a seguire.

4.3 PROPRIETÀ DI PAGINA: TITOLO, SUONO E SFONDO.

La prima pagina proposta all'apertura da FrontPage è naturalmente vuota e con il colore di sfondo bianco. Quindi, inizia la creazione della tua pagina Web inserendo il colore (o una immagine di sfondo) ed un bel suono di sottofondo. Vediamo come.

Per poter applicare queste opzioni alle tue pagine Web, devi innanzi tutto visualizzare le proprietà di pagina. Puoi agire in due modi:

1. Clicca con il tasto destro del mouse in un punto vuoto della pagina e seleziona la voce Proprietà pagina;
2. Clicca sulla voce di menu *File*, quindi seleziona la voce *Proprietà*.

Apparirà una finestra suddivisa in schede, di cui la prima è *Generale* (*figura 4.8*).

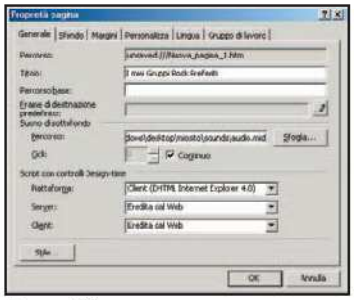


Figura 4.8

In corrispondenza della voce "Titolo:" puoi inserire il titolo della pagina (ad esempio "I miei Gruppi Rock Preferiti"). Invece, per inserire un suono di sottofondo, devi cliccare con il tasto sinistro del mouse su *Sfoglia*, accanto alla voce *Percorso:* (se hai seguito i miei consigli del primo capitolo, troverai il file nella cartella *Sounds*). A questo punto, clicca su *OK*. Per controllare se tutto è andato bene, è sufficiente salvare ed aprire la pagina con Internet Explorer, oppure aprirla in modalità *Anteprima* da FrontPage. Se udirai il suono di sottofondo e se sulla barra appare il titolo da te impostato, puoi farti i complimenti perché il primo passo verso la creazione del tuo sito Web è stato superato brillantemente. Per inserire una immagine o un colore di sfondo, visualizza nuovamente le *Proprietà di pagina* (come abbiamo visto in precedenza) (*figura 4.9*).

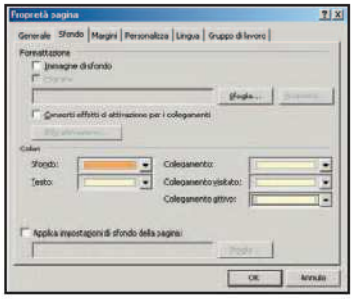


Figura 4.9

Clicca con il tasto sinistro del mouse sulla scheda *Sfondo* e seleziona l'opzione *Immagine di sfondo*. Quindi, fai clic sul tasto *Sfoglia* e scegli il file di immagine (che dovrebbe trovarsi nella cartella *Images*). Per confermare, è sufficiente cliccare su *OK* ed il gioco è fatto. Se l'immagine è piccola (comunque più piccola dell'area dello schermo), verrà affiancata e ripetuta tante volte fino a coprire l'intera area della pagina Web. Oltre alle immagini, possiamo personalizzare il nostro sito con colori di sfondo.
Per impostare un colore, scegliamo l'opzione *Sfondo* e clicchiamo sul colore scelto. Un'altra opzione, che è bene settare nelle *Proprietà di pagina*, è rappresentata dalla terza scheda *Margini* (*figura 4.10*).

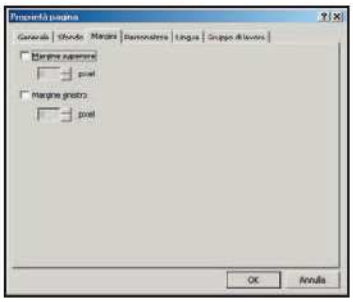


Figura 4.10

In questa, scegli se lasciare un po' di spazio vuoto, in alto e ai lati, prima di visualizzare gli elementi della pagina Web.

4.4 TESTO ED ELENCHI PUNTATI

Come osservato in precedenza, con FrontPage hai la possibilità di inserire il testo ed elaborarlo in modo abbastanza completo, quasi come fosse un programma di elaborazione testi. Inoltre, è possibile importare del testo da qualunque word processor (Word, NotePad, WordPad ecc.), con semplici azioni di Copia e Incolla. Ciò, ci consentirà di risparmiare del tempo veramente prezioso. Nel primo capitolo, ti ho suggerito di recuperare tutto il materiale, compreso quello testuale, per trasferirlo in formato elettronico con un editor di testo. Se hai seguito questo mio consiglio, non impiegherai molto tempo per realizzare le pagine informative del sito. Gli Elenchi puntati o numerati, sono dei componenti molto utili per creare delle liste di elementi da inserire nel tuo sito. Per utilizzare questa caratteristica, con FrontPage, è sufficiente attivare la voce *Elenchi puntati e numerati* (dal menu *Formato*) o selezionare il relativo comando sulla *Tool Bar*. Scegli il tipo di elenco che meglio si addice all'argomento trattato nella tua pagina Web e inserisci le varie voci nella lista. Dopo aver inserito tutti gli elementi, premi nuovamente il comando *Elenchi puntati e numerati* (dalla voce di menu *Formato*), o clicca nuovamente sul tasto presente nella barra degli strumenti. Una volta impostato un elenco Puntato o numerato, abbiamo la possibilità di cambiare il carattere o il simbolo che identifica l'elenco, semplicemente selezionando il testo con l'elenco e facendo clic con il tasto destro del mouse sopra la selezione.
In proposito, scegli la voce di menu *Proprietà elenco*, seleziona il simbolo o il carattere preferito e fai clic su *Ok* (*figura 4.11*).

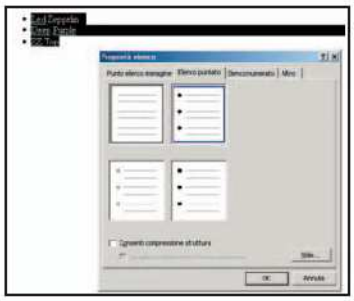


Figura 4.11

Se hai già scritto del testo e vuoi trasformarlo in un elenco, è sufficiente selezionare con il mouse il testo da trasformare e cliccare sul tasto *elenco puntato* o *elenco numerato*, nella barra degli strumenti. In alternativa, puoi selezionare l'apposita voce dal menu *Formato*.

BUONI CONSIGLI

ACCENDI LE CASSE

Se hai fatto tutto come descritto, ma aprendo la pagina con Internet Explorer non senti alcun suono, verifica che gli altoparlanti del tuo PC siano accesi. A volte il problema è proprio questo. Se le casse sono accese ed ugualmente non senti nessun suono, probabilmente hai un problema di configurazione della scheda audio.

CARICAMENTI VELOCI

I file audio per il sottofondo musicale possono essere in formato WAV, MID, RMA, AU, AIFF. È preferibile utilizzare file dalle dimensioni contenute, per evitare un caricamento estremamente lento della pagina Web.

OCCHIO AL COPYRIGHT

Quando usi suoni o immagini di cui non conosci la provenienza, questi potrebbero essere stati copiati illegalmente. Pertanto, potresti essere denunciato per violazione del diritto d'autore. Onde evitare tutto ciò, inserisci nel sito la dicitura: "Se qualcuno sostiene di vantare diritti su suoni o immagini usate nel sito, può comunicarlo all'indirizzo e-mail ...@...".

COLORIAMO I LINK

È conveniente modificare il colore dei caratteri affinché non si creino delle situazioni di cattiva leggibilità delle informazioni contenute nel sito. Oltre al colore del testo normale, puoi impostare quello che identifica un collegamento ipertestuale, quello di un Link attivo equello di un Link già visitato.

4.5 ORGANIZZIAMO DATI E INFORMAZIONI: LE TABELLE

A volte può capitare di dover gestire siti Web con una gran mole di dati e informazioni. Pertanto, è necessario realizzare una struttura adeguata per una migliore visualizzazione.
Lo strumento che ci consente di fare tutto ciò è la Tabella. Per inserire una tabella all'interno di una pagina Web, clicca sul menu *Tabella* e seleziona la voce *Inserisci tabella*.
Fatto ciò, ti apparirà una maschera nella quale potrai definire i parametri: il numero di righe e colonne, spaziatura, allineamento, dimensione e colore del bordo (*figura 4.12*).

Figura 4.12

Una volta che hai inserito una tabella in una pagina Web è possibile modificarne le proprietà, selezionandola con il mouse e cliccandoci sopra con il tasto destro. Quindi, seleziona la voce *Proprietà tabella*. Ovviamente, puoi ottenere lo stesso risultato cliccando sul tasto *Tabella*, presente nella barra degli strumenti. In questo caso, per dimensionare la tabella, devi cliccare sul tasto *Tabella* nella *Tool Bar* e senza rilasciare il tasto del mouse, seleziona la dimensione della tabella. Per modificare le proprietà, puoi procedere come descritto sopra (*figura 4.13*).

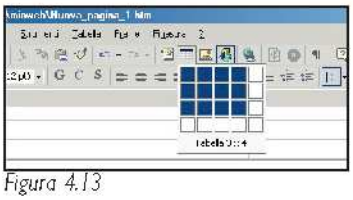


Figura 4.13

Riaperte le proprietà della tabella, impostiamo il nuovo Stile, i Bordi, la dimensione e l'allineamento.
È possibile selezionare un colore di sfondo o impostare un'immagine diversa nello sfondo della pagina.
Le tabelle sono molto utilizzate quando si realizzano siti Web in cui, data la notevole quantità di informazioni, è necessario organizzare i contenuti in stile Portale. L'effetto "tabellare", si ottiene con una serie di tabelle annidate tra loro (nella cella di una tabella inserire un'altra tabella, magari senza bordi), fino ad ottenere le strutture tipiche dei portali Internet più famosi (ad esempio TISCALI www.tiscali.it, SUPEREVA www.supereva.it e VIRGILIO www.virgilio.it.

4.6 L'ANIMA DI INTERNET: I COLLEGAMENTI IPERTESTUALI (LINK)

Il collegamento ipertestuale, o Link, è un argomento importante in ogni corso sulla realizzazione di siti Web. I Link trasformano una normale pagina di informazione in un ipertesto (da un Media in un IperMedia). Buona parte del successo di Internet è dovuto proprio ai Link. In effetti, la possibilità di collegare ad un evento (ad esempio clic del mouse) il salto da una pagina all'altra, dislocate nei vari punti del pianeta, apre una miriade di possibilità in molti campi ed applicazioni (pensa all'istruzione o all'aggiornamento professionale). In generale, quando creiamo un Link, dobbiamo specificare il percorso della pagina alla quale desideriamo collegarci (per esempio http://www.edmaster.it). Se la pagina si trova nella stessa cartella del file, contenente il Link, possiamo omettere il percorso. Pertanto il Link sarà: miolink.htm. Per creare un collegamento ipertestuale in FrontPage, devi selezionare la parola, la frase o l'immagine cui applicare il collegamento, scegliere *Inserisci* dalla barra dei menu di FrontPage e poi cliccare su *Collegamento ipertestuale* (*figura 4.14*).

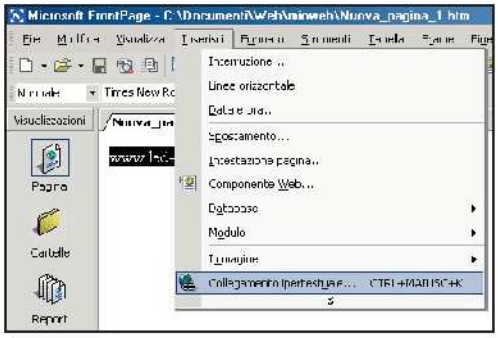


Figura 4.14

Dalla finestra che appare, nella casella *Indirizzo:*, specifica l'URL della pagina cui ti vuoi collegare, ad esempio: **www.edmaster.it**. Se devi creare dei collegamenti alle pagine del sito che stai realizzando (presenti sul tuo computer), clicca sul tasto *Apri* (a forma di cartella aperta, posto in alto a destra) e cerca la cartella nella quale sono contenute le pagine del tuo sito.
Quindi, seleziona la pagina per il tuo collegamento.
Oltre a creare Link a siti o ad altre pagine Web, puoi creare collegamenti ipertestuali ad indirizzi di posta elettronica. Per fare un collegamento ad un indirizzo di posta, devi specificare nella casella *Indirizzo:* il seguente testo, **mailto:mionome@miosito.com.**
Naturalmente, al posto di mionome@miosito.com specificherai l'indirizzo di posta sul quale intendi ricevere le e-mail dei tuoi utenti (*figura 4.15*).

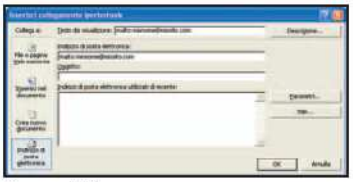


Figura 4.15

Un'altra tipologia di Link è rappresentata dai collegamenti a file compressi o eseguibili, disponibili per il Download. Vediamo come fare. Per inserire un Link ad un file da scaricare, inizia a scrivere la parola o ad inserire l'immagine cui legare il collegamento. Adesso, seleziona la parola o l'immagine per il Link e crea il collegamento ipertestuale con lo stesso procedimento visto in precedenza.
Se il file, al quale riferire il collegamento, è di dimensioni maggiori di 100 KB, è conveniente comprimerlo (in formato zippato) per ridurne il tempo di Download (*figura 4.16*).
Per verificare il corretto funzionamento dei Link (ad altre pagine, alle e-mail e ai file per il Download), apri la pagina che li contiene con Internet Explorer e testa tutti i collegamenti. Se hai eseguito tutti i passaggi correttamente, potrai navigare nel

BUONI CONSIGLI

MYSQL E PHP
L'evoluzione continua che subisce Internet è davvero inarrestabile. Molti portali si sono evoluti ricostruendo interamente il sito con linguaggi dinamici. Questo vuol dire ridurre il numero di pagine create. Infatti, le informazioni sono contenute in un DataBase (per esempio realizzato con MySQL) e tramite un linguaggio di Scripting (per esempio il PHP) è possibile estrapolarle per costruire dinamicamente la pagina Web.

CTRL E LINK
Tieni presente che, visualizzando la pagina in modo NORMALE, i Link non funzionano, almeno non apparentemente. Infatti, per vedere l'effetto di un collegamento ipertestuale, devi cliccare sul Link tenendo premuto il tasto CTRL della tastiera.

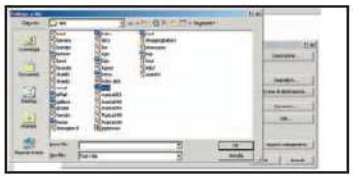


Figura 4.16

tuo sito in modo off-line (cioè senza essere collegato ad Internet). Se alcuni collegamenti non hanno una buona "riuscita", vuol dire che hai commesso qualche errore. A questo punto, non ti resta che ricontrollare le proprietà dei Link difettosi. Clicca con il tasto destro del mouse sul testo o sull'immagine del collegamento e seleziona la voce *Proprietà collegamento*. Quindi, verifica il percorso del Link.

4.7 PIÙ PAGINE IN UNA: I FRAME

I frame sono una particolare proprietà delle pagine Web che consentono di visualizzare più pagine in un'unica finestra. Sono molto utilizzati nel Web perché danno un tocco più professionale ai siti Internet.

Per capire meglio questo concetto, pensa di aver creato tre pagine informative, più una pagina in cui sono presenti i collegamenti alle altre tre. Con i frame avrai la possibilità di creare una "pagina con frame", di solito chiamata *index.htm*, che risulterà divisa in due: nel frame (parte) di sinistra troverai la pagina contenente i collegamenti alle pagine informative; mentre nel frame (parte) di destra visualizzerai le pagine informative, di volta in volta selezionate (*figura 4.17*).

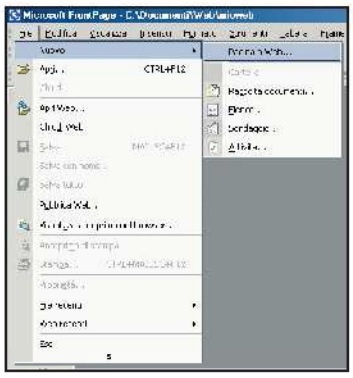


Figura 4.17

Per realizzare una "pagina con frame", clicca sulla voce di menu *File*, seleziona la voce *Nuovo* e quindi la voce *Pagina Web*. Nella finestra che apparirà sulla destra, seleziona la voce *Modelli di pagina*. Comparirà una scheda, dalla quale potrai scegliere la tipologia di pagina da creare in *Autocomposizione*. Seleziona la seconda scheda: *Pagina con frame* e scegli la tipologia di "pagina con frame" che desideri creare (*figura 4.18*).

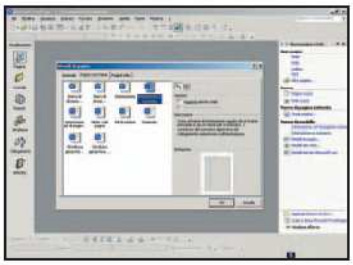


Figura 4.18

Cliccando sui vari modelli, nella finestra in basso a destra, apparirà una sorta di anteprima del modello stesso.

Una volta scelto, visualizzerai una pagina divisa in varie parti.

Quelli sono i frame! Ogni spazio può ospitare una sezione Web differente. l'operazione di salvataggio ti chiederà di salvare tante pagine per quanti sono i frame. Salva quella principale, che ospita tutte le altre, con il nome "*index*" (*figura 4.19*).

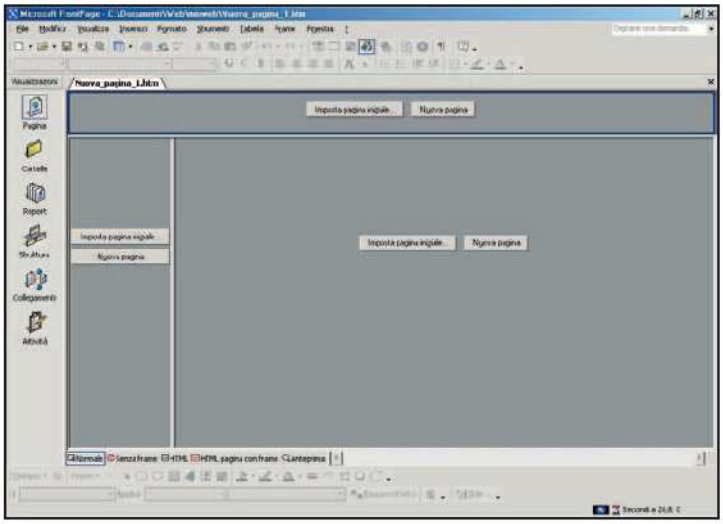


Figura 4.19

4.8UN CONTATORE DI ACCESSI NEL SITO

Una funzione molto utile da inserire nel proprio sito Web è il contatore di accessi. Innanzi tutto, è un importante strumento per la valutazione del successo di un sito. In secondo luogo, dimostrando che la tua Home page è molto visitata, puoi trarne piccoli guadagni, vendendo ad esempio, gli spazi pubblicitari (Banner). Per avere un contatore di accessi nel sito, puoi procedere in più modi:

1. realizzarlo da solo (in questo caso devi conoscere qualche linguaggio di programmazione);
2. procurarselo da qualcuno che lo a già realizzato;
3. utilizzare un contatore messo a disposizione da qualche portale Internet.

Sicuramente, la terza scelta è quella più veloce ed immediata. Quindi, procediamo... (*figura 4.20*)

Figura 4.20

Suppongo che tu abbia gia un accesso ad Internet e un indirizzo di posta elettronica, pertanto collegati al sito Web www.freecounter.it, che offre un contatore di accessi gratuito a tutti gli utenti registrati. Effettua la registrazione come segue: scegli il colore del contatore che preferisci (per farlo è sufficiente cliccare con il mouse sul cerchietto posto di fianco al contatore), seleziona la tipolo-

BUONI CONSIGLI

I LINK CONTINUANO AD ESSERE UTILI...

I collegamenti ipertestuali si possono definire come l'anima di Internet. La velocità con cui si evolve la tecnologia, ci ha abituato ad aspetti di Internet ben più importanti, quali: e-commerce (commercio elettronico) e e-learning (insegnamento a distanza). I Link, al confronto di questi ritrovati tecnologici, sembrano una sciocchezza, ma la loro importanza è ancora notevole. Basti pensare che anche le tecnologie del commercio elettronico e dell'insegnamento a distanza, si basano molto sui collegamenti.

DOVE METTERE IL CODICE

Il codice del contatore di accessi lo devi posizionare dopo il Tag < body...> ma prima del Tag < /body>, ovvero nel corpo della pagina Web. Normalmente, il Tag < /body> è alla fine della pagina. Nell'inserire il codice del contatore di accessi, fai attenzione a non spezzare frammenti di codice già presente.

gia del sito (ad esempio Musica), inserisci l'URL (Uniform Resource Locator, ossia l'indirizzo Internet della pagina Web dove metterai il contatore), inserisci il Nome Utente (anche il tuo nome va bene) e l'indirizzo di posta elettronica sul quale riceverai la password per accedere all'area Utenti (e prelevare il codice del contatore). Dopo aver impostato tutto, fai clic su *Registra*.
Per collegarti all'area Utenti e prelevare il codice da inserire nella tua pagina, devi innanzi tutto prelevare la password che ti hanno spedito via e-mail. Una volta ottenuto l'accesso nell'area Utenti, copia il codice esattamente com'è riportato. Per fare questo, selezionalo, clicca con il tasto destro del mouse e scegli la voce *Copia*. Temporaneamente, puoi incollare il codice in un file di testo (*figura 4.21*).

Figura 4.21

Per inserire il contatore di accessi nel tuo sito, apri la pagina (ad esempio home.htm) con FrontPage, cambia il modo di visualizzazione da NORMALE in HTML ed inserisci il codice del contatore nel punto che ritieni più adeguato.

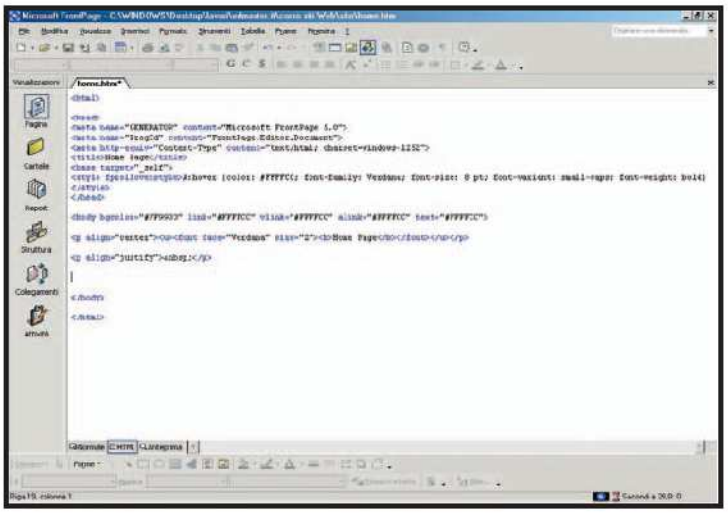


Figura 4.22

Se avevi copiato il codice su un file di testo: apri il file, copia il codice ed incollalo nel punto desiderato (*figura 4.22*).

4.9 I META TAG

Una volta terminato il sito, puoi aggiungere alle tue pagine delle migliorie di grande utilità: i Meta Tag. I Meta Tag ti possono aiutare a diffondere il tuo nome e a far conoscere il tuo sito a molte più persone (tramite i motori di ricerca). Per fare ciò, è sufficiente inserire alcuni dati nei Meta Tag, ma a tal fine dovrai visualizzare la pagina che stai costruendo in modalità HTML. La pagina ti si presenterà come mostrato in *figura 4.23*. All'inizio del codice tra i Tag <head> ... </head > devi inserire le seguenti stringhe di codice:

```
<html>

<head>
<meta name="GENERATOR" content="Microsoft FrontPage 5.0">
<meta name="ProgId" content="FrontPage.Editor.Document">
<meta http-equiv="Content-Type" content="text/html; charset=windows-1252">

<title>Nuova pagina 1</title>
</head>

<body>

</body>

</html>
```

Figura 4.23

<meta name="GENERATOR" content="Microsoft FrontPage 5.0">
<meta name="ProgId" content="FrontPage.Editor.Document">
<meta http-equiv="Content-Type" content="text/html; charset=windows-1252" >

<meta name="author" content="nome e cognome">
<meta name="keywords" content="parole chiavi">
<meta name="description" content="descrizione del sito">

Le prime tre righe di codice sono già riportate da FrontPage, mentre le tre successive dovrai inserirle tu. In alternativa, se sono già presenti puoi modificarle a tuo piacimento. Naturalmente, al posto di "nome e cognome" devi inserire il tuo nome e cognome, al posto di "parole chiavi" devi inserire le Keywords del tuo sito (ad esempio: musica, rock, blues, jazz, MP3 ecc.) e al posto di "descrizione del sito" devi inserire un breve testo sui contenuti trattati (ad esempio: sito Web dedicato ai grandi della musica Rock, ecc.). Questa azione è detta indicizzazione. Quando un utente effettuerà una ricerca, visualizzerà tra i risultati anche il tuo sito. Alcuni motori di ricerca si fanno pagare per farti figurare nei primi posti, tra i siti analoghi al tuo. Una buona indicizzazione delle parole chiavi è fatta ripetendo più volte tutte le parole di senso compiuto (quindi escludi gli articoli, ecc.) che identificano e descrivono il contenuto del tuo sito Web, per esempio: musica, rock, blues, jazz, mp3, Musica, Rock, Blues, Jazz, Mp3, MUSICA, ROCK, BLUES, JAZZ, MP3. La descrizione del sito, invece, è una sintesi di tutto ciò che l'utente potrà ottenere visitando il tuo sito Web, sia come servizi che come informazioni e sia come materiale da scaricare. L'ultima cosa che devi fare, è segnalare il sito ai motori di ricerca. Questa operazione è molto importante perché ti permetterà di incrementare le visite al tuo sito. Per fare questo, devi collegarti al motore di ricerca in cui vuoi essere presente ed effettuare la registrazione. Tale procedura è diversa per ogni search engine. Tieni presente che non tutti offrono questo servizio gratuitamente, in alcuni casi ti verrà chiesto il pagamento per poter effettuare la registrazione.

BUONI CONSIGLI

IL CONTATORE CHE NON VA...

Questo contatore non è altro che un collegamento ad un programma presente sul sito Web www.freecounter.it. Pertanto, se non sei collegato ad Internet non visualizzerai correttamente l'immagine del contatore.

ABBREVIAMO I TEMPI DI REGISTRAZIONE

È conveniente scrivere l'indicizzazione e la descrizione del sito, anche in un file di testo (tipo: miofile.txt). Questo, ti agevolerà nella fase di registrazione sui motori di ricerca. Infatti, in fase di registrazione, ti verrà chiesto di inserire le parole chiavi e la descrizione del sito, per cui con un semplice copia e incolla, ridurrai il tempo necessario per eseguire questa operazione.
Per riuscire a realizzare pagine Web funzionali e con un elevato impatto visivo, devi esercitarti e provare tutte le opzioni che il pacchetto ti offre. Se usi le tabelle, prova a cambiare colori e dimensioni ai bordi. In questo modo, vedrai cambiare nettamente il risultato grafico senza dover ricorrere a complicati effetti grafici.